

MACCANICO: NECESSARI «APPROFONDIMENTI» TRA LE FORZE

Assensi incrinati

Berlusconi propone «garanti» dei due poli, Fini un referendum «alternativo»

L'intesa incontra i primi intoppi

I «COMPROMESSI SPOSI»

Un sospetto tra gli elogi

Editoriale di Mario Quarta

È alla fine di «compromessi sposi» hanno detto sì. Il celebrato, Oscar Luigi Scalfaro, li ha convinti prima e benedetti poi. Ma il matrimonio, che il buon Maccanico si appresta a gestire, ricorda un po' quelli della vecchia nobiltà che imponeva unioni e distanze, per salvare patrimonio e casato, senza che i futuri sposi avessero nemmeno un'occasione per conoscersi. Figuriamoci questo in cui, davanti all'altare, sono finiti addirittura in tre. Probabilmente terranno fede alla promessa ma prepariamoci fin d'ora a ogni sorta di tradimenti, gelosie, minacce e a qualche tentativo di separazione.

È dura. Siamo dentro a una crisi — politica e istituzionale — la più acuta e anomala del dopoguerra. Un Paese smarrito — logorato da troppi incidenti di percorso e da una mania quasi sadica di autodistruzione — cerca ora nuovi assetti, una nuova identità, se possibile, qualche chance di riscatto. Sulla scena i protagonisti sono sempre gli stessi, tra i quali molti nomi e ballerine: la preoccupazione è tutta qui, visto che è sempre latente il tentativo di inquinare i buoni propositi per far prevalere gli interessi che si celano dietro questo grande accordo ammantato da troppa, francescana disponibilità.

Ci sono, però, dei punti fermi, ed è da qui che bisogna partire: una dichiarata volontà di cambiare le regole del gioco e un presidente del Consiglio incaricato all'altezza della situazione (non preoccupiamoci più di tanto sulla rissa per i nomi dei ministri: negli ultimi cinquant'anni è sempre stato così). Le regole, dunque, e questo è lo scoglio più importante. Auguriamoci che il tempo raffreddi gli entusiasmi sull'eccesso di presidenzialismo e sulla tentata copia del court del sistema francese (fronza della sorte: venerdì su «Le Monde» si è aperta una discussione sul ruolo del Parlamento francese per renderlo «perfettibile» e tra i modelli da prendere ad esempio è stato indicato quello italiano...).

La strada indicata dal prof. Giovanni Sartori, considerato uno degli esperti più attendibili di riforme costituzionali, ci pare la più percorribile. Sartori ha sostenuto un progetto di «semipresidenzialismo alla francese» con qualche correttivo: elezione del presidente, con poteri di indirizzo generale, ma non del premier, il cui governo rimarrebbe affidato alla fiducia del Parlamento. C'è, quindi, una diversità di contenuti molto profonda rispetto al progetto di presidenzialismo puro sull'esempio di quanto accade negli Stati Uniti o in Israele. E il prof. Sartori spiega anche perché: «Se in questi Paesi viene eletto un cretino o un masochista se lo tengono per cinque anni». Come dire: il pericolo per noi in Italia è di gran lunga maggiore. E, tanto per restare sul concreto, non manca poi un'altra sottolineatura: «Anch'io, come Bobbio, temo un'elezione diretta che sarebbe condizionata dalla videopolitica. Alla fin fine, quindi, secondo il prof. Sartori, non servono rivoluzioni ma semplicemente «un meccanismo che migliori il sistema parlamentare con il doppio turno».

P.S.: Berlusconi, D'Alema e Fini meritano senz'altro un elogio per il loro coraggio a superare steccati ideologici e a creare un clima più disteso per affrontare le grandi riforme. Nessuno però ci toglierà dalla testa il sospetto che l'accelerazione sia stata impressa anche da fattori meno nobili: per Berlusconi la quotazione di Mediaset in Borsa, il rinnovo delle frequenze, la situazione economica del gruppo e soprattutto i suoi guai giudiziari (dietro le quinte si sta già trafficando per un'amnistia generale in occasione del 50.mo anniversario della Repubblica); per D'Alema il suo coinvolgimento in alcune inchieste giudiziarie e la prospettiva di esserne coinvolto; ancora di più, per Fini l'impossibilità di rompere con il Polo col rischio di tornare ai margini della politica. E per tutti e tre la quasi certezza che in caso di elezioni nessuno sarebbe risultato vincitore.

ROMA — Antonio Maccanico, contattati i gruppi parlamentari, ha annunciato che sono emerse «convergenze abbastanza ampie» sulle riforme, ma anche dissensi e riserve, per cui saranno necessari «approfondimenti». I contrasti principali sono due. Il primo: dopo aver messo da parte l'ipotesi della presenza nel governo di alcuni politici, Berlusconi ha proposto di nominare due «garanti», uno per polo, che potrebbero ricoprire le cariche di vicepresidenti del Consiglio. Il secondo: il Polo ha proposto un «referendum alternativo» per permettere ai cittadini di pronunciarsi sia sulla proposta di riforma approvata dal Parlamento che su quella di minoranza.

Fini non è d'accordo né sui «garanti» né sull'ipotesi che uno di questi possa essere Gianni Letta. Allora, dice, tanto vale mettere nel governo direttamente dei politici. La soluzione migliore, a suo parere, è di inserire «tecniche di area». E getto di area? È il voto su Dini e Ciampi. Fini ha poi proposto un referendum alternativo nel caso che il Parlamento non approvi il semipresidenzialismo alla francese. Proposta non condivisa da D'Onofrio (Ccd) e subito bocciata dal progressista. Da Mantova, Bossi fa sapere che la Lega darà una chance al governo solo se sarà capace di fare le riforme.

Intanto nell'Ulivo si va verso un chiarimento con i popolari. D'Alema sostiene che il consenso alle scelte del Pds è maggioritario, attaccando quelli del «Manifesto» che vede in Maccanico un pericoloso fascista e un paranoico. Ma anche i Verdi sono allarmati: sarà il governo «degli appalti facili».

A pagina 2

TANTI NOMI PER UN GOVERNO

Volti vecchi e nuovi nel «totoministri»: prevalgono i tecnici

ROMA — Salgono i tecnici e scendono i politici. Il «totoministri» vede in gara per gli incarichi nel governo Maccanico una schiera di vecchi e nuovi personaggi. Resta da sciogliere il nodo dei due «garanti» (uno per schieramento) proposti da Silvio Berlusconi. Se questa richiesta dovesse essere accolta, potrebbero essere nominati vicepresidenti del Consiglio Gianni Letta o Giuseppe Tatarella per il Polo, Sergio Berlinguer o Giorgio Napolitano per il centro-sinistra. E' poi sempre valida l'ipotesi che l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necchi possa ricoprire la carica di sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Guglielmo Negri potrebbe invece essere riconfermato ministro per i rapporti con il Parlamento.

Ed ecco i nomi che si fanno per gli altri ministri.

All'Interno Rinaldo Ossola. Agli Esteri Lamberto Dini, a meno che non prevalga il veto di Gianfranco Fini, che preferirebbe per la Farnesina l'attuale ministro Susanna Agnelli. Per la Difesa Domenico Corcione. Come ministro della Giustizia, dopo la smentita dell'ex presidente della Corte costituzionale Antonio Baldassarre, si fanno i nomi di Giuseppe Guarino e di Aldo Corasaniti. Per il Tesoro resta l'ipotesi di Carlo Azeglio Ciampi, ma anche sulla sua testa pende il veto di Fini. Al Bilancio sarebbero candidati Filippo Cavazzuti e Pellegrino Capaldo. Per le Finanze, invece, Augusto Fantozzi e Giulio Tremonti. Il ministero per le Riforme istituzionali, un incarico importante in questo governo, potrebbe andare a Francesco Paolo Casavola. Due nomi per l'Industria: quelli di Paolo Savona e di Alberto Clò.

Il ministero per le Politiche comunitarie potrebbe toccare a Susanna Agnelli, nel caso che non venga riconfermata ministro degli Esteri. Per la Sanità si fa il nome di Elio Guzzanti. Lavori: Tiziano Treu o Gino Giugni. Funzione pubblica: Franco Frattini o Sabino Cassese. Grandi infrastrutture: il nuovo ministero potrebbe essere assegnato a Lorenzo Necchi, se dovesse cadere l'ipotesi di sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Due nomi per l'Ambiente: Chicco Testa ed Ermete Realacci.

e. s.



Una nuova ondata di freddo, con bora e (forse) neve

ROMA — Pioggia, neve e vento: mezza Italia è stretta nella morsa del maltempo. E la situazione dovrebbe peggiorare da questa sera nelle regioni del Nord. In particolare, è previsto un forte abbassamento della temperatura nel Friuli-Venezia Giulia, con forte rialzo di bora «scura» soprattutto lungo la costa e con possibili nevicate anche a quote basse (Foto Sterle). Ieri si è avuta una catena di incidenti stradali (tre morti) in Piemonte, dove è arrivata anche la nebbia. Il freddo intenso non ha risparmiato neppure la Liguria (con un cigno stroncato dal gelo).

A pagina 5

RIMINI, MODIGLIANI INSISTE: ABBASSARE L'INFLAZIONE

Piccoli passi per l'unità sindacale

Dini: «no» a manovre aggiuntive



RIMINI — D'Antoni lancia l'unità sindacale a scadenza «bisestile», Cofferati raccoglie e rilancia la stessa unità «senza date mitiche». In mezzo, anzi per ora fuori dal duetto, Piero Larizza della Uil, per il leader della Cgil il «no» del collega della Uil all'unificazione è più «uno stato d'animo che una posizione precisa»; per D'Antoni è invece una questione di «gelosia». La replica con cui D'Antoni ha voluto rassicurare le altre confederazioni («Non abbiamo posto alcun ultimatum ma abbiamo solo evidenziato un'esigenza») ha chiuso

un'assemblea che si può definire storica per i sindacati: sarà ricordata come la prima pietra del nuovo soggetto sindacale unitario. Dopo il leader sindacale la parola è passata al leader del governo uscente, Lamberto Dini, apparso non particolarmente abbattuto dal mancato reinserimento. Difendendo l'operato dell'esecutivo da lui guidato, ha innanzi tutto smentito l'indispensabilità di una pesante manovra aggiuntiva, «a meno che non si vogliano accelerare i tempi del risanamento. Il 1995 è stato un anno di svolta per

la finanza pubblica ma la priorità resta il lavoro. Bisogna utilizzare il metodo della concertazione tra le parti sociali per portare sviluppo ed occupazione nelle zone più sfavorevoli».

Tra gli altri interventi, quello del premio Nobel Franco Modigliani: i mali dell'Italia si risolvono abbassando l'inflazione, come è stato dopo l'accordo del luglio '93: meno inflazione, tassi più bassi, più investimenti, più produzione e prezzi stabili grazie al cambio fisso che seguirà il rientro nello Sme.

A pagina 2

LA PACE SUI BINARI PREVISTI

Christopher ottimista

Resta l'incubo mine: ucciso un americano



BELGRADO — Il segretario di Stato americano Warren Christopher ha espresso la convinzione che la «pax americana» cammina saldamente sui binari previsti dal ritiro anticipato delle tre fazioni dai territori che devono cambiare di mano. L'ottimismo di Christopher è stato condiviso dai comandi della Forza multinazionale di pace (Ifor). Il capo della diplomazia Usa ha detto, in una conferenza stampa congiunta con il presidente bosniaco Alija Izetbegovic a Sarajevo, che i risultati dell'applicazione degli accordi di pace superano i problemi ancora sul tappeto.

Primo fra tutti quello dei milioni di mine disseminate in tutto il territorio della Bosnia Erzegovina e che ieri hanno causato la morte di un soldato statunitense a Gradacac, a Nord del quartier generale del contingente Usa a Tuzla. Subito portato in volo in un ospedale da campo, è morto nonostante l'intervento dei medici.

Intanto i bersaglieri italiani da ieri hanno assunto il controllo del «Ponte dell'Unità» e della Fratellanza che collega Sarajevo al quartiere serbo di Grbavica, rilevandolo dai francesi.

Nella foto, alcuni dei corpi estratti dalla fossa comune scoperta a Jajce.

A pagina 8

DUE-TRE MINORENNI RUBANO UN'AUTO E CAUSANO UN INCIDENTE MORTALE

Trieste, una tragica «bravata»

Una donna perde la vita - E i ragazzi (uno fermato) prima di fuggire le rubano la borsetta

TRIESTE — Una bravata finita in tragedia, protagonisti due o tre giovani, uno dei quali, diciassettenne, è stato fermato dalla polizia, interrogato e poi riconsegnato ai genitori. La polizia avrebbe anche identificato altri due giovanotti, che dovranno rispondere di omicidio colposo, furto e omissione di soccorso. Il tutto a partire da un incidente mortale avvenuto ieri mattina verso le 5 a Trebiciano, e che è costato la vita a Janja Vucko in Babici, di 49 anni, deceduta in seguito allo scontro frontale con un'auto, rubata poco prima, con a bordo i ladri della vettura: due o tre ragazzi che dopo l'incidente hanno chiamato i soccorsi ma sono subito fuggiti portandosi

via la borsetta con i soldi e i documenti della vittima.

La voce registrata del ragazzo che aveva telefonato al 113, e altri elementi, hanno portato all'individuazione del minorenni. I poliziotti lo hanno trovato a casa sua leggermente ferito, ma soprattutto hanno trovato la borsetta della vittima. Quanto basta perché il giovane venisse portato in questura e interrogato: non è sconosciuto alla polizia di Opicina e sembra che sia recentemente rimasto coinvolto in un altro furto d'auto. Auto rubate magari solo per il gusto della «bravata», per andare a farsi un giro. Ma ieri la «bravata» si è tramutata in tragedia, aggravata dal furto della borsetta.

In Trieste

14 ANNI, SPARA CON IL FUCILE: TRE VITTIME

Usa, baby-killer nella scuola

WASHINGTON — Si ripropone in tutta la drammaticità il problema delle armi nelle scuole americane. Un ragazzo di 14 anni, conosciuto come studente modello, armato di un fucile molto potente è entrato in classe e si è messo a sparare all'impazzita: l'insegnante e due compagni sono morti; una ragazza di 13 anni è rimasta gravemente ferita all'addome. E' accaduto l'altro pomeriggio verso le 14 alla Frontier Junior High School di Moses Lake, nello Stato di Washington.

Il «baby-killer», arrestato poco dopo dalla polizia, nei pochi attimi di follia ha seminato il terrore nella classe: sotto una pioggia schegge alcuni compagni hanno tentato di ripararsi

dietro i banchi, altri sono saltati dalla finestra in giardino e si sono nascosti nella vicina chiesetta della scuola.

Dopo pochi istanti sulla classe è piombata una calma di morte. L'edificio è stato fatto evacuare e i ragazzi sono stati mandati a casa accompagnati dai genitori arrivati sul posto in cerca dei loro figli. Le autorità scolastiche hanno messo a disposizione degli studenti un servizio di consulenza psicologica.

«Era uno studente modello. Non faceva parte di bande né aveva a che fare con la droga — ha raccontato poi un compagno del giovane — era una persona normale, come tutti noi».

A pagina 8

TRA 4 GIORNI SARA' DI NUOVO NATALE

Tra 4 giorni esce in videocassetta originale Walt Disney l'attesa

"LA CARICA DEI 101"

Il film più atteso dell'anno che tra divertimento e colpi di scena ti farà credere di essere ritornato a Natale.

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE

Prenota da noi la tua copia entro martedì 6 febbraio al prezzo particolare di lire:

34.900 IVA INCLUSA

(Prezzo particolare per prenotazione)

Per festeggiare l'avvenimento ti offriamo tutti gli altri grandi classici originali Walt Disney al prezzo Bomba di lire:

32.900 IVA INCLUSA

zanon

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TEATRO STABILE DEL TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI

TRIESTE

Dal 16 al 18 febbraio

SANDRO MASSIMINI in

IL PAESE DEI CAMPANELLI

operetta in due tempi di C. Lombardo e V. Ranzato

Nella foto, alcuni dei corpi estratti dalla fossa comune scoperta a Jajce.

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

TRIESTE VIA PARINI 6 - TEL. 773533

A PAGINA 4

Scalfaro a Venezia

La solidarietà per il rogo della «Fenice»
«Un pezzo d'Italia che abbiamo perduto»

Fiorucci, maxi-sequestro

Due mila reperti archeologici scoperti
nelle ville dell'ex industriale alimentare

Traffico di cocaina

Nei guai anche l'attore Claudio Amendola
«E' tutto falso», dicono i suoi avvocati

MACCANICO HA CONCLUSO IERI IL PRIMO GIRO DI CONSULTAZIONI CON I GRUPPI PARLAMENTARI: NON MANCANO LE LINEE DI FRIZIONE

Si naviga tra garanti e referendum

Berlusconi vorrebbe «sentinelle» politiche nel governo (Fini non è d'accordo) e il vaglio popolare sulle riforme - Diverse valutazioni dei progressisti



Antonio Maccanico

ROMA — Antonio Maccanico è al primo giro di boa. Ieri ha concluso le consultazioni dei gruppi parlamentari da cui sono emerse, ha annunciato, «convergenze abbastanza ampie» sulle riforme. Ma anche dissensi e riserve, per cui saranno necessari degli «approfondimenti» che ci saranno la prossima settimana. I contrasti principali sono due. Il primo: dopo aver messo, da parte dell'ipotesi della presenza nel governo di alcuni politici, Silvio Berlusconi (ma Fini non è d'accordo) ha proposto di nominare due «garanti», uno per polo, che potrebbero ricoprire le cariche di vicepresidenti del Consiglio. Maccanico, ha riferito Berlusconi, non sarebbe contrario. Il secondo: il Polo ha proposto (ma il Centrosinistra ha già risposto no) un «referendum alternativo» per permettere ai cittadini di pronunciarsi sia sulla

proposta di riforma approvata dal Parlamento che su quella di minoranza.

Questi problemi saranno affrontati la prossima settimana quando Maccanico farà un secondo giro di consultazioni delle forze politiche che dopo aver sentito, lunedì, i sindacati. Della struttura di governo, ha affermato il presidente incaricato, finora non si è parlato «non ne parlerò finché non ci sarà un accordo sul programma».

Ieri Silvio Berlusconi ha escluso categoricamente di aver mai pensato alla presenza di politici a fianco dei ministri tecnici. Nel colloquio con Maccanico ha rilanciato la proposta di due vicepresidenti «di garanzia» collegati con le coalizioni di centrodestra e di centrosinistra. Il Polo, ha fatto capire Berlusconi, potrebbe essere rappresentato da Gianni Let-

E Bossi da Mantova concede una «chance»

ta che non è un parlamentare. L'idea dei due «garanti» piace a Buttiglione (Cdu). Ed anche a Pier Ferdinando Casini (Ccd) che ne vorrebbe però sei, tre per ogni polo. Gianfranco Fini, nel colloquio a Montecitorio, ha chiesto al presidente incaricato di essere chiaro sul presidenzialismo nel suo discorso programmatico. Ed ha proposto un referendum alternativo nel caso che il Parlamento non approvi il semipresidenzialismo alla francese. Questa proposta non è condivisa da Francesco D'On-

to su Lamberto Dini e su Carlo Azeglio Ciampi perché, benché siano dei tecnici, hanno avuto un notevole «peso politico» maggiore di tanti parlamentari. Lo stesso discorso, per Fini, vale per Gianni Letta. Per quanto riguarda l'ipotesi di Dini ministro degli Esteri, il presidente di Ansa, meglio riconfermare Susanna Agnelli. A Fini ha replicato Massimo D'Alema che lo ha invitato a «mettere di mettere veti, di tagliare teste», perché queste cose le decide il presidente incaricato.

Gianfranco Fini, nel colloquio a Montecitorio, ha chiesto al presidente incaricato di essere chiaro sul presidenzialismo nel suo discorso programmatico. Ed ha proposto un referendum alternativo nel caso che il Parlamento non approvi il semipresidenzialismo alla francese. Questa proposta non è condivisa da Francesco D'On-

frio (Ccd). Ed è stata subito bocciata dai progressisti che hanno detto no a «procedure barocche e bislacche» per la riforma della Costituzione. Il presidente dei senatori progressisti Cesare Salvi, che faceva parte della delegazione ricevuta ieri da Maccanico, ha precisato che il Centrosinistra, mentre dice no al referendum alternativo, è favorevole ad un referendum finale che approvi o respinga la proposta di riforma varata dal Parlamento.

Della delegazione della Lega ricevuta ieri da Maccanico non faceva parte Bossi impegnato in una riunione del «Parlamento del Nord». Da Mantova il «senatore» ha però fatto sapere che la Lega darà «una chance» al governo soltanto se sarà capace di fare le riforme. «Stiamo alla finestra» ha detto il sen. Tabellini dopo il colloquio a Montecitorio - ma senza sparare sul meccanico.

DOPO L'INDICAZIONE DI SCALFARO

Il barometro di Borsa segna tempo buono

MILANO — È Antonio Maccanico l'uomo giusto alla guida del Governo? La risposta degli operatori di Piazza Affari è stata un coro di sì.

Un'euforia che ha spinto in alto l'indice Mibtel: la Borsa di Milano ha chiuso la settimana con cinque sedute consecutive positive registrando un aumento del 4,81 per cento.

Tra i titoli che hanno spiccato il volo c'è quello della Stet, la holding dell'Iri, con un rialzo del 10,18 per cento; bene anche Tim (+ 5,08 per cento) e Telecom (+ 3,81). Ottime performance poi per i titoli bancari come Mediobanca (10,47 per cento), Imi (+ 9,85), Banca di Roma (+ 8,81). Il rialzo avrebbe potuto essere di gran lunga più vistoso se avesse potuto contare sull'apporto delle Fiat; invece le regine del listino hanno ceduto in settimana l'1,94%, in gran parte maturato nella seduta successiva alla diffusione dell'ultima lettera agli azionisti firmata da Gianni Agnelli.

Lo stop alle elezioni ha messo dunque le ali alla Borsa che attende ora, da parte della Banca d'Italia, un taglio dei tassi di sconto, che sono negli Stati Uniti solo nei mesi scorsi questa settimana mentre in Germania la Bundesbank è rimasta ferma.

E l'annuncio dell'incarico a Maccanico (che non dimentichiamo ha presieduto anche Mediobanca, la banca d'affari di Enrico Cuccia)



ha avuto effetti salutarissimi soprattutto per la nostra moneta.

La lira infatti si è consolidata rispetto al dollaro e al marco: venerdì, Bank Italia indicava in 1605,04 lire il valore della divisa statunitense e in 1062,91 quello della valuta tedesca.

«Maccanico è l'uomo giusto al capo del Governo perché conosce bene sia l'ambiente politico sia quello finanziario - precisano alcuni operatori di Piazza Affari - Se arriva la soluzione politica la lira può sfondare anche il muro di 1050 sul marco».

Con questa analisi non è d'accordo Gregorio De Felice, responsa-

bile dell'Ufficio studi della Banca commerciale per il quale «quota 1050 non sarà facile da raggiungere. Evitare il voto anticipato è un fatto positivo - aggiunge l'analista - Non vedo però un futuro brillante per una compagine governativa sostenuta da forze politiche così diverse, specie sulle questioni economiche».

Prudente anche la valutazione di Gianluca Verzelli, direttore operativo di Roma Sim: «I risultati raggiunti dalla lira questa settimana non devono essere esagerati. La quota di 1050 lire è una soglia notevole soprattutto se guardiamo a quello che è successo nei giorni scorsi. Ma una valutazione reale sulla lira la potremo fare soltanto fra due mesi, quando verificheremo se Maccanico avrà veramente fatto girare pagina all'Italia».

Più ottimista Giorgio Secomandi, responsabile dell'area finanza della Banque Nationale de Paris, a Milano. «Se il nuovo Governo riesce a fare le riforme e portare avanti una politica economica severa, nel medio termine si può anche immaginare una lira a 1020».

Maccanico per presidente dunque.

«Se lo scenario resta positivo - dice un operatore che vuole restare anonimo - esistono nuovi spazi per la nostra moneta. Ma riuscirà Maccanico a fare il Governo?»

Noi tutti lo speriamo altrimenti ci potrebbero essere davvero tempi molto duri per la lira.

A METÀ DELLA PROSSIMA SETTIMANA IL SEGRETARIO DEL PDS SI VEDRÀ CON I POPOLARI

D'Alema cerca di ripiantare l'Ulivo

Duro giudizio su Bertinotti: «Paranoico parlare di involuzione autoritaria» - Ma Rc e Verdi non mollano

ROMA — Nove telefonate a favore, due contro, una di incerta attribuzione: il bilancio del «filo diretto» di Massimo D'Alema con gli ascoltatori di «Italia radio» è confortante. «Il consenso alle scelte del Pds è maggioritario - tira le somme soddisfatto il leader delle Quercie al termine dell'esame via etere - C'è anche dissenso, che è legittimo. Ma non è vero che i nostri elettori ci insultano». D'Alema ce l'ha col «Manifesto», che accusa di aver scatenato «attacchi squadristi». Un articolo di giornale non è un «attacco squadrista», protesta l'intervistatore. «Quando si fa appello per l'annientamento del mostro tricefalo non si fa un articolo, ma un appello», replica D'Alema.

Con Walter Veltroni non c'è alcun dissenso, «si lavora insieme, c'è pieno accordo». Michele Serra, che dice di nutrire forti dubbi, «li può lietamente coltivare». Io, pungolo D'Alema, «sono obbligato a prendere decisioni più o meno». L'accordo, spiega, consentirà una riduzione del disavanzo per 30 mila miliardi «senza tasse né tagli».

Se si andasse al voto ora, chi vince «dovrebbe fare davvero una manovra da 80 mila miliardi». Maccanico «non è un pericoloso fascista, un aggressore. Non credo proprio che massacrerà i lavoratori. Chi parla di involuzione autoritaria, come fa Bertinotti, è un «paranoico». L'accordo con il centro destra si realizzerà a condizione

Antitrust e Rai: qui si giocherà la partita col centro-destra



che siano varate «le leggi su conflitto di interessi, antitrust e Rai». Quanto alla questione giustizia, «se qualcuno pensa di mettere in discussione l'indipendenza della magistratura l'accordo con noi non si fa». Il governo nascerà, insiste D'Alema, se verrà abbandonata l'ipotesi di «un governo politico», una proposta «inaccetta-

bile». Occorre innanzitutto «verificare la volontà e la base dell'accordo», verrà poi stilato un programma e riempito l'organigramma dell'esecutivo: «Noi vogliamo un governo sganciato dai partiti che garantisca il paese durante il tempo, breve, che occorre per fare le riforme».

Anche nei rapporti con i popolari si intrave-

de una schiarita. Mercoledì o giovedì della prossima settimana ci sarà «un incontro chiarificatore tra una delegazione del Ppi e una del Pds». Lo annuncia Gerardo Bianco augurandosi che si «consolidino i rapporti incrinati a causa di alcune scelte che non ci hanno convinto».

Fausto Bertinotti resta sul piede di guerra. Per il segretario di Rifondazione comunista è ancora possibile «scongiurare» l'intesa tra Berlusconi, Fini e D'Alema che «farebbe ripiombare il paese nella cultura del trasformismo aprendo un solco drammatico tra le sinistre». I Verdi guardano «allarmati» alla nascita di un governo «caratterizzato dai nomi delle lobby forti del ce-

mento, delle opere pubbliche, degli appalti facili». E i comunisti di Craxiani annunciano che voteranno contro Maccanico. Umberto Bossi non ha ancora deciso, ma «se c'è una minima possibilità di fare le riforme - concede - fra il niente e qualche riforma preferiamo le riforme».

Contro il tentativo di intesa predica don Giuseppe Dossetti, monaco, ex vicesegretario della Dc, uno dei padri fondatori della Costituzione. Ho l'impressione, dice Dossetti, che Maccanico «abbia o non abbia successo, non sarà facile congedarlo, assommo sui suoi poteri reali e non sui poteri, oggi attenuati e quasi nominalistici, del Parlamento e dello stesso Capo dello Stato».

ILLY POLEMICO VERSO LA REGIONE

Sindaci del Nord-Est, fermenti federalisti

PADOVA — Il movimento dei sindaci del Nord-Est apre alla società civile per cercare nuovi alleati nella campagna contro lo stato centralista: è questo il salto di qualità compiuto ieri alla Fiera di Padova. Il sindaco di Pordenone Alfredo Pasini ha presieduto i lavori introdotti dal sindaco di Padova Flavio Zanonato, che è anche vice presidente nazionale dell'associazione Comuni d'Italia. Le istituzioni e le associazioni produttive e di categoria, quelle sindacali e culturali - c'erano tra gli altri il presidente degli industriali del Veneto Mario Carraro e il rettore dell'università patavina, Gilberto Muraro - hanno dichiarato il loro sostegno al Movimento che ora ha deciso di superare la fase dello spontaneismo e di darsi un minimo di struttura organizzativa. E cioè il Coordinamento costituito dai sindaci dei 13 comuni capoluogo del Nord-Est: il cosiddetto Congresso dei sindaci e l'Assemblea che verrà riunita a scadenze periodiche. Si è parlato anche di strategia, di come esercitare pressione su Parlamento e partiti per conseguire gli obiettivi che vanno dallo snellimento delle procedure a una più equa manovra fiscale.



Riccardo Illy

guro che riesca a formare il governo. Il sindaco di Padova si è soffermato ad illustrare il «progetto di autonomia per la nostra macroregione costituita da Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige» con nuove capacità di spesa e maggiori investimenti nell'area del Nord-Est.

Riccardo Illy, sindaco di Trieste, per la prima volta presente ad un'assemblea di sindaci del nord-est, ha spiegato che il movimento è «un

bello strumento utilizzato in occasione della legge finanziaria per modificare alcuni aspetti, ora sono altri gli obiettivi e le iniziative che ci riguardano. Non basta del resto avere l'autonomia, bisogna usarla bene ed in questo momento la Regione Friuli Venezia Giulia la sta utilizzando male». Per Illy in sostanza al «nemico» numero uno, (lo Stato), se ne è aggiunto un altro, la Regione perché le autonomie «non ce l'hanno i Comuni». Illy ha ricordato in particolare quanto avviene nella sua regione nel settore del commercio con i negozi aperti 48 ore contro le 56 nazionali ed il fatto che Trieste «non è considerata città turistica dalla regione Friuli Venezia Giulia».

Massimo Cacciari, sindaco di Venezia ha illustrato le linee portanti di progetto di legge per la riforma della finanza locale e provinciale presentato dal suo comune, primo in Italia. «L'ormai tempo che - ha detto Cacciari - le più importanti amministrazioni comunali presentano congiuntamente al governo, al Parlamento e all'opinione pubblica una proposta di riforma della finanza comunale in senso federalista».

Ai sindaci riuniti a Padova Gianfranco Miglio, leader del partito federalista, ha fatto pervenire un messaggio di incitamento anti-centralista.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO USCENTE ALL'ASSEMBLEA DEI QUADRI CISL A RIMINI

Un'altra manovra? Dini dice di no

Sull'unità del sindacato prosegue il confronto tra D'Antoni e Cofferati, che tranquillizzano Larizza

RIMINI — Da Sergio a Sergio e ritorno. D'Antoni lancia l'unità sindacale a scadenza «bisestile», Cofferati raccoglie e rilancia la stessa unità «senza date mitiche». In mezzo, anzi per ora fuori dal duetto, il terzo componente del trio, Pietro Larizza, per il leader della Cgil il «no» del collega della Uil all'unificazione proposta dalla Cisl è più «uno stato d'animo che una posizione precisa»; per D'Antoni è invece una «questione di gelosia».

E allora, come con le amanti che si sentono tradite, D'Antoni scherza al microfono riminese dell'assemblea dei quadri Cisl: «Pietro credimi, non sono innamorato dell'altro Sergio. Il nostro è un triangolo e resterà tale...». Un concetto ribadito più sobriamente anche da Cofferati: «Se Larizza crede che ci sia un accordo preventivo tra Cisl e Cgil si sbaglia. Non c'è».

La replica con cui D'Antoni ha voluto rassicurare le altre confederazioni («non abbiamo posto alcun ultimatum ma abbiamo solo evidenziato un'esigenza») ha chiuso un'assemblea che si può definire storica per la Triplice perché sarà ricordata come la prima pietra del nuovo soggetto sindacale unitario. Respingendo le critiche degli altri numeri uno del sindacalismo italiano, D'Antoni ribadisce che «non si potrà ignorare la galassia degli autonomi». Un elemento che



Dini insieme a D'Antoni sul palco riminese

già differenzia la posizione di Cisl e Cgil, quest'ultima molto più diffusa agli anti-confederalisti.

Ma nella sostanza Cofferati si è detto d'accordo: «L'unità è irrinunciabile e bisogna farla presto. Le nostre divergenze sono più del metodo che nel merito; vedremo se rappresentano un discorso insormontabile». Il Sergio della Cgil giustifica così l'unificazione: «I partiti tentano di cambiare le regole. Non è possibile che la rappresentanza sociale resti fuori senza essere coinvolta. In questo non abbiamo né titubanze né perplessità. Ci incontreremo presto con Maccanico e sentiremo cosa ha da proporre, perché finora il programma di questo governo non è chiaro».

Dopo il leader sindacale la parola è passata al leader del governo uscente, Lamberto Dini non è sembrato abbattuto più di tanto per il mancato reincarico anche se i suoi auguri al successore sono apparsi un po' di maniera: «di tentativo in corso per un accordo sulle riforme deve essere guardato positivamente, è un processo da incoraggiare». Difendendo l'operato dell'esecutivo da lui guidato, «Lambertov» ha innanzitutto smentito l'indispensabilità di una pesante manovra aggiuntiva, «a meno che non si voglia accelerare i tempi del risanamento. Il 1995 è stato un anno di svolta per la finanza pubblica ma la priorità resta il lavoro. Bisogna utilizzare il me-

todo della concertazione tra le parti sociali per portare sviluppo ed occupazione nelle zone più sfavorite».

In apertura di giornata, al dibattito cui ha preso parte anche Mino Martinazzoli («non marciare divisi perché rischiare di prenderle unite»), interessanti interventi di Franco Modigliani e Giuseppe De Rita. Il ni e Giuseppe De Rita, il premio Nobel per l'economia ha insistito nella sua teoria che i mali della Italia si risolvono abbassando l'inflazione, abbassando il costo del lavoro e dopo l'accordo del luglio '93. L'equazione di Modigliani è semplice: meno inflazione, tassi più bassi, più investimenti, più produzione, maggiore occupazione e prezzi stabili grazie al cambio fisso che seguirà il rientro nello Sme.

«Basterebbe questo per evitare altre manovre: puntare a contratti che prevedano aumenti legati alla produttività».

Il presidente del Cnel ha criticato il presidenzialismo quale panacea di tutti i mali, additandolo come il risultato di una società piramidale in cui «il popolo è diventato moltitudine indistinta, governata da partiti invisibili. E per la moltitudine l'unico coagulo è votare per il capo per sentirsi qualcuno». Come reagire? «Ripartendo dal basso, dal partito dei giudici e dall'associazionismo della periferia, come i patti territoriali, unici enzimi contro questa società verticalizzata».

LOTTO					
BARI	2	7	48	18	80
CAGLIARI	10	36	5	46	11
FIRENZE	81	44	9	72	68
GENOVA	18	73	25	68	6
MILANO	66	73	37	76	23
NAPOLI	3	1	81	60	7
PALERMO	18	59	54	28	86
ROMA	71	64	86	31	90
TORINO	31	80	48	83	59
VENEZIA	3	5	15	78	32

COLONNA VINCENTE ENALOTTO				
1 1 2	1 2 1	1 2 X	1 1 2	
Ai vincitori con 12 punti spettano lire 76.688.000				
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.701.000				
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 146.000				

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUATA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 308.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - America L. 3000 (max 5 anni) - Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf. 5896

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366246
Prezzi moduli: Commerciale L. 242.000 (festivi), posizione e data prestabilita L. 250.400
Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600)

R.P.O. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 328.000 (fest. 381.200)
Redazione L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Minichetti 1° pag. (a coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestre 1° pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anini, Rizzo, L. 4.500 - 9.000 - Pasticci, L. 6.000 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (L. 40)

La tiratura del 3 febbraio 1996 è stata di 58.650 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1989 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Se è vietato veramente

Con un vistoso titolo al sommo della prima pagina e la promessa di un adeguato approfondimento in quelle interne, il maggior quotidiano d'Italia ci ha informato che a Genova i violatori del divieto di fumare in un locale pubblico sono stati multati.

Di primo acchito ci siamo domandati dove fosse la notizia. Dover pagare un'ammenda per aver contravvenuto a una legge o a un regolamento è ovvio come bagnarsi quando piove e si è lasciato a casa l'ombrello. Se sbattevano in prima pagina tutti i casi di modeste trasgressioni altrettanto modestamente punite (nella fattispecie, dalle 4 alle 10 mila lire) i giornali non avrebbero più posto nemmeno per l'annuncio d'una guerra.

In che cosa consisteva l'eccezionalità dell'episodio?

Noi stessi, nei lontani tempi in cui Trieste, per un retaggio asburgico, era una delle poche città d'Italia in cui non si poteva fumare nei cinema, finimmo addirittura in tribunale per aver acceso una sigaretta durante la proiezione — figuratevi — dell'allora nuovissimo «Terzo uomo», ma non per questo ebbero l'onore di «far notizia».

E allora che diavolo è successo alcuni giorni or sono a Genova di tanto insolito da indurre un quotidiano importante ad assimilare un oscuro gruppetto di fumatori abusivi al proverbiale «uomo che morde il cane»?

La risposta, secondo le buone regole giornalistiche, si trovava nelle prime righe: «Fumare nei locali pubblici è vietato. Ma vietato sul serio». Eccoli dunque lo scoop: tali e tante sono in Italia le cose vietate solo per scherzo che quando se ne scopre una proibita «sul serio», la si mette in prima pagina.

Ma questa, forse, è una conclusione temeraria. E' bensì vero che «le leggi son, ma chi pon mano ad esse?» se lo domandò già Dante, tuttavia la difficoltà, se non addirittura l'impossibilità di porvi mano, è il più delle volte insita nelle leggi stesse. Che, come ben sappiamo, sono migliaia e migliaia, non di rado in contraddizione le une con le altre, ma i «ignoranti» delle quali, sin da quando a Roma si circolava in biga, «non excusati» il cittadino e, allo stesso tempo, impegna i tutori dell'ordine ad applicarle tutte.

I multati di Genova erano o non erano tenuti a sapere che, secondo una sentenza emessa dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tra i «locali pubblici» nei quali è vietato fumare sono inclusi, alla stessa stregua dei musei romani, anche i bar della Liguria?

E, dal canto loro, i poliziotti della Superba potevano astenersi dal punire i contravventori del divieto laziale senza correre il rischio di venir incriminati per omissione d'atti d'ufficio?

La legge che vieta il fumo nei locali pubblici risale al 1975, ma ventuno anni non sono stati sufficienti per chiarire se essa riguardi oltre agli uffici, gli ospedali, le Poste e via discorrendo, anche i bar dove milioni d'italiani, dopo aver bevuto l'espresso si accendono una sigaretta convinti di non commettere alcunché d'illecito.

L'esperienza ci insegna che non si può esser sicuri di nulla. «La decisione della polizia genovese — diceva la notizia di prima pagina dalla quale abbiamo preso le mosse — è destinata a far discutere».

Siamo alle solite: finché si discute e ci si accapiglia fra giuristi, in questo, come in moltissimi altri casi, tutti noi seguiamo a essere esposti alle conseguenze dello zelo (o dell'arbitrio) di chi, da un giorno all'altro, sente il dovere di applicare con il massimo rigore una norma di dubbia interpretazione rimasta ignorata sin dai tempi in cui qualcuno — magari Umberto Primo — la promulgò, ma sempre in grado di far danni come una bomba inesplosa.

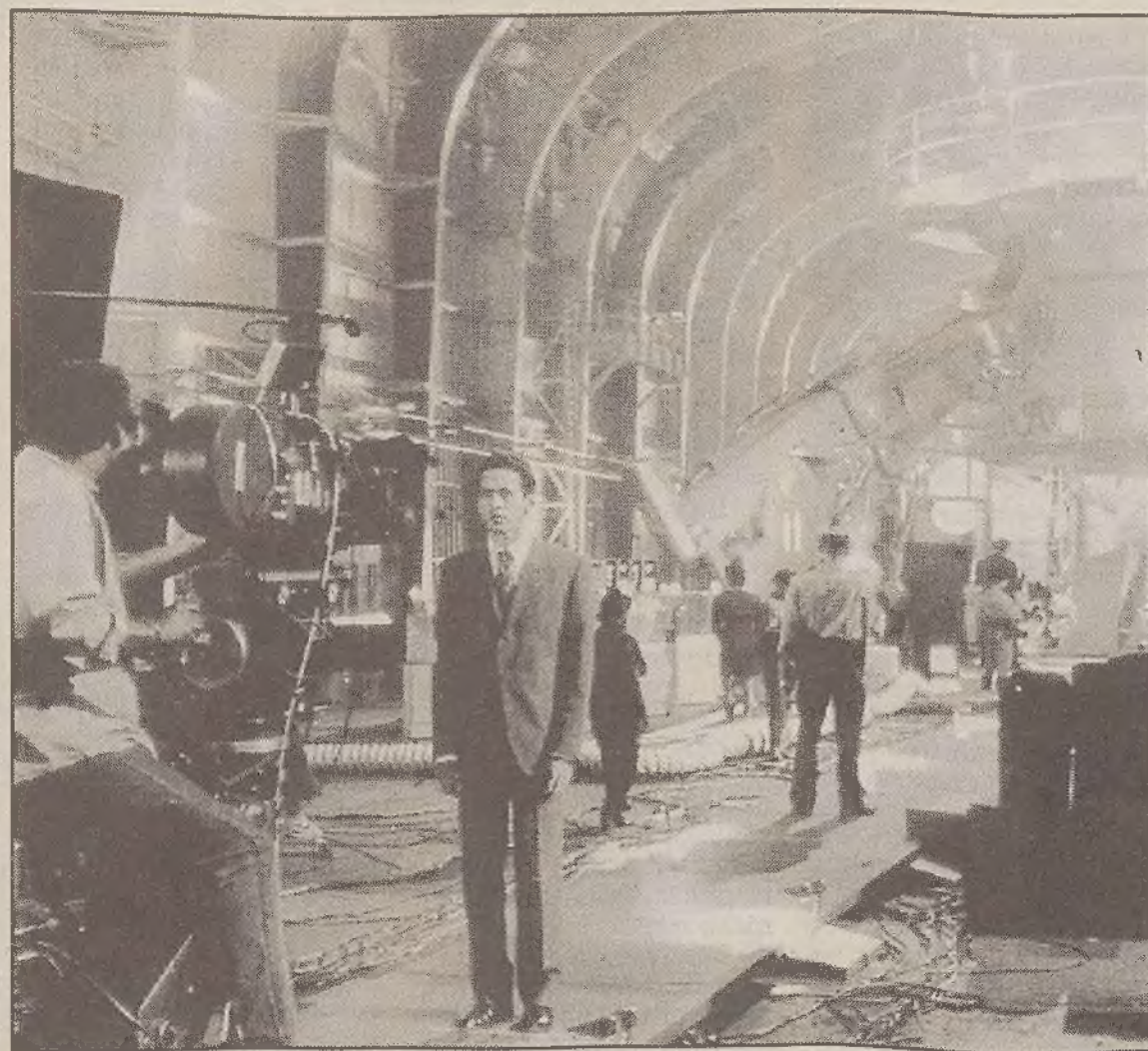
In certi Paesi tutto ciò che non è esplicitamente permesso deve considerarsi vietato, in altri, più fortunati, avviene il contrario. Nel nostro, qualche volta, di certo sembra esserci soltanto l'incertezza del diritto.

Lino Carpentieri

INTERNET / CINEMA

Babele caduta nella rete

Con i nuovi software si va a Hollywood, negli «studios», fra i divi e anche oltre...



Scene dal «cyber-cinema»: in alto, e qui sopra, sequenze di «Virtuosity» e «Johnny Mnemonic».

INTERNET
Simulazioni
anche in tv:
da Wagner
a Nefertari

ROMA — Le immagini inedite del primo museo virtuale d'Europa, il «Medienmuseum» di Karlsruhe, aprono la terza puntata di «Internet: quattro passi nel Cyberspazio», ritorno a Virtual City, in onda oggi su Raiuno alle 0,20. In sommario, la visita alla tomba della regina egizia Nefertari, perfettamente simulata; la prima cyber-opera dedicata a Wagner; i progetti architettonici di «Trom» (Giappone) e la città del futuro di Luxor (Usa). Ci saranno inoltre un dibattito su «luce e ombra» di Internet e gli esperimenti di matrimonio e sesso via computer.

Secondo secolo del cinema. Quattro anni fa Dumeila. In una qualche città italiana, su un qualche computer collegato a Internet, il cinefilo «mnemonic» può iniziare di buon mattino, la sua giornata telematica. Le dita sono rapide e docili nel digitare sulla tastiera. Tic, tic, tic, la «password» (parola chiave) della propria casella postale elettronica è inviata, e il computer lampeggia.

«You have new mail» (hai ricevuto posta). Molti messaggi sono arrivati stamane dai cine-nauti della rete, parecchi membri del tuo gruppo di discussione non sono d'accordo su quel giudizio provocatorio lanciato ieri via cavo sull'ultimo film di Woody Allen. Altri si lamentano per il tuo cattivo inglese, altri ancora ti chiedono notizie sul film di Woody girato di recente in Italia.

Ti domandi: perché non chiedere qualche impressione direttamente a Woody, collegandoti alle «On line Conferences» del poliedrico sito Internet «Hollywood On line» che promette il dialogo con molti registi Usa? È mattina, l'America dorme, le rotte del cyberspazio sono meno intasate, e lasciano un po' di respiro ai cine-nauti «on line» del resto del globo. Digiti sul tuo programma m m a : <http://hollywood.com>. Si parte per Hollywood...

Un racconto di fantascienza? Niente affatto. Questo è il futuro già iniziato per qualsiasi appassionato di cinema che sia in grado, da Trieste, Roma, Milano e decine di nostre città, con un kit telematico poco costoso (computer, modem, abbonamento al «nod» locale) di «navigare» oltre le colonne d'Ercole di Internet. E l'ormai famosa «rete delle reti», partita dagli Stati Uniti come rete della ricerca e dilagata poi nel mondo, collegando banche dati di ogni sorta, visibili via cavo dai computer utilizzando una ragnatela di servizi, come il World Wide Web (negli indirizzi www). Proviamo a navigare insieme? Vediamo.

Una promozione

spettacolare:

basta conoscere

l'«indirizzo»

diamo se tutto è così bello, e utile.

L'argomento cinema, dunque. Al terzo posto per visitatori, dopo il sesso e i giochi, l'universo cinematografico disponibile su Internet costituisce (il più accessibile?) <http://yahoo.com/Entertainment> forniscono schermate e schermate di indirizzi su un po' di tutto, dalle «news» sui film hollywoodiani alle edicole elettroniche con le riviste specializzate, alle banche dati filmografiche, ai gruppi di discussione (ultimamente composti dai fan di Batman o Dracula o Marilyn o di «Blade Runner»).

I siti informativi più divertenti e sgargianti sono naturalmente quelli offerti dalle case di Hollywood. Sembra di oltrepassare il mitico cancello immortalato in «Viale del tramonto», quando sullo schermo arrivi alla pagina iniziale del catalogo Paramount (<http://www.paramount.com>). La Sony invece esordisce con una mappa immaginaria dove alcune bandierine indicano le scelte successive, la Disney ci mostra un allegro dirigibile che sorvola i suoi mondi fantastici, e così via.

I colori sono da cartoon o da videogame, tersi e timbrici. E siamo lontani da certe navigazioni ottiche spettacolari viste al cinema, con effetti vorticosi e dinamici tipo «Johnny Mnemonic». Qui è tutto più tranquillo, come in un software didattico. E gli indirizzi sono facili: disney.com; mca.com; universal.com; digiplanet.com (Metro Goldwyn Mayer); sem-

pre preceduti dal fatidico <http://www>.

La Disney e la Sony offrono informazioni a tutto campo sui loro imperi multimediali, dall'archivio home-video alle attrazioni di Disneyland, ai concorsi e giochi collegati ai film. La cibernetica aumenta sulle anticipazioni dei film in uscita, con ipertesti che presentano la trama, le interviste, la rassegna stampa, le foto dei divi e addirittura intere sequenze (ma qui le autostrade informatiche diventano carrettieri se il traffico è intasato e il computer non potentissimo).

Sono informazioni prese alla fonte e in anticipo sulla carta stampata, ma è materiale promozionale, fatto nello stile generico e vuoto dei press-book americani, con dichiarazioni spesso inutili e trionfistiche. E comunque eccitante visitare per la prima volta questi siti: stai passeggiando virtualmente nei luoghi, nella memoria, nel glamour degli «studios» come un personaggio di Stuart Kaminsky.

In Italia archivi informativi simili sono offerti da Cecchi Gori (www.cecchigori.com) e da Videomusic (videomusic.com/cinema/cinema.html), e si può pescare ad esempio la classifica degli incassi del weekend. Ma troviamo in www anche le riviste più autorevoli o innovative, da «Film» e «Cine» a «l'interactive line» (www.interactive.line.com/film) alla celebre «Wired» (hotwired.com/movies) con recensioni controcorrente o ironiche, o con promozioni di falsi kolossal annunciati in uscita.

Il tempio del cinefilo «mnemonic» è però l'«Internet Movie Database», un'enciclopedia universale realizzata con l'apporto volontario di migliaia di studiosi e appassionati. Si tratta di 600 mila voci inserite in 45 mila schede di film, ognuna divisa in 24 campi. Digitate il sito <http://www.imdb.com> (www.imdb.com), e navigarete nella vera cineteca di Babele. Presi nella sua rete.

Paolo Lugli

GUIDA

E sui luoghi delle star l'Inghilterra cambia volto

LONDRA — Volete visitare il castello dove Mel Gibson si aggira cupo e meditabondo nei panni di Amleto? Si trova in Scozia, vicino a Falkirk, e si chiama Blackness Castle.

L'albergo dove si svolge parte dell'azione di «Quattro matrimoni e un funerale»? È il Crown Hotel di Amersham, a Nord-Est di Londra.

La spiaggia di St. Andrews, sulla costa orientale della Scozia, è invece il luogo di pellegrinaggio per gli appassionati di «Chariot of Fire», il film con l'avvolgente colonna sonora di Vangelis distribuito in Italia sotto il titolo «Momenti di gloria».

L'Ente turistico britannico (Bta) ha unito le forze con l'Accademia britannica del film per sfornare una guida a 186 località del Regno Unito diventate famose perché hanno fatto da sfondo a pellicole e sceneggiati televisivi di grande successo.

Per chi ama i vecchi capolavori in bianco e nero una delle indicazioni più ghiotte riguarda la stazione ferroviaria dove David Lean girò nel 1945 «Breve incontro» con Celia Johnson e Trevor Howard: si tratta della stazione di Camforth, nella contea di Lancashire.

Chi vuole invece rivisitare la foresta dove Kevin Costner si agita nei panni di Robin Hood «principe dei ladri» vada nei boschi di Burnham Beeches, nella contea di Buckingham.

L'iniziativa della nuova guida turistica è partita da un produttore cinematografico, Sir David Puttnam, a detta del quale gli sfondi delle pellicole «sono diventati i punti di riferimento culturale della nuova generazione».

La pittoresca Scozia figura in modo prominente nella guida, grazie anche a «Braveheart» con Mel Gibson e a un nuovo film hollywoodiano incentrato sul leggendario mostro di Loch Ness.

PERSONAGGI

Ma Brodskij chiedeva di trovar sepoltura nell'adorata Venezia

ROMA — Un dispaccio dell'agenzia di stampa russa Itar-Tass da New York riporta le dichiarazioni dello scrittore Yuz Aleshkovsky secondo il quale i resti del poeta e premio Nobel per la letteratura Iosif Brodskij saranno sepolti tra un anno a Venezia, secondo la volontà espressa dal poeta. L'altro giorno si è svolta una cerimonia funebre per il poeta, deceduto domenica scorsa, nella Grace Church di Brooklyn, New York. Dopo che la bara di Brodskij è stata portata via per la sepoltura, Aleshkovsky ha dichiarato: «Lui sarà sepolto qui a New York per il momento, come se fosse prigioniero deportato». Ma il suo volere era di giungere a Venezia, ha spiegato lo scrittore, «perché è una terra così bella, un bel modo per ogni altra città sebbene amasse tutto e tutti quelli che lo circondavano».

Ma un gruppo di scrittori e artisti russi ha chiesto però che Brodskij sia sepolto nella sua città natale, San Pietroburgo. Un appello in tal senso è stato presentato al presidente Boris Eltsin. E una delegazione del gruppo è attesa a New York per discutere con la vedova del poeta su questa possibilità, che Aleshkovsky tuttavia già esclude.

INTERNET / RECENSIONE

Guerra di false notizie, via modem

«The Net» di Irwin Winkler: solo uno dei tanti film sui pericoli (non virtuali) del computer

THE NET. INTRAPPOLATA

NELLA RETE

Regia di Irwin Winkler. Interpreti: Sandra Bullock. Usa, 1995.

«Sono Angela Bennett, e vorrei la chiave della mia stanza», dice al portiere dell'albergo la protagonista di «The Net», già perseguitata da una megabanda di sabotatori informatici. «Impossibile», risponde il portiere. «Angela Bennett è partita due giorni fa». «Ma sono io Angela Bennett», s'impunta la ragazza. «È impossibile», replica lui, «io dico il computer».

La degenerazione del potere dei computer, e in particolare del loro collegamento globale tramite Internet, è al centro di questo thriller ben fatto e piuttosto appassionante, dove a un certo punto ogni schermo elettronico, con le sue notizie manipolate e false, diventa un pericolo per la protagonista. Sembra l'innata rivolta di ciò che si considerava innocuo, come ne «Gli uccelli» di Hitchcock.

«The Net» è solo uno dei film provocati dall'improvvisa popolarità di Internet. Le paure per lo sviluppo degli orizzonti digitali caratterizzano altri titoli in arrivo. Come «Hackers», in cui alcuni adolescenti scoprono un complotto sulla rete, oppure «Virtuosity», dove un serial killer generato al computer diventa reale, oppure «Fair Game», con Cindy Crawford braccata da un gruppo di assassini high-tech.

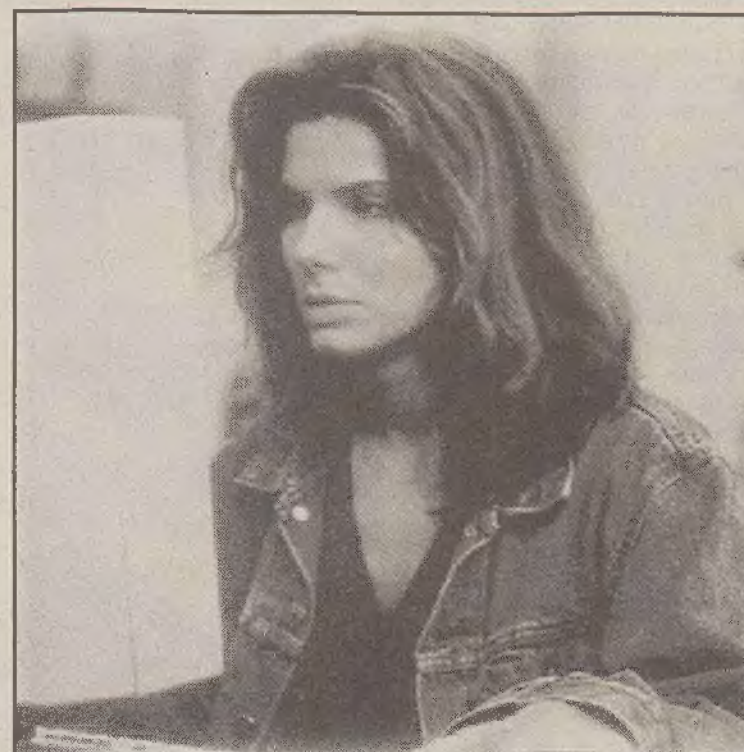
Stesso tipo di storia in questo «The Net». Angela Bennett (Sandra Bullock) è una tossissima «hacker», cioè una superoperatrice di computer che può entrare nei sistemi informatici, e modificarli. Sempre incollata davanti al video, in contatto solo via modem e telefono coi suoi datori di lavoro, Angela ha ridotto al minimo ogni rapporto umano. Così, incappata un giorno in un programma pericoloso, e scoperta una cospirazione che mira al controllo della rete, sarà facile per il killer annullare l'identità attraverso la cancellazione dei suoi dati da ogni memoria.

Il regista Irwin Winkler («Indiziato di reato») ce la mette tutta per vivacizzare il «dialogo» fra la bella operatrice e la macchina. Incredibilmente riesce, con un montaggio sincopato fra sguardi, video e tastiera, che apre un nuovo capitolo nel cinema sul computer.

Ma la vicenda, molto hitchcockiana nello spunto e nelle fughe geografiche, non è esente da qualche lungaggine nel finale, ed è sorretta soprattutto dalla dinamica bravura di Sandra Bullock, a suo agio sulle autostrade informatiche come lo era in quelle reali di «Speed».

Una nota curiosa. Il cospiratore informatico che qui vuole vendere a tutti il suo software, e impadronirsi degli Usa e di Internet, è un quasi sosia di Bill Gates, il padrone della Microsoft. Questo film prodotto dalla Columbia (cioè dalla Sony), e Sandra Bullock col suo PowerBook della Apple, sembrano fargli la guerra. Virtuale naturalmente.

p. lu.



Sandra Bullock, interprete di «The Net», un buon thriller di marca vagamente hitchcockiana.

MOSTRE: CALENDARIO

A spasso fra quel che resta da vedere. Pittura, storia e qualche «Gulp!»

ROMA — Ecco una piccola guida delle principali mostre in Italia, già in corso o che si apriranno tra breve. Ad Aosta, fino all'11 febbraio, «Costumi varesiani scavati nel legno» di Giovanni Thoux (Chiesa di San Lorenzo); a Bologna, fino al 3 marzo, «Transfer», opere di artisti italiani e tedeschi (Galleria d'arte moderna).

A Conegliano Veneto, dal 3 marzo al 23 aprile, «Sutherland ritratti», la più ampia retrospettiva italiana dell'attività ritrattistica del pittore surrealista Graham Sutherland (Palazzo Sarcinelli). A Faenza, fino al 18 febbraio, «William Congdon, a immagine e somiglianza» (Palazzo delle Esposizioni). Ferrara propone, fino al 15 febbraio, «Roma 1950-1959. Il rinnovamento della pittura in Italia» (Palazzo

dei Diamanti). Sempre a Ferrara, dal 17 marzo al 16 giugno, «Max Klinger, antologica»: più di 400 opere di uno dei maestri simbolisti tedeschi (stessa sede). Ancora nella città emiliana, dal 2 aprile al 30 giugno è in programma «Gulp? 100 anni a fumetti. Un secolo di disegni, avventure, fantasia», 400 tavole originali per festeggiare un secolo della nascita del fumetto (Castello Estense).

A Firenze, fino al 15 febbraio, «La donazione di Roberto di Camerino. L'illusione del «trompe l'oeil» come realtà di uno stile universale» (Galleria del costume di palazzo Pitti). Inoltre: fino al 18 febbraio prosegue «Toulouse Lautrec e il XX secolo» (Palazzo Medici Riccardi e Sala d'Arme a Palazzo Vecchio); fino al 29 febbraio,

«Capri nell'Ottocento. Da meta dell'anima a mito turistico e immagini capresi di Alis Levi (1890-1983)» (Andito degli Angiolini di Palazzo Pitti); fino al 29 febbraio, «Capolavori sconosciuti da palazzo Pitti. Opere d'arte restaurate dal 14.º al 17.º secolo» (Sala Bianca di Palazzo Pitti); fino al 30 giugno, «Cavalli e motori. Oltre Firenze nelle immagini Alinari» (Spazio Ataf di piazza del Duomo).

A Gemona prosegue fino al 30 giugno «E vennero d'Austria e Germania», opere di artisti d'oltralpe (Palazzo Elti). A Genova, fino al 18 febbraio, «Arte della libertà. Antifascismo e guerra di Liberazione in Europa 1925-1945»; fino al 20 aprile, invece, «Una dolcezza inquieta. L'universo poetico di Eugenio Montale». Lettere, manoscritti, fotografie e cento opere di maestri del '900 (Palazzo Spinola).

A Lucca, fino al 30 giugno, «Scultura lignea. Lucca 1200-1425» (Palazzo Mansi e Villa Guinigi). Prosegue a Milano, fino all'11 febbraio, «Andy Warhol, retrospettiva» (Fondazione Mazzotta), e fino al 28 febbraio «Kinko, i bronzi estremi» (Castello Sforzesco).

Fino al 3 marzo, invece, «L'io e il suo doppio. Un secolo di ritratto fotografico in Italia. 1895-1995» (stessa sede). Dal 15 febbraio al 30 giugno, «Da Monet a Picasso. Capolavori impressionisti e postimpressionisti dal museo Pushkin di Mosca» (Palazzo Reale). A Padova, dal 16 febbraio al 16 aprile, «Maschere e mascheramenti.

La scultura dei Sartori tra arte e teatro» (Palazzo della Ragione).

Molte le rassegne aperte a Roma. Tra le principali, fino all'11 febbraio, «Cento anni di radio. Da Marconi al futuro delle telecomunicazioni» (al Vittoriano); fino al 4 marzo, «La leggenda di un impero, Felice Boato e la scuola fotografica di Yokohama alla scoperta del Giappone 1860-1900» (Palazzo delle Esposizioni); fino al 14 aprile, «La natura morta al tempo di Caravaggio», sessantacinque opere dalla fine del '500 al 1630 provenienti da musei europei e americani e da collezioni private (Musei Capitolini); fino al 24 aprile, «Centum memoria archiva. Il tesoro degli archivi», selezioni del patrimonio custodito negli archivi di Stato (Castel Sant'Angelo); fino

al 30 aprile, «Federico II e l'Italia. Percorsi, luoghi, segni e strumenti» (Palazzo Venezia); infine, fino al 21 maggio, «Alessandro Magno. Storia e mito» (Fondazione Memmo, palazzo Ruspoli).

A Torino, fino al 7 aprile, «Felicce Carena» (Galleria civica di arte moderna e contemporanea); fino all'8 aprile, «Nefertari, luce d'Egitto» (Museo Egizio); fino al 15 aprile, «Fernand Leger, l'oggetto e il suo contesto, 1920-1940» (Fondazione Palazzo Bricherasio).

A Trento, chiude il 14 aprile. «La collezione Panza di Biumo» (Palazzo delle Albere). A Venezia, aperta fino al 19 maggio la mostra di «Umberto Boccioni: dinamismo di un cavallo in corsa più case» (Collezione Peggy Guggenheim, palazzo Venier dei Leoni).

SCRITTORI

Follett ripudia il primo libro Non ne ricava cifre adeguate

ROMA — Ken Follett contro Newton Compton: l'editore italiano pubblica «La grande rapina di Nizza», attribuendo il romanzo allo scrittore inglese e lui manda ai giornali una lettera in cui nega la paternità di quell'opera.

Da parte sua la casa editrice romana si difende difendendo la lettera dell'agente, Clemens von Bezard, che detiene i diritti del volume «Criminazione». «Non c'è nessun problema al riguardo», scrive il titolare della Star Agency Production per tranquillizzare l'editore italiano, «nel 1977 Ken Follett scrisse un libro completamente nuovo sulla base del materiale di Rene Louis Maurice. Per quel lavoro venne pagato 850 sterline dalla Collins/Fontana e la Star Agency. In quel periodo era terribilmente a corto di soldi e di lì a poco sarebbe uscito il suo primo best-seller, «La cruna dell'ago». Ken Follett odia quel libro e continua l'agente».

«La grande rapina di Nizza» è stato già pubblicato in oltre 25 paesi e in dieci lingue. L'edizione tedesca, della Kbv, è arrivata già alla settima ristampa e si trova da mesi nelle classifiche dei best-seller. «Tutte queste edizioni - precisa Clemens von Bezard - riportano in copertina il nome di Ken Follett e quello di Rene Louis Maurice».

LA VISITA DEL PRESIDENTE SCALFARO ALLA CITTÀ DI VENEZIA DOPO L'INCENDIO DEL SUO TEATRO DELL'OPERA

«Tra due anni riavremo "La Fenice"»

Per il sindaco Cacciari ci vorranno 160 miliardi - Per il Capo dello Stato è «un pezzo d'arte italiana che abbiamo perduto»



Scalfaro durante il sopralluogo a quello che resta dello storico teatro.

VENEZIA — A una città «ferita terribilmente e improvvisamente» in uno dei suoi simboli, il presidente della Repubblica Scalfaro ha voluto portare ieri la solidarietà sua, dello Stato e degli italiani. «E' un pezzo d'arte, un pezzo d'Italia che abbiamo perduto», ha detto.

Il Capo dello Stato è giunto a Venezia ieri mattina; ha incontrato le autorità locali e subito si è recato a vedere quel che resta della Fenice, una visione senz'altro triste e malinconica. Ma Scalfaro ha sottolineato come sia forte il desiderio di rivederla viva, come era prima.

Reduce dalla missione in Bosnia, Scalfaro è volato a Venezia anche per capire le prospettive di una rapida ricostruzione del teatro. Il sindaco Cacciari ha spiegato che saranno necessari circa 160 miliardi: 80 per la ricostruzione della struttu-

ra e rendere agibile il teatro. Il Presidente ha spiegato ai giornalisti di essere rimasto bloccato prima a Roma dalla crisi politica e poi dagli impegni internazionali.

«Poi - ha detto ancora il Presidente della Repubblica - sono venuto perché quello che è accaduto è come un grande dolore, che può capitare a una famiglia». La famiglia è quella italiana e Scalfaro ha sottolineato che «gli italiani sono sempre stati, fin dal primo momento, qui, a Venezia, solidali e partecipi al dramma».

«E il significato della mia presenza è semplice: sono qui con voi» ha spiegato Scalfaro, aggiungendo di voler portare «la solidarietà degli italiani, dello Stato, di tutta l'Italia», per «un pezzo di arte, di storia, di bellezza, d'Italia, che si può dire davvero, se n'è andato via in fumo».

E se è vero che c'è «una ferita nella città», è

anche vero che c'è la voglia di veder rinascere la Fenice, «c'è una grande sensibilità nel mondo», c'è «una grande fraternità». La pioggia di una giornata grigia e opprimente ha suggellato le parole di speranza del primo cittadino d'Italia.

«Era anche un dovere del Capo dello Stato», ha detto il Presidente, venire a Venezia, al di là del «sentimento umano» e solidarietà personale. Così, ha spiegato Scalfaro, come avrebbe voluto fare «volentieri» una visita a Napoli, all'indomani della tragedia di Secondigliano. E per questo ha parlato nei giorni scorsi con il sindaco Basolino.

Quella di Scalfaro è una visita che la città ha sentito. E per tutti ha parlato il sindaco Cacciari che si è detto «commosso» per la presenza di Scalfaro, che ha «un significato straordinario per la città e che ci obbliga a non perdere più un

minuto. Tra due anni dobbiamo riavere la Fenice». Questo perché bisognerà dimostrare che «Venezia è un organismo vivo» di quelli che «sanno trarre energia dalle sventure».

Bisognerà, ha detto, ricostruire la Fenice con tecnologie e strutture «all'avanguardia», «con delicatezza e senza fretta», per poter ridare al teatro «l'immagine che aveva». Il significato della visita di Scalfaro è l'impegno a fare tutto ciò, ha sintetizzato Cacciari, spiegato che ci vorranno 80 miliardi per la ricostruzione della struttura della Fenice, per renderla agibile. E questa cifra andrà probabilmente «raddoppiata», per riavere la Fenice come prima», ha detto il sindaco.

Scalfaro ha visitato anche la Galleria dell'Accademia e, dopo il pranzo e una pausa in prefettura, è ripartito per Roma nel pomeriggio.

LA FENICE / ARTIGIANI FIDUCIOSI

Vetrai, restauratori e tappezzeri fiutano l'occasione ghiotta

VENEZIA — La ricostruzione del teatro La Fenice di Venezia richiederà antiche manualità artigiane che stanno via via sparando. Occorre approfittare dei maestri artigiani ancora in attività perché insegnino i segreti del mestiere ai giovani che siedono in grado e vogliono continuare la tradizione. Nasce da qui il progetto della Regione per la formazione nel campo di un gruppo selezionato di giovani (massimo una trentina) da affiancare alle imprese che saranno incaricate del recupero dello storico veneziano.

L'iniziativa è dell'assessore regionale alle attività formative Cesare Campa. Si tratta - spiega quest'ultimo - di individuare i maestri attraverso le organizzazioni di categoria, artigiani particolarmente qualificati nei diversi settori (restauro edilizio, arredo, vetro, tappezzeria, lavorazione del legno, decorazione, ecc.) e dar loro l'opportunità di insegnare le antiche tecniche a giovani che abbiano già una preparazione di base.

La finalità del progetto - conclude Campa - è duplice: utilizzare nell'immediato queste professionalità per far rinascere La Fenice e alimentare con nuove leve il settore dei mestieri d'arte. Le straordinarie iniziative della Regione sono già al lavoro per definire le modalità di attuazione della formazione dei giovani, mentre per martedì 13 febbraio sono state convocate a palazzo Balbi tutte le organizzazioni artigiane per proporre formalmente l'iniziativa e sta-

bilire come individuare i maestri artigiani e le attività che diventeranno materia di insegnamento.

Polemica intanto alla Rai in merito alla mancata messa in onda nella rubrica «Video sapere» (ore 0.30 su Raiuno) di uno speciale sul rogo che ha distrutto il teatro. «Il programma - ha detto il vicedirettore della rubrica, Renato Besana - è stato censurato perché sarei colpevole di non aver indicato tra gli autori una programmatista regista della sede di Roma che invece è stata citata, come gli altri, tra le persone che hanno collaborato con la mia redazione milanese alla realizzazione dello speciale. Dopo aver regolarmente riversato lo speciale a Roma per la sua trasmissione, il servizio non è stato semplicemente, e senza alcun avviso, mandato in onda».

«Oltre a perdere un bel po' di soldi - ha concluso Besana - è stata persa l'occasione di sensibilizzare la gente. Nel programma infatti c'erano interviste a Cacciari, Paolucci, Zeffirelli, Gregorelli e Aldo Rossi». Il programma andrà ugualmente in onda, ma con ritardo di una settimana sull'evento che ha emozionato l'Italia. «Le cose - osserva la direzione della rubrica - sono andate in modo diverso da come ha raccontato Besana. Avevo indicato come titolo dello speciale «La Fenice è risorta» - dice il direttore Antonio Spinoza - mentre Besana aveva scelto il titolo «Le ali della Fenice», un titolo letterario fuorviante».

MAXI SEQUESTRO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN DUE ABITAZIONI DELL'INDUSTRIALE DEI SALUMI

Archeologia per miliardi in casa Fiorucci

Quasi tutti gli oggetti provenivano da scavi clandestini effettuati sull'Appia antica, a Veio, Cerveteri e a Ostia

MESSAGGIO DELLA CEI

I vescovi categorici: «Bisogna rilanciare la cultura della vita»

ROMA — Chi è l'uomo? Quale valore concreto ha la vita umana e la vita di ogni essere umano? Può il diritto a vivere dipendere dall'appartenenza a una nazione, a una razza, a una cultura? Può dipendere dallo stato di salute o dagli anni di vita raggiunti? Può dipendere dalla decisione della madre, del medico, dell'autorità dello Stato? Sono le domande dalle quali muovono i vescovi italiani nel loro messaggio per la diciottesima «Giornata nazionale per la vita» che si svolge oggi e che ha per tema «Ripensare la vita per una nuova cultura della vita». C'è un solo modo per rispondere a queste domande e per difendere la vita da tutte le possibili aggressioni che sono l'aborto, gli infanticidi, le violenze degli adulti sui minori, la soppressione o la fabbricazione in prole degli embrioni e anche il rifiuto dei coniugi ad avere figli.

Questo modo si chiama - scrivono i vescovi - «riconoscere che il valore della vita trascende l'uomo perché la sua origine è in Dio stesso, che ha pensato e creato la vita e che ha amato l'essere umano facendolo a sua immagine e somiglianza, e che è un Dio amante della vita». Nessun dubbio che alla nuova cultura della vita abbia dato un vigoroso slancio il Papa con la sua

enciclica «Evangelium vitae» nella quale chiede di una cultura che ispiri il rispetto assoluto della vita dal concepimento alla morte naturale, sottraendola all'arbitrio di qualsiasi persona o autorità.

«Ma questo impegno - aggiungono concordemente il Papa e i vescovi - non è prerogativa esclusiva dei soli cristiani o dei credenti, ma di tutte le persone di buona volontà. La questione della vita, della sua difesa e della sua promozione appartiene a ogni coscienza umana che aspira alla verità - come afferma l'«Evangelium vitae» - e che sia attenta e pensosa per sorti dell'umanità».

I vescovi sono convinti che «quanto più è rigorosa e coerente l'affermazione dell'essere umano e della sua vita, tanto più si costruiscono ponti fra credenti e non credenti». Quella della vita è una cultura di solidarietà perché include «tra i più poveri anche i non nati e minacciati dall'eutanasia» e perché richiama al rispetto del principio della non discriminazione.

Categorica, a questo riguardo, l'affermazione dell'episcopato: «La difesa del diritto alla vita e la sua promozione riguardano ogni persona in ogni situazione, in qualunque stadio della vita e in qualunque condizione si trovi a vivere».

ROMA — Due autentici musei archeologici, dove erano esposti più di duemila reperti preziosissimi, tra cui colonne e capitelli di epoca greca e romana sono stati scoperti e sequestrati dai militari del patrimonio artistico del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza nelle due lussuose abitazioni dell'industriale di salumi Umberto Fiorucci: una a Roma sull'Appia Antica e l'altra a Noci, in Umbria. L'imprenditore è stato denunciato in stato di libertà per illecita detenzione.

Nelle due ville i finanziere hanno trovato oltre ai capitelli, oggetti d'arte di notevole interesse storico: teste di statue romane, vasi decorati del III e IV secolo a.C., oggetti pre-

ziosi di epoca ellenica, gioielli in oro etruschi. Ma anche sarcofagi, bronzetti votivi e pettorali di ornamenti sacri.

Quasi tutti gli oggetti, secondo quanto appurato dagli investigatori della Guardia di Finanza, provenivano da scavi clandestini effettuati nelle aree archeologiche dell'Appia antica, Veio, Cerveteri e Ostia antica. Secondo gli esperti della Soprintendenza Archeologica, che hanno collaborato con le Fiamme Gialle per la catalogazione dei reperti, il valore è inestimabile. Alle due collezioni, i finanziere sono arrivati perché stavano tenendo sotto controllo due antiquari di Viterbo dei quali l'imprenditore era cliente: Modesto Conte e Ginevra Poleggi, che sono stati de-

nunciati per ricettazione. Sulla vicenda è intervenuto il legale di Umberto Fiorucci, l'avvocato Monica De Pascali. «Non è stata formulata alcuna imputazione precisa nei confronti del mio assistito - sostiene il legale - anzi il magistrato ha chiesto un supplemento di indagini per fare ulteriori verifiche. Questo ci sembra un segnale di disponibilità. Certamente il signor Umberto Fiorucci ha avuto rapporti, nell'ambito di tutti gli acquisti fatti, con i due antiquari di Viterbo inquisiti dalla Guardia di Finanza» spiega il legale.

«Da qui a dire che avesse acquistato materiale archeologico protetto» - osserva l'avvocato - «ce ne passa. La Guardia di Finanza, per il momento, ha effettuato un inventario di tutti i reperti acquistati dal mio assistito e ne ha posti alcuni sotto sequestro, a scopo cautelativo e lasciandoli, comunque, nella sua disponibilità».

Umberto Fiorucci è uno dei fratelli della nota famiglia di industriali del settore alimentare ed è anche uno dei soci dello stabilimento di Pomezia dove, nei giorni scorsi, si è verificata un'aspra vertenza da parte del 1490 dipendenti, per la richiesta aziendale di mettersi in mobilità. La Fiorucci Spa fa però sapere che Umberto non è più azionista dell'azienda di famiglia. La nota non specifica però da quando Umberto Fiorucci non è più azionista.

Ginevra Poleggi, la con-

titolare insieme al marito Modesto Conte, del negozio di antiquariato di Viterbo che è stata denunciata, insieme al marito, per ricettazione in quanto avrebbe fornito all'industriale Fiorucci alcuni reperti archeologici sequestrati dalle Fiamme Gialle nelle ville dello stesso, è caduta letteralmente dalle nuvole di fronte alla notizia datale per telefono da alcuni giornalisti.

«Per la verità il signor Fiorucci - ha detto all'Ansa la Poleggi - è un nostro cliente e spesso gli abbiamo venduto degli oggetti. Tutti oggetti, però, di regolare provenienza con tanto di fatturazione e visti di autenticità. Del fatto di essere stata denunciata come ricettatrice non so proprio nulla e, soprattutto, non ho avuto nessuna comunicazione in merito».

LA MORTE IN SOMALIA DELLA GIORNALISTA ALPI E DELL'OPERATORE HROVATIN

«Una jeep blu preoccupava Ilaria»

Per il senatore Gregorelli, l'uccisione fu solo un «intralcio» per il nostro contingente militare



Ilaria Alpi



Miran Hrovatin

ROMA — «L'uccisione della giornalista della Rai Ilaria Alpi e dell'operatore Miran Hrovatin non è stata un errore, ma un'esecuzione; forse poteva essere un sequestro. Noi non abbiamo avuto la prova del traffico d'armi e comunque non prove né testimonianze di una connessione tra un eventuale traffico d'armi e il delitto». Questa la convinzione espressa dal senatore Aldo Gregorelli (Ppi), che guidò nel novembre scorso una delegazione della commissione parlamentare di inchiesta sulla cooperazione in Africa, ma non si recò allora in Somalia per ragioni di sicurezza.

Nel giorni scorsi Gregorelli, insieme con il

presidente della commissione Fiorello Provera (Lega Nord) e altri componenti della bicamerale, Angela Gritta Grainger (Progressisti), Mario Brunetti (Prc) e Cesare Pozzo (An), si è recato in Somalia per incontrarsi con il capo della polizia somala, Gialo, con Giancarlo Marocchino, imprenditore italiano che lavora a Mogadiscio, e con il generale Haidid.

Gregorelli, intervistato dal «Popolo», ha affermato che l'inchiesta fatta in Africa ha stabilito che «Ilaria Alpi e Miran Hrovatin sono stati uccisi in un agguato a Mogadiscio come vendetta nei confronti degli italiani, i quali in quei giorni stavano abbandonando la Somalia. Erano giorni di grande rabbia dei somali

verso l'ambasciata del nostro Paese in quanto non avevano rimborsato i danni causati, ma erano anche giorni in cui si sequestravano cittadini di altre nazioni».

L'autista dell'auto sulla quale viaggiavano i due italiani, ma anche fonti della polizia locale, hanno riferito ai parlamentari - ha detto Gregorelli - che Ilaria Alpi era allarmata per la presenza di un fuoristrada parcheggiato davanti all'albergo in cui alloggiavano. «Davanti a quell'albergo c'era una Land Rover blu. Gli assassini erano perciò in agguato nei confronti di chiunque arrivasse. Chi si è accorto che erano seguiti è stato il mitragliere, che ogni jeep ha sul retro del mezzo; ma se avessero volu-

to ucciderli, lo avrebbero fatto quando gli sono passati davanti, senza aspettare».

Quanto all'eventuale ruolo svolto, in questo caso, dai servizi segreti, Gregorelli afferma: «Quello che è emerso è che il nostro comando militare a Mogadiscio, nel momento in cui ha saputo da Marocchino dell'agguato, era solo preoccupato di imbarcarsi sulla nave Garibaldi e andarsene. Quella uccisione era quindi - mi spiace dirlo - un «intralcio» per quelli che stavano andando via. Stavano smobilizzando Mogadiscio senza vittime ed erano soddisfatti. Con il loro ritardo hanno dimostrato una grande incompetenza e una grande insensibilità».

LIVORNO

Arruola soldati serbi per «domare» le lucciole

LIVORNO — A 19 anni era capo di un'organizzazione che sfruttava ragazze giovani come lei. Gli uomini della squadra mobile di Livorno l'hanno arrestata assieme ai suoi aiutanti, due soldati serbi scappati dall'ex Jugoslavia, accusandoli di sequestro di persona, estorsione, rapina, induzione e sfruttamento della prostituzione. In carcere sono finiti la diciannovenne Dragana Crncevic, ed i due ex militari Vladan Simonovic, 27 anni e Aleksander Kurbric, 25 anni, tutti e tre di Belgrado. Arrestati anche il livornese Massimo Bastogi, 29 anni, e la croata Svetlana Ciric, accusati di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio.

DIVORATI DA UN MISTERIOSO INCENDIO - A BORDO NON C'ERA NESSUNO

Lavagna, a picco cinque yacht da favola

LAVAGNA — Cinque yacht di grandi dimensioni sono bruciati e affondati nel porto di Lavagna, sulla riviera ligure di Levante, a causa di un incendio divampato nella notte per cause ancora sconosciute. I vigili del fuoco di Lavagna sono stati chiamati ad intervenire poco dopo le tre di notte e hanno dovuto lavorare fino all'alba per domare le fiamme.

L'incendio si è propagato al pontile uno dei porti turistici. Cinque barche sono andate distrutte. Fra queste, una imbarcazione da regata, il Jonathan Livingston. Gli altri yacht affondati sono lo Ste, il Lorman, il Night Princess e il Cia. Durante il rogo, una delle imbarcazioni si è staccata dal pontile ed è stata trainata dai vigili del fuoco fuori dal canale di entrata del porto dove poi si è inabissata. L'ispezione subacquea da parte dei sommozzatori dei vigili del fuoco ha escluso che vi fosse gente a bordo delle imbarcazioni.

I danni ammonterebbero a circa due miliardi, secondo una prima stima. Sull'episodio stanno indagando la polizia di Chiavari e l'autorità marittima. L'incendio, secondo la prima sommaria ricostruzione si sareb-

be sviluppato intorno alle 3.30 a bordo del motor-yacht «Ste», un Mochi 46 di 13 metri di proprietà di un milanese. Una esplosione, forse di una bombola di gas, ha quindi generato tizzoni che hanno raggiunto le barche vicine, che hanno così preso fuoco. Le cinque barche sono affondate. Altre imbarcazioni hanno subito danni, come per esempio il motor yacht «Delfo» che era attraccato vicino al «Jonathan Livingston». Il proprietario dello «Ste» ha dichiarato al comandante del porto che non saliva sulla barca da una ventina di giorni e che tutti gli impianti di bordo erano staccati.

Il «Nightprincess» era un motor-yacht; poi c'era un «Ferretti» di 13 metri di proprietà di una società di Jersey, il «Cia»; il «Lorman» era un 14 metri appartenente ad un milanese. Il «Jonathan Livingston», di una società di Roma, è guidato dallo skipper Giorgio Diana, era una grossa barca a vela da regata che aveva già vinto il campionato invernale del Tigullio tuttora in corso. Infine, lo «Ste». Altre imbarcazioni hanno subito danni, come per esempio il motor yacht «Delfo» che era attraccato vicino al «Jonathan Livingston».

ROMA — «Dimostrare che l'episodio riferito dal pentito Mario Fienga è assolutamente falso»: l'avvocato Nino Marazziti commenta così il rinvio a giudizio del suo assistito, l'attore Claudio Amendola, in merito all'inchiesta condotta dai magistrati di Napoli Quatrano, Corona e Clemente su di un traffico di cocaina nel quale sono imputati esponenti del mondo dello sport e dello spettacolo (oltre ad Amendola gli ex giocatori della Lazio Vincenzo D'Amico e Bruno Giordano, il cabaretista Maurizio Mattioli e Gioia Sciala). L'udienza preliminare, davanti al Gip del tri-

L'attore Amendola sbattuto in copertina Sniffava cocaina, secondo un pentito

bunale di Napoli Maria Aschettino, è prevista per il 28 febbraio.

«Amendola - dice l'avv. Marazziti - è stato chiamato in causa dal pentito Mario Fienga che ha riferito ai magistrati di aver saputo da altri che in un'occasione il mio assistito ha fatto uso di cocaina insieme ad altre persone. Da questo il magistrato ha dedotto che se erano in più persone ad usare la droga c'era una cessione di

stupefacenti e dunque era ipotizzabile un reato. Ebbene, dimostreremo che l'episodio stesso non esiste».

«Quella che provo - ha detto Amendola - è una rabbia infinita. Sbatutto in prima pagina come un mostro con tanto di frase tra virgolette, «processate Amendola». E' come condannarmi in anticipo, come emettere una sentenza prima del processo». Così Claudio Amendola, attore tra i più apprezzati in Italia,

commenta la richiesta di rinvio a giudizio, la cui notizia è stata data con ritardo dal quotidiano «Il Messaggero».

«Capisco le esigenze giornalistiche, mi aspetto però uguale risalto quando ci sarà la sentenza vera. E' comodo sbattere in prima pagina - prosegue Amendola - dice di aver ricevuto oggi numerose testimonianze di solidarietà - perché non ho la faccia angelica da bravo ragazzo, ma non per questo voglio es-

sere un capro espiatorio. Quel che mi fa rabbia è che con quell'articolo tanta gente che non mi conosce si farà di me un'idea sbagliata. Spero anche che tutto questo rumore non provochi danni al mio lavoro».

Figlio di due celebri doppiatori Ferruccio Amendola e Rita Savagnone, ha interpretato film come «Mery per sempre», «Ultras», «Poliziotto», «La scorta». E' il protagonista dell'ancora inedito kolossal Rai «Notstrom». Il 18 febbraio comincerà le riprese di «La mia generazione», storia sul terrorismo diretta da Wilma Labate e in estate comincerà con Sabrina Ferilli il kolossal Rai «Almost America».

DA STASERA PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE A PARTIRE DAL NORD

Nuova ondata di neve e gelo

In Piemonte catena di incidenti stradali con morti e feriti - Il turismo «bianco» spera in una stagione lunga

ROMA — Pioggia, neve e vento: mezza Italia è stretta nella morsa del maltempo. E la situazione dovrebbe peggiorare da stasera nelle regioni del Nord. E' un inverno che sta facendo davvero di tutto per passare agli annali meteorologici come uno dei più impegnativi. Le temperature dranno ulteriormente abbassandosi ovunque facendosi battere i denti. Grazie nei giorni scorsi dal grande freddo le Marche da ieri sono in stato d'allerta: presto dovrebbero coprirsi di bianco. A festeggiare saranno soprattutto gli operatori turistici che nei giorni scorsi di affari ne avevano fatti proprio pochi.

Dopo la nevicata di venerdì, che ha interessato tutto il Piemonte ed anche Torino, provocando non pochi disagi alla popolazione ed alla circolazione stradale, ieri i

pericoli su buona parte della regione sono arrivati con la nebbia ed il gelo. Il freddo intenso non ha risparmiato nemmeno la Liguria - le temperature ieri erano vicine allo zero anche nel capoluogo - e ieri ha fatto anche una «vittima»: un cigno è caduto in pieno centro a Genova rimanendo sull'asfalto. Un ragazzo non ha tentato di salvarlo chiamando un veterinario, ma non c'è stato niente da fare. Il cigno sembra fosse ospite insieme ad altri animali del giardino pubblico dell'Acquasola.

In Piemonte la giornata è cominciata con una catena di incidenti stradali in cui hanno perso la vita tre persone (nel cuneese, a Caraglio, è morta una ragazza di 23 anni, a Bagnolo Piemonte, un giovane di 21 anni, nel novarese una donna di 81 anni) e di-

verse sono rimaste ferite. Tamponamenti a catena anche sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del ponte sull'Orco: una decina le auto coinvolte, fortunatamente, però, senza vittime e feriti gravi.

L'autostrada è rimasta, comunque, chiusa per un paio di ore in direzione del capoluogo lombardo. Nebbia fitta, in mattinata anche sulla Torino-Piacenza, sino ad Asti e sulla tangenziale Sud del capoluogo piemontese dove la visibilità era ridotta a 50 metri, e ancora sulla Torino-Aosta, fino a Quincinetto. Per qualche ora è tornato a splendere il sole ma poi con l'approssimarsi della sera è tornata la nebbia.

Anche Torino è stata investita da una forte gelata tanto che il servizio viabilità del Comune ha registrato, tra le 7 e le 8,30 una punta minima

della temperatura di -2,1 gradi. E' la terza volta nel corso dell'inverno, hanno evidenziato le stazioni meteorologiche, che si verifica un'escursione termica significativa: la temperatura è passata, infatti, da +1,5 gradi delle ore 4 a -2,1, appunto, delle 8,30. I due precedenti fenomeni si erano verificati il primo e l'8 gennaio scorsi.

Per quanto riguarda le precipitazioni nevose è stato ancora il cuneese il territorio della regione più colpito: nelle ultime 24 ore, è caduto almeno un metro di neve, con punte di tre metri in Alta Valle di Stura.

Ed a Cuneo, stamane, davanti alla sede della prefettura, sindaci delle Valli, commercianti e pubblici esercenti, hanno manifestato per la chiusura, giunta ormai al 25esimo giorno della Colle della Maddalena.

Brunella Colli



Insolita nevicata a Genova: per i ragazzi un divertimento inconsueto.

MARCO CAMOZZI RICOSTRUISCE LE FASI DEL SUO SEQUESTRO

«Sono fuggito dal vano sci»

«Mi hanno trattato bene, ma adesso capisco cosa prova chi è in balia dei sequestratori»

BRESCIA — «Mi sento vicino a tutte le persone che ancora si trovano nelle mani dei sequestratori. Li invito ad avere coraggio perché il ritorno a casa è una sensazione bellissima». Con queste parole Marco Camozzi, il venticinquenne bresciano rapito la sera del 30 gennaio e rilasciato 20 ore dopo, ha voluto esprimere la sua solidarietà - incontrando ieri i giornalisti - a quanti ancora si trovano nelle mani dei rapitori. Il suo secondo pensiero è stato un ringraziamento a tutte le forze dell'ordine che hanno collaborato alla buona riuscita di questa indagine. Quindi - sollecitato dalle domande dei cronisti - ha rac-

contato i dettagli della sua esperienza nelle mani dei sequestratori.

«In due - ha cominciato - mi hanno preso davanti al cancello della nostra casa di Lumezzane. Avevano il volto coperto e mi hanno costretto a salire sulla mia auto con l'arma puntata. All'inizio non sapevano come usare il mio telefono e così ho parlato io. Adesso che ho visto le foto degli arrestati, ha riconosciuto qualcuno? «Soltanto Massimiliano Melis. L'avevo visto qualche volta in paese, a Lumezzane». «Dopo il viaggio in auto mi hanno portato in un casolare. Sono stato legato al letto mani e piedi, ma mi hanno trattato bene. Da man-

**«Telefonavo
in dialetto
per non farmi
capire»**

giare mi hanno dato delle brioches, birra e Coca cola». Le telefonate a casa, quante sono state in tutto? «Quattro con i rapitori presenti. Due la prima sera, alle 21.30 e alle 23.30. Il giorno successivo alle 8.30 e alle 13.30. Con mio fratello Lodovico parlavamo anche in inglese e in dialetto e sono riuscito a

dargli alcune piccole informazioni». Quando ha capito che l'avrebbero liberato? «Dopo la telefonata delle 13.30, nel pomeriggio i due sequestratori sono tornati al casolare e mi hanno detto: «Tuo padre ha fatto un gran casino, ha avvisato la stampa poi hanno aggiunto di non preoccuparmi che mi avrebbero lasciato libero. Io ho avuto contatti soltanto con due di loro, sempre incappucciati, gli altri non li ho mai incontrati».

Come è riuscito ad uscire dall'auto? «Dal baule sono passato nell'abitacolo attraverso il vano dei portasci. Sono magro e ce l'ho fatta con qualche livido sulla schiena».

«Ringraziamo tutti - ha aggiunto il padre di Marco, Attilio Camozzi - in particolare la famiglia Ghidini e Damiano Gnutti che ci sono stati molto vicini e naturalmente le forze dell'ordine che hanno lavorato con grande professionalità».

Cosa pensa dei sequestratori? «Il fattaccio ormai è compiuto - ha concluso Marco Camozzi stringendosi alla madre Giuliana e ai fratelli Lodovico ed Ettore, al papà e agli zii nel giardino della villa di Polpezzano - ma per come mi hanno trattato, per la loro giovane età mi sembra più una bravata fatta senza rendersi conto del prezzo che dovevano pagare, se le cose andavano male».



Marco Camozzi mentre abbraccia la madre.

PER LA PRIMA VOLTA IL VARIETA' FA CILECCA

Superquark batte Fiorello

La tv «leggera» non tira più

ROMA — Piero Angela batte Fiorello. Per una volta la tv di qualità - anche grazie alla verva del popolare e amato Angela, che riesce a parlare di scienza e di complessi argomenti divertendo e interessando giovani e adulti - ha avuto più spettatori del varietà con canzoni, balletti e ospiti.

Superquark, trasmesso da Raiuno dalle 20,54 alle 22,40, ha ottenuto 7.085.000 spettatori, con il 24,96% di share. L'accoppiata Fiorello-Costanzo che su Canale 5 proponeva La febbre del venerdì sera, dalle 21 alle 23,10 ha totalizzato 6.886.000 spettatori con uno share del 26,36%. Significativi anche i dati del prime time, in cui Raiuno ha totalizzato 7.229.000 spettatori con il 25,13% e Canale 5 6.976.000 spettatori con il 24,25%.

Per la prima volta, quindi, in un «match» a grandi ascolti televisivi nel periodo «caldo» dell'Audiel, i telespettatori hanno preferito la tv di qualità, sintonizzandosi in numero maggiore su un documentario di National Geographic dedicato al parco naturale di Yellowstone, in cui si mostravano le affascinanti varietà di animali di tutto il continente Nord americano, piuttosto che sulle esibizioni di Fiorello e di Maurizio Costanzo, e dei loro ospiti Massimo Ranieri, Dario Argento, Lel-



lo Arena, e altri, protagonisti della seconda puntata della Febbre del venerdì sera.

Sembrano lontani, dunque, i tempi in cui, un paio di anni fa, si gridò allo scandalo perché il karaoke di Fiorello su Raiuno aveva battuto l'ascolto del tg 2. E quando è accaduto venerdì, messo insieme a qualche

altro segnale mandato dai telespettanti, può quasi far supporre una leggera inversione di tendenza nei gusti del pubblico, che mostra di apprezzare anche scienza e cultura, se ben confezionati.

Rispetto alla prima puntata il programma di Canale 5 registra una perdita di ascoltatori di quasi un milione e mezzo. 8.329.000 l'ascolto della puntata di venerdì 26 gennaio e 6.886.000 i telespettatori che l'altra sera hanno seguito la seconda puntata. Si conferma, comunque, un programma di successo.

Al terzo posto, Fatti vostri, che su Raiuno ha raccolto 4 milioni 235 mila spettatori (share 15,79). Seguono: il film di Raitre «Morte apparente» con 3 milioni 874 mila spettatori (share 13,19); il film tv «Vendetta per amore» (Retegatto) con 2 milioni 870 mila (share 9,89) e infine il film tv «Furia esplosiva» (Italia 1) con 2 milioni 399 mila (share 8,32).

Complessivamente venerdì sera sulle reti Rai nella fascia 20,30-22,30 si sono sintonizzati 14 milioni 709 mila spettatori (share 51,13); sulle reti Mediaset sono stati 12 milioni 129 mila (share 42,16).

«Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci su Canale 5 ha avuto 8 milioni 49 mila spettatori (share 28,49); «Il fatto di Enzo Biagi» su Raiuno ne ha avuti 7 milioni 58 mila (share 24,58).

PALMI: LA BABY BALENA NON CE L'HA FATTA A SOPRAVVIVERE

La solitudine ha ucciso Moby Dick

Inutile la gara di solidarietà per procurarle cibo: forse sarebbe stato meglio «portarla» in mare aperto



PALMI — Non ce l'ha fatta il cucciolo. Senza mamma-balea che lo nutrisse e si occupasse di lui, nonostante fosse lungo sette metri e pesante trenta quintali, alla fine è morto. I pescatori l'hanno trovato ieri mattina, a non più di 10 metri dalla riva, accanto alla stupenda spiaggia delle «Pietre nere», un tratto di costa dove scogliere piccole e piccole cale si inseguono rapidamente.

Quella del cucciolo deve essere stata una morte struggente: solo, affamato, incapace di trovare un sentiero che lo potesse condurre verso i mari del Nord dove avrebbe incontrato i suoi simili che lo avrebbero strappato a una fine così tragica. Secondo gli specialisti potrebbe essere morto di fame, incapace di procurarsi il cibo a cui avrebbe dovuto pensare la sua mamma; forse, invece, s'è lasciato morire di inedia: sconfitto dalla solitudine, separato dolorosamente dal branco, forse amareggiato per essersi sentito abbandonato dalla sua famiglia e dalla sua mamma.

I pescatori di Palmi lo avevano avvistato il 14 gennaio. Andava su e giù, come impazzito dal dolore o testardamen-

te contrario ad allontanarsi, come se avesse deciso che doveva aspettare proprio lì, dove si era ritrovato solo, fiducioso che qualcuno per amore sarebbe venuto a riprenderselo per spingerlo verso il Nord ricco di cibo con accanto il latte di mamma-balea.

Proprio il latte, cioè la sua mancanza, dovrebbe aver frenato il grande cetaceo neonato. Secondo gli specialisti per il piccolo balenottero sarebbero serviti al meno 100 litri di latte al giorno. Ma è stato impossibile riuscire a darglieli nonostante la gara di solidarietà che si è aperta fra gli specialisti del nostro Paese per strappare alla morte il bambino-balea.

Gli esperti del Wwf, degli studi universitari di Itologia, dei parchi d'acqua naturali, hanno tentato in tutti i modi di salvarlo. Inizialmente gli hanno procurato cibo, poi hanno tentato con ogni mezzo di allontanarlo da quelle poche centinaia di metri che il balenottero percorrea con ossessiva ripetizione nel convincimento che fosse proprio lì la sua possibilità unica di salvezza.

Invece, il problema era quello inver-

so: per salvarlo si sarebbe dovuti riuscire a mandarlo via, a scacciarlo, a imbarcarlo per trascinarlo nei mari aperti, fuori dalla trappola della stretta di Messina dove poter recuperare grandi spazi e, quindi, grandi possibilità di cibo.

Improvvisò il balenottero era sparito interrompendo la sua rituale passeggiata da Palmi all'imbocco di Scilla. Si era sperato che fosse andato via che un altro branco lo avesse rimorchiato consentendogli il ritorno alla normalità e alla vita. Ma pochi giorni dopo la dottoressa Claudia Giri, la veterinaria genovese che gli ha fatto per qualche giorno, dal 14 al 17 gennaio, da mamma, lo aveva riavvistato vicino Messina. Ancora qualche giorno e il balenottero era tornato tra Palmi e Scilla. Poi, più niente.

Ieri mattina il lugubre ritrovamento. Il balenottero era in avanzato stato di decomposizione. Ormai interamente privo di testa. Claudia Giri, commossa, dice: «mi dispiace da morire. Avevo una speranza di essermi sbagliata sulle sue dimensioni e che in realtà fosse un più vecchio quindi in grado di poter riprendere il largo e potersi salvare». Invece il balenottero è morto forse per mancanza d'amore.

ORE DI TENSIONE SULLA SALERNO-REGGIO CALABRIA - FORSE LA VITTIMA DOVEVA ESSERE IL PROCURATORE CORDOVA

Tre bombe sull'autostrada a «denso traffico» di magistrati

NAPOLI — Autostrada bloccata per oltre due ore, artificieri in azione, sirene spiegate. Paura. In una scatola - nascosta in una piazzola di servizio nei pressi dell'uscita di Campagna (centro del Salernitano) - c'era tanto esplosivo da far saltare in aria l'intera carreggiata. Tre bombe al plastico, sulla corsia Sud, del tipo in dotazione all'esercito italiano per le esercitazioni. Una telefonata anonima, giunta alla compagnia dei carabinieri di Eboli, aveva annunciato qualche ora prima la presenza del tremendo pacco. Quegli ordigni, infatti, avrebbero potuto provocare una vera e propria strage.

Sul posto, immediatamente, sono accorsi gli stessi militari dell'Arma. Poi i poliziotti e gli artificieri (quelli dell'unità scelta dei carabinieri di Salerno).

Le bombe, per la cronaca, sono state fatte «brillare» nello stesso luogo del ritrovamen-

to. Il traffico, fermo sul tratto Eboli-Campagna, invece, è stato dirottato sulla vicina strada nazionale. Ma chi può aver nascosto i tre ordigni? A cosa servivano? Le ipotesi si sono rincorse durante tutta la serata. L'Italia dei misteri aggiunge un altro capitolo inquietante a un indice sempre più lungo e che intreccia capitoli apparentemente distanti fra di loro.

Gli investigatori non escludono che

possa essersi trattato di un'azione di «disturbo» allo scopo di far confluire nella zona le forze dell'ordine e favorire i movimenti di latitanti o corrieri della droga. E' già accaduto altre volte, ma c'è un particolare da non sottovalutare: la Salerno-Reggio Calabria è autostrada percorsa ogni giorno, su e giù, da molti magistrati. Lo stesso Procuratore capo di Napoli, Agostino Cordova, toglie che da quando è all'ombra del Vesuvio

sta infliggendo colpi su colpi alla criminalità organizzata, potrebbe essere un potenziale obiettivo. Le sue origini calabresi, di Palmi per l'esattezza, lo spingono spesso a tornare a Reggio Calabria, dove c'è la sua famiglia. Il senatore Michele Florino, rappresentante di Alleanza nazionale in seno alla Commissione Antimafia, lancia un allarme preciso: «Non abbiamo notizie in tal senso, ma il lavoro che ha svolto sinora Cordova

è di quelli che preoccupano di sicuro la camorra e la malavita organizzata in generale. Sono preoccupato».

E proprio la camorra ha ripreso ad insanguinare la Campania (il napoletano in particolare) come durante le «battaglie» tra clan agli inizi degli anni '80. Giovedì scorso, in poche ore, sei persone sono state ammazzate dai commando camorristi. Tra loro, una ragazza diciannovenne incinta.

Paolo Grassi

Importante organizzazione di vendita al dettaglio per la propria rete di supermercati nel Friuli-Venezia Giulia

cerca MACELLAI

1. Personale di responsabilità con provata esperienza nella vendita di carni fresche, età massima 40 anni, buona presenza, capacità organizzative, disponibilità agli spostamenti, buon trattamento di base con incentivi.
2. Personale con minima esperienza nella vendita di carni fresche, età massima 24 anni, militante, forte motivazione alla crescita professionale, socievole, ordinato, buona presenza.

Inviare curriculum vitae a:
CASSETTA n. 19/Y - PUBLIED - TRIESTE

GRUPPO ASSICURATIVO INTERNAZIONALE ricerca LAUREATO

in ECONOMIA e COMMERCIO o GIURISPRUDENZA

da inserire nell'ambito della propria Consulenza Fiscale. La posizione prevede l'analisi delle problematiche fiscali e societarie, anche di carattere internazionale, ed è finalizzata a fornire assistenza a tutti i settori aziendali.

Il candidato deve aver maturato un'esperienza di 2 o 3 anni nell'area dell'imposizione diretta in un'azienda, in uno studio di commercialista, in una società di revisione o presso un'associazione di categoria.

Gli ulteriori requisiti sono:

- voto di laurea non inferiore a 100
- ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua straniera
- età massima 32 anni.

La sede di lavoro è Trieste

Coloro che fossero interessati alla posizione possono inviare un dettagliato curriculum (indicando indirizzo e recapito telefonico) al seguente indirizzo:

Casella Postale 538 - 34100 Trieste

RESPONSABILE
Negozio Abbigliamento
Femminile
conoscenza lingue slave
max 35 anni
CERCASI
Inviare curriculum a:
**G.S. - via dell'Unità 46
00187 ROMA**

**Ricerche ed
offerte di
personale
qualificato**

RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA CERCA per la propria Sede di Trieste PROGRAMMISTA REGISTA CON OBBLIGO DI ANNUNCIO

per futura esigenza e contratti di formazione lavoro della durata di 24 mesi.

Saranno presi in considerazione i candidati provvisti tassativamente dei seguenti requisiti:

- data di nascita non anteriore al 1.0 gennaio 1965;
- diploma di laurea (saranno considerati validi anche i titoli di studio conseguiti nelle Università e Accademie slovene) o diploma di maturità;
- ottima conoscenza della lingua slovena;
- patente automobilistica di grado «B»;
- cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- residenza o domicilio in Friuli-Venezia Giulia.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data del 19 febbraio 1996 entro la quale le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere pervenute al seguente indirizzo:

RAI - Radiotelevisione Italiana
Sede Regionale per il Friuli-Venezia Giulia
Via Fabio Severo 7
34133 TRIESTE

CERCASI apprendista commesso salumeria volenteroso serio. Telefonare ore pasti al numero 040/573885. (A1344)

CERCASI collaboratore domestica e giovane cameriera per gelateria Germania serie e volenterosa. Telefonare 0437/78400. (G1182)

CERCASI commesso per negozio arredobagno, esperienza nel settore, conoscenza lingue slave. Telefonare lunedì ore 9-12. Tel. 812224. (A1314)

CERCASI personale per gelateria in Germania periodo febbraio-settembre. Tel. 0435/62261 ore serali. (A1021)

CERCASI programmatori Colbol Cies Db2 con esperienza. Inviare dettagliato curriculum fax 040/567774. (A1136)

CERCASI signore 25-45 anni per lavoro di telemarketing. Offerta assunzione con contratto part-time. Richiedesi buona dizione. Presentarsi martedì 6 febbraio 9-12 presso il Mobile Uno, corso Italia 71 - Gorizia. (B00)

COMMESSA apprendista abbigliamento età entro i vent'anni conoscenza croato cerca. Presentarsi negozio Manuel, via S. Lazzaro 15. (A1310)

CONCESSIONARIA automobilistica cerca venditore esperto da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si richiede: max serietà, esperienza acquisita nel settore, zona di residenza Gorizia e provincia. Scrivere fermo posta Montalcione C.I. 17899914. (C00)

Continua in 28.a pagina

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Tel. 0432/246611, fax 0432/246611. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798829. **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771, sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353, fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043, fax 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'in-

teresse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1. lavoro personale servizio - richieste; 2. lavoro personale servizio - offerte; 3. impiego e lavoro - richieste; 4. impiego e lavoro - offerte; 5. rappresentanti - piazzisti; 6. lavoro a domicilio artigianato; 7. professionisti - consulenze; 8. istruzioni - vendite d'occasione; 9. acquisti d'occasione; 10. mobili e pianoforti; 12. commerciali; 13. alimentari; 14. auto, moto, cicl; 15. roulotte, nautica, sport; 16. stanze e pensioni - richieste; 17. stanze e pensioni - offerte; 18. appartamenti e locali - richieste affitto; 19. appartamenti e locali offerte affitto; 20. capitali, aziende; 21. case, ville, terreni - acquisti; 22. case, ville, terreni - vendite; 23. turismo, villeggiature; 24. smarrimenti; 25. animali; 26. matrimoniali; 27. diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica- to, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriali, festivo + feriali lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriali, festivo + feriali 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi

Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

INCONTRO EROTICI DAL VIVO
00 569 14665
TRAGGESSIONI SENSA CENSURA
00 569 18725
80 BROAD ST. MONROVIA 1500L 300 IVA INC. CHI

Lavoro pers. servizio
richieste

SIGNORA referenziata offresi lavoro domestico tutto fare lungo orario oppure stabile. Telefonare 040/772183. (A1359)

Impiego e lavoro
richieste

A. OPERATORE Autocad e programmatore Autolisp con esperienza in campo edile navale e meccanico cerca impiego tel. 040/369957. (A1375)

CONSULENTE aziendale pluriennale esperienza amministrativa fiscale gestionale piccole medie industrie disponibili per servizio elaborazioni dati contabilità semplificata ordinaria fiscale imprese artigiane commerciali piccole industrie società persone capitali aree Gorizia-Trieste-Udine. Scrivere cassetta 29/G PUBLIED 34100 Trieste. (C061)

Impiego e lavoro
richieste

A.A.A. SOCIETÀ internazionale operante nel settore formazione del personale, cerca per la propria sede di Trieste tre venditori. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, età 22-30 anni. Il tipo di lavoro, l'ambiente e il compenso economico rendono la presente offerta assolutamente eccezionale. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 4/M PUBLIED 34100 Trieste. (A1395)

AGENZIA principale di primaria compagnia di assicurazione assume 3 venditori da inserire nella propria rete di vendita. Si offre retribuzione formata da fisso. Contributi. Provvigioni si richiede periodo di prova per verifica attitudinale. Inviare curriculum solo se motivati e interessati a lavoro di vendita a Cassetta n. 2/M PUBLIED 34100 Trieste. (A099)

AMBOSESSI anche prima occupazione azienda selezione per ufficio commerciale. Si richiede preparazione culturale, dinamismo. Offre compenso orientativo 1.500.000 mensili, minimo garantito L. 700.000. Telefonare per appuntamento 040-364557. (A1317)

AUTOCARROZZERIA cerca lamiere carrozziere esperto, telefonare ore pasti 040/228100. (A1307)

AZIENDA con sede Trieste ricerca per ufficio amministrativo impiegato/a esperto contabilità ordinaria, conoscenza

sloveno, uso p.c. Manoscrivere curriculum a cassetta n. 5/M PUBLIED 34100 Trieste. (A1406)

AZIENDA distribuzione prodotti surgelati facente parte primario gruppo alimentare selezione addetti per attività di supporto alle vendite. Richiedesi età 20/32 milite assalto predisposizione contatti con la clientela. Sede di lavoro province Ts/Go per appuntamento telefonare al 040/208293. (C0105)

AZIENDA internazionale cerca collaboratori per settore salute estetica non si richiede esperienza. Tel. domenica dalle 15 alle 17, lunedì dalle 10 alle 12 tel. 224638. (A1133)

TRIBUNALE DI TRIESTE
nella procedura n. 202/93
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 21.2.96, alle ore 11, nella stanza 285 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto i seguenti beni immobili di proprietà dei sigg.ri Domenico MONTRONE e Manuela RASSINI:

P.T. 1790 C.C. Valle San Bortolo;
P.T. 1793 C.C. Valle San Bortolo;
P.T. 1797 C.C. Valle San Bortolo;
1/4 P.T. parte indivisa P.T. 1799 C.C. Valle San Bortolo.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 272.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 5.000.000;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 241) per cauzione lit. 40.800.000 e per quanto alle spese lit. 40.800.000 entro le ore 12.00 del giorno 20.2.96;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste il 9 gennaio 1996.

Il Cancelliere
dott. Piero UTILI

TRIBUNALE DI TRIESTE
nell'es. n. 151/93

Si rende noto che alle ore 12.15 del giorno 20.3.1996 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor Sergio Pecnik:

P.T. 5903 del C.C. di Guardiella C.T. l'unità condominiale costituita dall'alloggio con due balconi sito al IV piano e cantina al pianoterra della casa civ. n. 75/2 di via Brandesia costruita sulla p.c. n. 1215/2 in P.T. 5018 marcato "71" in rosso con 14/1000 i.p. di p.c. del C.T. l in P.T. 5018 di Guardiella.

Prezzo base: Lire 145.000.000.
Offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste il 11 dicembre 1995.

Il Cancelliere
dott. Piero UTILI

LA SICUREZZA È SCONTATA LA QUALITÀ È

3P
**VENDITA
PROMOZIONALE
DI PORTE BLINDATE**

Prezzo di listino: **L. 1.960.000***

**SCONTATO:
L. 1.550.000***

* Rif. Art. TR 210 modello standard, certificato norme UNI classe 2 (IVA e montaggio compresi)

**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO
IN COMODE RATE MENSILI**

**...E TANTE ALTRE OCCASIONI
A PREZZI SCONTATI
SU TUTTI GLI ARTICOLI
PER LA SICUREZZA!**

PREVENTIVI GRATUITI

**CONSEGNA A DOMICILIO
CON UNA SPESA MINIMA DI L. 50.000**

**VIA CORONEO 17 - VIA ZANETTI 1
Tel. 635066 - Lunedì aperto**

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA**



TRIESTE CAR AUDIO

TELEFONI CELLULARI • AUTORADIO • ANTIFURTI • IMPIANTI SPECIALI • ASSISTENZA



KRC - 256N KENWOOD

...Una scelta di qualità
è sempre
la migliore scelta!



**2ª
GRANDE VENDITA
ULTIMA SETTIMANA**

TRIESTE - Via Geppa 10/B - TEL. (040) 369944

**SCONTI
DAL 20% ALL'80%
SU TUTTA LA MERCE**

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Zudeh
Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli DARIO e LUCIANO, le nuore BARBARA e CLAUDIA, le adorato nipotine FEDERICA e GIULIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 5 febbraio, alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Partecipano al lutto ROSA FELICIAN e famiglia.
Trieste, 4 febbraio 1996

Ciao zio
"Bino"
ci mancherai: MARTA con GIORGIO, ENRICO e GIULIA; DARIO con RENATA e MASSIMO.
Trieste, 4 febbraio 1996

Ciao
Albino
ti ricorderemo sempre: AMALIA e FRANCESCO.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Improvvisamente si è spento
Italo Verdi
Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO, MARINELLA, GIULIANA, la nuora CHIARA, i generi RENATO e MAURO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 6 febbraio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Partecipano al lutto MARIA e ALBERTO CODARIN.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
La nostra cara mamma
Maria Romanin ved. Bozzer di anni 88
non è più.
Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero e i nipoti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 5 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Ciao
nonna
- SILVIO e famiglia
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
Profondamente commossa per la grande testimonianza di stima e di affetto nei confronti del mio

Dino
e di solidarietà nei miei confronti, ringrazio tutti coloro che, con la loro presenza, hanno voluto onorarlo nel giorno delle sue esequie.
Rivolgo un particolare ringraziamento ai sacerdoti officianti il rito funebre, a tutto il personale medico e paramedico e alla direzione dell'ospedale Civile di Gorizia, alle suore della Provvidenza e alla Scuola convitto per infermieri professionali, al presidente e ai colleghi dell'Ordine dei medici, agli amici del Rotary Club e del Rotaract, a quelli della Associazione nazionale alpini e dello Sporting 110.
Il mio più grato e commosso ringraziamento, per l'affettuosa e piena assistenza prestata, va al dottor MARIO SPANGHERO, primario del reparto di Cardiologia e a tutti i suoi collaboratori.
MILLY D'UDINE MILANO
Gorizia, 4 febbraio 1996

†
Ci ha lasciati il
BARONE Giovanni Guglielmo Sartorio
Cav. di On. e Dev. del S.M.O. di Malta ultimo barone Sartorio dei baroni Sartorio di Trieste
Lo annunciano la moglie WANDA ROMER de CHYSZOW, la cognata TERESA SARTORIO con la figlia ANNA e tutti i parenti a funerale avvenuto.
Torino, 4 febbraio 1996

Profondamente addolorati sono vicini a WANDA: LAURA e LUCIO RUARO con BARBARA, ELISABETTA e GIULIA PAOLA.
Trieste, 4 febbraio 1996

BARONE Giovanni Guglielmo Sartorio
Trieste, 4 febbraio 1996
La Direzione dei Civici Musei di Storia e Arte ricorda l'ultimo discendente della Famiglia che nel 1949 donò alla città la villa e le preziose collezioni divenute poi Civico Museo Sartorio, vanto di Trieste.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda Benvenuti ved. Pezzè
Ne danno il triste annuncio il fratello LUIGI, le sorelle VITTORIA e LINA, la cognata ROSY, nipoti e parenti tutti.
Si ringraziano quanti vorranno partecipare al loro dolore.
Un grazie particolare alla casa di riposo "BARTOLI".
I funerali avranno luogo lunedì 5 febbraio, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesco Cella di anni 83
A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i parenti tutti.
Si ringraziano coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.
Un grazie particolare al dottor GEAT e al personale del reparto di Medicina dell'ospedale Civile di Gorizia per le amorevoli cure prestategli.
Gorizia, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Alba Rossi ved. Martiradonna
ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio avrà luogo sabato 24 febbraio alle ore 8.30 nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
Trieste, 4 febbraio 1996

Sergio Schiavon
le famiglie SCHIAVON-GODINA ringraziano.
Trieste, 4 febbraio 1996

VII ANNIVERSARIO Erminia Vatta
sei sempre con noi.
I tuoi cari
Trieste, 4 febbraio 1996

III ANNIVERSARIO Ferruccio Michelazzi
Lo ricordano con affetto la moglie NORMA, la figlia e familiari.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Il 2 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ercole Prisco
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIANNA e WALTER con la moglie CHIARA, DENIS e ROMY unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 6 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Partecipano FRANCO, BRUNA, MARIO SANTESE e famiglia.
Trieste, 4 febbraio 1996
Partecipano al lutto i colleghi della "RDB" "ACT".
Trieste, 4 febbraio 1996
Sono vicini a WALTER e famiglia gli amici del "Ponte".
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Il giorno 28 gennaio ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna bis
Silvana Stocovaz nata Bratos
Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie LUCIANA, GRAZIELLA, MAIDA, generi e nipoti, il fratello BRUNO, la sorella STEFANIA, il cognato BRUNO e le nipoti MARINA e GABRIELLA.
I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Si associano BRUNA, NIVES e famiglia SFREGOLA.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Il fratello BRUNO e i nipoti EMILIO, ADRIANA, PAOLO e PAOLA con le rispettive famiglie annunciano, con profonda tristezza, la scomparsa del
DOTTOR Mario Riboli
di cui ricorderanno sempre la grande bontà.
Un sentito ringraziamento alla signora LUCIANA per le affettuose cure prestate.
Il funerale avrà luogo martedì 6 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore per la perdita della loro cara mamma e nonna

Oliva Coslovich ved. Cosolini
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Pierina Genzo ved. Millo
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

I ANNIVERSARIO Pietro Libardi
Vivi sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri.
La moglie, i figli e parenti
Trieste, 4 febbraio 1996

21.1.1971 21.1.1996
Nel 25° anniversario della perdita del caro
Armando Cohen
lo ricordano tutti i familiari.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Il 31 gennaio, improvvisamente, è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Viti in Iannuzzi
Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, le figlie MARA e ONDINA, i nipoti ADRIANA, MAURO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 5 febbraio, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Ti voglio bene
Ciao
nonna
- MAURO
Trieste, 4 febbraio 1996
Le famiglie GERBINI si associano al lutto della famiglia.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Ci ha lasciati
Vittoria Koren ved. Colla
Ne danno il triste annuncio la figlia MIRELLA, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 5 febbraio, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga direttamente al cimitero di Basovizza.
Trieste, 4 febbraio 1996

Ciao
zia Toia
La sorella LEONARDA KOREN con BRUNO, JOLE e CATERINA ti ricorderanno sempre.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Il giorno 1/2/1996 è serenamente spirato
Maria Del Re ved. Guatto
Ne danno il triste annuncio il fratello PINO, le famiglie DEL RE - de LEITENBURG, MODUGNO, l'amica UCCI.
Si ringrazia la casa di riposo Ad Majores.
I funerali seguiranno domani, lunedì 5 febbraio, alle ore 12.45 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

I familiari di
Pasquale Falzarano
ringraziano la Banda "Giuseppe Verdi" e gli amici che hanno partecipato al loro dolore.
Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata il 6 febbraio alle ore 18 nella chiesa di Grotta.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Pierina Genzo ved. Millo
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

Antonio Rizzetto
Muggia, 4 febbraio 1996
La moglie e la figlia di
Bruno Tuiach
ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

II ANNIVERSARIO Argia Sanese nata Bolsi
La ricordo con affetto.
Il marito
Trieste, 4 febbraio 1996

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ennio Buldrin
Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli CRISTIANO, FABIO con FULVIA e FEDERICO e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 6 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Ciao
nonno
- FEDERICO
Trieste, 4 febbraio 1996
Ricordandoti con cordoglio ed affetto: tuo fratello ELVIO, ANNIE, gli zii TEA e GUERRINO.
Trieste, 4 febbraio 1996
Si associano al dolore la suocera, cognati, cognate e nipoti.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Si è spenta nel sonno
May Hutchinson ved. Hepenstall
Bye bye MOMMY.
Lo annunciano la figlia MOIRA, il genero MARIO, i nipoti MARCO e ROBY e la sorella LILLIAN con GEORGE dal Sud Africa.
Un sentito grazie a tutti, alla Casa di riposo di salita Ubaldini Muggia per le tante cure e gentilezze prestate.
I funerali seguiranno martedì 6 alle ore 11 alla chiesa di San Giacomo.
Trieste, 4 febbraio 1996

Partecipiamo con tutto il cuore al vostro dolore.
- NIDIA e PAOLO
Trieste, 4 febbraio 1996

†
E' mancata ai suoi cari
Miranda Ciacchi ved. Repic
La piangono il figlio GIORGIO con la moglie GIULIANA, le nipoti BARBARA e SUSANNA, PIETRO, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, alle 9, dalla via Costalunga per il cimitero di Muggia.
Muggia, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
La famiglia di
Stefano Cherbava
profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto tributata al suo caro, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 19 febbraio alle ore 18 nella chiesa Madonna del Mare di p.le Rosmini.
La moglie e le figlie
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari ringraziano i parenti e gli amici tutti per la loro partecipazione al dolore per la perdita del loro caro

RINGRAZIAMENTO
Un grazie vada a tutti coloro che hanno preso parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sara Manià in Cechet
Famiglie MANIÀ-CECHET
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Romeo Zuliani
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
La S. Messa in suffragio del nostro caro verrà celebrata il giorno 6 febbraio alle 19 nel Duomo di Muggia.
Muggia, 4 febbraio 1996

†
Il 31 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari
Eufemia Cini ved. Tullia
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ANTONIA, GIACINTO, EGIDIO, il genero ANTONIO, le nuore LUCIA e SOFIA, i nipoti PATRIZIA con ALESSANDRO, ALESSANDRO e MATTEO unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 5 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

E' vicino all'amico EGIDIO tutto il personale della clinica ORL e dei poliambulatori.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
E' serenamente spirato
Bruno Berini di anni 83
Lo piangono i figli GIORGIO con RENATA e FRANCESCA, BIANCA con LAURA, la sorella BIANCA, le cognate, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e la cara EMMA.
I funerali avranno luogo lunedì 5 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo a Ronchi dei Legionari ove la cara salma giungerà dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.
Monfalcone, Ronchi dei Legionari, 4 febbraio 1996

Ciao
Bruno
- ELVIO e LOREDANA
Trieste, 4 febbraio 1996

La famiglia di
Adele Bressan ved. Gropazzi
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
La S. Messa si celebrerà l'8 febbraio nella chiesa di S. Francesco, via Giulia, alle ore 18.30.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
Commosi per l'attestazione di grande affetto tributata al nostro caro

Romano Trani
i familiari ringraziano sentitamente.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Onorina Casagrande in Erman
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Pietro Campolattano
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

I familiari di
Stefania Corenich ved. Gherisini
ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
Il marito e il figlio ringraziano tutti coloro che hanno onorato la memoria di
Etta Bartole in Toskan
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Ha raggiunto il suo caro GIOVANNI
Angela Segal ved. Cosoli
La piangono la figlia AURORA, il genero FRANCO FIRMI, i cari nipoti, parenti tutti.
Si ringrazia l'équipe della chirurgia del XIV piano di Cattinara e le degenti della stanza C.
I funerali seguiranno martedì 6, alle 9, da via Costalunga per S. Barbara.
Muggia, 4 febbraio 1996

Ciao
nonna
resterai sempre nei nostri cuori.
- ANDREA e MATTEO
Muggia, 4 febbraio 1996
Prendono parte al lutto: GUIDO e BRUNA FIRMI, ALMA, MARTIN FELDERHOFF.
Muggia, 4 febbraio 1996
Si associa la cugina ELVIRA.
Muggia, 4 febbraio 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lino Novello
Ne danno il doloroso annuncio la mamma WILMA, le figlie TATIANA con PASQUALE e DEVID e LORENA con ALESSANDRO, GIULIANA e WALTER.
I funerali seguiranno martedì 6 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Lino
ti ricordiamo.
Cugini ALFREDO, DINO, CLAUDIO.
Trieste, 4 febbraio 1996

Sarai sempre nei nostri cuori: zio PINO, zia ALBINA e cugini; famiglie PELLIZARI e PLAHUTA.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Mario Mohorcic
ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 5 febbraio alle ore 18.30 nella chiesa di S. Caterina da Siena.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Bearzi
ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Onorina Casagrande in Erman
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Pietro Campolattano
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

I familiari di
Stefania Corenich ved. Gherisini
ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
Il marito e il figlio ringraziano tutti coloro che hanno onorato la memoria di
Etta Bartole in Toskan
Trieste, 4 febbraio 1996

†
L'1 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari
Carmelo Campisi
Ne danno il triste annuncio la moglie SILVANA e la figlia ELIANA.
Un particolare ringraziamento al medico curante dottor DARIO BIANCHINI.
I funerali seguiranno domani, lunedì 5 corrente, alle ore 11.20, partendo dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Si associano SANTINA e PIETRO MICELI.
Trieste, 4 febbraio 1996

Partecipano al lutto le famiglie PAPARO, FERRARI, MICELI, PERSICO, CARLEVARIS, PUSATERI, PELLARINI.
Trieste, 4 febbraio 1996
La farmacia BUSOLINI è vicina ad ELIANA in questo doloroso momento.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Puric ved. Sancin
La piangono la figlia MARIUCCIA con ROBERTO, gli adorati nipoti STEFANO ed ENRICO, i parenti tutti.
Monrupino, 4 febbraio 1996

Si associano al lutto che ha colpito MARIUCCIA e ROBERTO: ESPERIA ed ERNESTO STALIO; GIULIANA, ALDO, ROBERTO e FEDERICO CLEMENTI.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Angelica Scrigner ved. Giugovaz
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Luciano Bearzi
ringraziano commossi parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 12 febbraio alle ore 19 nella chiesa Gesù Divino Operaio.
Trieste, 4 febbraio 1996

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nori Musaruna ved. Zudich
Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con la moglie IRIS, il nipote ROBERTO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì 5 febbraio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 4 febbraio 1996

Un caro saluto alla
bisnonna
- Il pronipote MATTEO
Trieste, 4 febbraio 1996

†
Si è spenta serenamente confortata dalla parola del Signore
Anita Diretti in Esca
Ne danno la triste notizia affranti: marito, figlia e sorella.
Un sentito ringraziamento al reparto di Chirurgia toracica del professor LIGUORI per le sempre attente amorevoli cure.
I funerali avranno luogo da via Costalunga domani, 6 febbraio 1996, alle ore 9.
Trieste, 4 febbraio 1996

Con dolore partecipa alla grave perdita di GRAZIANA, PINO, LIDIA: l'amica PATRIZIA.
Trieste, 4 febbraio 1996

Partecipano al dolore le cognate, i cognati e i nipoti tutti.
Trieste-Adelaide, 4 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO
La mamma, il marito e i figli di
Marisa Rula in Cocolo
ringraziano commossi parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 12 febbraio alle ore 19 nella chiesa Gesù Divino Operaio.
Trieste, 4 febbraio 1996



Società Pubblica Editoriale

TRIESTE

Accettazione necrologie e adesioni

Via Luigi Einaudi 3/B
Galleria Tergesteo 11
lunedì-venerdì 8.30-12.30;
15-18.30
sabato 8.30-12.30

BALCANI / OTTIMISMO ESPRESSO DA CHRISTOPHER ALLA FINE DELLA SUA MISSIONE NELL'EX JUGOSLAVIA

La «pax americana» funziona

Intanto però a Gradacac un soldato Usa è morto per l'esplosione di una mina - E' la prima vittima statunitense

BALCANI / MISSIONE IFOR Sarajevo, sul ponte della fratellanza la bandiera italiana

SARAJEVO — I bersaglieri italiani - da ieri, 3 febbraio, operativi al completo - hanno assunto ieri mattina alle 12 il controllo del ponte «dell'Unità e della Fratellanza» (il cosiddetto «Ponte dei cecchini») che collega Sarajevo al quartiere serbo di Grbavica, rilevandolo dai francesi. A mezzogiorno in punto il gen. Luis Zeller, comandante della brigata francese, ed il generale Agostino Pedone, comandante della Gariboldi, si sono stretti la mano, ai piedi del cimitero ebraico, in un passaggio simbolico di consegne, mentre il tenente colonnello Jacques Bonningues, comandante del battaglione francese informava il colonnello italiano Sandro Santroni dei dettagli operativi nella zona.

«Oggi 3 febbraio, il cosiddetto 'D più 45' (45 giorni dopo il passaggio dall'Unprofor alle forze Ifor in Bosnia) - ha precisato il portavoce dei militari italiani, tenente colonnello Scalas - gli italiani hanno assunto il controllo dell'intero settore della brigata multinazionale nord. A Sarajevo nel quartiere serbo di Grbavica, oltre al ponte, controlleranno il monte Zuc, il 'colle Grasso' (Debelo Brdo), il ponte di Vrbanka ed il cimitero ebraico. Fuori della città i portoghesi (che sono sotto comando italiano) si sono insediati a Praca, sulla strada per Gorazde, ed hanno cominciato il pattugliamento a Gorazde. Infine sono stati allertati 'punti di osservazione di allarme' a nord di Vogosca».

Il cimitero ebraico, nel quale erano in precedenza installati nuclei di artiglieria serbi, che sparavano sulla città, è tutto minato. Le tombe erano state anche utilizzate come nascondigli per i combattenti. «Il problema maggiore in questo momento nella zona - ha dichiarato il colonnello Bonningues - è la presenza diffusa di mine ed il territorio è stato solo parzialmente bonificato». Dalla strada in cui si sono installati i blindati italiani è possibile avere una visione ampia delle zone della città, una volta direttamente sotto il tiro delle artiglierie e dei cecchini. Il panorama circostante è tutto costellato di edifici diroccati e sventrati da colpi di mortai e cannoni e non si vede nessun edificio risparmiato dalle esplosioni. «Abbiamo organizzato un sistema di controllo - ha detto il gen. Pedone - dalle 7 di mattina alle 7 di sera per evitare eventuali azioni di cecchinaggio al passaggio dei tram».

Venerdì sera nel sobborgo serbo di Ilidza - dove ha sede il comando Arcc (corpi alleati di reazione rapida) - due cecchini hanno sparato su due jeep dei militari inglesi, senza provocare feriti. La sera precedente la Nato aveva reso noto che militari francesi dell'Ifor avevano ucciso un cecchino e ne avevano catturato un altro. Oggi, la televisione serbo-bosniaca ha sostenuto che l'uomo ucciso non era un cecchino, ma un guardiano notturno di un impianto industriale.

BELGRADO — Il Segretario di Stato americano Warren Christopher, in visita nei Balcani, ha espresso oggi la sua convinzione che la «pax americana» fatiscante raggiunta alla fine dell'anno scorso, cammina saldamente sui binari previsti con il ritiro anticipato delle tre fazioni dai territori che devono cambiare di mano. L'ottimismo di Christopher è stato condiviso dai comandi della forza multinazionale di pace (Ifor) che hanno controllato la partenza di convogli di autocarri, armi pesanti e soldati da varie regioni del nord ovest della Bosnia e dalla stessa capitale, Sarajevo. Il capo della diplomazia Usa ha detto ieri, in una conferenza stampa congiunta con il presidente bosniaco Alija Izetbegovic a Sarajevo, che i risultati dell'applicazione degli accordi di pace superano i problemi ancora sul tappeto.

Primo fra tutti quello dei milioni di mine disseminate in tutto il territorio della Bosnia Erzegovina e che ieri, proprio in concomitanza con la visita di Christopher, hanno causato la morte di un soldato statunitense a Gradacac, meno di 100 chilometri dal quartier generale del contingente Usa a Tuzla. Dopo Tuzla, Christopher si è recato a Sarajevo per un incontro con i dirigenti del governo bosniaco (a maggioranza musulmana). Il Segretario di Stato Usa ha detto di aver ottenuto impegni precisi dal presidente bosniaco Alija Izetbegovic sulla liberazione degli ultimi prigionieri di guerra ancora detenuti e sulla partenza gli ultimi 200 o 300 militanti islamici (mujaheddin) che hanno combattuto con le forze musulmane.

Christopher ha incontrato anche l'ex primo ministro bosniaco Haris Silajdzic, considerato un moderato pro-occidentale e che si candida alle prime elezioni del dopo guerra in Bosnia (nel settembre di quest'anno) contro Izetbegovic e, secondo gli osservatori, con l'appoggio di Washington. Il Segreta-

rio di Stato ha incontrato anche i dirigenti delle municipalità serbe di Sarajevo ed il rappresentante per gli affari civili dell'Ifor, Carl Bildt, il quale, all'ultimo momento, ha annunciato che la polizia serbo-bosniaca ed i sindacati di Sarajevo serba rimarranno in carica per altri 45 giorni fino alla data prevista per la reintegrazione di questi settori (in programma il 19 marzo) in una Sarajevo unificata sotto il controllo della Federazione croato musulmana.

Il presidente della Federazione Kresimir Zubak ed il primo ministro federale Irudin Kapetanovic hanno smentito tutto ciò, ma Izetbegovic lo ha indirettamente confermato lamentandosi con Christopher e definendo illegale la presenza della polizia serba.

Ieri, come detto, un soldato americano è morto ieri pomeriggio in Bosnia per l'esplosione di una mina. Lo ha reso noto a Washington un portavoce del Pentagono. Si tratta della prima vittima americana della forza internazionale sotto il comando Nato che deve garantire il ritorno della pace nei Balcani. Il soldato, del quale il nome non sarà reso noto fino a dopo la comunicazione alla famiglia, era rimasto ferito alle 15.45 locali vicino a un posto di controllo vicino a Gradacac a 40 chilometri a nord di Tuzla. Sebbene sia stato subito portato in volo al 212° ospedale mobile da campo, ha detto a Tuzla il portavoce del quartier generale delle forze Usa nel contingente internazionale Ifor, tenente Bill Donovan, i medici non hanno potuto fare altro che constatare la morte. «Siamo convinti che era a piedi» ha detto il portavoce senza dare altri particolari.

Il presidente Bill Clinton, informato della disgrazia mentre era in campagna elettorale in New Hampshire, ha detto che non ha ripensamenti sulla missione in Bosnia. «Fin dall'inizio - ha detto il presidente - ha detto agli americani che il posto era pieno, molto pieno di mine».



Passaggio di consegne sul «Ponte della fratellanza» tra italiani e francesi.

BALCANI / LA CRISI NELLA CITTA' PERMANE

Mostar: bocciata la proposta dell'Ue

BELGRADO — I sindaci del settore musulmano e di quello croato bosniaco della città meridionale di Mostar hanno respinto la notte scorsa un piano proposto dall'Unione europea per definire i confini di sei quartieri ed una zona centrale del capoluogo dell'Erzegovina, ha riferito radio Sarajevo.

Il sindaco musulmano Safet Orucovic e quello croato Mijo Bratkovic hanno precisato, dopo un incontro di due ore con l'amministratore Ue di Mostar Hans Koschnick, che il piano è troppo vago e può ingenerare difficoltà ed incomprensioni.

Mostar è divisa in due dopo che le milizie delle due etnie si sono combattute violentemente nel 1993. Un anno dopo l'amministrazione civile è stata assunta dall'Unione europea che si batte per la riunificazione della città,

considerata il test più importante per la saldezza di una delle due entità della Bosnia, la Federazione croato musulmana.

Intanto la centrale idroelettrica di Bocac sul fiume Vrbas, che fornisce energia alla principale roccaforte serbo-bosniaca di Banja Luka, è stata riconsegnata alle autorità della Repubblica serba di Bosnia (Rs) alla presenza di ufficiali della forza multinazionale di pace (Ifor).

L'agenzia ufficiale di stampa jugoslava «Tanjug» ha precisato che la centrale era stata occupata dalle forze croato-bosniache e musulmane durante la loro fulminea offensiva dell'ottobre dell'anno scorso.

Bocac è una delle tre centrali idroelettriche sul fiume Vrbas (le altre sono Jajce 1 e 2) ed ha una capacità di 110 mw anche se opera a non più di 70 mw, ha riferito la «Tanjug».

DAL MONDO

Guinea: si è placata la rivolta, i soldati accettano l'accordo

CONAKRY — Terminata in Guinea la rivolta dei soldati che reclamavano un aumento delle loro paghe. In un comunicato letto nel pomeriggio alla radio nazionale, è stata data notizia che il presidente Lansana Conte e i militari hanno ieri raggiunto un accordo dopo colloqui nel campo militare di Alpha Yaya, nei pressi dell'aeroporto della capitale Conakry. A tutti i soldati in rivolta è stato inoltre ordinato di rientrare alle loro unità di appartenenza. Nel pomeriggio però si udivano altri colpi d'arma da fuoco e l'ala destra del palazzo era ancora in fiamme. Conte, che quando erano stati sferrati altri attacchi contro il palazzo presidenziale si era rifugiato in un bunker, ha dichiarato che si è trattato di un tentativo di colpo di stato.

Svizzera: bimba investita, stuprata e strangolata riesce a salvarsi

LIENZ — Spinta dalla forza della disperazione, una ragazzina svizzera di 13 anni che era stata investita, violentata, strangolata e abbandonata da un automobilista in aperta campagna, è riuscita a salvarsi raggiungendo a piedi un centro abitato. L'adolescente stava tornando a casa in bicicletta ieri verso le 17 presso Lienz (Svizzera settentrionale) quando è stata investita da un'auto ed è caduta, senza però riportare ferite. L'automobilista è sceso dal mezzo, ha agguantato la piccola e, dopo averla trascinato su un sedile, l'ha violentata. L'uomo ha poi tentato di strangolarla con una corda e, credendola morta, l'ha abbandonata per strada ed è fuggito. La piccola vittima, sotto choc, è riuscita a rialzarsi e a raggiungere un centro abitato, dove ha bussato alla porta di una abitante.

Cina: violento sisma nello Yunnan provoca una cinquantina di morti

PECHINO — Nel violento terremoto che ha colpito ieri una zona montagnosa e poco popolata della Cina meridionale, nella regione dello Yunnan, un primo bilancio parla di almeno 50 morti e oltre 100 feriti. Lo riferiscono funzionari locali di Pechino. Il sisma, di circa sette gradi sulla scala Richter, ha colpito il distretto di Lijiang, nella regione dello Yunnan, vicino al Tibet alle 19.14 ora locale. «Questo è solo un primo calcolo delle vittime, abbiamo mandato centinaia di persone a investigare in tutta la zona e avremo cifre più precise nelle prossime ore», ha detto un funzionario di Lijiang. Secondo l'agenzia ufficiale «Nuova Cina», 29 persone sono morte in una sola fattoria di Lijiang, distante 320 chilometri dal capoluogo della regione Kunming.

Germania: nell'ex Rdt la Stasi arruolava anche i bambini

BERLINO — Sono passati sei anni dalla caduta del Muro, ma continuano ad emergere inquietanti particolari sulla capillarità e la spregiudicatezza del sistema repressivo dell'allora Germania est: la Stasi, la polizia segreta della Rdt, aveva arruolato come informatori-spia anche 7.000 ragazzi, spesso poco più che bambini. Il dato è emerso in margine ad un convegno aperto ieri a Berlino e incentrato sui problemi giuridici e psicologici di questo aspetto finora assai poco noto del discolto regime tedesco orientale. Degli oltre centomila «collaboratori informali» (Im) della Stasi, tra il sette e il dieci per cento erano ragazzi arruolati anche solo a 14 anni: venivano avvicinati all'insaputa dei genitori, indottrinati sommariamente ed incaricati di spiare tutti coloro che conoscevano.

VIOLENZA / È SUCCESSO A MOSES LAKE NEGLI USA

Ginnasiale uccide in classe l'insegnante e due studenti

NEW YORK — Un alunno «bravo ma timido» di 14 anni è entrato venerdì pomeriggio in una classe del ginnasio «Frontier» di Moses Lake nello stato di Washington e da sotto l'impermeabile ha estratto un potente fucile con il quale ha fatto fuoco sugli studenti dei primi banchi, uccidendone due. Subito dopo ha ucciso l'insegnante che gli andava incontro.

L'istruttore di educazione fisica Jon Lane ha affrontato il ragazzo e quando questo ha tentato di mettergli il fucile in bocca, con un calcio lo ha disarmato e poi lo ha immobilizzato a terra con una mossa di lotta.

Le vittime — secondo quanto ha reso noto il medico legale Penny Sibley — si chiamavano Arnold Fritz e Manuel Veila, di 14 anni, e Leona Caires, di 49. Una ragazza di 13 anni, rimasta ferita all'addome, è ricoverata in condizioni serie in ospedale.

La polizia della cittadina di 11 mila abitanti a circa 200 chilometri a Est di Seattle sulla costa Nord occidentale degli Usa non ha ancora accertato il motivo della sparatoria.

«È stato arrestato — ha detto il sergente Dennis Duke, portavoce della locale stazione di polizia — e tutto quello che so è che è andato con il fucile nella scuola».

Qualche informazione in più è stata raccolta

dal quotidiano «Columbian Basin Herald» e dalla televisione locale.

«Erano le due del pomeriggio (le 23 in Italia) quando improvvisamente si sono sentiti cinque boati — ha raccontato uno degli studenti ai giornalisti — e abbiamo capito che erano colpi di arma da fuoco dalle urla isteriche che subito sono seguite».

Abbiamo visto una ragazza coperta di sangue uscire dalla classe e l'insegnante di educazione fisica correre verso la classe. Siamo usciti dalla scuola, mentre nell'aula da dove erano provenuti i colpi c'era il finimondo».

«L'omicida era uno studente bravo, anche se di carattere molto schivo. Un vero solitario» ha detto un altro.

Le gare di atletica per questo fine settimana sono state disdette, a scuola i ragazzi sono tornati anche oggi ma solo per ottenere l'assistenza degli psicologi e dei consulenti per le vittime di traumi collettivi.

L'omicida (del quale non si conosce ancora il nome) sebbene sia minorenne a dire del magistrato che sta seguendo le indagini sarà accusato di omicidio e quasi sicuramente processato in base al codice penale per gli adulti.

Non accenna, dunque, a placarsi l'ondata di violenza negli Stati Uniti che vede protagonisti ragazzi minorenni e addirittura i bambini.

VIOLENZA

Suocera sospettosa smaschera un Barbablu

DETROIT — Una suocera diffidente ha portato la polizia a scoprire una specie di Barbablu americano, con alle sue spalle quattro morti repentini, della madre e di tre mogli, grazie alle quali aveva incassato assicurazioni sulla vita e un'eredità per complessivi 3 miliardi e mezzo. Quando nel 1992 la figlia Roberta sposò Lowell Edwin Amos, Marie Wagner non poteva negare che suo genero era un uomo brillante, ma non poteva togliersi dalla testa che le due mogli precedenti erano morte all'improvviso per cause mai accertate. Quando le arrivò la comunicazione che Roberta era stata trovata morta per overdose di cocaina, non si è data pace finché non ha convinto la polizia ad andare a fondo della strana serie di morti così fruttuose.

Amos, 52 anni, è stato arrestato a novembre dopo 11 mesi di caccia. Si era trasferito a Las Vegas e stava per risposarsi.

VIOLENZA

Ragazzo massacrato per un paio di guanti

PARIGI — Non accenna a placarsi l'ondata di violenza che da qualche tempo ha invaso le scuole francesi: un ragazzo di 15 anni è morto a pochi passi dal portone del suo istituto, nei pressi di Parigi, accolto in una rissa per un paio di guanti. Il dramma è avvenuto a Garges-la-Gonesse, nella Val d'Oise, a nord della capitale, quando Hatim Dahbani, di origine marocchina, studente della scuola media Paul Eluard è stato coinvolto in una zuffa e pugnalato a più riprese da ragazzi non identificati, che si sono poi dati alla fuga.

Hatim è morto quasi subito per le ferite riportate al torace. La banlieue di Parigi, ma anche altre zone della Francia, sono da alcune settimane alle prese con gravi violenze dentro e attorno alle scuole, in particolare contro gli insegnanti, che vengono perseguitati da telefonate minatorie, inseguiti in automobile, spintonati in classe.

SOSPESO IN RUSSIA LO SCIOPERO DEI MINATORI

I «musi neri» tornano al lavoro

Determinante nella vertenza la mediazione del primo ministro Viktor Cernomyrdin

MOSCA — Un 80 per cento delle miniere russe di carbone sono ritornate ieri in attività, dopo che lo sciopero di oltre 600 mila minatori aveva fatto temere per due giorni una grave crisi energetica in tutto il paese. Il governo si è impegnato a soddisfare le richieste dei sindacati dei «musi neri» - come vengono chiamati in Russia i minatori - e la notte scorsa lo sciopero è stato sospeso fino ai primi di marzo: in attesa che vengano pagati, fra l'altro, i 600 miliardi di rubli di salari arretrati, quasi 200 miliardi di lire (una lira vale circa 2,8 rubli).

Pagati i salari arretrati ai minatori, in un'operazione ancora più costosa ma diluita nel tem-

po, lo Stato dovrà sborsare almeno altri 10 mila miliardi di rubli di investimenti per ammodernare impianti minerari antiquati, antieconomici e pericolosi per chi vi lavora. Nel 1995 gli incidenti sul lavoro sono costati la vita a 274 minatori. Rimane poi il problema dei 4 mila miliardi di rubli di crediti che le società minerarie hanno nei confronti di industrie statali. Secondo i minatori, è il governo che deve pagarli, ma Cernomyrdin distingue tra debiti dello Stato e debiti delle imprese. Gli esperti del governo non hanno nascosto nei giorni scorsi il loro scetticismo sulla possibilità di salvare le 182 miniere di carbone, 140 delle quali sono in deficit cronico e dovrebbero essere

chiusure, lasciando senza lavoro non meno di 300 mila minatori.

Si tratta della categoria probabilmente più combattiva e quindi politicamente forte: nell'89, in piena «perestroika», mise in ginocchio il governo di Nikolai Ryzhkov, e nel '93 ebbe peso nell'appoggiare Eltsin che faceva prendere a cannonate il parlamento ribelle. Per questo, la ristrutturazione del settore è stata rinviata più volte - ora è stato di fatto deciso un nuovo rinvio - anche se il carbone prodotto in Russia costa ormai allo Stato sovvenzioni di oltre due volte superiori al prezzo di vendita. Per il momento placata, la protesta dei minatori - e quella parallela e meno rumorosa di 300 mila inse-

gnanti - potrebbe però essere solo l'avanguardia di rivendicazioni a catena di categorie come i metalmeccanici, gli agricoltori, gli edili, in cui il rimanere senza salario per mesi sta diventando la norma.

Anche stando ai dati delle statistiche ufficiali, i debiti dello Stato verso chi lavora per lui sono impressionanti: 13.400 miliardi di rubli per il '95 (quasi 4800 miliardi di lire). Eltsin ha ordinato il mese scorso al governo, incidentalmente rampognando Cernomyrdin, di pagare entro sei mesi - cioè entro le elezioni - tutti gli arretrati, con finanziamenti ai settori più colpiti dalla crisi che ha dimezzato in cinque anni la produzione industriale russa.



Boris Eltsin

ALLA VIGILIA DELLA MISSIONE DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO

L'incognita elezioni sull'accordo Israele-Siria

DAMASCO — Permane l'ottimismo dei leader siriani e israeliani sull'andamento dei loro negoziati ma le prossime elezioni presidenziali negli Usa e politiche in Israele possono allontanarne la svolta decisiva, che non è attesa per le prossime settimane. La pace si farà, è un'irreversibile opzione di Damasco, ripetono fonti ufficiali siriane e diplomatiche occidentali alla vigilia della diciassettesima missione mediorientale del segretario di Stato Usa Warren Christopher, anch'egli prudente sui risultati

dei suoi colloqui con il presidente siriano Hafez el Assad e il premier israeliano Shimon Peres. Ma Christopher non può non tener conto che un successo della sua mediazione potrebbe contribuire alla campagna elettorale del presidente Bill Clinton, mentre Peres vuole consolidare quanto prima alla guida del governo israeliano ereditata dallo scomparso premier Yitzhak Rabin in un tragico attentato. Qualcosa si avvertirà al termine della spola di Christopher fra Damasco e Gerusalemme, sostiene una fon-

te: ma la Siria respinge ogni pressione e chiede a Israele, come ha insistito più volte il ministro degli esteri Faruk al-Sharaa, di non «esagerare» sulle sue richieste per la sicurezza, i confini e la normalizzazione dei rapporti dei due paesi.

La conferma della volontà della Siria di procedere nel negoziato, accettato strategicamente nel 1991 legandolo strettamente alle risoluzioni mediorientali dell'Onu, è sostenuta anche da una sua intensa cooperazione con l'Unione europea per la modernizzazione delle sue strutture

finanziarie, economiche e commerciali. Andando nel novembre scorso alla conferenza euro-mediorientale di Barcellona, e per la prima volta sedendo in un'aula con una delegazione israeliana, la Siria ha dato un segnale forte della sua scelta che implica anche un orientamento verso l'Europa dalla quale attende contributi e sostegno per confrontarsi economicamente con lo stato ebraico.

Altri segnali emergono dalla leadership siriana. Israele non deve «esagerare», le definizioni dei confini debbono corri-

spondere non a quelle dei tempi della dominazione ottomana, ma alle linee di partenza da dove nel 1967 le truppe israeliane partirono per occupare le alture del Golan siriane, la cui restituzione è pregiudiziale per Damasco. Qualche fonte diplomatica araba ritiene di affermare che Damasco comunque non farebbe fallire il processo di pace - un suo accordo con Israele preluderebbe ad un'adesione generalizzata degli altri regimi arabi - impuntandosi «per qualche chilometro quadrato».

PROCEDONO SPEDITAMENTE I LAVORI DI SMANTELLAMENTO DELLA DETURPANTE COKERIA

Buccari, un futuro in bilico

Timori per la proposta del governo Matesa che vorrebbe inserire l'area nel «sistema portuale fiumano»

BUCCARI — Lo smantellamento della cokeria di Buccari sta rispettando il ruolo di marcia previsto. Iniziata l'anno scorso, la fase di smantellamento di uno degli impianti industriali maggiormente inquinanti nella regione di Fiume sino al settembre '94 (la cokeria fu chiusa su disposizione del governo Valent, ndr.), dovrebbe concludersi entro i primi mesi del 1998. Una constatazione, quella di Slavko Mestrovic, fiduciario governativo per lo smantellamento della cokeria, ha soddisfatto i membri della giunta comunale di Buccari, interessati anche al riutilizzo dell'area in questione. In un recente incontro Mestrovic ha confermato ai componenti l'esecutivo buccarano che dal bilancio statale sono stati assicurati quasi 30 miliardi di lire per lo smantellamento. Se ai buccarini è di gradimen-

Si parla di realizzare uno scalo per il carbone diretto alla centrale di Fianona, come a dire da una fonte di inquinamento a un'altra

to la sollecitudine con la quale il governo di Zagabria ha varato e sta attuando il piano anti cokeria, piace invece molto meno quanto l'esecutivo Matesa prevede quale futura destinazione della zona. Zagabria vorrebbe infatti che l'area dell'ex cokeria entrasse a far parte del cosiddetto «sistema portuale fiumano», trasformando dunque la zona in uno scalo. Prenderebbe così corpo l'idea di fare di Buccari il porto di partenza di carichi di carbone verso lo scalo di Fianona, per il fabbi-

sogno della locale termocentrale elettrica. Ma a Buccari hanno già respinto l'ipotesi, non volendo passare da una fonte d'inquinamento a un'altra, il che avrebbe davvero il sapore di una beffa, come sottolineano quei vecchi abitanti del posto che ricordano ancora l'impresa di D'Annunzio. All'uopo, è attesa con grande interesse la seduta della commissione incaricata di formulare un piano di valorizzazione della baia di Buccari, riunione in cui dovrebbero venir presentate proposte concrete.

Una certa «corrente di pensiero» buccarano sarebbe favorevole all'aprestamento di un porticciolo, con 200 ormeggi, progetto che incontra però forti resistenze. L'atteggiamento è spiegato con un dato di fatto: a Buccari le acque di scolo si riversano direttamente in mare — senza filtri — da ben 16 punti e pertanto l'anzidetta costruzione trasformerebbe lo specchio di mare antistante la cittadina in un'autentica e maleducata palude. Tornando a Mestrovic, questi si è soffermato pure sull'abbattimento della ciminiera della cokeria, che dovrebbe avvenire non appena l'area verrà interamente sgombrata. ricordiamo che la ciminiera, alta circa 250 metri, viene considerata a ragione un monumento alla stoltezza umana che ha deturpato la baia buccarano con l'entrata in funzione della cokeria, avvenuta nel 1978.



La baia di Buccari con la ciminiera che dovrebbe essere presto smantellata.

SAGGIO DI MLADEN CULIC-DALBELLO PUBBLICATO NEL VOLUME XXIV DEGLI ATTI DEL CENTRO DI ROVIGNO

Il difficile mestiere di console a Spalato

Emblematiche le vicende di Pietro Dalla Costa, rappresentante del Regno delle Due Sicilie due secoli fa

Sulla figura del sacerdote Pietro Dalla Costa — console generale d'Italia — a Spalato in rappresentanza del Regno delle Due Sicilie nei primi decenni del secolo XIX — è incentrato un saggio che Mladen Culic-Dalbello ha pubblicato nel volume XXIV degli Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno.

L'Autore, avvocato del vice-consolato d'Italia a Spalato, ritiene utile istituire anche qualche parallelo fra la propria attuale attività professionale e quella svolta dal Dalla Costa quasi due secoli fa. Per la propria esperienza non manca anzitutto di accennare alla necessità di operare in parecchie «situazioni poco piacevoli» in conseguenza di vari fattori: in primo luogo con un certo «bagaglio storico» (concernente le «relazioni reciproche» fra la civiltà italiana e quella croata) che la Dalmazia si trascina da lungo tempo; in secondo luogo dell'opinione pubblica locale che tende a considerare un simile esercizio professionale in questa cornice «poco simpatico, quasi apertamente sconsigliabile».

Invece per l'esperienza del Dalla Costa vengono ricordati: la «difficile ed intransigente posizione» e certi atteggiamenti dei rappresentanti di Napoleone I che poco rispettavano le regole di una diplomazia che era allora «ancora agli albori della concezione moderna». E subito dopo: le «aperte ostilità» delle strutture politiche asburgiche, estremamente sospettose verso coloro che magari indirettamente potevano entrare in qualche modo in contatto coi movimenti napoleonici «democratici», liberali, antiassolutisti.

Nell'epoca napoleonica Pietro Dalla Costa fu incarcerato ed accusato

di aver «accettato dal nemico degli impieghi civili e di avere, di conseguenza, favorito i suoi progetti». In un successivo processo il sacerdote fu proscioltto dalle accuse (nel marzo del 1810), ma in quell'occasione alcuni imputati furono condannati a pene capitali mentre ad altri furono comminate pene detentive (dai tre fino ai dieci anni di carcere).

Per i primi anni della dominazione asburgica a Spalato viene ricordato che allora le autorità consideravano il movimento liberatorio italiano «la forza che propagava, attraverso le idee carbonare, l'unione all'Italia». Venne così a crearsi una «communis opinio» secondo cui il Dalla Costa era uno di quegli uomini che erano «nemici di Dio e della società» e che «volevano rovesciare il trono e l'altare». E in certe indagini espletate allora dagli organi ispettivi vennero anche violate «le regole e le disposizioni processuali internazionali conscolari».

Contro il console Dalla Costa le autorità asburgiche

che resero operante «una censura assai rigorosa del suo carteggio con la nazione madre»; per un certo periodo gli fu anche negato, da parte austriaca, il diritto di esercitare la missione consolare. Ne vennero a soffrire — commenta il Culic-Dalbello — «i rapporti giuridico-commerciali tra il mondo latino e quello della costa adriatica orientale, ad onta delle secolari tradizioni reciproche». Anche se si trattava di rapporti assicurati «in gran parte da battelli (...) e da marinai pugliesi, siciliani, marchigiani, abruzzesi, calabresi ed anche veneti, nonché istriani».

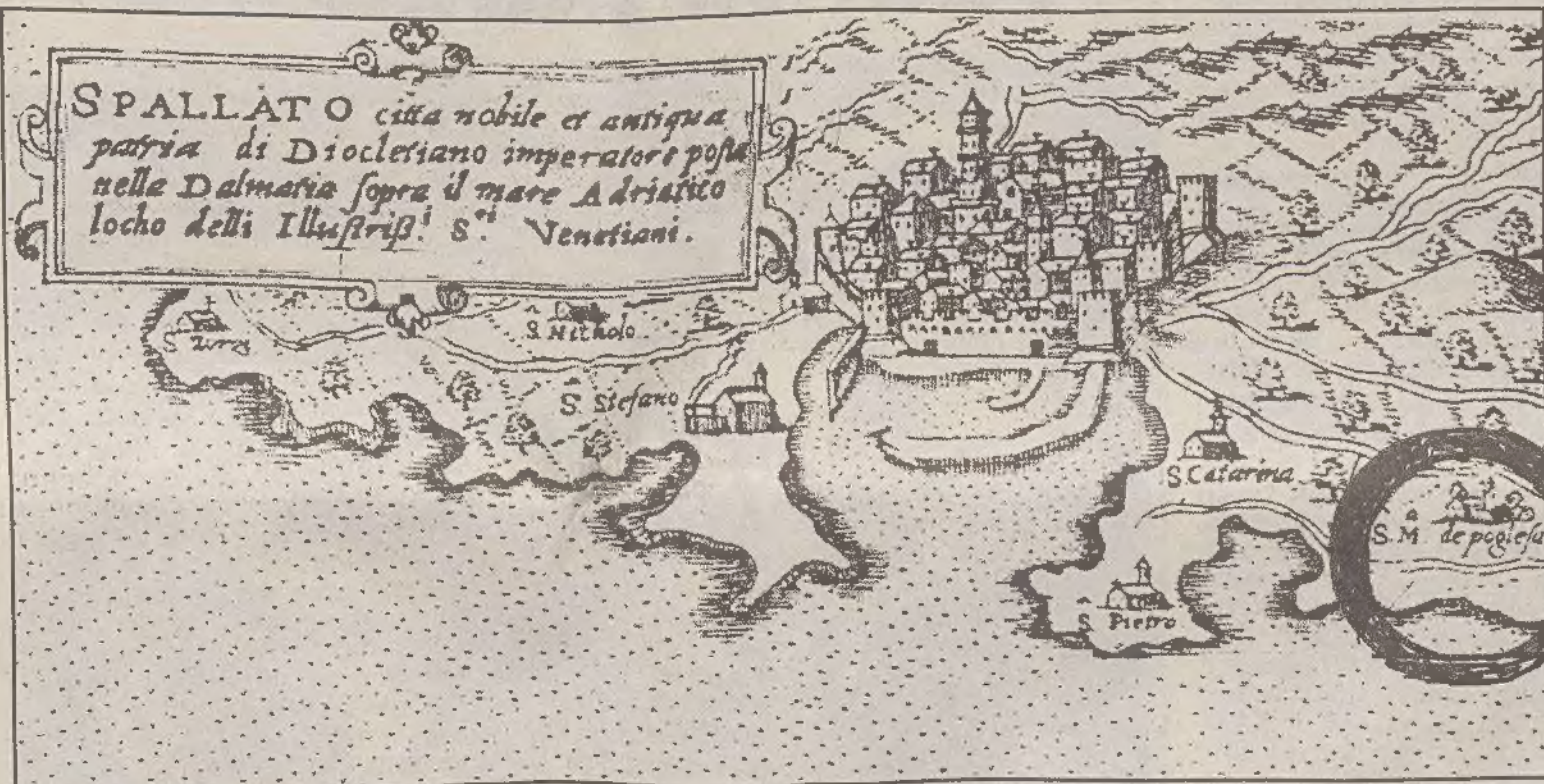
«Il nestore del servizio consolare italiano a Spalato, cioè il primo Console generale italico, Don Pietro Dalla Costa», scrisse di proprio pugno il suo testamento (il 27 luglio 1827). Ed intul — come scrive il Culic-Dalbello — che i suoi eredi avrebbero potuto avere «delle difficoltà economiche e politiche dopo la sua morte, forse anche a causa della loro italianità»: li autorizzò quindi, in caso di bisogno, di alienare «per proprio sostentamento» parte dei beni ricevuti in eredità.

In una prospettiva più generale il Culic-Dalbello scrive: «Assistiamo (...) ad una situazione poco felice, politicamente ed economicamente, dei rappresentanti conscolari di uno stato italico a Spalato (...)». Nonostante tutto, questi coraggiosi ed abili personaggi, continuarono a svolgere la loro missione, ignorando i pericoli e ostacoli che minacciavano addirittura la loro integrità fisica. Diremmo (...) che i pericoli che incontravano nello svolgimento delle loro mansioni, non erano per nulla meno pesanti delle minacce terroristiche dell'epoca moderna nei confronti dei rappresentanti conscolari».

Mario Dassovich



Napoleone Bonaparte



Spalato, dove fu console del regno di Napoli Pietro Dalla Costa, in una mappa del XVII secolo.

CONTEGGIATI DAL GOVERNO I COSTI DELLA MANIFESTAZIONE STUDENTESCA A LUBIANA

Una protesta da settanta milioni

Cinquemila universitari hanno imbrattato poliziotti e parlamento e tanto è stato pagato per ripulire l'area

LUBIANA — La direzione del ministero degli Interni della capitale slovena ha steso il consuntivo dei danni provocati dalle manifestazioni, organizzate agli inizi del mese dagli studenti davanti alla sede del parlamento, mentre i deputati discutevano la legge finanziaria per il '96. Motivo del contendere: la riduzione dei finanziamenti alle mense universitarie con il conseguente aumento del costo dei pasti per gli studenti.

Durante la massiccia protesta, animata da oltre cinquemila ragazzi, giunti a Lubiana dalla principali località del Paese, è stato lanciato un vasto e un variegato campionario di oggetti contro i tutori dell'ordine e l'edificio che ospita l'as-

semblea. Si è trattato prevalentemente di uova, banane, lattine di birra, panini, yogurt che hanno imbrattato le uniformi dei poliziotti, il palazzo del Parlamento e l'area circostante.

In serata, a conclusione della protesta, si sono messi all'opera speciali reparti di vigili del fuoco e netturbini che hanno ripulito l'intero comprensorio. Stando a un primo bilancio, l'insolita operazione è costata all'incirca tre milioni e mezzo di talleri (all'incirca una quarantina di milioni di lire). A questa somma va comunque aggiunto un conto egualmente salato: si tratta degli straordinari pagati ad alcune centinaia di poliziotti nonché del carburante necessario per le vetture di vigi-

**Motivo:
il taglio
dei fondi
alle mense**

lanza e delle speciali spese di alimentazione dei cavalli della polizia, ingaggiati per una decina di ore nell'insolita operazione. Queste spese aggiuntive ammontano a ulteriori due milioni e mezzo di talleri (circa 30 milioni di lire).

Si calcola dunque che complessivamente la prima, massiccia protesta studentesca scoppiata in

Slovenia dopo l'acquisizione dell'indipendenza sia costata ai contribuenti sei milioni di talleri, ovvero una settantina di milioni di lire. Ma, nonostante tutte queste spese, finora gli studenti universitari hanno ottenuto dal governo soltanto vaghe promesse. Come abbiamo accennato i ragazzi esigevano un aumento immediato delle sovvenzioni destinate ai pasti che vengono preparati nelle mense studentesche. Quest'anno il governo ha deciso infatti di dimezzare questi mezzi, portandoli da un miliardo 393 milioni di talleri (circa 13 miliardi e mezzo di lire) a poco più di 800 milioni di talleri (9 miliardi e mezzo di lire).

In sostanza, gli esponenti dell'esecutivo si so-

no limitati ad assicurare gli studenti che avrebbero esaminato dettagliatamente le loro richieste, cercando di arrivare a sovvenzionare il 60 per cento delle spese sostenute dalle mense studentesche.

Conclusa la protesta, alcuni membri del governo, tra i quali il ministro del Lavoro, Rina Klinar (che peraltro si è dimessa qualche giorno fa), hanno fatto molto bene intendere che gli studenti devono comprendere che sono definitivamente tramontate le stagioni dell'assistenzialismo socialista. Come dire, in parole povere, che inaugurato il nuovo sistema capitalistico, gli studi superiori non saranno accessibili a qualsiasi persona ma soltanto ai «figli di papà».

I CAMBI	
SLOVENIA	Talleri 1,00 = 11,75 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 289,94 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri/l 76,90 = 947,74 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 69,70 = 1.159,76 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri/l 69,70 = 859,01 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 3,80 = 1.101,77 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Slovenska Banka per Capodistria

LA LETTERA / DOPO IL RINNOVO DELLA PRESIDENZA E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Federazione degli esuli, vertici troppo «triestini»

Il Piccolo del 23 gennaio 1996: «ricordi Sardos Albertini? Ancora tu, ma non dovevamo vederla più?» dice una strofa di una nota canzone di Lucio Battisti. Invece, a quanto pare, benché non più presidente della Federazione delle associazioni degli esuli, Sardos Albertini continua a interessarsi delle problematiche degli esuli stessi anche nella veste di presidente della Lega Nazionale, che non consta avere o vere avuto mandati in tale senso!

Stendiamo un pietoso velo sulle difficoltà umane di staccarsi da «poltrone» che possono garantire qualche prestigio personale... e soffermiamoci invece sul neoeletto esecutivo della Federazione, sperando che questa non continui a essere un vascello vagante manovrato oggi da una ciurma arruolata in parte secondo il dantesco «vuolsi così là dove si puote». Chiedo perdono per questa scherzosa immagine allegorica ma la nomina di due vice-presidenti ambedue scelti

nell'ambito triestino suscita qualche perplessità.

Il presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd) che, risiedendo a Roma, avrebbe potuto accettare la carica di vicepresidente della Federazione (ma forse era poca cosa per lui) nel momento cruciale si è reso «latitante» rendendo così possibile l'avanzata di «peones» facilmente manovrabili a distanza.

Dispiace, perché è noto come il presidente dell'Anvgd sia solerte nel partecipare a tavole

rotonde, quadrate e ovali intorno alle quali si assiedono i nostri connazionali di oltre confine.

Per quanto concerne poi il presidente della Federazione di nuova nomina, è da augurarsi, ma soprattutto aspettarsi, che il medesimo operi libero da condizionamenti esercitati da tre schiere di contenuto politico collegato spesso a fini personali, ma lavori, viceversa, nell'esclusivo interesse degli esuli, compresi quelli residenti fuori dai confini triestini da sempre scarsamente rappresentati in loco.

Però dalle prime impressioni che si possono ricavare, a seguito delle nomine attribuite in seno all'esecutivo della Federazione, emerge la sensazione che la nuova presidenza si muova, per ora, con una certa difficoltà e titubanza forse dovuta alla scarsa conoscenza dell'ambiente e di certi personaggi che in esso gravitano. Quindi che si sia partiti con il piede sbagliato!

Attendiamo, con piacere, di venire smentiti dalla realtà dei fatti. Myriam Andreolini Sfili

DEPLIANT IN QUATTRO LINGUE PER CONOSCERE LA LOCALITÀ

Una guida per San Daniele del Carso

SESANA — A cura del neo costituito Ufficio turistico di San Daniele del Carso (Stanjel), nel comune di Sesana, è in distribuzione il nuovo depliant sull'abitato, con testo in lingua slovena, italiana, tedesca e inglese, che ne ripercorre l'interessante storia. Il paese, fortemente danneggiato durante la seconda guerra mondiale, non è stato ancora ancora completamente rinnovato, ma forse anche per questo mantiene un grande fascino. Poste sull'orlo settentrionale

dell'altipiano, che domina la Valle del Vipacco, le tipiche case carsiche in pietra sono costruite su terrazze, tagliate dentro i versanti della collina chiamata Turn (364 metri). Tra gli edifici più imponenti, documentati dalle immagini a colori del depliant, sono il castello rinascimentale barocco con il cortile, dove si svolgono le serate culturali «Grajski večeri», e la chiesa di San Daniele, costruita nel quindicesimo secolo e ricostruita nel diciassettesimo. In essa, sull'altare maggio-

re, si trova la lapide di marmo con l'immagine del castello alla fine del diciassettesimo. La chiesa ospita inoltre il sepolcro dei conti Cobenzl, grandi feudatari della zona. Nel castello, da alcuni anni, è allestita una mostra permanente d'arte figurativa di Luigi Spacal, pittore triestino di origine slovena, considerato uno dei protagonisti dell'arte contemporanea degli anni '40. E visitabile, come pure la casa romana «Romanska hiša», chiamata anche «casa carsica» con un collezione di reperti etnologi-

ci, il sabato, la domenica e i giorni festivi, dalle 10 alle 12. Inoltre, va visto, il ponticello in stile veneziano nel giardino Ferrarini, progettato dall'architetto Max Fabiani, la cui tomba di famiglia si trova nella chiesa cimiteriale di San Gregorio costruita nel quindicesimo secolo sulla vicina collina, fuori dell'abitato. Nel depliant sono indicati anche gli impianti di ristoro dove sono di casa le specialità del Carso: il prosciutto e il tipico vino «terrano». (Informazioni: 067-79197).

ma.lu.

GUARDIA DI FINANZA / DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA GARA D'APPALTO PER TARVISIO NUOVE POLEMICHE

Caserme, scandali e misteri

Dimissioni, rinvii a giudizio e secretazioni - E con l'assessore Puiatti anche l'on. Sticotti chiede che si faccia luce

L'INTERVENTO

«Strutture militari: dopo le dimissioni urge una soluzione»

Quale futuro per le aree militari dismesse? E' una domanda a cui è urgente dare una risposta. Se, come prevede il nuovo modello di difesa, non ancora approvato in Parlamento, in Friuli-Venezia Giulia - terra che, proprio in virtù della sua posizione geografica «strategica», ha una fitta rete di fortificazioni e strutture dislocate sul territorio - dovesse di fatto diminuire sensibilmente la presenza di «stellette», oltre al problema della ricaduta economica e sociale che un tale evento comporterebbe, c'è da evidenziare un'altra questione «scottante»: la destinazione d'uso degli immobili militari (caserme, polveriere, scuderie, ospedali e poligoni).

Da fonti dei comandi superiori della Difesa, sono venute a conoscenza di alcuni elenchi recanti i nomi delle caserme che - in vista di futuri «tagli» di militari - potrebbero risultare eccedenti il fabbisogno dell'Esercito, oltreché delle infrastrutture inutilizzate e da abbandonare. Secondo lo schema, non tutte le caserme sarebbero immediatamente dimissibili in quanto il ministero si riserva di reimpiegarne alcune per soddisfare eventuali esigenze operative, addestrative e di concorso in operazioni internazionali.

Resta il fatto che, al di là di alcune eccezioni, molti immobili sono destinati ad andare prima o poi sul mercato. Il problema di tali beni è dunque spinoso, anche perché in ballo ci sono interessi economici non trascurabili. E' inutile fare gli struzzi e nascondere la testa sotto la sabbia facendo finta di non capire, o fingendo di non capire, che certi forni collocati in sperdute località della Carnia hanno un valore di mercato relativamente minimo, mentre stabili situati in posizioni centrali e «strategiche», ad esempio a Udine o Codroipo, piuttosto che a Palmanova o Trieste, rappresentano un «boccone ghiotto» per molti.

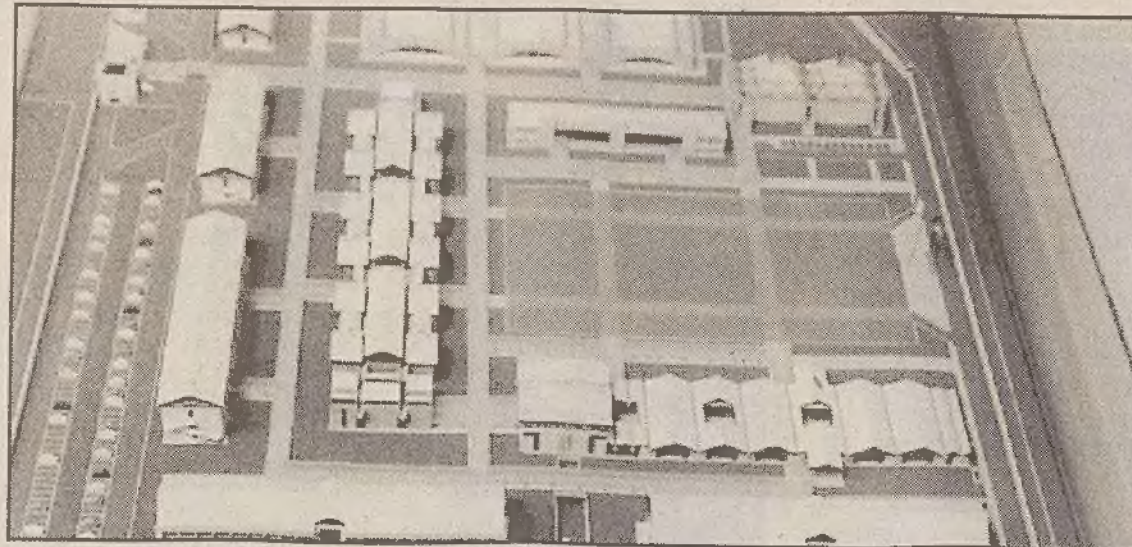
Ritengo utile, quindi, al fine di scongiurare il pericolo di speculazioni immobiliari o di qualsiasi altro genere, verificare sin d'ora la linea da adottare per il riutilizzo degli stabili e delle aree attrezzate. Intendo ricordare agli amministratori locali e regionali questa questione affinché venga per tempo individuata la politica da adottare per il cambiamento di destinazione d'uso e il riutilizzo delle aree ex militari, da incanalare in un più ampio discorso di politica urbanistica, valutando caso per caso se sarà più opportuno indirizzarsi verso scelte che privilegino l'edilizia pubblica, quella privata o entrambe (es.: aree industriali, artigianali, ricreative, turistiche ecc.). A mio avviso è dunque importante muoversi con tempestività per pianificare il sistema delle infrastrutture in Friuli-Venezia Giulia, regione che ha il maggior numero di caserme di tutta l'Italia, al fine di mettere a punto strategie d'azione «mirate» che comportino benefici alla collettività.

on. Manlio Collavini
Forza Italia

TRIESTE — Dunque Roma ha imposto il suo diktat. Le caserme della Guardia di Finanza di Tarvisio e San Dorligo della Valle, e la scuola allievi di Gorizia diventeranno realtà nel giro di pochi anni. Il bando per la realizzazione di Tarvisio è stato già pubblicato (come abbiamo riferito ieri) e a ruota dovrebbero essere avviate anche le procedure per le altre due strutture. Ma non sembra proprio che la vicenda si chiuderà così. I comitati dei cittadini, gli amministratori locali e regionali, compresi alcuni parlamentari del Friuli-Venezia Giulia si stanno infatti già muovendo. Anche perché quella dei nuovi appalti legati alle opere destinate alle Fiamme Gialle nella nostra regione è una storia quanto meno curiosa. Oltre che «antica», le prime polemiche scoppiarono infatti circa dieci anni fa.

Nell'arco di tutto questo periodo, e proprio per queste vicende, un sindaco (Claudio Klavara di Tarvisio) si è dimesso, un altro (l'ex di Gorizia Scarano) proprio nei prossimi giorni sarà processato per abuso d'ufficio. Inoltre, il governo nazionale ha deciso di secretare l'intera documentazione. Ma non è ancora tutto. I vertici locali della Guardia di Finanza, in tutti questi anni, e ancor più oggi, hanno sempre avuto precise disposizioni di non rilasciare alcun tipo di commento sull'intera vicenda.

Ma anche a Roma nessuno si è dimostrato più disponibile. Nemmeno il ministro delle finanze Fantozzi, che interpellato direttamente qualche mese fa da amministratori e parlamentari locali non ha saputo dire o non ha voluto dire nulla di più di quanto già tutti sapevano. Così ancor oggi nessuno comprende l'esigenza di realizzare opere «pensate» così tanti anni fa, magari giustificate allora dalla presenza del muro di Berlino e di un Est che poteva ancora fare paura. «Di fronte alla totale contrarietà di tutti noi - riferisce



Il modellino plastico della futura scuola delle Fiamme gialle a Gorizia.

l'onorevole leghista Carlo Sticotti - Fantozzi ha unicamente replicato che le opere erano coperte economicamente dal ministero. Inoltre ha spiegato che un incremento di Fiamme Gialle in Friuli-Venezia Giulia era più che giustificato, soprattutto in vista dei nuovi programmi di lotta al traffico d'armi e di droga».

Ma più che di incremento di presenze, qualcuno parla di una vera e propria invasione. La caserma che dovrebbe essere realizzata a Tarvisio prevede 280 posti letto. La scuola-allievi di Gorizia dovrebbe poter ospitare ben 800 corsisti più 300 tra ufficiali e familiari. La struttura di San Dorligo invece dovrebbe tenerne una cinquantina.

Senza tener conto che di recente le Fiamme Gialle hanno iniziato a verificare la possibilità di ottenere in affitto anche alcune strutture ad Ampezzo.

PITTINI RISPONDE AL PRESIDENTE CECOTTI

Industria e Palazzo «Niente parzialità»



TRIESTE — Dopo le critiche rivolte nei giorni scorsi alla Giunta regionale, il presidente della Confindustria del Friuli Venezia Giulia, Andrea Pittini (nella foto) ha diffuso una nota in cui, tra l'altro, «prende atto dell'invito rivolto dal presidente della Regione alle categorie per una collaborazione nella definizione di una concreta politica di sviluppo industriale».

«Già in dicembre - rileva Pittini - avevamo presentato un nostro documento contenente alcune specifiche proposte in materia di politica industriale, documento che confidavamo poter rappresentare una valida base di confronto con il governo regionale. In tale memoria richiamavamo, tra l'altro, l'opportunità di una privatizzazione di alcuni enti, tra i quali la stessa finanziaria regionale Friuliana. «Mi pare invece - precisa Pittini - che non ci sia questo disegno nella politica industriale regionale, che, per porsi concreti obiettivi di sviluppo e per raggiungerli, non può prescindere dal contributo propositivo e dalla partecipazione attiva delle organizzazioni rappresentative dell'industria; una partecipazione che va quindi valorizzata e promossa, al fine di un interesse generale e non di parte, e nel rispetto dei ruoli delle componenti attive della società, che riservano comunque alla politica il compito e la responsabilità delle scelte finali».

una spesa di centinaia di miliardi (15 per Tarvisio e 144, per l'esattezza, per Gorizia)? L'avvocato goriziano Agostino Majò riferendosi ad alcune lettere di consenso per la realizzazione dell'opera firmate dall'allora sindaco Sacrano e inviate ai vertici delle Fiamme Gialle, parlò apertamente, qualche anno fa, dell'estrema scorrettezza di chi ha tentato di imporre la logica del fatto compiuto per imporre scelte sulle quali sorge il sospetto che vi siano interessi diversi da quelli della collettività». La magistratura goriziana, sulla scorta di queste affermazioni, aprì un'inchiesta per ora conclusasi con il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio dell'ex sindaco Scarano, il quale comparirà di fronte ai giudici proprio fra qualche giorno. Altra sorte toccò invece al sindaco di Tarvisio Claudio Klavara, contrario fino all'ultimo alla variante urbanistica che avrebbe permesso la realizzazione della caserma della Gdf in pieno centro. Una variante alla fine approvata con la firma del nuovo sindaco socialista Rossetti.

Un altro interrogativo, comunque, finora non ha avuto risposta. Perché questa secretazione dei documenti da parte del Governo? Ufficialmente sono stati secretati in quanto carte relative a progetti militari. Ma in altri casi strutture ben più delicate sono state realizzate alla luce del sole. Ed ecco allora che dopo il velato riferimento alla magistratura dell'assessore regionale Puiatti («a questo punto ogni sospetto è autorizzato», ci aveva dichiarato venerdì), ieri è intervenuto sulla stessa linea il deputato leghista Sticotti: «Vorrei capire che senso hanno tutte queste strutture delle Fiamme Gialle lungo tutto il confine. Ma soprattutto - conclude il leghista - vorrei capire come mai non si è riusciti a bloccare iniziative impopolari, dispendiose e contro senso. Credo che sia venuto il momento di far luce su una vicenda che dura da più di 10 anni e che ha ancora troppi lati oscuri».

CONVEGNO CON GUZZANTI

Sanità: punto d'avvio per una politica che sia federalista

Fasola:

«Il centralismo

annulla

pure le riforme»



FIRENZE — «Per il rilievo economico e sociale, l'assetto istituzionale e la sensibilità di cui è oggetto da parte della pubblica opinione, la sanità sta rappresentando il punto di partenza del lungo percorso per la costruzione dello stato federale».

Lo ha sostenuto l'assessore regionale alla sanità del Friuli-Venezia Giulia Gianpiero Fasola nell'intervento svolto venerdì a Firenze nel corso del convegno nazionale, organizzato dalla Regione Toscana e dalla Lega delle autonomie locali, su «Federalismo e Sanità». Al convegno, nell'auditorium del consiglio regionale toscano, ha partecipato anche il ministro della Sanità Enzo Guzzanti.

Fasola ha rilevato che, «in contrasto con il dettato costituzionale», le leggi nazionali di riforma della sanità mantengono ancora, nonostante alcune aperture, una impronta centralista, il cui punto cardine risiede proprio nel meccanismo di finanziamento, assoluto ed esclusivo, fondato, sul riparto a livello centrale del fondo sanitario nazionale.

In effetti, diversamente da quanto avverte l'opinione pubblica, il reale potere di governo della sanità è ancora centralistico, rimanendo alle regioni solo il dovere di applicare le leggi nazionali e di coprire i deficit delle aziende qualora questi si verificano.

Sono infatti vincolanti non solo gli obiettivi fissati dallo Stato, ma anche le strategie e le azioni di politica sanitaria. E' ancora lo Stato che gestisce la politica contrattuale e retributiva del personale, che determina gli assetti organizzativi, che stabilisce la partecipazione degli utenti

alla spesa e che governa la politica degli investimenti.

La regionalizzazione della sanità, finora, è in realtà solo un decentramento di funzioni, mentre l'obiettivo per il quale si lavora, secondo Fasola, è quello di affidare alle regioni un potere decisionale reale in materia sanitaria. Si tratta di avviare un processo per giungere ad affidare alle regioni responsabilità ed autonomia effettive in materia di finanziamento, competenza primaria sulla determinazione dei livelli di assistenza e nella determinazione delle tariffe e delle quote di partecipazione dei cittadini. Alle regioni dovrebbero inoltre essere dato un più ampio spazio nei contratti integrativi, pur in un quadro di contrattazione nazionale, affidando alle stesse anche competenza legislativa in materia di assicurazione sanitaria integrativa.

I principi ispiratori di una vera riforma in senso federalista nel settore sanitario, ha detto Fasola, sono quindi l'avvicinamento delle sedi decisionali al cittadino, la piena ed autonoma competenza delle regioni in materia sanitaria, il diritto di queste a determinare le prestazioni che devono essere assicurate, garantire l'autonomia impositiva delle regioni e definire criteri e modalità di forme di collaborazione e solidarietà contrattate tra le regioni.

Fissati i principi generali, lo Stato svolgerebbe le funzioni di indirizzo e di coordinamento attraverso una autorità sanitaria nazionale, col supporto del Consiglio sanitario superiore di sanità e dell'agenzia nazionale. Non ci sarebbe più bisogno dell'attuale organizzazione del Ministero della Sanità.

VISITA AI CAMPI DEL PARLAMENTARE BELLEI

«Profughi maltrattati» Rifondazione all'attacco

UDINE — E' stato un vero e proprio atto d'accusa avanzata nei confronti delle istituzioni, dalla prefettura alla Regione, quello che la parlamentare di Rifondazione comunista Angela Bellei ha esposto ieri mattina, in una conferenza stampa a Udine, dopo una visita al campo profughi di Purgessimo (Udine), che ospita 105 rifugiati dall'ex Jugoslavia.

La deputata Angela Bellei, che ha anche denunciato le difficoltà iniziali per accedere al campo, ha affermato che i profughi «sono abbandonati a se stessi, in un ambiente desolato e lontano dall'abitato».

«L'assistenza sanitaria - ha aggiunto l'esponente di Rifondazione comunista - è fatta due volte alla settimana da un medico di base e manca uno specifico servizio per i 35 minori presenti e che hanno, come del resto gli altri profughi, necessità anche di un'assistenza psicologica».

La prefettura di Udine applica nel modo più restrittivo la normativa specifica sui profughi ex jugoslavi, inoltre, nulla viene fatto per favorire l'inserimento di queste persone in un ambiente nel quale si sono venute a trovare loro malgrado.

L'unica preoccupazione è di chiudere i campi. La parlamentare di Rifondazione comunista Angela Bellei, che ha preannunciato nuove visite ai campi profughi friulani di Cervignano (238 persone) e Rubignacco (circa 100 persone), ha inoltre detto che l'impegno di Rifondazione comunista sarà ora quello di «creare un tavolo» per costituire con le forze del volontariato, «le uniche realtà che sembrano impegnarsi», un soggetto forte che sia in grado di chiedere alle varie istituzioni il rispetto dell'attuale legge vigente in materia di profughi.

CONCLUSO A UDINE L'INCONTRO DI DUE GIORNI DEL COMITATO REGIONALE DELL'ERMI

Ente dei migranti, rivoluzione vicina

In futuro la struttura si trasformerà ulteriormente da «fine ultimo» a strumento gestionale e produttivo

Artigiani e abusivismo Una campagna a Udine

UDINE — La Camera di commercio di Udine ha reso nota la propria adesione alla campagna di informazione contro l'abusivismo nel settore artigiano, predisposta dalla commissione provinciale per l'artigianato. La parte principale dell'iniziativa è rappresentata da manifesti che riportano un estratto della legge regionale che sanziona l'abusivismo, evidenziano le garanzie date dai lavori eseguiti dagli artigiani abilitati ed invitano i cittadini a segnalare le situazioni irregolari. I manifesti saranno inviati a tutte le associazioni di categoria, ai sindacati, agli istituti previdenziali e ai comuni della provincia di Udine, dove operano più di 15.000 artigiani. In questa maniera i dirigenti della Camera di commercio di Udine sperano di poter limitare un danno che secondo le loro analisi andava via via espandendosi in un settore così importante per la attività economica della provincia friulana.

UDINE — Esiste una regione Friuli-Venezia Giulia «più grande», una comunità allargata che parla diverse lingue, che esprime e rappresenta realtà diverse spesso molto avanzate, che individuano ed offrono interessanti possibilità di interscambio culturale, economico e sociale. Sono elementi sui quali fondare un percorso di confronto che abbia come punto di partenza un provvedimento di legge nuovo, già elaborato, su una materia attorno alla quale la giunta regionale è in una posizione di riflessione e, al tempo stesso, di apertura al dialogo. Su questi cardini si è sviluppato l'intervento dell'assessore regionale Alessandra Guerra al comitato regionale dell'emigrazione, conclusosi ieri a Udine dopo due giorni.

La sopravvivenza o meno dell'Erm, l'ente regionale per i problemi dei migranti? La risposta è venuta anche da alcuni interventi dei consiglieri regionali (Ivano Strizzolo e Roberto Molinaro).

Non è questo - è stato detto - l'obiettivo della legge: l'ente non è il «fine», ma uno strumento sul quale si è voluta avviare una riflessione per capire quale forma dovranno avere i meccanismi operativi collegati ad interventi che, proiettati verso il futuro, non dovranno però dimenticare gli aspetti del sociale. Vi sarà, comun-

que, continuità nella fase di passaggio, saranno ascoltate le associazioni e si cercherà di dare risposte a problemi aperti da tempo con un concreto confronto.

La chiusura dei lavori del comitato regionale dell'emigrazione è stata affidata al presidente dell'Erm Nemo Gonano. Le nostre comunità all'estero - ha detto - rappresentano un interlocutore che ha la capacità di confrontarsi e di proporsi in maniera paritaria con la realtà culturale, economica e produttiva del Friuli-Venezia Giulia. E' una prospettiva che modifica concretamente i termini di un rapporto che va rimpostato su quello che Gonano ha chiamato «interesse» da suscitare nelle ge-

nerazioni più giovani che non possono avere rimpianti o nostalgie per un paese che non hanno conosciuto. Sono giovani che, pienamente inseriti nella società del paese che ha ospitato i loro genitori, occupano spesso posizioni di rilievo. Sono questi gli elementi sui quali incardinare, sul piano formale ed operativo, norme ed interventi che la regione intende elaborare. L'Erm, dal canto suo, già nel programma annuale 1996 porterà avanti progetti mirati e di qualità, tesi a rappresentare il Friuli-Venezia Giulia in tutte le sue potenzialità e settori produttivi con l'ausilio, anche, di altri enti strumentali della Regione (Ersa, Esa, come esempio), ma non solo.

LO HA ANNUNCIATO L'ASSESSORE REGIONALE ZOPPOLATO IN UN INCONTRO SVOLTOSI VENERDI' A POCENIA

Calendario venatorio, a breve un nuovo disegno di legge

CERVIGNANO — Per recitare le attese del mondo venatorio, l'assessore regionale all'agricoltura e alla caccia e pesca Bepino Zoppolato ha preso parte venerdì sera a Poccenia ad una riunione con i rappresentanti dei comitati caccia della Bassa friulana alla quale ha partecipato anche il consigliere regionale Pietro Arduini.

Si è trattato di un incontro schietto, franco e costruttivo, che ha permesso anche di illustrare ai cacciatori le linee lungo le quali la Regione si intende muovere per

delineare le strategie atte a governare le attività venatorie nel rispetto delle realtà locali, ambientali ed economiche.

In particolare, Zoppolato ha annunciato che è in fase di perfezionamento il disegno di legge sul calendario venatorio 1996, mentre in un secondo tempo, comunque entro breve, sarà finalmente approvato il testo unico per affrontare e risolvere, semplificando le normative, alcune questioni specifiche.

Zoppolato ha espresso la convinzione che la caccia è un elemento im-

portante della realtà regionale in quanto, se praticata tenendo conto di precise norme ed esigenze, può contribuire a valorizzare e a mantenere le tradizioni ed i costumi di questa nostra terra.

«La caccia, purché gestita con criteri adeguati - ha aggiunto - può concorrere alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente attraverso l'apporto che i suoi praticanti sono in grado di offrire».

L'assessore, che ha parlato anche dei problemi legati all'accesso da

parte dei cacciatori ai fondi rurali, proseguirà nella prossima settimana gli incontri con i cacciatori dei comitati delle altre aree della regione.

Nel corso dell'incontro a Poccenia sono stati affrontati anche i temi delle riserve naturali, dei controlli, del ruolo della caccia nei costituenti parchi e riserve naturali e della varietà della pratica venatoria. All'incontro erano presenti anche il presidente dell'organo gestore Dario Biasotto ed il responsabile provinciale della Federcaccia Goffredo Grassani.



Il pensiero politico di Giovanni Agnelli nel libro della pordenonese StudioTesi

PALMANOVA — Il libro «Federazione europea o Lega delle nazioni?», scritto dal fondatore della Fiat Giovanni Agnelli assieme all'economista Attilio Cabati nel 1918 e ora ristampato dalla casa editrice di Pordenone «StudioTesi» in occasione del cinquantenario anniversario della scomparsa del senatore Agnelli, è al centro del convegno organizzato a Torino dalla Fiat per domani 5 febbraio all'Audito-

rium del Lingotto (via Nizza n. 28, a Torino, con inizio alle ore 16.30).

Vi partecipano il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, Jacques Delors, Sergio Romano, Mario Monti, Norberto Bobbio.

Il volume che sarà rappresentato domani formulava la proposta di una Europa federale e indicava nella politica estera e di difesa il nucleo della futura costituzione europea. Gli stessi temi si ri-

trovano, con sorprendente attualità, all'ordine del giorno della Conferenza intergovernativa destinata a decidere il futuro dell'Unione europea che si aprirà nel mese di marzo proprio ospitata nella città di Torino.

Riprendendo le idee principali contenute nel saggio, in questa speciale occasione si discuteranno le prospettive dell'Unione europea e in particolare il possibile rafforzamento dei suoi contenuti politici.

DONNA MUORE IN UN FRONTALE A TREBICIANO, I GIOVANI A BORDO DELLA MACCHINA INVESTITRICE SCAPPANO - MINORENNE INTERROGATO

Uccidono con l'auto rubata



La vittima

Forse una bravata, forse una rapina, comunque finita in tragedia. Un episodio inquietante che ha come protagonisti due o tre giovani, uno dei quali, un minorenne di 17 anni, è stato fermato dalla polizia, interrogato e poi riconsegnato ai genitori. La polizia avrebbe anche identificato altri due giovani. Ragazzi giovanissimi che adesso dovranno rispondere di reati gravi, forse addirittura di un'ipotesi di omicidio preterintenzionale.

Il tutto a partire da un incidente mortale avvenuto ieri mattina verso le 5 a Trebiciano, e che è costato la vita a Janja Vucko in Babici, 49 anni, abitante in piazza

**Chiamano il 113
ma si prendono
la borsetta
della vittima**

Puecher 5. La donna è deceduta in seguito allo scontro frontale con l'auto che la sera prima i ragazzi avevano rubato. Due o tre ragazzi, che dopo l'incidente hanno chiamato i soccorsi, ma poi sono subito fuggiti portando via la borsetta con i soldi e i documenti della vittima. Ma

in serata in questura si stava valutando un'ipotesi ancora più inquietante: che i giovani avessero provocato di proposito l'incidente, per mettere in atto la rapina della borsetta.

Il fatto è avvenuto verso le 5. Una Honda Accord targata Trieste 395810 si è scontrata frontalmente con la Rito a bordo della quale viaggiava Janja Vucko. L'incidente sembra non abbia avuto testimoni. Sono stati gli occupanti della Honda, che era stata rubata alcune ore prima (verso le 19) in via Giulia angolo via Colonna a Enrico Zambon, a telefonare al 113 per avvertire dell'incidente. Poi i ladri si sono dileguati.

**Sulle tracce
di altri due
Scontro fatto
per rapinare?**

Da quel momento la Polizia stradale e il Commissariato di Opicina si sono messi in caccia. La voce registrata del giovane che aveva telefonato al 113, e altri elementi acquisiti nel corso delle indagini hanno portato all'individuazione del minorenne. I poliziotti lo hanno trovato a casa

sua leggermente ferito, ma soprattutto hanno trovato la borsetta della vittima. Quanto basta perché il giovane venisse portato in questura e interrogato.

Il ragazzo non è sconsigliato alla polizia di Opicina. Anzi sembra che il giovane sia recentemente rimasto coinvolto in un altro furto d'auto. Auto rubate magari solo per il gusto della «bravata», per andare a farsi un giro.

Da tempo lo stesso questore aveva lanciato l'allarme sul fenomeno della microcriminalità in aumento nella nostra provincia. Ma l'episodio di ieri potrebbe assumere contorni ancora più gravi.

«Famiglie assenti»

«Magari bravi ragazzi, che di solito non fanno nulla di male, ma che non hanno il senso del futuro, il senso del prossimo. Così la vita viene vissuta giorno per giorno, attimo per attimo, senza programmazione, senza riflessione. Se il gruppetto di amici si sta divertendo, poco importa cosa accadrà domani, oppure cosa succede tutto intorno. Non fa niente anche se qualcuno finisce per morirli, perché quel qualcuno è uno sconosciuto e quindi è poco più che nulla».

Crudo e amaro il commento che Riccardo Guala Duca, docente di sociologia alla facoltà di Lettere e filosofia, dà del drammatico episodio accaduto all'alba di ieri e triste il ritratto dello stereotipo di adolescente che

ne esce. Tale è lo stato di precarietà vissuto da molti giovani che spesso anche la morte non è vista come la fine della vita, ma come un'esperienza, al limite da sperimentare. E questa può essere la spiegazione di molti suicidi.

All'origine di tutti i mali, secondo Guala Duca, c'è solo la famiglia. «I genitori — sostiene il sociologo — hanno ormai abdicato completamente al proprio ruolo (ma non c'entrano le separazioni), non trasmettono più valori, modelli, non propongono più ai propri figli traguardi da raggiungere nell'età adulta. Sono soltanto capaci di dire: ecco i soldi, vai a comprarti il «motorino», così ti levi dalle scatole».

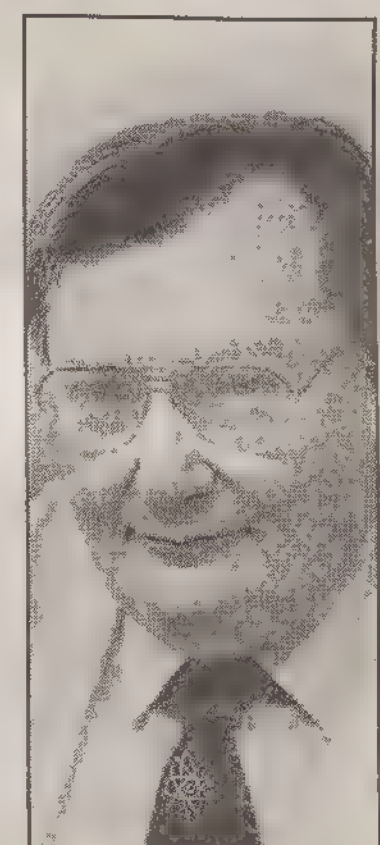
IL NOBEL CHIEDE TEMPO E RISORSE PER REALIZZARE L'ACCELERATORE (PRESENTATO ALLA SISSA) CHE DARA' VITA ALL'ENERGY AMPLIFIER

Nucleare "pulito" e cure contro il cancro

I nomi sono affascinanti: Ciclotrone e Energy amplifier, tanto quanto le meraviglie che promettono una volta realizzati. In termini grossolani si tratta di un acceleratore di protoni ad altissima efficienza e potenza in grado di generare un fascio di alta energia applicato a un amplificatore di energia. Un sistema che servirebbe a produrre neutroni, inseribile nella strategia industriale e che già nella prima fase di realizzazione, con le parti più «semplici della macchina» (ovvero gli iniettori e il ciclotrone) porterebbe a inimmaginabili passi avanti nella ricerca scientifica, con i neutroni per lo studio dei materiali, nella medicina anche precoce del cancro e addirittura la cura con «bombardamenti» a livello cellulare. Fino all'energia nucleare pulita ovvero con un rischio di radioattività bassissimo (eliminati anche i rischi delle scorie) e costi dell'energia ancora minori del gas.

E' da tempo che il Nobel Carlo Rubbia sostiene questo progetto e ieri l'ha voluto spiegare agli scienziati locali e nazionali e ai politici della Regione in un seminario promosso dalla Regione alla Sissa, ospite del direttore, Daniele Amati che ha fatto da moderatore. Presenti anche esperti nazionali che hanno dibattuto sul problema in una tavola rotonda e tra questi i due padri del referendum nucleare, i fisici teorici Gianni Mattioli e Massimo Scalia.

Un progetto che è nella testa di Rubbia che ha chiesto di poter iniziare con alcuni studi e la costruzione delle prime parti dell'acceleratore, con un finanziamento di una trentina di miliardi, che avrà bisogno di molti anni di studi e di ricerche per essere realizzato (alcuni scienziati, pur affascinati, hanno detto che siamo lontani ancora anni luce) e notevoli finanziamenti, molti di



Rubbia:

**«Ho bisogno
di 30 miliardi
per cominciare»**

più di quanti ne sono serviti sinora per il Sincrotrone e cioè circa 400 miliardi. Ma che rimette in gioco ancora una volta, in maniera innovativa, il nucleare.

E Rubbia ieri ha usato tutta la fantasia e l'entusiasmo per cercare di spiegare quello che per ora è ancora un'idea, un progetto. Due ore serrate di esposizione, con il Nobel in maniche di camicia che ha iniziato a parlare spedendo fuori camera e fotografi.

«Cusi, lei, potrebbe lasciarmi in pace?», è sbottato rivolto dalla cattedra lo stavo operatore che lo stava filmando - Daniele, scusa (rivolto ad Amati ndr), quel signore cosa ci sta a fare lì? Chi l'ha mandato? E poi ancora: «Vorrei con-

centrarmi sul lavoro - ha gridato - e poi che ci fanno anche i fotografi? Daniele (sempre rivolto ad Amati ndr) questo posto sembra un «suk». Gente che viene e va. Se i fotografi hanno finito potrebbero lasciarci in pace». E dopo i fotografi la stoccata ai «giornalisti», al termine dell'esposizione, rifiutando qualsiasi commento o conferenza stampa.

Un Rubbia che non accetta mediazioni e che sostiene fino all'ultimo i suoi progetti affascinando la platea, ieri non affollata e con l'assenza di triestini (a parte il sindaco Illy). «Chiedo di costruire le parti iniziali, gli iniettori e vorrei avere abbastanza tempo e risorse per realizzarli - ha spiegato parlando agli esponenti politici - penso a una collaborazione internazionale. Questo acceleratore non possiamo costruirlo in maniera vuota, dobbiamo sapere a cosa è destinato e continuare a discutere sul nucleare». Una trentina di miliardi, per due anni di ricerche, di studi, di sviluppo per le ricerche sull'acceleratore, per studiare le implicazioni nucleari e per le applicazioni mediche. Una sfida che Sergio Cecotti, parlando come presidente della giunta regionale ma soprattutto come ricercatore della Sissa ha accolto in pieno.

«Mi auguro che questo progetto per realizzare un acceleratore con queste caratteristiche e questa efficienza energetica possa prendere vita nella nostra regione - ha detto Cecotti - noi dobbiamo, anche se la decisione finale sarà collegiale (della giunta ndr), portare avanti queste ricerche consapevoli che nella prima fase si tratterà di fare un acceleratore e studiare poi tutte le applicazioni». Una decisione che Cecotti e la giunta, sembra, prenderanno prestissimo, ovvero domani, in occasione della giunta che esaminerà i programmi futuri della Regione.



Politici, amministratori e studiosi hanno ascoltato per due ore il Nobel Rubbia parlare in maniche di camicia dell'«Energy amplifier».

ESPERTI E SCIENZIATI AFFASCINATI, MA ANCHE PERPLESSI E COLMI DI DUBBI E DOMANDE

«Si inventa il motore prima della ruota»

Brutale e franco il fisico Massimo Scalia - Mattioli rincara: «Non supera la soglia di accettabilità»



Gianni Mattioli

«Non dovrei ma voglio essere franco e forse brutale. E come se ci fosse uno che dice, senza conoscerlo, «faccio il motore a scoppio» quando ancora deve inventare la ruota». Affascinato ma provocatorio, Massimo Scalia ieri a margine dell'incontro. Un commento ripetuto allo stesso Rubbia durante la tavola rotonda, suscitando pure qualche rumoreggiamento da parte della platea.

«Voglio dire che è già una sfida colossale riuscire a costruire un acceleratore di protoni a dir poco 100 volte più efficiente energeticamente di quelli attuali - ha spiegato - figurarsi l'energy amplifier e tutto il resto». Uno scetticismo, quello del fisico, basato anche sull'attuale situa-

zione mondiale. Ma c'è davvero spazio per il nucleare nuovo, ne vale la pena? - ha chiesto - in Europa nessuno pensa al nucleare, non sarebbe meglio investire in altre direzioni? C'è un signore negli Usa che sta facendo un prodotto simile senza una lira di finanziamenti e non sa come andare avanti perché nemmeno là, dove si investe nella ricerca, si crede in questa strada».

Non è comunque un no a priori, Scalia «apre» sulle ricerche almeno del Ciclotrone. Stesso scetticismo da parte di Mattioli. «Se mi si chiede cosa penso del progetto rispetto agli impianti nucleari fin qui presentati - ha risposto - nell'idea di Rubbia c'è sicuramente un notevole passo avanti. Se

DUE GIOVANI CON PISTOLA E COLTELLO

Tentano una rapina al cinema Lumiere

Due giovani con i volti coperti da passamontagna, uno con i capelli biondi raccolti in una coda, hanno tentato di rapinare, ieri sera alle 23, la cassa del cinema Lumiere, in via Flavia.

«Uno ha puntato il coltello contro di me - ha dichiarato ieri se-

ra il gestore - l'altro minacciava mia moglie con una pistola, non se ne è accorto di nulla. E' un altro episodio che testimonia l'escalation della criminalità di questi ultimi giorni. Manco a farlo apposta, al cinema si proiettava un thriller: «I soliti sospetti».

rendo verso lo stadio. Gli spettatori erano in sala e quasi nessuno si è accorto di nulla. E' un altro episodio che testimonia l'escalation della criminalità di questi ultimi giorni. Manco a farlo apposta, al cinema si proiettava un thriller: «I soliti sospetti».

**Puiatti: «Spetta
al governo
la strategia
energetica»**

mi si chiede se supera la soglia di accettabilità è no». Un no che l'onorevole spiega. «Il nucleare ha tradizionalmente tre problemi - dice - le malattie degenerative associate al rilascio di routine, la sicurezza e le scorie. Il progetto di Rubbia interviene con miglioramenti sulle scorie, un parziale miglioramento per la sicurezza (risolve il proble-

ma della criticità ma non del calore) e non interviene affatto sui rilasci di routine. I costi? «Non ne parliamo nemmeno». Moderatamente entusiasti o perplessi, forse piuttosto disorientati i commenti degli altri ospiti, bacchettati da Rubbia per non aver approfondito la lettura del progetto dell'energy amplifier. Dimenticando che alcuni lo avevano ricevuto da poco tempo e qualche singolo, a quanto si è saputo, sembra addirittura il giorno prima. Perplesso sulla sicurezza Gianfranco Elett, dell'Agenzia nazionale per la protezione ambientale, interessato ma dubbioso sulla difficoltà tecnologiche di realizzazione Roberto Adinolfi dell'Ansaldo. E prima di Giorgio Trenta, fi-

sico e medico, finale scherzoso per Sergio Garbino dell'Enea «il nostro paese ha bisogno di grandi idee - ha detto - dopo le ipotesi rivelatesi fallaci sulla commercializzazione delle fonti rinnovabili e sul ricavo di energia dalla fusione nucleare però, l'idea di Rubbia, risponde ai requisiti di credibilità richiesti?», che al termine ha mostrato un lucido vignetta dal titolo «Dont ever give up» ovvero Non cedere mai. Pochi ma appassionati i commenti alla fine, soprattutto tra i politici sul tema nucleare. «Non è pensabile che la giunta regionale, seppur autorevole - ha detto serio l'assessore alla pianificazione Mario Puiatti - decida le scelte strategiche in campo nazionale. Spettano al Governo».

CASA MIA
IL CENTRO ARREDAMENTI GALLERIA RENICE

VINCI Costa Crociere CON "CASA MIA"
IN COLLABORAZIONE CON **UTAT VIAGGI**
IL GRANDE CONCORSO ABBINATO A
LISTA DI NOZZE "MOBILI E ARREDO CASA"

Hai mai pensato alla possibilità di farti regalare l'arredamento della tua casa anziché i soliti e talvolta inutili oggetti proposti dalle comuni liste di nozze?

Da oggi CASA MIA ti dà la possibilità di realizzare la tua lista di nozze di mobili e arredi. Gli SPOSI che parteciperanno allo straordinario concorso potranno vincere la LUNA di MIELE: una meravigliosa CROCIERA COSTA di una settimana per due persone nelle isole greche con periodo a scelta. Gli AMICI e PARENTI che parteciperanno alla lista con un minimo di spesa di L. 100.000 avranno la possibilità di vincere un bellissimo TAPPETO MISSONI. Non farti scappare questa grande opportunità.

INSERZIONE A PAGAMENTO



**Lunedì 5 febbraio
ore 18**

Hotel Savoia Excelsior
«Sala Imperatore»

**LE PRIVATIZZAZIONI
NELLA RIFORMA REGIONALE
Trieste: il «Caso Acega»**

parleranno:

Sergio DRESSI

Presidente Gruppo regionale di A.N.

Bruno SULLI

Capogruppo al Comune di Trieste

interviene:

on. Roberto MENIA

COMM: GRUPPO CONSILIARE REGIONALE FVG



*Società Pubblicitaria
Editoriale*



Garage REGINA Srl
Via Raffineria 6

**POSTEGGIO CUSTODITO
PARKING - Orario 6.30-24**

ABBONAMENTI A PARTIRE
DA L. 200.000 Iva inclusa
TEL. - FAX 7606514
Orario ufficio 8.30 - 14

PASQUA e PRIMAVERA

CINA
20 marzo - 3 aprile
BUDAPEST
6-10 aprile
PARIGI, le sue regie e Chartres
4-10 aprile
MALTA
5-12 aprile
VIENNA e WACHAU
25-28 aprile
DJERBA
28 aprile - 5 maggio
PRAGA e CASTELLI BOEMI
1-5 maggio



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Trieste
piazza Tommaseo 2/B
Tel. 367636-367886

BILANCIO / GIUNTA E MAGGIORANZA ARCHIVIANO LE POLEMICHE

Un documento che unisce

Ma Mocnik (Us) e Castiglione (Pri) prendono le distanze da alcune scelte dell'esecutivo cittadino

Sloveni imbarazzati per i fondi

destinati alla Foiba di Monrupino,

mentre il repubblicano è perplesso

sull'arrivo dell'assessore Tommasini

L'«inciucio»? Roba da dilettanti della politica. Giunta e maggioranza vanno oltre, e arrivano quasi all'amore di gruppo. Di potere, si capisce. Attaccato da sinistra da Venier, di Rifondazione comunista, che si dice «disgustato» dalle metamorfosi e dall'appiattimento del Pds sui documenti contabili di Illy, sbeffeggiati da un Polo che ha scelto quale sport preferito quello di creare malumori nel gruppo Ppi-Pds-Apt, l'esecutivo e i suoi supporter si chiudono nel fortino e fanno quadrato.

Orfano di Illy, chiamato con urgenza a misteriosi impegni veneti, il governo locale si concede una pubblica terapia d'assente. Nell'aula giunta, con alle spalle l'estenuante maratona degli emendamenti al bilancio, protrattasi after hours, oltre le due del mattino, ci si può anche rilassare, sebbene non manchino le battute al curaro. Si va avanti così, affabilmente, per un'oretta, tra le osservazioni del repubblicano Castiglione, prodigo di complimenti sul documento tecnico-contabile in se, ma perplesso a dir poco sulla scelta dell'assessore Tommasini, e quelle di Mocnik dell'Unione slovena, primo a mettere a nudo, sia pur senza affondare la lama, un certo verticismo giuntale. «Non dimentichiamoci» afferma - che alcuni emendamenti dell'opposizione sono stati fatti propri dalla giunta in disaccordo con la maggioranza. Chiaro il riferimento allo stanziamento destinato alla Foiba di Monrupino, indigesto all'Unione slovena perché, osserva Mocnik, «la cornice storica nella quale era maturato

quell'evento non è certo paragonabile a quella di Basovizza, né tale da giustificare uno stanziamento così consistente». Dal Pds, attesissimo alla battuta, arrivano solo parole concilianti. Così, ad esempio, il capogruppo De Rosa ringrazia l'assessore Degrossi e i suoi uffici, e si dice certo che il dibattito «ha comunque migliorato il bilancio». La lapoce, dal canto suo, si unisce al coro dei ringraziamenti e spezza una lancia anche in favore della politica culturale di Damiani, seguita in questo, poco dopo, dalla Malafante del Ppi.

La voce roca di Russo del Ppi ricorda per un attimo ai presenti che forse è il caso di moderare l'entusiasmo. Klingendath della Lega italiana federalista aveva definito il bilancio come «molto bello». Russo, coccianteggiando, ricorda che a prima vista gli era sembrato anche senz'anima, ma che certi aggiustamenti successivi - nel «sociale» (il finanziamento del progetto di aggregazione giovanile e quello del centro sociale su tutti) lo hanno convinto. Il fresco assessore Ondina Barduzzi ha ancora il tempo per ribadire, per l'ennesima volta, di non essere iscritta né a Forza Italia né a nessun altro club, neanche a quello di Topolino. E, sempre in risposta a un critico intervento sulla stampa di Giorgio Marchesich, di Nord libero, Damiani, sarcasticamente, gli imputa di essere scritto «su carta...Carbon». Unica polemica, sia pure a distanza, di una giunta e di una maggioranza che sembrano intenzionati a tornare in aula domani all'insegna dell'armonia. O della tregua, fate un po' voi.

Un grazie di cuore alla giunta Illy. Vagamente ironico, ma pur sempre sentito. Arriva dal Polo, che nella discussione sul bilancio ha visto la gran parte dei suoi emendamenti recepiti dalla giunta. Voterà probabilmente contro lo stesso, perché l'aumento dell'Ici gli è rimasto sul gozzo, ma la riconoscenza resta. Un inedito caso di trasversalismo? A giudicarlo tale sembra sia il solo Staffieri, della LpT, che lancia un sibillino messaggio «a chi vorrebbe cambiare posizione, ma deve decidersi a farlo alla luce del sole». E, comunque, l'ex sindaco assicura che lo strano pasticciaccio che ha portato all'approvazione della futura piscina terapeutica che del rifacimento del manto di piazza Unità «non è stato un compromesso, visto che non è stato barattato alcunché».

BILANCIO / OPPOSIZIONE SODDISFATTA

«Emendamenti seri, dovevano passare»

Sottile distinguo a parte, nell'opposizione di centro-destra il sorriso è di casa. Ride Piero Camber, LpT, anche se assicura che il recepimento degli emendamenti nasce, viceversa, dalla loro innegabile serietà. E via con i successi: la diminuzione delle rette degli asili nido, l'aumento degli stanziamenti per la manutenzione di scuole e giardini pubblici e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle scuole e sul campo sportivo di Cologna.

Sorriso a 32 denti anche per Marini del Ccd, che contribuendo a far passare lo stanziamento di 100 milioni destinato alla Foiba di Monrupino ha raggiunto il duplice scopo di fare contenti gli amici dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e di creare imbarazzo nella maggioranza, con Mocnik e Berdon dell'Unione slovena che si contorcevano nei corridoi.

Ha di che essere soddisfatto anche Marco Drabeni, l'indipendente

della LpT, che si conferma homo sportivus del consiglio, e manda a referto la piscina, nuovi fondi per le palestre scolastiche e la futura ristrutturazione delle piste d'atletica del Grezar, destinate a passare da 6 a 8.

Riso amaro, invece, per il solo Serpi di An. Che va controcorrente. Non si fida, dichiaratamente di «questa giunta di bugiardi, spregiurati e felloni» ed è sicuro di aver vinto una cena dal vicesindaco Damiani, visto che è convinto che

la piscina terapeutica, alla fine, «non si farà proprio». Il collega di partito Sulli, dal canto suo, si limita a porre l'accento sull'impreparazione della giunta, che ha toppato in piena sulla vicenda degli ambulanti da trasferire al Silos e cantato gloria troppo presto sul ritorno della statua di Sissi. Il siparietto finale è tutto per Menia di An. Che, assicura, rientrato in consiglio dopo un certo tempo, è rimasto allibito di fronte ai volti nuovi di una giunta «dove si entra solo per amicizia personale o di famiglia». E via con le ironie sul neo assessore Tommasini «al quale vogliono dare la delega ai rapporti internazionali comunitari perché se ne intende» e sul nuovo responsabile dei cimiteri, Rovelli, «uomo giusto al posto giusto, visto che in precedenza ha ridotto il porto a un cimitero».

INIZIATIVA DI DISOBEDIENZA CIVILE

Gentili replica Pannella E la Digos fa rapporto



Come in altre città d'Italia, anche a Trieste il movimento del Club-Pannella Riformatori ieri ha manifestato a sostegno di Pannella, indagato per vilipendio al Capo dello Stato. Alle 16.40, in via delle Torri, il presidente uscente del Club triestino, Marco Gentili, ha letto pubblicamente il testo del discorso che, pronunciato a Milano il 25 gennaio scorso da Marco Pannella, è costato l'iscrizione nel registro degli indagati presso la Procura di Milano dello stesso Pannella. Dopo aver letto il testo Gentili è stato identificato da agenti della Digos, che ora invieranno un rapporto all'autorità giudiziaria. Sarà poi il magistrato a decidere se anche Gentili dovrà essere indagato.

FASSINO (PDS) IN CITTÀ

«Nessuna ammicchiata: dietro gli accordi, la voglia di stabilità istituzionale»



«E' del tutto infondato agitare rischi di neoconservativismo o di ammicchiata. L'obiettivo che ci siamo posti è realizzare riforme istituzionali che consentano all'Italia di giungere a due condizioni che il nostro Paese non ha mai conosciuto: governi stabili e democrazia dell'alternanza». Piero Fossino, membro della segreteria nazionale del Pds, replica così a quanti hanno dato all'«embrasson nous» in atto per il nuovo governo, le caratteristiche di un pateracchio bell'e buono.

Ospite della recentemente inaugurata sala Disco Verde, nell'inconsueta cornice della Stazione ferroviaria, Fossino ha voluto in questa maniera rassicurare la base del partito, che, nonostante l'ora, ha affollato la struttura. Ai dirigenti della sezione locale del partito, tutti riuniti in un attivo aperto al pubblico, Fossino è apparso motivato e bellicoso. «Occorre smetterla-

ha detto - con quel sistema che consiste nel non trarre le riforme alle problematiche sociali: un Paese nel quale si cambia il governo ogni 11 mesi non sarà mai in grado di realizzare credibili strategie per l'occupazione, né di risanare il debito pubblico, né di assicurare una piena partecipazione italiana all'integrazione europea».

Come si è arrivati, dunque, via «inciucio» a quella specie di esecutivo di solidarietà nazionale, petraio tutto ancora da definire. E, soprattutto, perché? Probabilmente per motivi machiavellici, perché mai come in questi ultimi tempi, ha fatto capire il giovane dirigente piddesino, si è avvertita la necessità di un governo che sia realmente in grado di governare. «La stabilità istituzionale - ha infatti concluso Fossino - è condizione essenziale per una politica economica e sociale capace di dare risposte ai bisogni delle famiglie italiane».

Via dagli incroci il «rosso» C'è il referendum di Cuore



Volete che in futuro sparisca dagli incroci l'odiato semaforo rosso? O che Licio Gelli diventi un benemerito della Patria e Totò Riina, magari, Cavaliere della Repubblica? Una firma, sia pur paradossalmente, potrebbe servire. Anche a Trieste, infatti, si è costituito un comitato promotore per la raccolta firme a sostegno del 18 referendum promossi dal settimanale satirico «Cuore» allo scopo - è stato detto in una conferenza stampa - di «restituire dignità a questo strumento in modo che i referendum di Pannella vengano sepolti da una risata». I quesiti proposti sono tutti frutto di una «provocazione satirica» e riguardano, appunto, argomenti quali: l'eliminazione del semaforo rosso, la riabilitazione della loggia P2, l'abolizione dei reati di mafia, furto, corruzione, l'abolizione della tv ecc.

Il comitato ricorda che è possibile firmare ogni giorno dalle 8.30 alle 13.30 presso la segreteria comunale, e il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15; non verranno invece allestiti banchetti per la raccolta delle firme.

AUTOPARKING «ALABARDA» Via Conti 32 - Trieste

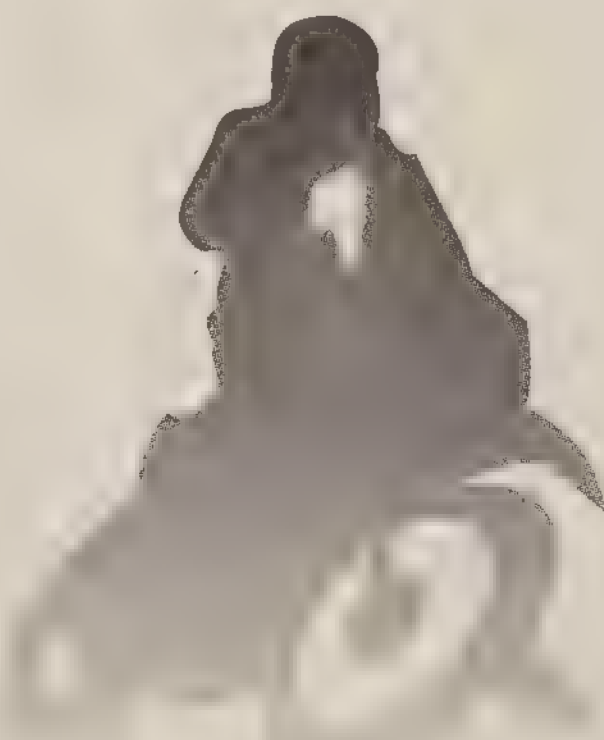
A condizioni particolari e con pagamenti personalizzati
vendita in proprietà di box e posti auto

e...

solamente per il mese di febbraio

GRATIS

per la felicità dei giovani e meno giovani
il motorino ecologico Piaggio modello *TYPHOON*



TE LASSI
LA MACCHINA IN GARAGE

TE CIOL
LA MOTORETTA E

TE VA
DOVE CHE TE VOL

LE GUARDIE
NON TE DA LA MULTA

EL COMUN
SE CONTENTO E

TRIESTE
TE RINGRAZIA PERCHÈ
NON TE LA SPORCHI

Ufficio vendite - Via Conti 32 - Trieste
da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00
telefono 040/632458 oppure 0337/530721

**NUOVISSIMO
A TRIESTE**

**BEAUTY CENTER
CENTRO ABBRONZATURA**

CARAJBIAN SUN

Ti aspettiamo
in via Campo Marzio 6
Tel. 310456

Arte Casa

PORTE BLINDATE

Sono felice quando entro in casa e apro una porta blindata dell'Arte Casa.

PREZZI SPECIALI PER IL MESE DI FEBBRAIO

Telefonate o venite a trovarci
presso la nostra sede di via Piccardi 72

LA PORTA

PIU' AMATA DAI TRIESTINI

**PICCOLO OMAGGIO A CHI LASCIA
IL NOMINATIVO PER UN PREVENTIVO**

TRIESTE - Via Piccardi 72 - Tel. 040/392267

FINALMENTE!

UN UNICO OCCHIALE PER VICINO E PER LONTANO

Per vedere a tutte le distanze senza problemi...

Finalmente potete acquistare un occhiale con un nuovo tipo di lenti, senza alcun segno visibile, costruite su misura per Voi, che Vi permette di avere una visione perfetta qualunque sia la direzione verso la quale puntate lo sguardo dandoVi una visione nitida e un adeguamento immediato...

A chi può interessare questo nuovo tipo di occhiali?

Ad ogni persona costretta ad usare due occhiali, uno da lontano e uno per leggere, è capitato di trovarsi in difficoltà: al dirigente, all'impiegata, all'autista, al commerciante, come pure al pensionato e alla casalinga. Oggi, grazie alle nuove tecnologie, anche questi problemi della vista possono essere risolti.

l'impiegato potrà lavorare al computer e allo stesso tempo vedere tutti gli oggetti sulla propria scrivania, anche i più distanti, senza bisogno di cambiare occhiali;

l'autista potrà distinguere perfettamente le strade e vedere allo stesso tempo il contachilometri;

il commerciante potrà parlare con i clienti, consultare i listini prezzi e distinguere tutti gli oggetti lontani;

i pensionati potranno giocare a carte, leggere il giornale e sempre con gli stessi occhiali passeggiare e godersi il panorama;

la casalinga potrà muoversi a proprio agio per la casa e con gli stessi occhiali stirare e infilare l'ago per cucire.

Grazie a questo nuovo tipo di occhiali tutti Voi potrete vedere a ogni distanza e gestire al meglio la Vostra vita!



OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA'

GRUPPO EUROMAX - Piazza della Borsa, 8

L' A B B O N A M E N T O : U N P I C C O L O R E G A L O Q U O T I D I A N O .

A b b o n a r s i a **IL PICCOLO** conviene!

(perché:) Affermati, dinamici,

curiosi. Un po' sentimentali ma anche ironici, attenti e informati. Amanti delle solide tradizioni, ma sempre aperti al nuovo. A conti fatti, a certi lettori del *Piccolo* non mancava niente: fino a quando non hanno scoperto i piaceri dell'abbonato. Vi avranno detto allora del piacere di ricevere direttamente a casa, ogni giorno, i fatti della città e del mondo, freschi di stampa: la cronaca, la politica, l'economia, la cultura, gli spettacoli. Quello che forse non vi hanno detto, e non vi direbbero mai, è che ora leggono *Il Piccolo* gratis per quasi due mesi e mezzo l'anno, risparmiando così, da abbonati, ben 107.500 lire. Un piacere in più, che fa degli abbonati al *Piccolo* un'élite avveduta, e fa un po' rabbia a chi abbonato ancora non è. L'abbonamento: questo piccolo regalo quotidiano.



SPECIAL PRICE! -107.500

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
Cap _____ Città _____
Telefono _____

☐ **Lire 431.000:**
sette numeri settimanali

☐ **Lire 368.000:**
sei numeri settimanali

Il versamento si può effettuare
con assegno bancario o sul c/c postale n. 254342
intestato a: O.T.E. spa - IL PICCOLO

CEDOLA DI ABBONAMENTO

ritagliare e inviare a IL PICCOLO - Off. Abbonamenti
Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste



LE PROPOSTE DELLA UIL IN MERITO ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE

No ai negozi aperti i lunedì

Il sindacato è favorevole all'orario allargato, ma invita alla cautela sulle deroghe



Si all'orario allargato dei negozi, no all'apertura di domenica o, peggio ancora, il lunedì. E' attenzione a agli orari flessibili nelle zone definite «turistiche». E' questa la proposta che la Uil ha inviato in questi giorni all'assessore regionale Cristiano Degano in merito alla proposta avanzata dalla giunta regionale sulla riforma della legge regionale sugli orari commerciali. Iniziativa, quella della riforma, che il sindacato giudica positivamente, anche se la riforma dovrebbe tener conto, secondo la Uil, di alcuni principi guida «finalizzati a conciliare le giuste esigenze dei consumatori con quelle altrettanto legittime dei lavoratori del settore». E ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, Luca Visentini della Uil regionale, Gianluigi Pinna della Uil di Trieste e Gabriele Fiorino della Uil Tucs, hanno illustrato appunto quelle ritenute essere i principi guida da seguire.

Un freno anche alla flessibilità per le zone definite turistiche:

«Dev'essere la Regione a fornire l'elenco»

Anzitutto, i sindacati sono favorevoli all'ampliamento dell'orario, portato dalle attuali 44 ore alle 52-54 ore per gli esercizi commerciali e 60 per la grande distribuzione (cioè i centri commerciali). Ciò, è stato detto, consente «un miglior servizio alla clientela, un incremento dell'occupazione nel settore e una migliore organizzazione del lavoro per i dipendenti». Ad ogni modo «tali aperture non dovrebbero travalicare l'attuale limite serale delle 21».

Poi la Uil è contraria «all'eliminazione del turno obbligatorio di chiusu-

ra il lunedì: in presenza di un orario settimanale più ampio questa chiusura non comporterebbe maggiori benefici per la clientela e priverebbe i lavoratori del loro turno di riposo». In quanto alle deroghe ai normali orari di chiusura, la Uil ritiene che le aperture festive «debbono essere limitate a tre nel corso dell'anno e che nel mese di dicembre si debbano prevedere deroghe esclusivamente tra il 1 dicembre e il 24, e non oltre». Secondo la Uil, infatti, «l'esperienza dimostra che nei giorni successivi alla vigilia di Natale non si determi-

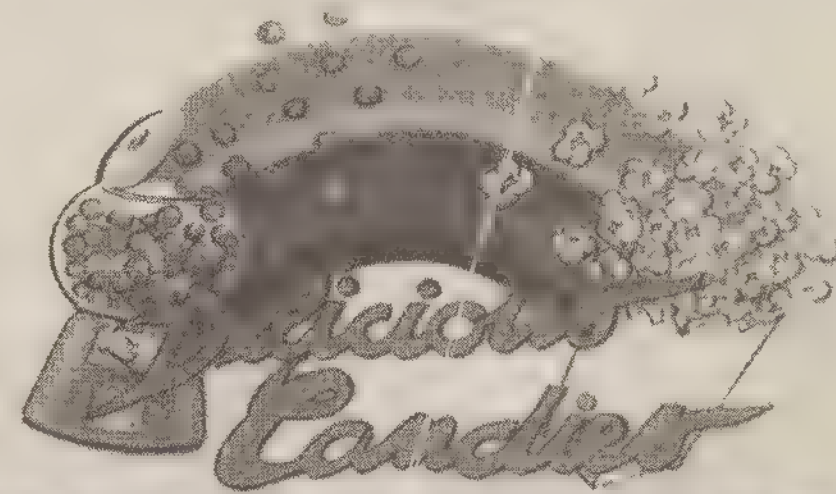
na un reale aumento dell'affluenza della clientela, così come sarebbe inutile tenere aperto le domeniche in altri periodi dell'anno».

Ultima questione da tenere presente, hanno detto alla Uil, sono le zone definite «turistiche», che abbisognano, è stato detto, di regimi di orario più ampi e flessibili, ma a condizione che questa flessibilità risponda comunque a dei limiti predeterminati, sia concessa solo nei periodi di erale afflusso turistico e sia estesa esclusivamente alle località che possono vantare un'autentica vocazione turistica. E in proposito il caso di Trieste, è stato aggiunto, andrebbe riesaminato completamente, e la situazione «spezzettata» andrebbe sanata tra Comune e Regione. E in generale la decisione in merito all'elenco delle località turistiche non può essere lasciata ai Comuni, ma va assunta dalla Regione, all'atto della definizione della legge».

dolcezze in saldi
dal 2 al 10 febbraio

Caramelle gommose a scelta 3 etti.....	L. 4.500	3.900
Caramelle «MORETTO» 3 etti.....	L. 6.900	5.400
Caramelle AMBROSOLI al miele 3 etti.....	L.	3.000
Cioccolatini «LA SUISSA» ripieni 3 etti.....	L. 5.400	3.900
Cioccolatini «MAIANI» assortiti 3 etti.....	L.	8.500
Torroncini «CONDORELLI» 3 etti.....	L. 9.000	6.900

CONFEZIONI DI pasticceria, caramelle, cioccolatini
SCONTO 20%



Viale XX Settembre 5/B Trieste

LA FONDAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO METTE A DISPOSIZIONE I FONDI NECESSARI

Piscina terapeutica grazie alla CrT

Altri 5 miliardi per trasformare, dopo aver trovato un'altra sede, la Pescheria in un contenitore culturale

SI E' CHIUSO IL CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE

Un monito dalle Acli: più lavoro, meno poveri

«Rinnovare le Acli per dare un significato concreto alla solidarietà». E' questo il messaggio lanciato dai rappresentanti delle Acli cittadine nel corso dei lavori del ventunesimo congresso provinciale che si è concluso ieri nella sala riunioni «Grandi» del centro servizi formativi dell'Enaip.

Il disagio, la povertà, la disoccupazione, la qualità della vita sono i problemi affrontati nei due giorni di assise che hanno coinciso con la fine delle celebrazioni per il 50. anniversario della fondazione delle Associazioni cristiane lavoratori italiani. «Il numero delle persone anziane, di quelle non autosufficienti, di coloro che sono ricoverati in case di riposo, più o meno confortevoli, il record di numero dei suicidi in proporzione alla popolazione, fanno capire che la qualità della vita a Trieste non è certamente delle più elevate».

«Occorre un progetto di ampio respiro che coinvolga l'amministrazione e - ha ricordato Franco Purini, presidente delle Acli di Trieste - le forze del volontariato per migliorare la qualità della vita».

E di qualità della vita ha parlato anche la rappresentante dell'associazione «Anni Verdi» per il diritto all'ambiente, alla salute e alla vita. «Ogni persona normale, che è attenta alle cose che la circondano, si sta rendendo conto che a fianco dei problemi di povertà e disoccupazione, il problema ambientale non può



essere considerato un problema secondario». Problemi gravi quelli emersi nel congresso. Problemi ai quali le Acli intendono far fronte attraverso il volontariato che, assieme alle strutture pubbliche, deve costruire un nuovo modello di assistenza cittadina. «Pensiamo, ad esempio, a un programma di assistenza domiciliare familiare di tenersi in casa i propri anziani con un adeguato supporto finanziario e strutturale», ha aggiunto Purini.

Dei buoni propositi, questi, che però si vanno a scontrare con la precaria situazione economica cittadina, ma più in generale dell'intero Paese. «I popoli ricchi sono sempre più ricchi e quelli più poveri sem-

pre più poveri. In Italia le persone che vivono con un reddito inferiore al minimo previsto per sopravvivere sono oltre sei milioni. Aumenta anche la disoccupazione ed è motivo di forte preoccupazione constatare che - hanno ricordato i congressisti - la società tecnologica in cui viviamo, a fronte di un aumento delle strutture e dei mezzi di produzione, produce sottoccupazione».

Più lavoro e meno poveri sembra dunque essere il messaggio emerso dal congresso delle Acli dove sono state numerose anche le testimonianze portate da chi opera a stretto contatto con le diverse realtà territoriali. Persone consapevoli che nel campo del lavoro, del-

l'emarginazione, del disagio, del disimpegno, del disimpegno è scontato e nessun traguardo è acquisito.

E sono questi i punti programmatici dai quali le Acli intendono ripartire per seguire i cinque filoni sui quali concretizzare gli sforzi nel prossimo quadriennio: giovani e formazione, pace, giustizia e salvaguardia del creato, impegno sociale e politico, impegno religioso e informazione. Delle coordinate scelte dal presidente provinciale Franco Purini che si sposano con l'intervento del presidente del congresso Pino Bendandini.

«Le Acli ribadiscono con forza la necessità che lo Stato italiano potenzi e migliori una rete di servizi a favore delle fasce deboli della popolazione - ha dichiarato Bendandini - lo Stato assistenziale non può più esistere, deve invece crescere ed essere efficiente. Uno Stato sociale che tutoli i bisognosi e i disagiati. Solo così si fermerà la spirale perversa di un'Italia sempre più allo sbando». Queste sono le testimonianze della vitalità delle Acli triestine che sempre maggiormente intendono essere presenti tra la gente nel tentativo di rispondere a tutti i bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità.

In chiusura dei lavori si è infine proceduto allo scrutinio delle schede per la proclamazione dei componenti del nuovo consiglio provinciale e dei delegati regionali e nazionali.

r. v.

Sarà la Fondazione Cr-Trieste a finanziare la costruzione della piscina terapeutica, chiesta da tempo ed insistentemente dalla cittadinanza. «La decisione è stata presa all'unanimità - spiega Piccini, presidente della Fondazione - ma da tempo avevamo espresso la volontà di intervenire in modo concreto con questa iniziativa. Lo abbiamo fatto non appena è stato disponibile il finanziamento».

Le polemiche che hanno diviso il Consiglio comunale, proprio sull'alternativa «pavimentazione» di piazza Unità e piscina terapeutica, sono quindi solo una coincidenza.

«Avevamo l'intenzione di dare un segnale nuovo e forte alla città - continua Piccini - con interventi di carattere sociale e culturale. Per questo abbiamo segnalato all'amministrazione comunale la nostra decisione di assumersi completamente l'impegno finanziario dell'iniziativa (non c'è ancora una precisa localizzazione e quantificazione, ma si parla di qualche miliardo, ndr), dando fin d'ora la massima disponibilità a seguire l'iter del progetto e accelerare tutte le fasi tecniche e burocratiche per la sua attuazione. Ci auguriamo, anzi, che vengano semplificate al massimo le procedure per rendere più rapida la sua attuazione».

Si tratta quindi di una sorta di quadratura del cerchio che può risolvere concretamente e positivamente una vicenda che aveva innescato forti polemiche politiche. Ma il presidente Piccini insiste anche su un particolare che fino ad oggi nessuno si è preoccupato di sottolineare: «Abbiamo anche ricordato - afferma Piccini - che si dovrà risolvere anche il problema di una corretta gestione di una strut-

tura di elevato significato sociale».

L'intervento della Fondazione Cr-Trieste va ancora oltre a questa importante proposta. «In realtà gli interventi che abbiamo stabilito - continua Piccini - sono due, il primo riguarda, come abbiamo detto, la piscina terapeutica, il secondo, per certi aspetti non meno importante, riguarda la ristrutturazione della Pescheria centrale come moderno contenitore culturale». L'intervento previsto è di 5 miliardi per il recupero dello storico edificio che attualmente si trova in condizioni di evidente degrado. «L'ampio edificio della Pescheria, oggi sottoutilizzato - spiega ancora Renzo Piccini - potrebbe così essere valorizzato, oltre che esteticamente, anche per il suo uso, diventando punto di attuazione per manifestazioni culturali, esposizioni, eventi di rilievo per i quali gli spazi attualmente esistenti sono insufficienti».

Trasformare la Pescheria in un polo culturale, secondo la Fondazione Cr-Trieste, potrebbe superare anche l'emarginazione della città, come nel caso di Ebla, che con le sue 80 mila presenze è stata un grande successo, ma che molti hanno visitato senza poi toccare la città.

«Naturalmente anche in questo caso ci sono dei problemi preliminari che devono essere risolti dall'amministrazione comunale, e cioè trovare una diversa e adeguata sistemazione al mercato del pesce, che soddisfi le esigenze degli operatori e del pubblico».

L'unica cosa che la Fondazione chiede in cambio di questi importanti interventi è la possibilità di avere degli spazi riservati a proprie iniziative, anche queste, naturalmente, a vantaggio di Trieste.

f. d. c.

BOMBONIERE

"Marina"

Novità a prezzi imbattibili, cortesia confezioni accurate e...

UN SIMPATICO OMAGGIO

Via Carpineto 16 - Tel. 822210

S. VALENTINO

ti amo

dimostrale quanto l'am!

Giolletteria

OROLINEA

Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371460

MAGLIERIA MACCHINA

corsi

per principianti e specializzazione

STERLE FILATI

via della Tesa 14 (ang. via dell'Agro)

BUS n. 18-19-20-21-34

UTAT VIAGGI

L'UTAT è lieto di comunicare alla propria clientela che alla **BIGLIETTERIA CENTRALE di Galleria Protti 2** è stato attivato un servizio di prenotazione diretta dei biglietti per le

Opere Liriche dell'Arena di Verona
(CARMEN, NABUCCO, AIDA, IL BARBIERE DI SIVIGLIA)

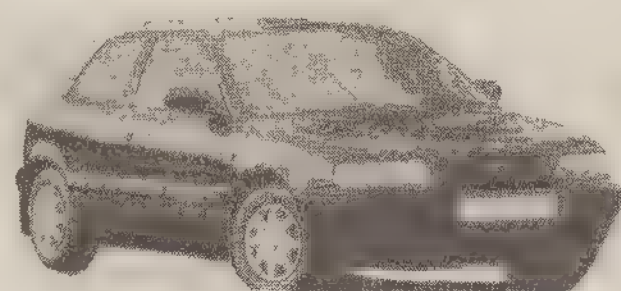
Inoltre presso la stessa BIGLIETTERIA sono disponibili i biglietti per:

CONCERTO dei TRE TENORI
(Pavarotti - Domingo - Carreras) a VIENNA
(13 luglio 1996)

BALLETTO BOLSCIOI di MOSCA a GRAZ
(dal 7 al 31 luglio 1996)

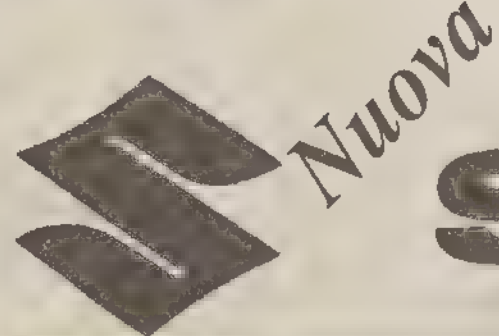
FESTIVAL di SALISBURGO
(luglio-agosto 1996)

Naturalmente presso gli stessi uffici possono venir effettuate le prenotazioni per gli ALBERGHI di VIENNA, GRAZ, SALISBURGO E VERONA.



AUTOLINE

CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA PER TRIESTE



SUZUKI

AUTOVEICOLI E FUORISTRADA



**ESPOSIZIONE
E PROVA**

AUTOVEICOLI E FUORISTRADA
GAMMA 1996

E' ARRIVATA
LA NUOVA
VITARA V6
2000 cc. cil. -
136 CV

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

STRADA DELLE SALINE 2 (Z.I. NOGHIERE) Tel. 040/232371 - 232354

BALENO - SAMURAI - MARUTI

B02197

SWIFT - VITARA

TRAFFICO / UN MESE DI PESANTI DISAGI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI CAUSA I LAVORI DELL'ACEGA

Via Rittmeyer, affari off-limits

Ripercussioni della chiusura della strada anche sulla viabilità, con lunghe code in via Pauliana e in viale Miramare

L'OPINIONE

Il fatto che si chiami «verde» non significa che si tratti di una benzina che non inquina

La problematica del benzene nei carburanti e nell'aria delle nostre città si è sviluppata nel 1988, quando l'Italia, recependo alcune direttive Cee, ha dato inizio a una progressiva riduzione del piombo nelle benzine e ha reso disponibile su tutto il territorio nazionale, dal 1.º aprile 1989, la benzina senza piombo. A tale benzina, conosciuta all'estero con la sigla Euro 95, è stata affiancata in Italia l'ingannevole nome di «benzina verde», Verde non per motivi ambientali, ma perché questo era il colore delle colonnine distributrici in Germania, paese che l'utilizzava già da parecchio tempo. A tale proposito va sottolineato che l'autorità garante per la concorrenza e il mercato ha sentenziato nel 1994 che non esistono carburanti definiti come ecologici, in quanto tutti i carburanti contengono sostanze potenzialmente tossiche di per sé e per i prodotti della loro combustione.

Obiettivo di questi provvedimenti la progressiva riduzione del piombo, elemento tossico, e l'introduzione della marmitta catalitica a tre vie, incompatibile con la presenza del piombo. Per ottenere la Euro 95, al posto del piombo utilizzato come antidetonante, le raffinerie italiane in un primo momento decidevano di riformulare la composizione delle benzine, aumentando la percentuale dei composti aromatici, notoriamente con proprietà antidetonanti.

Così il benzene è passato fino a quasi il 5%, limite massimo fissato da una direttiva Cee, e gli altri idrocarburi aromatici (toluolo, xiloli, etilbenzoni) fino al 50% e oltre. Ricordiamo che il benzene è una sostanza cancerogena per l'uomo e che gli altri idrocarburi aromatici provocano nella combustione la formazione di idrocarburi policiclici (Pah), molti dei quali cancerogeni.

Questa vergognosa situazione veniva denunciata subito dalla Conferenza di varie associazioni ambientaliste e da eminenti studiosi in materia, come il prof. Salvi del Cria lombardo. Dopo una serie di polemiche, benzene e aromatici venivano progressivamente ridotti in ambedue le benzine e si assestavano nel 1991 intorno al 2,3% e al 34% rispettivamente. Come antidetonanti, al posto del piombo, venivano addizionati nella benzina prodotti ossigenati come il Mib.

L'attenzione degli igienisti si spostava allora al contenuto di queste sostanze, e in particolare del benzene, nell'aria inquinata

Wwf denuncia i livelli altissimi di benzene nell'aria

dei centri cittadini. La legislazione italiana sulla qualità dell'aria, risalente al 1983, non prevedeva infatti un limite né a questo composto né all'intera classe degli idrocarburi. Tuttavia questo gruppo di sostanze veniva regolarmente monitorato assieme al noto Co e agli ossidi di azoto nell'aria delle nostre città. I livelli di concentrazione nei gas di scarico elevati concentrati di benzene che si disperdono nell'aria.

Come farà il sindaco a riportare il livello di benzene entro i limiti di legge? Spostando forse l'unica centralina a Gropada? Scherzi a parte, a causa dell'irresponsabile comportamento delle precedenti amministrazioni (ma anche sull'attuale ci sarebbero moltissimi critiche da fare) la situazione del traffico è del tutto fuori controllo. Il provvedimento antismog, che dovrebbe entrare in vigore, a prescindere dalle lodevoli intenzioni dei suoi ideatori, rischia di essere un fallimento perché manca la volontà nei controllati e nei controllori di rispettare e far rispettare in modo rigoroso le disposizioni di legge.

Ottimo iniziativa la regolamentazione dello scarico merci, l'introduzione del bollino blu (controllo periodico delle emissioni degli autoveicoli), la riduzione dei permessi di transito nelle isole pedonali. Però queste cose, noi ambientalisti, le avevamo invano richieste già dieci anni or sono! È questo vale anche per gli autobus pubblici e gli altri mezzi pesanti che emettono con i loro fumi sostanze potenzialmente cancerogene.

Un altro provvedimento per tamponare una situazione di grave inquinamento è il decreto legge del 30.9.95, che riduce il benzene nelle benzine all'1,4% a partire dal luglio 1997 e all'1% dal luglio 1999. Con tale decreto si dà inoltre ai sindaci la facoltà di vietare la circolazione nei centri abitati degli autoveicoli, fatti salvi quelli che effettuano controlli almeno semestrali dei gas di scarico.

In questo contesto si inserisce la critica situazione della nostra città, prima in Italia per numero di autoveicoli pro capite, seconda in Italia per motori di cilindrata elevata, con una situazione urbanistica particolarmente difficile per il traffico.

L'inquinamento da ossido di carbonio si è ridotto in piazza Goldoni, rispetto al passato, solo perché si è limitato il traffico proprio davanti all'unica centralina funzionante in città, in compenso è aumentato in altre parti del centro come si rivela dai controlli effettuati dall'Usl. I livelli di benzene nell'aria sono altissimi, cinque volte superiori al limite di legge in piazza Garibaldi e presumibilmente in tutte le vie del centro che presentano elevati tenori di Co, messi in evidenza alcuni anni or sono da un'accurata indagine del Wwf. Tra l'altro i motoveicoli, estesamente utilizzati nella nostra città, presentano nei gas di scarico elevate concentrazioni di benzene che si disperdono nell'aria.

Come farà il sindaco a riportare il livello di benzene entro i limiti di legge? Spostando forse l'unica centralina a Gropada? Scherzi a parte, a causa dell'irresponsabile comportamento delle precedenti amministrazioni (ma anche sull'attuale ci sarebbero moltissimi critiche da fare) la situazione del traffico è del tutto fuori controllo. Il provvedimento antismog, che dovrebbe entrare in vigore, a prescindere dalle lodevoli intenzioni dei suoi ideatori, rischia di essere un fallimento perché manca la volontà nei controllati e nei controllori di rispettare e far rispettare in modo rigoroso le disposizioni di legge.

Ottimo iniziativa la regolamentazione dello scarico merci, l'introduzione del bollino blu (controllo periodico delle emissioni degli autoveicoli), la riduzione dei permessi di transito nelle isole pedonali. Però queste cose, noi ambientalisti, le avevamo invano richieste già dieci anni or sono! È questo vale anche per gli autobus pubblici e gli altri mezzi pesanti che emettono con i loro fumi sostanze potenzialmente cancerogene.

Un altro provvedimento per tamponare una situazione di grave inquinamento è il decreto legge del 30.9.95, che riduce il benzene nelle benzine all'1,4% a partire dal luglio 1997 e all'1% dal luglio 1999. Con tale decreto si dà inoltre ai sindaci la facoltà di vietare la circolazione nei centri abitati degli autoveicoli, fatti salvi quelli che effettuano controlli almeno semestrali dei gas di scarico.

In questo contesto si inserisce la critica situazione della nostra città, prima in Italia per numero di autoveicoli pro capite, seconda in Italia per motori di cilindrata elevata, con una situazione urbanistica particolarmente difficile per il traffico.

Fabio Gemitri Wwf Trieste

Alle 10 di mattina sorreggia con calma un caffè, una rivista aperta sul bancone, l'occhio attento a chi entra: ma nel suo negozio di alimentari in via Rittmeyer 6, Giorgio De Stefani dal 22 gennaio non vede entrare più nessuno, i clienti si contano sulle dita di una mano, i fornitori non riescono a scaricare.

Braccia incrociate e lavoro praticamente nullo anche due passi più avanti, nell'autofficina di Lucia Guanin dove l'unico meccanico non vede un'auto da una decina di giorni. Musi lunghi e bilanci di gennaio in rosso anche in tutti gli altri negozi di via Rittmeyer, che, proprio dal 22 gennaio, è stata chiusa al traffico per consentire i lavori Acega di potenziamento e di rinnovo della rete del gas e dell'acqua.

Niente auto, niente affari: qualcuno si è già rivolto all'avvocato, ma pare che di fronte alla pubblica utilità non ci siano molti appigli legali per chiedere risarcimenti a contribuenti. La titolare dell'officina ha chiesto e ottenuto che tra le transenne che delimitano il cantiere, fosse mantenuto un varco che consentisse l'accesso ai suoi locali; la ditta che ese-



Le lunghe code che si formano ogni mattina in via Pauliana provenendo da via Commerciale (Sterle).

gue i lavori per conto dell'Acega, la Cmr di Ferrara, ha provveduto a coprire con lastre metalliche la trincea di scavo all'altezza dell'ingresso dell'officina; è stato messo anche un cartello all'incrocio con la via Udine con la scritta «officina aperta». Niente da fare: la deviazione del traffico lungo via Pauliana

ha azzerato da un giorno all'altro il volume di affari di tutta la via e, in particolare, del tratto iniziale che da su via Ghega.

All'Acega allargano le braccia: i lavori dureranno ancora tutto il mese di febbraio, l'impresa sta lavorando a ritmi serrati, di lavorare la notte non se ne parla neppure.

perché si rischierebbe di fare più danni che altro; ai commercianti, insomma, non resta che armarsi di pazienza e sperare che non ci si metta di mezzo anche il maltempo che finirebbe per allungare i tempi di intervento.

Si lamentano gli esercenti, ma non si divertono neppure gli automobilisti provenienti dall'Altopiano e da Roiano che ogni mattina, tra le 7.30 e le 9 restano intrappolati in ingorghi biblici tra piazza Libertà, via Pauliana e viale Miramare; in pratica, tutto il traffico che prima si divideva tra la stessa via Pauliana e le vie Rittmeyer-Ghega, ora si incanala esclusivamente lungo la via Pauliana; a complicare le cose ci si mette anche il verde del semaforo che dura pochi minuti, tanto che le code in attesa di entrare in piazza Libertà arrivano anche fino al ponte di Roiano o fino alla via Commerciale.

Lunghe file anche in viale Miramare il cui flusso viene bloccato dal serpente di auto che si forma sulle rive. Né servirebbe, dicono al Comando dei vigili urbani, spegnere i semafori e far regolare il traffico manualmente i vigili, per altro già presenti sul posto ogni mattina per evitare guai peggiori.



La trincea scavata per i lavori Acega in via Rittmeyer che sta mettendo k.o. molti negozi (Foto Sterle)

CARABINIERI Spacciatore di eroina finisce in manette

In esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale di Trieste, i carabinieri hanno arrestato Leonardo Casagrande, 32 anni, abitante in via San Pelagio 23, facchino di mestiere, ritenuto dai giudici colpevole di spaccio di sostanze stupefacenti.

I fatti per cui Casagrande è finito in manette risalgono al 25 agosto scorso, quando l'uomo fu sorpreso dalla polizia mentre spacciava eroina in città.

Il Tribunale ha così emesso un ordine di custodia cautelare, che è stato eseguito il giorno stesso dai carabinieri.

INPS Fondo pensioni: differenze entro il 20

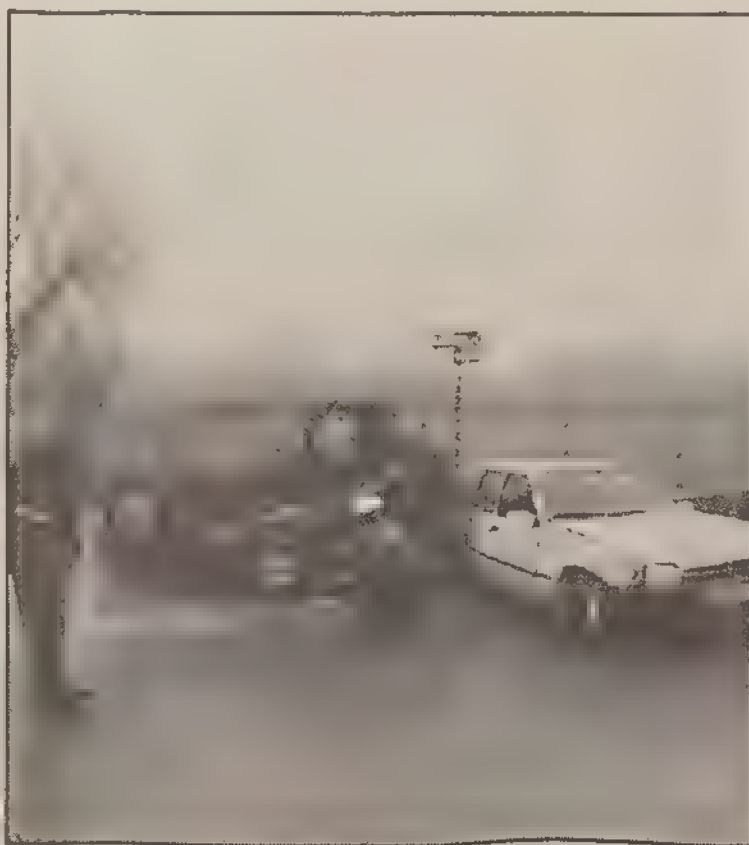
L'Inps ricorda in una nota ai datori di lavoro che, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto ministeriale 15 gennaio '96, è divenuto operante l'aumento dell'aliquota contributiva dovuta al fondo pensioni dei lavoratori dipendenti. Tale aumento è dello 0,6 per cento della retribuzione imponibile, a decorrere dall'ottobre scorso.

Se la regolarizzazione delle differenze contributive verrà effettuata entro il 20 febbraio, non sono dovuti interessi o altri oneri aggiuntivi. Altrimenti, se tale regolarizzazione avverrà entro il 20 aprile, le differenze dovranno essere maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale.

INCIDENTE IERI MATTINA A BASOVIZZA

Si capota dopo lo scontro

Fuoristrada con le ruote all'aria, ferita la conducente



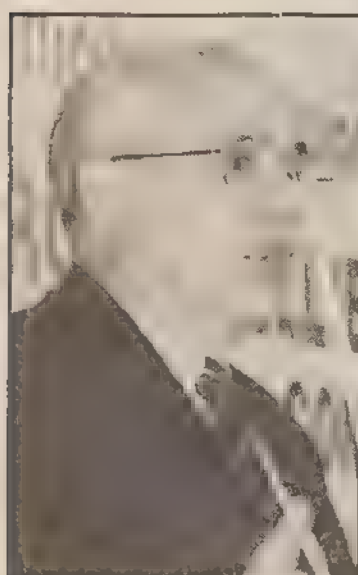
Spettacolare incidente ieri mattina lungo la strada che porta a Pese, all'incrocio con Basovizza. Un fuoristrada «Suzuki Vitara» condotto da Luisa Azzarone, 39 anni, abitante a Draga Sant'Elia 15, si è scontrato con la Ford Escort guidata da Elvio Minut, 60 anni, abitante in via dell'Isola 43. Nell'impeto il fuoristrada si è capotato (nella foto), e la donna che era al volante ha riportato un trauma cranico e una vasta ferita alla fronte. Soccorso dal 118, è stata trasportata all'ospedale di Cattinara dove i medici hanno emesso una prognosi di 20 giorni.

È andata meglio a Minut, che se la caverà in 7 giorni. Sul posto o vigili urbani.

«FAI» Domani assemblea

Domani alle 17, nell'auditorium del Museo Revoltella (in via Diaz 27), si terrà la prima assemblea generale della delegazione triestina del Fai (Fondo ambientale italiano).

Aderenti e simpatizzanti del movimento sono invitati a partecipare all'incontro, alla fine del quale verrà presentato un interessante video che illustra le acquisizioni.



Il russo Gorbaciov.

Il Circolo Miani festeggia con Gorbaciov i suoi quindici anni

Fare cultura, che non sia la solita cultura «ingessata» e istituzionale dei musei o delle grandi mostre, anche a Trieste si può. Lo dimostra il circolo «Miani», che nel '96 si accinge a festeggiare i quindici anni di attività, portando in città uno statista del calibro di Michail Gorbaciov e sportivi come Reinhold Messner e Julio Velasco. Un'attività, quella del «Miani», che dal 1981 ad oggi non è mai scesa di tono e che ha avuto una platea di decine di migliaia di triestini, accorsi per incontrare dal vi-

vo personaggi di punta della vita italiana, quali i magistrati Gherardo Colombo, Raffaele Tito e il procuratore capo di Palermo, Caselli. O ancora, padre Baget Bozzo, i compianti Vincenzo Muccillo e Enzo Tortora. Nonché i conduttori televisivi Antonio Lubrano, Gianfranco Funari e il disegnatore satirico Staino.

Lo ha ricordato il presidente del circolo «Miani», Maurizio Fogar, nella sua relazione introduttiva all'assemblea annuale ordinaria, che si è svolta nella sede sociale

di via San Michele, dove ha anche ribadito il ruolo di stimolo dell'associazione per una maggiore partecipazione dei triestini, con idee ed esperienze, alla società civile.

Nel fare il bilancio dell'anno appena trascorso, Fogar ha sottolineato il vero bagno di folla che ha caratterizzato alcuni degli appuntamenti riusciti. Come dimenticare le quasi mille persone accorse per vedere Piero Chiambretti, o l'attenzione con cui sono stati seguiti la giornalista Lilli Gruber, Pino Arlacchi,

Nando Dalla Chiesa. O ancora, la venuta in città dello scorso novembre dell'eroe più discusso e «strattonato» della politica di Mami pulite: Antonio Di Pietro. Per lui sono accorse ben duemila persone.

Ma simili successi, ha continuato Fogar, hanno però evidenziato ancora di più la spaccatura che c'è tra la stanza dei bottoni e la società civile: «Qualunque iniziativa sociale è vista con fastidio dalle istituzioni e dalla politica. Come spiega, se no, il fatto che nessuno dei grandi nomi

che abbiamo invitato abbiano ricevuto il benchissimo saluto dalla Triestina ufficiale, che li ha delib e r a t a m e n t e ignorati?».

Dal canto suo, il vicepresidente del circolo, Emilio Terpin, ha annunciato quello che sarà sicuramente il più goloso appuntamento per il '96. Un appuntamento ad altissimo livello che vedrà la venuta a Trieste, il 19 marzo, dell'ex presidente dell'Urss, nonché all'effe della «perestroika» e della «glasnost», Michail Gorbaciov e della moglie Raissa. L'incontro, di

grande valenza internazionale, anche perché avviene a due mesi dalle elezioni presidenziali in Russia, che potrebbero riportare il sella «Gorb», avrà al centro un dibattito su «Sarajevo e Gorbaciov», e quindi su Bosnia e Cecenia. Le interviste saranno svolte da Adriano Sofri e Paolo Rumiz. L'ex premier russo presenterà anche il suo libro (che uscirà il giorno prima nella libreria italiana) «La fine dell'Unione Sovietica».

L'occasione storica di avere in città un uomo come «Gorb» avrà anche

dei significati geopolitici, vista la posizione geografica di Trieste, città di confine. Ma l'ospitalità all'uomo politico e al suo entourage, formato da una decina di persone, verrà a costare qualche decina di migliaia di dollari.

«Contiamo - hanno detto Fogar e Terpin - sulla sensibilità dei triestini, che speriamo vogliano darci una mano e un concreto aiuto economico per questo nostro sforzo».

Tra gli altri appuntamenti del «Miani» (le date sono ancora da defini-

re), c'è quello attesissimo dal mondo sportivo con Julio Velasco, l'allenatore argentino (ormai «italiano») che ha portato la pallavolo italiana ai vertici della classifica mondiale. E quello, di certo non meno importante, con Reinhold Messner.

«Solo per il momento - ha concluso Terpin - il nostro programma si ferma qua. Nell'attuale confuso clima italiano non è infatti facile trovare un personaggio che abbia da dire qualche cosa di serio sui temi civili».

d.c.

CR CRTRIESTE
BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA

COMUNE
DI TRIESTE

SASA
ASSICURAZIONI

Otto giornate per vivere il calcio in prima persona

ALESSIO CURTO

al mattino

*calcio parlato, giochi e
severe interrogazioni
sulla domenica sportiva
presso l'Auditorium
SASA, Palazzo della
Marineria,
Passeggio S. Andrea, 4*

dalle ore 11.30



al pomeriggio

*Franco De Falco,
il bomber di tutti i tempi
(89 goal!)
terrà una seduta
di allenamento
allo Stadio
Nereo Rocco*

dalle ore 14.00

con i grandi protagonisti del calcio di serie A

Trieste, 5 febbraio-15 aprile 1996

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 040/51291 dalle ore 9 alle ore 12

in collaborazione con

ACT - Federazione Italiana Gioco Calcio - Il Piccolo - USSI Unione Stampa Sportiva Italiana
Provveditorato agli Studi di Trieste, ufficio educazione fisica e sportiva

Roberto Danese Organizzazione - M. Lubini

SAN DORLIGO / DOPO LE NOTIZIE SUL PROSEGUIMENTO DELL'ITER BUROCRATICO

Caserma Gdf, sale la protesta

Reazioni negative del sindaco e della giunta alla nuova struttura che verrà realizzata a Pesek

Negative le reazioni di sindaco e giunta a San Dorligo, dopo le notizie sul proseguimento dell'iter burocratico per la nuova caserma della Gdf a Pesek. Probabili nuove forme di protesta, nelle quali potrebbe venir coinvolta anche la popolazione, mentre rimangono senza risposta le missive indirizzate agli organi istituzionali per impedire la nuova costruzione. Incontri pubblici, riunioni tra enti interessati e lettere ai vari ministeri sembrano non essere serviti a nulla. La presidenza del consiglio, dalla quale dipende la decisione finale per realizzazione delle nuove caserme per la Guardia di finanza, non pare aver cambiato opinione. Continuano così le pratiche per la realizzazione di nuovo strutture a Gorizia, a Tarvisio e a Pesek, frazione di San Dorligo.

La giunta del comune carso ha appreso la notizia dai giornali durante la mattinata di ieri, visto

Pangerc:
ricorreremo alla
mobilitazione
di massa

che nessuna comunicazione ufficiale sullo stato delle pratiche era giunta al Comune. Quattro le lettere inviate da questa amministrazione per avere risposte in merito ai progetti, per ribadire l'inutilità di nuove costruzioni, considerata la presenza di altre caserme che potrebbero essere ristrutturate, con minor spesa e senza derubare il Carso di altro territorio. In ministero delle Finanze, quello dei Lavori pubblici nonché la Prefettura di Trieste non hanno dato segnali concreti sul problema. A poco è servito anche il recente incontro

tra gli enti locali interessati e alcuni parlamentari della regione.

«Siamo mortificati dall'atteggiamento delle autorità competenti, giacché significa che la nostra protesta non è valsa a nulla», ha dichiarato Boris Pangerc, sindaco di San Dorligo. «Se sarà necessario ricorreremo alla mobilitazione di massa, in modo che la protesta diventi di largo raggio. Nel frattempo continueremo i contatti con il Comune di Tarvisio e con la Provincia di Gorizia per muoversi su un'unica linea».

Vista la novità degli sviluppi, non sono ancora state prese decisioni sui comportamenti da tenere ma, come ha dichiarato anche l'assessore Milan Lovriha, si spera molto su quella che sembra essere la contrarietà della giunta regionale. A breve termine è intanto previsto un incontro tra Amministrazione e rappresentanti delle frazioni, compresi i comitati per gli usi civici.

r.c.

«Gpl e Snam: stessi problemi»

«I comunisti e l'ambiente». Tramite questo filo conduttore sono stati discussi, venerdì a Muggia, temi di primaria importanza per il nostro territorio.

Durante l'assemblea pubblica organizzata da Rifondazione comunista è stata ribadita la contrarietà del partito verso insediamenti industriali quali il Gpl di Aquilina e il terminal Snam di Monfalcone.

Dopo l'introduzione curata da Jacopo Venier, consigliere di Rc al Comune di Trieste, ha preso la parola Fulvio Zuppin, consigliere comunale muggesano. La prima parte dell'intervento, seguito da un folto pubblico che riempiva la sala «Millo» di piazza della Repubblica, è

stata dedicata alla ricostruzione storica dei tentativi di insediare poli energetici o stabilimenti industriali pericolosi e inquinanti, nella nostra provincia e in particolare a Muggia e San Dorligo.

«Si trattava quasi sempre di impianti che, realizzati in altre zone, hanno portato danni alla salute dei cittadini o addirittura si sono rivelati antieconomici. Una grande parte nel rifiuto di tali impianti sul nostro territorio», ha spiegato Zuppin - l'ha avuto proprio all'ora Pci, talvolta coadiuvato da altre forze politiche e sociali.

È stata poi ribadita la contrarietà di Rc al progetto di Gpl che la Sea Stock vorrebbe realizzare su parte dell'area dismessa dell'ex raffineria

«Aquila». A supporto di questa opinione sono state portate le difficoltà di movimentazione dovute ai problemi del sistema viario e la scarsa ricaduta occupazionale.

«È dal 1992 che si tenta di portare il Gpl ad Aquilina - ha continuato Zuppin - anche approfittando della situazione dei cassintegrati dell'ex raffineria. Noi continueremo ad opporci con forza, mentre valutiamo positivamente la possibilità di bonificare e recuperare i terreni dell'area interessata».

A Giuliano Goat, ex assessore e ora consigliere a Duino-Aurisina, il compito di illustrare il perché del «no» al terminal Snam di Monfalcone, espresso da Rc. L'impianto di degassificazione, secondo gli esponen-

ti di Rc, verrebbe realizzato con un grosso impatto ambientale, con elevati rischi per la sicurezza e con problemi legati alla movimentazione del gas, tramite grosse imbarcazioni da oltre 100 mila tonnellate di stazza.

«La preoccupazione di Rc - ha spiegato Goat - è quella di veder realizzato l'impianto nonostante un possibile voto contrario espresso dal referendum popolare. E questo grazie alle pressioni che la Snam è in grado di esercitare a livello nazionale».

L'incontro si è concluso con gli interventi di Piero Dapretto, responsabile della commissione ambiente di Rc, e dal consigliere regionale Elena Gobbi.

Riccardo Coretti

L'INTERVENTO

Milo: rifiuto i diktat del Pds

Riceviamo e pubblichiamo.

Sono un uomo libero e quindi non cedo a nessun ricatto. Ormai da mesi sono sottoposto a pressioni inaudite da parte dei vertici del Pds locali e provinciali. Il 29 gennaio ho ricevuto una lettera dal segretario provinciale del Pds, Spadaro. Questa missiva conteneva, con la consueta arroganza, le solite argomentazioni che meritano una risposta pubblica in quanto attengono alle prospettive di governo di Muggia. La posizione del Pds è sostanzialmente questa: la giunta è composta da incapaci, in primis il sindaco, quindi bisogna riorganizzarla, cioè individuare un super assessore affidandogli le competenze più importanti (il potere più completo in materia urbanistica, dei lavori pubblici, del commercio...) e nominare Otello Tibaldi quale titolare di questo super assessore e naturalmente (vice) sindaco. A questo punto «per miracolo» tutti i problemi di Muggia saranno certamente affrontati e brillantemente risolti.

Se così non farò, anche il tono ricattatorio è quello consueto del Pds, si assumerà le sue responsabilità, cioè voterà contro il bilancio o voterà una mozione di sfiducia o forse l'uno e l'altra. Non c'è da parte mia, nel non accettare questo diktat, alcuna volontà polemica o mancanza di rispetto per un partito che sicuramente ha avuto e ha ancora grandi meriti per essere strumento di partecipazione al governo della cosa pubblica. Ma faccio fatica a confrontarmi con loro perché mai si parla delle questioni vere, delle decisioni da prendere. Spesso in verità in consiglio e sul giornale veniamo inondati di parole dai dirigenti della giunta, ma individuare tra esse, in mezzo agli insulti all'esecutivo e generiche affermazioni di principio qualche concetto che possa aiutare a risolvere i singoli problemi è un'impresa veramente ardua.

Non nominerò, se questa è la richiesta che aspetta risposta, Tibaldi super assessore, vice o anti sindaco che sia. Sono convinto che la giunta, la cui nomina per legge spetta al sindaco, debba essere rappresentativa di tutti i gruppi politici che, sembra passato un secolo, hanno condiviso il programma elettorale. Per questo ribadisco che sono disponibile a nominare in giunta dei rappresentanti del gruppo «Progetto per Muggia», ma la realtà è che da più di due mesi nessun consigliere di questo gruppo si è dichiarato disponibile ad assumersi responsabilità di governo.

La giunta, però, anche un organo collegiale i cui membri devono avere con il sindaco un rapporto di fiducia, francamente dopo aver per due anni valutato le capacità amministrative di Otello Tibaldi e aver sperimentato la sua assoluta mancanza di educazione, posso dire che questa persona non gode né della mia stima né della mia fiducia.

Questa nostra giunta è come un motore diesel che se è stata lenta a essere lanciata (per l'eredità delle precedenti amministrazioni) ora però gira a pieno regime nonostante i tentativi che da ogni parte mirano a bloccare e intralciare il lavoro.

Paradossalmente dalla formalizzazione della crisi politica con le dimissioni dei due assessori, non solo non abbiamo diminuito la nostra capacità amministrativa ma abbiamo conseguito fondamentali risultati, primo fra tutti l'approvazione del progetto di bonifica dell'ex Aquila. Tutto questo non sembra interessare ai vertici del Pds che, pur di ottenere la nomina di Tibaldi, è pronto a votare la sfiducia al sindaco, portarci a nuove elezioni e con buone probabilità consegnare Muggia alla destra aprendo la strada quindi, tra l'altro, all'insediamento del Gpl, progetto tanto caro ad esempio al consigliere Grizon.

Ho la coscienza a posto, ho lavorato assieme agli assessori e ad alcuni consiglieri per migliorare la qualità della vita nella nostra cittadina e sono orgoglioso dei risultati ottenuti; dalla metanizzazione alla stazione delle autocorriere, dal poliambulatorio alla viabilità, dall'assistenza alle fognature, solo per fare alcuni esempi. Credo che in questi due anni abbiamo reso Muggia un po' più vivibile e abbiamo posto le basi perché lo diventi ancor di più in futuro grazie ai progetti che abbiamo avviato. Nessun ricatto, nessuna minaccia di sfiducia può cancellare questa realtà.

Sergio Milo, sindaco di Muggia

DUE APPUNTAMENTI

Commemorazione dell'alpinista Kugy

Avrà luogo oggi, a cura dell'associazione culturale Mitteleuropa, l'annuale e ormai tradizionale commemorazione dell'alpinista triestino Julius Kugy.

L'iniziativa, nel cinquantaduesimo anniversario della scomparsa di colui che fu anche scrittore, musicista e naturalista, prevede due appuntamenti: alle 10 si terrà una messa cantata con concerto d'organo nella chiesa della comunità cattolica tedesca di via Giustinelli; alle 12, al cimitero di Sant'Anna (il ritrovato è fissato ai cancelli di via dell'Istria), si svolgerà la commemorazione con deposizione di fiori sulla tomba di Kugy.

RIONI
Domani
due riunioni

Due consigli circoscrizionali sono convocati per domani sera, entrambi con inizio alle 20.30. Nella sede di Muggia, ma comunque si guarda al futuro. La prima squadra dell'Interclub, sponsorizzata per un anno dalla «Petroli» dopo estenuanti ricerche di sostegno economico, ha chiuso con quattro punti di vantaggio la prima fase del campionato di serie B.

Un altro sforzo durante la «spole promozionale» e le ragazze allenare da Nevio Giuliani potrebbero partecipare, il prossimo anno, al torneo di serie A2. Sarebbe quasi un miracolo per la società, per Muggia, e per una squadra grandemente rinnovata all'inizio della stagione sportiva.

MUGGIA/PALLACANESTRO FEMMINILE

L'Interclub festeggia in anticipo

La società ha chiuso in testa la prima fase del campionato di serie B

«È una squadra giovane - conferma il gm Gualtiero Lazar - per questo ci potevano essere dei dubbi sul rendimento durante il primo anno. I risultati invece ci sono, ma un grazie va rivolto ai tanti amici che ci sostengono, tra i quali desidererei ricordare la «Zzero orologi» e Stelio Cigui che ci ha ospitato stasera».

Grazie ai metodi di allenamento, anche le squadre giovanili stanno riscuotendo ottimi successi, facendo ben sperare per un ulteriore rafforzamento del vivaio.



I festeggiamenti in casa Interclub hanno avuto un'appendice in un locale muggesano. (Foto Sterle)

PROFUMERIE

Limoni

UN FANTASTICO REGALO CON IL TUO TRATTAMENTO DI BELLEZZA

Presso le Profumerie Limoni potrai scegliere la qualità dei prodotti Revlon e ricevere in omaggio la fantastica Borsa Trendy nei colori della primavera.

Un'ampia scelta di prodotti per ogni necessità di trattamento:

Revlon Absolutes, una linea essenziale che offre soluzioni reali a tutti i problemi della pelle e garantisce idratazione assoluta; Eterna 27+, l'antietà tecnologicamente all'avanguardia, che aiuta la pelle a ritrovare l'aspetto e la funzionalità della giovinezza.



Aut. Min. Conc.

REVLON

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25

LA «GRANA»

«Ospedale Maggiore
Un solo ascensore
per gli ambulatori»

Care Segnalazioni,

voglio denunciare lo scandalo degli ascensori degli ambulatori di via Stuparich 1 (Ospedale Maggiore). Uno dei due ascensori è in riparazione da non so quanti mesi, e ben raramente si vede qualcuno che cerca di aggiustarlo. L'altro - nuovo, ma piccolo e lentissimo - è perennemente occupato da chi si reca al secondo e al terzo piano per "ritiro esami" e "pagamento ticket" (dalle 7.45 alle 13.15). Al primo piano si trova il servizio di Nefrologia e Dialisi che è servito da quel solo ascensore, cosicché i pazienti che escono stremati dalla dialisi devono attendere lunghi e pesanti minuti prima di trovare l'ascensore libero. Senza parlare degli ammalati in carrozzella che, comunque, data l'esiguità dello spazio, trovano difficoltà ancora maggiori. Vergogna! Chi è la persona competente e responsabile che può ovviare a questa situazione? Può qualcuno dare una risposta chiara e precisa sui provvedimenti che devono essere presi?

Giordana Grasso



Sul molo Audace sepolto dal ghiaccio

Questa foto è stata scattata il 7 febbraio del 1954: Alma, Laura e Carmen sorridono in cima al molo Audace sepolto dalla neve e dal ghiaccio. Ruggiero Calligaris

FERROVIE / INAUGURATA LA SALA 'DISCO VERDE': MA IL TRENO PER UDINE È IN PESANTE RITARDO

«Nuovi servizi top class e soliti disagi per i pendolari»

Giovedì 25 gennaio, Stazione Centrale delle Ferrovie, ore 17.45. Giungono alla spicciolata i pendolari, stanchi dopo una giornata di studio o di lavoro resa più faticosa dal mattino a causa del gelicidio che ha mandato in tilt il servizio ferroviario. Il corridoio di destra che porta alle pensiline è invaso da una piccola folla elegante tra la quale si può riconoscere qualche vip, e coloro che stanno per partire si domandano cosa ci faccia quella gente mai vista prima. È appena finita - ma essi non ne sono informati - la cerimonia inaugurale del Disco Verde, iniziativa con la quale le Ferrovie mettono a disposizione di una clientela manageriale - e quindi più esigente - vari servizi particolari di telecomunicazione sistemati in ambienti dotati di ogni confort.

Il binario 6 da dove dovrebbe partire il treno delle 18.19 per Udine è però vuoto, e l'altoparlante annuncia un ritardo di dieci minuti accettato con la rassegnazione di chi è abituato all'ondivaga puntualità del settore. Passa il tempo, la temperatura è sul zero e verso le 18.30 arriva un convoglio, sul quale gli infreddoliti passeggeri si affrettano a salire, ben sapendo che gli ultimi resteranno in piedi per la cronica scarsità di posti.

Nulla si muove, poi la voce incorporea precisa che il ritardo sarà di 30 minuti e subito dopo che il diretto n° 2858 prenderà il via dal binario 7. Smarrimento generale, poi tutti cominciano a scendere benché il binario accanto appaia deserto. Giungono invece alcuni operai, invitando la gente a risalire perché le vetture saranno portate

sul binario adiacente, manovra che comporta l'uscita dalla stazione per raggiungere la deviazione e della quale si capisce in seguito il motivo: mancavano le battorie i cui alloggiamenti si trovavano sul lato sbagliato delle carrozze.

Al binario 7 convergono vari carretti con gli accumulatori, e finalmente alle 19.05 il disco

diventa verde anche per i meschini pendolari. Ma Celentano non è lì a sentire i commenti sull'efficienza delle Ferrovie, azienda che nel chiedere l'ormai annuale «adeguamento» tariffario ha tenuto a precisare che lo stesso sarà proporzionato alla qualità dei servizi. Noi crepuscolari utenti dell'ultima classe confidiamo quindi in un con-

sistente ribasso del biglietto, aumentato in due anni del 25% in barba ad ogni tasso inflattivo, reale o tratto dal libro dei sogni. Giovanni Gruden

I buffoni della politica

Tutto si è svolto con astuta determinazione fra polemiche risse e vivaci discussioni, ma il nefasto gioco del potere si è consumato nella congiura di palazzo che ha defenestrato Pannella, politico onesto considerato folle perché dice la verità, seppure in modo stravagante. Innovatori e conservatori alla fine si sono accordati sul presidenzialismo alla francese, per uscire da una tempestosa crisi senza mettere a repentaglio la propria leadership.

Il voto è stato eliminato, perché troppo pericoloso per l'equilibrio dello Stato, ormai divenuto ipocritamente assoluto. Così il sistema rimane inalterato, risultando più comodo e vantaggioso per chi desidera conservare i propri privilegi. Il popolo dovrebbe rispondere al presidenzialismo di tipo francese con una rivoluzione giacobina: ma forse è meglio aspettare la satira per concludere in modo divertente e inerte la diatriba politica, che ci ha confermato nel ruolo di buffoni. Maria Niccoli



Pina e Giuliano, sposi di 56 anni fa

I nostri nonni Pina e Giuliano Bonetta festeggiano oggi i 56 anni di matrimonio. A loro, valido esempio di ultratantenni in gamba, l'augurio più affettuoso di continuare a lungo così.

Cristina e Laura

PIAZZA LIBERTÀ / UNA DEGNA IMMAGINE DELLA CITTÀ

«Quelle bancarelle devono sparire»

Non si può non rimanere perplessi dopo aver letto sul Piccolo del 26 gennaio l'intervento del signor Franco Giannella, presidente dell'Associazione Borgo Teresiano, sul trasferimento delle bancarelle da piazza Libertà al Silos. A parte il fatto che non si comprende se tali opinioni siano espresse riguardo i commercianti oppure tutti gli abitanti del borgo, come il nome dell'associazione potrebbe far credere, non si può non fare a meno di dissentire con esse.

Le bancarelle in piazza Libertà sono la vergogna di Trieste. Sono queste bancarelle che hanno diffuso la fama che Trieste sia una brutta città, priva di attrazioni e di monumenti, dove si va solo a comprare merce: opinione, questa, che ha potuto sentire di persona - quasi con sprezzo - da molti conoscenti stranieri, caduti dalle nuvole quando si mostrava loro una foto di Miramare o di San Giusto.

È stata una vergogna cittadina che le amministrazioni comunali non abbiano sfrattato queste bancarelle dalla piazza, e senza dare in cambio un altro luogo. Sarebbe interessante sapere se le bancarelle sono in regola con le leggi, e se vi sono casi di abusivismo o di occupazione indebita di suolo pubblico.

Perciò ben venga l'iniziativa del Comune di mandarle via, e persino di farlo generosamente trovando un altro sito dove continuare l'attività. Altro che idea incredibile, come afferma il signor Giannella. Egli stesso dice che prima la piazza era dominio del-

le «lucciole». Ebbene, adesso la situazione è migliore? Io personalmente fra quelle bancarelle non ci sono mai andato, né di giorno né di notte: provo paura a passarci in mezzo. Perciò per me, cittadino di Trieste, la piazza è invivibile e inaccessibile. Altro che «lucciole». E vorrei che la piazza tornasse bene comune di tutti. Per me quelle bancarelle sono un sopruso, una limitazione del diritto dei cittadini di usufruire del giardino.

Non manca, infine, nell'intervento del signor Giannella, la polemica sul monumento di Sissi. A parte il fatto che Garibaldi e Mazzini a Trieste non sono mai venuti, per cui almeno è più logico fare monumenti a chi ha avuto un legame - magari labile ma effettivo - con la città, la citazione dei due personaggi storici induce a pensare che questa presa di posizione riguardi assai poco le bancarelle e invece, con la scusa di queste, miri al fine politico di ostacolare la posa del monumento.

Si sa che in politica tutto fa brodo: quindi viva le bancarelle e abbasso il monumento. Questo è il vero significato delle parole del presidente dell'Associazione Borgo Teresiano (che, ripeto, è un'associazione di commercianti o di cittadini?). Insomma, meglio una piazza com'è adesso, ma senza Sissi, che una piazza decorosa ma con Sissi. E questo non è bello nei confronti della città intera.

Paolo Petronio

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

ATEC IVG: via Ananian 2 - TRIESTE - Tel. 040/392701

SU AUTORIZZAZIONE DELLA DIREZIONE
E REINCARICO DEI COMMITTENTIASTA
ANTIQUARIA
SUPPLEMENTIVAPER IMMEDIATO REALIZZO
A TOTALE DISPERSIONE
DEGLI ULTIMI LOTTI INVENDUTI

LA VENDITA COMPRENDE:

Mobili d'arte toscana italiana ed europea, dipinti XVII, XVIII, XIX e XX secolo, argenti, Sheffield, porcellane, bronzi e lampade, pregiata selezione di tappeti orientali d'antica, vecchia e nuova lavorazione.

NUOVI AFFIDAMENTI

ESPOSIZIONE

da GIOVEDÌ 1 a DOMENICA 4 FEBBRAIO ore 10-12.30 e 16-19

TORNATE D'ASTA

DOMENICA 4 FEBBRAIO ore 16-

ULTIMO GIORNO

TRE FILMS DA NON PERDERE ASSOLUTAMENTE

AMBASCIATORI

UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO E DIVERTENTE

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

INCANTEVOLE, BELLISSIMO, IRRESISTIBILE!

Sono stato promosso dalla sala 2 alla sala 1 perché la sala 2 era sempre esaurita e tanti di voi non hanno potuto vedermi.

Vi aspetto tutti per divertirvi assieme.

BABA

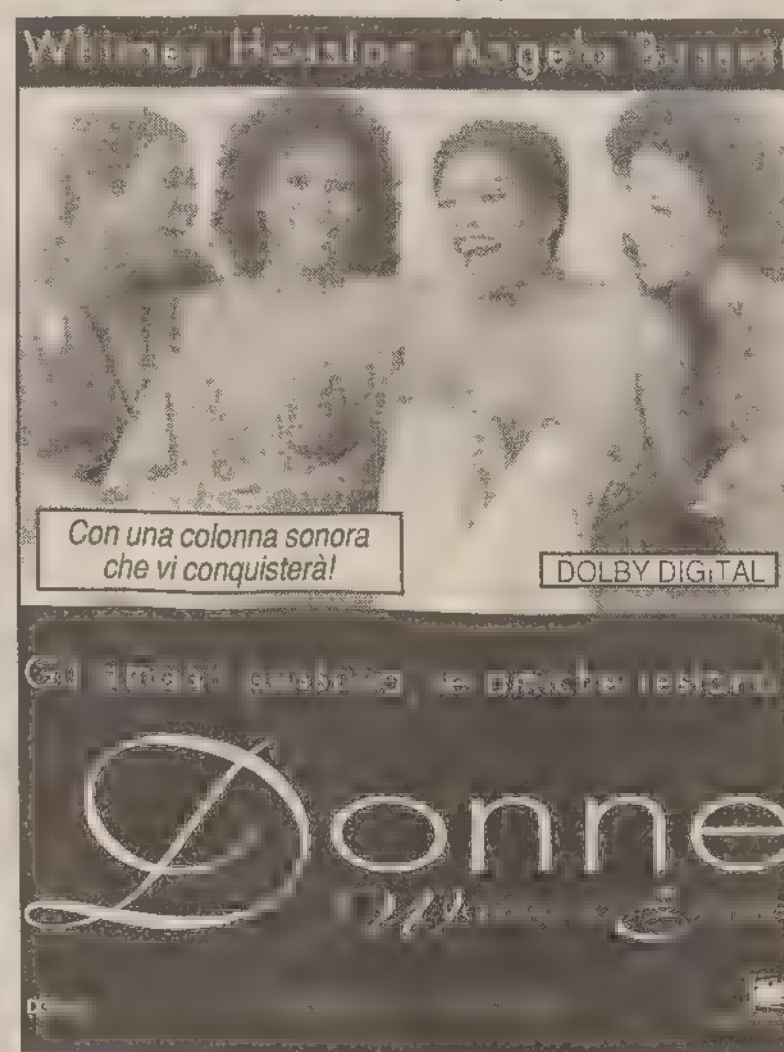
Maialino coraggioso



NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

Il nuovo strepitoso film con Whitney Houston che in Usa stas spopolando!



LE ORE DELLA CITTÀ

Teatro

dialettale

Al teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani, oggi alle ore 16.30 «L'Armonia» presenta la Compagnia «Quei de Scala Santa» in «Che Carnevali», commedia brillante in due atti di Silvia Grezzi, regia di Maura Bogoni; spettacolo in abbonamento.

Pro Senectute

Oggi: il nuovo «Fantasie poetiche e musicali napoletane, romane, triestine e...» negli originali di Di Giacomo, Totò, Trilussa, Cossutta, Sambo e Mujesan. Presentato dall'autore e direttore Armando Pasquale con la partecipazione della cantante Marisa Surace e della pianista Tatiana Jeroc. Inizio alle 16.30.

«Arte d'Europa»

al Revoltella
Oggi, alle 10.30, Patrizia Fasolato sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Arte d'Europa tra due secoli 1895-1914. Trieste, Venezia e le biennali», allestita al museo Revoltella.

Messa

in latino

A cura dei cattolici triestini vicini alla Fraternità sacerdotale San Pio X, oggi alle 18, in via San Nicolò 27/A sarà celebrata la Messa tradizionale in lingua latina secondo il Rito Tridentino. Confessioni mezz'ora prima della Messa.

ORE SPE

Iniziare il tedesco ora
al Goethe-Institut

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di 4 mesi che iniziano il 12 febbraio. Rivolgerti in via del Coroneo 15, tel. 040/635763/4.

Corsi intensivi

d'inglese
Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi d'inglese. Per informazioni: British Institutes, via Donizetti, 1 (laterale via Battisti) tel. 369222.

Penelope

compie 10 anni
Per festeggiare il decennale vi offriamo tutti i bottoni scontati del 50%. Vi aspettiamo in via Carducci, 43 (com. eff).

Agenzia

matrimoniale Nice
Riservatezza, moralità, professionalità assoluta. Trieste, via Battisti 25, tel. 040/638088.

Palestra Kinesport

Castaldi 3 - 774454
Corsi di ginnastica specifica, artrosi lombalgia e tutti i problemi di schiena ginnastica dolce per tutte le età e modellante.

PICCOLO ALBO

Nella serata del primo febbraio sono stati rinvenuti davanti all'ingresso della Fiera un paio di occhiali da vista da bambino. Chi li ha smarriti può telefonare al 944560.

A Villa Opicina o sulla Napolonica smarrito orecchino oro tre colori forma ovale. Pregasi gentile rinvenitore tel. al 0338-300702, ricompensa assicurata.



Canzoni, scenette e poesie allo spettacolo in sala Rovis

Successo di pubblico allo spettacolo di arte varia presentato da Mario Pardini nella sala Rovis, durante il quale sono stati ricordati i tre inviati Rai caduti a Mostar due anni fa: Dario D'Angelo, Marco Luchetta e Alessandro Ota. Sul palco si sono succeduti, in una carrellata di canzoni, scenette e poesie, alcuni noti artisti triestini: da Marcello Di Bin a Vanessa e Gianfranco D'Iorio, da Elisabetta Olivo a Paolo Tessitore, da Laura Premoli a Evelina Furlani Sirri e Ombretta Terdich. Hanno partecipato cantando alcune canzoni anche i Minicantori dell'Accademia corale diretti da Alessandro Pace, ritratti nella foto assieme agli altri animatori dello spettacolo.

Ordine degli ingegneri

L'Ordine degli ingegneri di Trieste comunica agli iscritti che sono in corso le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. Il seggio rimarrà aperto fino al raggiungimento del quorum, da domani dalle ore 17 alle 20 nella sede di via Crispi 4.

Assemblea

WWF
La sezione di Trieste del WWF terrà la propria riunione annuale dei soci domani alle 17.30 nella sala Baroncini di via Trento 8, gentilmente concessa dalle Assicurazioni Generali. Sono invitati tutti i soci e simpatizzanti.

Vegione di Carnevale

All'associazione delle Comunità istriane in via Belpoggio 29/1 (angolo via Franca 17) sono aperte le prenotazioni per il vegione di Carnevale che si terrà il 20 febbraio in un ristorante di Domo. Orario: 10-12 e 17-19, da lunedì a venerdì.

DOMANI «Pioniere del volante»: consegna dei diplomi

Si terrà domani alle 17.30 nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) la cerimonia di consegna del diploma «Pioniere del volante - Cinquanta anni di patente», organizzata dall'Automobile Club Trieste in collaborazione con il Consorzio Concessionari auto della provincia. Avranno diritto all'attestazione coloro i quali abbiano conseguito la patente entro il 31 dicembre del 1945, e siano ancora abilitati alla guida. L'attestazione verrà rilasciata soltanto a chi non l'abbia già ricevuta negli anni scorsi.

Cucina macrobiotica

Il 10 e 11 febbraio, l'associazione culturale «Tra Terra e cielo» propone «Cucina macrobiotica», un corso teorico pratico aperto a tutti. Per informazioni tel. 660858.

«Dalla parte del consumatore»

Martedì alle 17.30 al caffè Tommaso «Dalla parte del consumatore». L'incontro, aperto al pubblico, sarà dedicato a «Operazioni bollette pulite Telecom». Interverranno i funzionari Telecom Elen e Gelletti.

Ristoranti e ritrovi

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

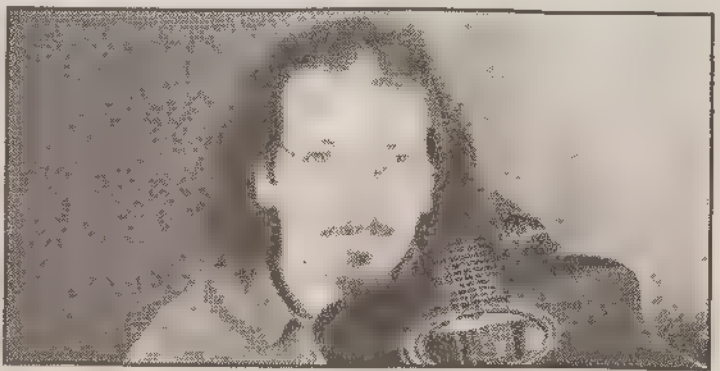
Oca Giuliva

Anche pranzi. 303984.

Nuova gestione!

Pizzeria «Pam Pam», Aurisina paese cocolo pize bone!

OGGI AL JAMMIN' Cabaret demenziale Le storie sfortunate di Dario Vergassola



«La vita è un lampo» è il titolo dello spettacolo di Martelli e Vergassola - con Dario Vergassola (foto) e Giancarlo Brioni per la regia di Massimo Martelli - in programma oggi, dalle 22.30, al Jammin' di via Giulia (ingresso 15mila lire). Vergassola, dopo aver partecipato a «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, ed essere stato consacrato con la vittoria al festival di Sanremo, ha preso la via della comicità demenziale. Nei suoi spettacoli si parla di storie sfortunate: i protagonisti non riescono mai a trovare i binari entro i quali far scorrere tranquille le loro esistenze.

PAGAMENTI

Apparecchi radioelettrici Canon invariati

L'Ufficio circoscrizionale del ministero delle Poste e telecomunicazioni, considerato che i bollettini di conto corrente prestampati non sono stati spediti all'utenza, ricorda che i canoni per gli apparecchi radioelettrici di debbole potenza di tipo portatile e delle stazioni di base sono rimasti invariati, e vanno versati sul c/c postale n. 16477341 intestato a Poste Italiane E.p.e. Friuli-Venezia Giulia, Ufficio III canoni uso apparecchi radioelettrici Trieste, indicando nella causale il numero di autorizzazione. Fino al 15 febbraio l'importo è maggiorato del 10%.

ELARGIZIONI

— In memoria di Enrico Bressi dalla zia Palmira, da Bruna e Mariuccia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Steno Bevilacqua (4/2) dalla moglie Lucia 500.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Gino Boratolo dalla moglie 100.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.
— In memoria della cara Annamaria Hrovatin dalla sorella Graziella Hrovatin e nipote Annamaria Zorzetto 20.000 pro Astad.
— In memoria di Umberto Marzotti dalla famiglia 100.000 pro Anffas.
— In memoria di Arturo Nordici nel trigesimo (4/2) da Giorgio Claus 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesca

Parovel da Laura Pisani 300.000 pro Tribunale per i diritti del malato.
— In memoria di Raffaele Parrello nel X anniv. (4/2) dalla figlia Maria 20.000 pro Airc.
— In memoria di Danilo Pelizzon (4/2) da F. Milani 10.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Silvana Pelos da Olimpia Maslo ved. Pelos 100.000 pro Airc.
— In memoria di Rodolfo Sardon dalle fam. Chivilo e Delise 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria di Sergio Belich dalla famiglia Honovich 30.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria di Ignazio Gammamcheri dalla famiglia W. Martellosi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Nives Kozman Weiss da Nelly Mann 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Virginia Levi Minzi ved. Poidomani da Luciana Levi Minzi 250.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Vittoria Marz ved. Perotti da Tullio e Maria Perotti con figli 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Meneto da Wanda Obersnel 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria della zia Pina Michelazzi dai nipoti 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Giuseppe Mlach ved. Murnig dalle fam. Avon, Ciani, De Santi, Godina, Iugovaz, Laurenzana, Marchesi, Pace, Poli, Serafini, Stefani, e Tommasini 150.000 pro Anifas.
— In memoria di Nello Nalut da zia Maria, dai cugini Carbonich - Grisancich, da Lina marzan, Guido Millich e dall'amico Lucio Gregoris 600.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Paliaga dai colleghi di Claudio Paliaga delle Cooperative Opere Alta 145.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Elena Pasina da Claudio e Fioretta Struthoff e Piero e Marina Longo 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

— In memoria dei professori Livio Pesante, Adriano Mercanti e Pietro Pescani da Cristina Tumanischvili e famiglia 150.000 pro Premio di studio Adriano Mercanti.
— In memoria di Giuseppe Piazzi da Marina e Clara Visintin e Gianna Lucchina 90.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del prof. dott. Mario Pirone da Luisa Ballo 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Antonietta Pontini Miniatì dai condomini di via Gambini, 4 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Guerrino Ruzzier dalla Banda cittadina G. Verdi 100.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Elia Santo-

ni ved. Frausin dalla Cooperativa Giuliana Trasporti ari 250.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Angela Schillani dai figli Rino e Gianna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ennio Toscano da Bruno ed Emilio 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Evelina Artico Catanzuza 50.000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato.
— In memoria di Albina Vecchiet ved. Cergol da Roberto Cergol 50.000 pro Astad.
— In memoria di Mario Werthol da Teresina, Fosca e Vittorio 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Nives Weiss da Sarah de Stauber 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Nella Za-

fred ved. Gregoret da Laura Marsi e figlie 50.000 pro Anffas.
— In memoria dell'ing. Lino Zandegiacomo dalla moglie Renata e figli Ezio ed Andrea 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Eugenia Zedina dalla cugina Emilia e Rudi Edera 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— da n.n. 50.000 pro Lega tumori Manpi - sez. L.E.A.D.O.
— da Luisa degli Ivanissevich 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria della cara Diana Comperti dagli amici Orietta e Marino Fragiaco- mo 300.000 pro Lega tumori Manpi; dai condomini di via Commerciale, 47/5 250.000 pro Cro - Aviano.

— In memoria di Anna Di Pinto ved. Del Monte dalla famiglia Cassanelli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alessandro Dovenna dai colleghi sottofucili del 14° Murghe 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Caterina Giusto in Miniatì dai colleghi del CED di Antonio 170.000 pro Frati minori S. Bernardino - Verona.
— In memoria di Nives Kozman Weiss da Marina ed Elena Russo 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Virginia Levi Minzi da Maria e Tullio Devescovi 50.000 pro Caritas.
— In memoria della prof. Anita Marcolini in Depetroni da Gina ed Otto, Bice e Matteo 100.000 pro Airc.

— In memoria di Mario Meneto dalla fam. Dino Moro - Monfalcone 50.000 pro Ass. Amici del cuore (prof. Camerini).
— In memoria di Michele ed Ortensia da n.n. 1.000.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Bruno Mohamed da Stelio ed Emma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gastone Omegna da Edes, Maria e Mirella 50.000 pro Lega Nazionale; da G. Sacchi 100.000 pro Missione triestina nel Kenya; da Luca Fiorentini 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Sofia Peteani da Carmen Filetti 50.000 pro Pro Senectute.

Sposi da 64 anni

Per il 64.º anniversario di matrimonio di Giovanni Spizzamiglio e Maria Pompea Fragiaco, un caro augurio da Franco, Dario e Aura.

Mille primule per la vita

I giovani della Comunità di Barcola, in occasione della Giornata in difesa della vita, propongono oggi, nella chiesa di San Bartolomeo, una iniziativa benefica: saranno offerte mille primule e il ricavato sarà destinato al «centro per la vita» la cui attività verrà illustrata nel corso della Messa mattutina nella chiesa di Barcola.

Famiglia di Grisignana

Oggi ricorre la festa di S. Biagio, patrono di Grisignana. Nell'occasione, alle 16.30, nella chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni, sarà officiata una Messa da mons. Giuseppe Rocco. Alle 18 nella «Sala Chers» dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2, si terrà un incontro conviviale. Sono invitati tutti i paesani, gli amici e quanti lo desiderano.

Club Ignoranti

Sabato 17 febbraio 1996 alle 21, tradizionale Ballo al Savoy. «Cento anni di cinema» è il tema della serata per chi volesse partecipare in maschera. Le prenotazioni si ricevono mercoledì 14, giovedì 15 e venerdì 16 febbraio, nella hall dell'hotel Excelsior, dalle 18 alle 20, rivolgendosi direttamente al signor Marino Belini.

STATO CIVILE

NATI: Shamsher Tabirina Chiara, Valente Fabrizio, Kaiser Diego.
MORTI: Musaruana Aurora, di anni 85; Segal Angela, 66; Del Re Maria, 84; Zudeh Albino, 64; Riboli Mario, 84; Buldrin Ennio, 59; Prisco Erocle, 73; Adamich Vincenza, 85; Campisi Carmelo, 67; Romanin Maria, 88; Bussani Bruno, 82; Marini Mario, 84; Benvenuti

Iolanda, 86; Bratoz Stanislava, 76; Klemse Giorgio, 54.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Schiraldi Christian, commesso con Della Barca Francesca Cristina, impiegata; Miozzo Alessandro, operaio con Pauluzzi Elena, impiegata; Visintini Alessandro, impiegato con Dedich Antonella, studentessa universitaria; Capassi Paolo, impiegato con de Cristini Anna, fisioterapista; Sgorbissa Massimo, imprenditore con Gull Adriana, imprenditrice; Kaucic Mario, salumiere con Rocco Elisa, commessa; Bruzzeches Marco, geometra con Luxa Barbara, commerciante; Fragiaco Maurizio, operaio con Breccelli Fabiana, impiegata; Valzano Roberto, impiegato con Peteani Barbara, commessa; Bocali Endrio, autoriparatore con Larotella Patrizia, operaia; Salsedo Fabio, cameriere con Klemen Sonia, in attesa di occupazione; Lucatello Mauro, commerciante con Andreozzi Arianna, impiegata; Viola Marzio, fisico con Perper Fabia, commerciante; Bergamo Bruno, impiegato con Ali Lorena, insegnante.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

CENTRO «SCHWEITZER»: SERIE DI CONFERENZE

Settecento triestino, paradosso borghese

Com'è nata una classe

priva di «senso dello Stato»

e il figlio Giuseppe II (di cui si tratterà nel prossimo incontro). In particolare, Maria Teresa innescò un processo di modernizzazione e quindi di centralizzazione del vasto e composito Impero asburgico. «L'intervento di Maria Teresa - ha ricordato Negrelli - tende a svuotare le autonomie comunali e i privilegi feudali imponendo

un potere personalizzato e gestito da una nuova burocrazia di origine nobiliare». Trieste, in questo grande disegno illuministico, è forse il successo più clamoroso: e al tempo stesso un caso particolare, unico e inimitabile. Alla fine la città diventò un paradosso sociale ed economico. Il potere centrale svuotò l'ordinamento comunale su cui dominava un decrepito patriziato nobiliare (su un paese di 4 mila anime) istituendo l'Intendenza commerciale (1749) e il Litorale austriaco: e dal 1766 tutta la città e il porto godranno delle franchigie doganali.

La nuova borghesia, attirata da tutto il mondo anche grazie alla tolleranza religiosa concessa dall'imperatore (e sancita da Giuseppe II nel 1782), sostituisce il vecchio patriziato. È una borghesia vivace, relativamente colta, che sostituisce l'antica parlata ladina con il veneziano, lingua franca degli affari e della marineria, ma è il risultato della protezione e della pianificazione imperiale. Il suo centro di potere è di riconoscimento sociale diventa la Borsa, istituita nel 1755, ma essa rimane estranea alla politica del grande progetto illuministico: non partecipa alla costruzione di un comune e moderno spirito pubblico. Non ha «senso dello stato». La nuova borghesia, ormai egemone, è ricca, attiva e protetta dallo Stato, ma pronta a ribellarsi in nome di una antica autonomia che ha contribuito a dissolvere. Nasce così il «paradosso» triestino.

Franco Del Campo

VENERDI' Ariston, anteprima benefica Tutto esaurito

L'Associazione Goffredo de Banfield e il film «Va' dove ti porta il cuore» hanno fatto un plein: sono andati infatti esauriti tutti i posti per l'anteprima della pellicola tratta dal libro della triestina Susanna Tamaro. La proiezione, la cui ricavato è stato devoluto in beneficenza all'Associazione stessa, è in programma per venerdì prossimo (9 febbraio) alle 18.30 al cinema Ariston.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
Buone terre, cattive genti.

Inquinamento

9,9 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 7,4; temperatura massima: 8,6; umidità: 98%; pressione: 1008,0 stbar; cielo: coperto; vento: da Ovest con velocità di 12,6 km/h; mare: poco mosso; temperatura del mare: 8,9.

Le maree

Oggi: alta alle 8.57 con cm 42 e alle 22.07 con cm 40 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.16 con cm 19 e alle 15.34 con cm 59 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 9.27 con cm 42 e prima bassa alle 3.45 con cm 22.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).



BENZINA I turni di oggi

TURNO A

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Ottaviano Augusto; via dell'Istria (cimiteri - lato monte); via Carducci, 4; via Molino a Vento, 158; via A. Valerio, 1 (Università).

MONTESHELL: via Giulia, 2 (Giardino pubblico); viale Campi Elisi, 1/1; viale D'Annunzio, 37; viale Miramare 73; 273; riva T. Gulli, 8; S.S. 202 Sistiana km 27.

ESSO: piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia).

I.P.: via F. Severo, 2; viale D'Annunzio, 38/A; via Baiaumonti, 2; viale Miramare, 213.

ERG PETROLI: riva N. Sauro, 14.

API: Via F. Severo, 2/5; Passeggio Sant'Andrea.

STAZIONE MARITTIMA GREMITA DI PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DEL NOTO COMICO

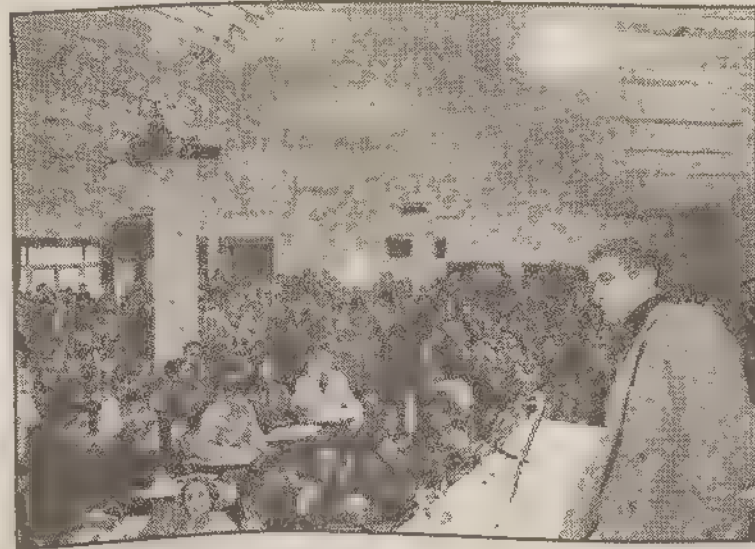
Greggio, striscia la solidarietà

Il ricavato delle vendite ha già permesso l'acquisto di cinque ambulanze attrezzate per bimbi prematuri

Avete presente i grandi divi americani? Occhiale scuro, vestito griffatissimo, stuolo di guardie del corpo al seguito... Bene ieri pomeriggio alla Stazione Marittima non c'era nulla di tutto questo: anche se il pubblico triestino, numerosissimo, ha accolto il suo beniamino proprio come un vero divo e lui, Ezio Greggio, non s'è davvero smentito, sorridente e simpatico come sempre.

In apertura qualche battuta sui nostri politici («veri fenomeni da baraccone»), poi qualche parola sul libro «Presto che è tardi», che lo show man è venuto a presentare a Trieste chiamato dall'Associazione Orizzonti per il Friuli-Venezia Giulia che ha voluto così diffondere l'iniziativa a cui il libro è legato: l'acquisto di ambulanze attrezzate per l'assistenza ai bambini nati prematuri.

Problema che, come



Il pubblico triestino, accolto molto numeroso, ha tributato onori da divo a Ezio Greggio.

ha sottolineato Umberto de Wonderveld, primario di neonatologia all'ospedale Burlo Garofalo nel corso dell'incontro, è estremamente diffuso. «Ho ritenuto opportuno sfruttare questo momento di successo per fare della solidarietà», ha detto Greggio spiegando la sua scelta, e i risultati non manca-

no: il volume uscito in novembre per Mondadori è giunto infatti alla sua sesta edizione, con il prezioso risultato dell'acquisto, fino ad ora, di cinque ambulanze attrezzate.

Ma poi basta con i discorsi «troppo seri», e via tutta una serie di gag esilaranti stile «Striscia la notizia», che non

**E a sorpresa
è comparso
tra gli applausi
anche Beruschi**

hanno deluso il pubblico dei giovanissimi fans. Qualche punzecchiatura ai colleghi: «Pippo Baudò e la Carrà che fa i miracoli», oppure Giucas Casella che «dev'essere come Dottor Jeckill e Mr. Hyde, perché quando è a casa è così tranquillo e poi in televisione...» e sui telegiornali che «ormai si occupano solo di Carlo e Diana, della cronaca rosa, così noi ci dobbiamo occupare delle cose serie».

Le barzellette su Berlusconi («che vuole fare sempre il presidente»), e D'Alema «vittima per ec-

cellenza», e allora... tutto il pubblico con le mani sollevate a imitare l'ormai mitico gesto del personaggio.

E ancora, ospite inatteso, Enrico Beruschi accolto con uno scroscio di applauso, con il quale Greggio ha improvvisato qualche sketch proprio come ai tempi di «Drive in». Infine l'annuncio al pubblico: «Il 24 febbraio lascerò 'Striscia' per girare due film negli Stati Uniti, ma non preoccupatevi sarete in buone mani».

I ragazzi non ci credono, dimostrano il loro dissenso, ma Greggio trova subito il modo per addolcire la pillola promettendo due ospiti d'eccezione per l'ultima puntata: Leslie Nielsen e Mel Brooks con cui ha recentemente girato in America. Ma il tempo vola, ancora qualche domanda e poi, tutti in fila a firmare i libri «facciamo presto che è tardi».

en. cap.

**OGGI
Julius Kugy
ricordato
a 52 anni
dalla morte**

L'Associazione culturale Mitteleuropa commemora oggi Julius Kugy, alpinista, scrittore, musicista e naturalista triestino scomparso 52 anni fa. Alle 10, nella chiesa della Comunità cattolica di via Giustinelli, messa con musiche all'organo donato dallo stesso Kugy. Al cimitero di Sant'Anna (ritrovo alle 12 ai cancelli di via dell'Istria) commemorazione sulla tomba di Kugy.

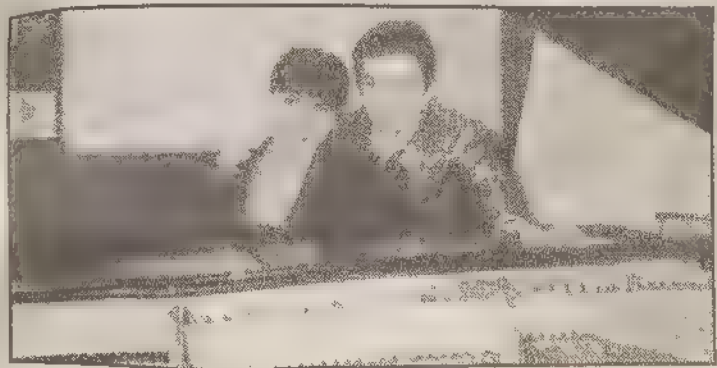
**DOMANI
Assemblea
generale
del Fai
al Revoltella**

La delegazione triestina del Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano - ricorda a tutti i suoi aderenti e ai simpatizzanti che la prima assemblea generale è stata programmata per domenica 17, nell'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27).

Al termine della riunione verrà presentato un interessante video che illustrerà le acquisizioni.

AL CAFFÈ TOMMASEO

**Mattinata sulle note
di pianoforte, flauto
e fisarmonica**



Sarà affidato al flauto di Francesca Boito e al pianoforte di Sara Sponchiado (nella foto) il compito di sostenere la matinée musicale in programma oggi, alle 11, al caffè Tommaseo. Prosegue così il ciclo di appuntamenti con la musica classica promosso in collaborazione con Progetto Musica e il Pag di Trieste. Loredana Boito ha terminato gli studi di flauto al conservatorio Tartini e si sta ora perfezionando con Giorgio Blasco, sotto la cui guida si è diplomata. Ha intrapreso subito l'attività concertistica, insegna in alcuni istituti musicali e collabora con varie associazioni per la promozione di manifestazioni artistico-culturali.

Sara Sponchiado, diplomata al Tartini con il maestro Rittmeyer, ha seguito corsi di perfezionamento in collaborazione pianistica e musica da camera. Attualmente si esibisce in duo pianistico a quattro mani o con il fisarmonicista Roberto Daris. E proprio Daris, stamattina al Tommaseo, darà vita - assieme alla pianista - a un inedito duetto su musiche di Bizet e Piazzolla. Il fisarmonicista, orientato fin dall'inizio della sua attività verso un repertorio di matrice russo-tzigana, ha proseguito poi nella ricerca e nel perfezionamento di questo genere musicale estendendolo ad altri paesi dell'Est.

OLTRE 14MILA I LETTORI CHE HANNO PARTECIPATO AL REFERENDUM

Canzone triestina, schede à gogo

Si è imposto il brano «La conta», secondo classificato al Festival tenutosi al Rossetti

Il referendum fra i lettori indetto in occasione del XVII Festival della canzone triestina si è concluso con un risultato di tutto rispetto: sono infatti 14.056 le schede con le quali sono stati votati i brani in gara al Festival, tenutosi alla fine di dicembre al Politeama Rossetti in favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

La vittoria è stata assegnata dai nostri lettori - con un totale di 3.360 preferenze - a «La conta», canzone classificata al secondo posto assoluto al Politeama. Si tratta di un modernissimo rap di Francesca Mucignato (parole) e Walter Grison (musica), interpretato dal gruppo «I Sis dei grigi castelli incantati». E' uno spiritoso confronto fra i giochi popolari di un tempo e quelli di oggi, analizzati dalle diverse generazioni.

La canzone, in base alla vittoria ottenuta con il referendum, prenderà parte - come previsto - al gemellato Festival nazionale di musica legge-



«Stornei triestini» di Ennio e Roberto Gerolini è la canzone più votata al Rossetti nell'interpretazione di «Roby & Roby» con gli «Insieme per caso».

ra a Venezia, premio Leone d'oro, assieme a «Stornei triestini» di Ennio e Roberto Gerolini - interpreti «Roby & Roby» e gli «Insieme per caso» - già selezionata quale composizione più votata al Rossetti (per questo motivo non è stata classificata nel referendum). Con 1.709 voti «Ricordi de festa» si è piazzata

invece al secondo posto: è un fox-trot di Giuliana Sidari interpretato da Evelina Furlani Sirri, che delinea in maniera piacevole un nostalgico ritratto familiare. Il terzo posto è andato a «Tera triestina» (1.632 preferenze), un'orecchiabile marcia - autrice Rita Verginella, cantante Marisa Surace - che valoriz-

za le attrattive turistiche della città con un'ottimistica visione del futuro.

Un circuito di emittenti cittadine ha trasmesso tutti i brani per far selezionare la seconda canzone per Venezia. Il riconoscimento all'emittente più segnalata è andato a Radio Nuova Trieste (6.162 voti) che ha

vinto il Premio Diffusione, seguita da Rte, Radio Quattro Network e Radio Cuore.

Sarà Fulvio Marion, a nome dell'organizzazione dell'avvenimento musicale, a tenere la consueta cerimonia di premiazione per le prime tre canzoni: la manifestazione comprenderà anche la consegna del ricavato netto del Festival all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Per la promozione del Festival sono in corso diverse iniziative - dopo la recente e riuscita passerella al Circolo Sottufficiali di Presidio con le canzoni del Politeama - come la pubblicazione dei testi musicali, della cassetta e del volume «Trieste mia» che raccoglie cent'anni di concorsi di canzonette. I prossimi avvenimenti collegati al Festival saranno l'ottava Rassegna degli autori in triestino e il terzo Minifestival triestino per i giovanissimi interpreti sino agli undici anni. Altre iniziative sono in programma al Circolo Sottufficiali di Presidio.

ASSISTENZA ANZIANI

Solo l'esperienza a contatto con gli anziani permette di capire le loro necessità: solo il personale altamente qualificato può aiutare le persone con demenze senili, le disabili, i non autosufficienti e gli allettati. Controlli costanti e specifici con cure adeguate regolizzano la pressione e i tassi diabetici, le riabilitazioni dopo le fratture consentono all'anziano una ripresa veloce.

Nelle nostre strutture trovate tutto questo e tutto compreso nella retta. Le visite sono gratuite a tutte le ore, anche durante i pasti perché è proprio questo il momento in cui l'anziano sente maggiormente la mancanza del calore familiare.

Case di Riposo

MOSCHION

Via Battisti 22 - Tel. 040/368423-365338

Via Ghega 3 - Tel. 040/369986

CARTOLERIA - GIOCATTOLI

STEFER

TUTTO A PREZZI SCONTATI

VASTO ASSORTIMENTO

COSTUMI E ACCESSORI DI CARNEVALE

PER BAMBINI E ADULTI

TRIESTE - Via del Ronchetto, 28

UTAT VIAGGI

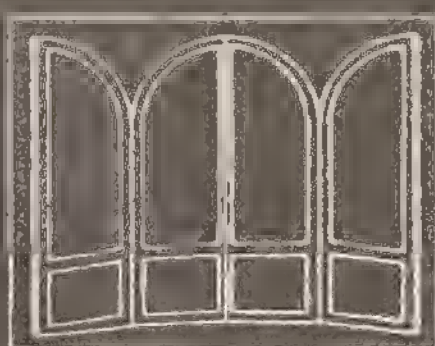
IN QUESTO CATALOGO

VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORI
E RITURNO IN AEREO, TREND, PULMAN
VIAGGI CLASSICI, RASY WEEKEND

PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI: VIA IMBRIANI, 11 TEL. 040/380111

**FRATELLI
FILIPPI Snc**

TRIESTE
VIA FONTANA 4/B
TEL. 351847



**SERRAMENTI
IN ALLUMINIO**

ALLUMINIO LEGNO PVC
PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
• PREVENTIVI GRATUITI •

**Solo 2
settimane
e 1/2**

Tutto al
50-70%

Re Artù

Le Scarpe.

Via Mazzini 53/A - Tel. e Fax 040/636545

UTAT VIAGGI

*Finalmente da Trieste!
offerta THAILANDIA*

*"La terra del sorriso"
dal 24 marzo al 3 aprile*

*Bangkok con le tipiche escursioni
e
Tour Chiang Mai e Chiang Rai*

Quota da Lire 1.970.000 + q.i.



Per prenotazioni e informazioni:
via Imbriani 11, Trieste - tel. 040/3891635

E' il momento

E' un'iniziativa autosandra

FINO AL 15 MARZO 1996



I NOSTRI PREZZI CABRIO

ROVER 111 CABRIO
Capote elettrica, metallizzato,
autoradio stereo

Listino L. 25.240.000

L. 18.800.000
chiavi in mano

ROVER 214 CABRIO
16 valvole, capote elettrica,
metallizzato, autoradio stereo,
cerchi lega, antifurto, air-bag

Listino L. 35.900.000

L. 28.800.000
chiavi in mano



I NOSTRI PREZZI COUPE

ROVER 216 COUPE

16 valvole, metallizzato, autoradio
stereo, cerchi lega, antifurto, air-bag

Listino L. 36.700.000

L. 31.800.000
chiavi in mano

ROVER 220 COUPE

200 cv, 16 valvole, metallizzato,
autoradio stereo, cerchi lega,
antifurto, air-bag, climatizzatore, Abs

Listino L. 49.000.000

L. 43.000.000
chiavi in mano



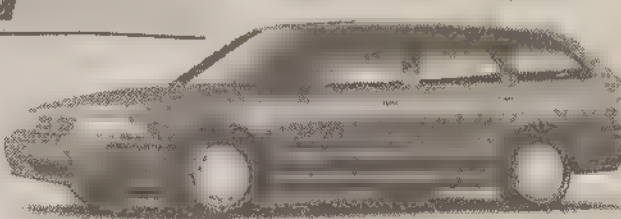
I NOSTRI PREZZI STATION WAGON

ROVER 416 SW TOURER

16 valvole, 111 cv, metallizzato,
autoradio stereo, antifurto, air-bag,
tetto apribile

Listino L. 35.500.000

L. 28.600.000
chiavi in mano



autosandra due

TRIESTE - VIA FLAVIA 17

ROVER. UN'ALTRA CLASSE



CANTINA

Semestre Ue: chance per il vino targato Italia

Nel semestre italiano di presidenza europea, l'Italia preme sull'accelerazione della riforma dell'Ocm vino (Organizzazione Comune di Mercato per il comparto vitivinicolo). Arenatasi negli ultimi due anni proprio per il contrasto fra Nord e Sud, la riforma rischiava di penalizzare il nostro Paese, declassato sul piano delle quantità produttive rispetto a una pretesa enologia selettiva di Francia e Germania. Con annesso il dibattito sulla concessione o no dell'uso dello zuccheraggio nei vini, che alcuni vorrebbero consentire al di sopra del parallelo alpino, mentre gli italiani sono per abolirlo ovunque.

E' di questi giorni la presa di posizione del nostro ministro (uscite) per le risorse agricole e forestali. A Bruxelles, Walter Luchetti ha riaperto il tavolo delle trattative. O la va, o la spac-



ca. Luchetti ha fatto una affermazione importante davanti alle telecamere. Ha detto che la produzione vitivinicola europea, che secondo gli esperti deve essere contenuta entro 158 milioni di ettolitri, è, di fatto, scesa sotto questo "tetto". E' stata, nell'ultima annata, di 154 milioni di ettolitri.

Ma ha sostenuto, soprattutto, che questa limitazione non è "congiunturale", bensì "strutturale". Il che significa che, a suo avviso, non si è trattato di un contenimento della produzione dovuto a particolari avversità meteorologiche (gelate tardive, piogge in fioritura, grandine, marciume vendemmiale), ma deriva da un

ridimensionamento delle superfici vitate. L'obiettivo di dimensionare la capacità produttiva totale al generale minor consumo di vino in Europa sarebbe dunque già stato raggiunto. Senza il quale traguardo si corre il rischio di una concorrenza al ribasso, penalizzante per la qualità del prodotto e la giusta remunerazione dei viticoltori capaci e scrupolosi.

La prossima carta da giocare sul tavolo europeo sarà, è evidente, quella del ruolo dell'Italia vitivinicola nel contesto comunitario. Un discorso che vorrà far salvo il potenziale produttivo italiano, terra baciata dal sole del Sud. Ma sono le regioni del Settennario dello Stivale, con i loro vini selettivi, che devono riuscire a differenziarsi. Lo zuccheraggio, si o no, resta, che dir si voglia, la scriminante. Come ho scritto innumerevoli volte.

FISCO

E ora lo Stato si sfiducia

Censito il patrimonio di chi lavora alle Finanze: c'è pure un «controllo interno»

Tra i vari adempimenti imposti dalla legge figura anche quello della comunicazione periodica - ogni due anni - della situazione patrimoniale e, più in generale, delle disponibilità del nucleo familiare. L'obbligo si allarga anche a informazioni sull'esercizio di particolari attività da parte del coniuge non separato e dei figli conviventi.

Se il titolo della rubrica non avesse messo in guardia il lettore, chiunque sarebbe tranquillamente caduto nel trabocchetto: il ministro delle Finanze - questo sarebbe stato il commento - ha studiato l'ultima diavoleria! Ma non è così. O meglio, è solo per determinate categorie di cittadini: ancor più chiaramente, le norme di comportamento che sono state qui riprese valgono infatti per tutti gli appartenenti all'amministrazione finanziaria, sia quelli in abito civile, sia quelli in uniforme; e valgono anche per tutti i componenti delle commissioni tributarie e per quelle persone che, pur se non appartenenti all'amministrazione finanziaria, fanno parte di comitati, organi consultivi e collegiali in qualche modo legati al mondo delle tasse.

Per correttezza di informazione, si precisa subito che le nuove regole sono oggetto di vivacissimo dibattito a livello parlamentare: i decreti legge che si sono succeduti l'uno all'altro, mancando l'approdo

della conversione, sono quantomeno nove. Per dirla con chiarezza, abbiamo perso il conto, o meglio le sorti toccate all'ultimo.

Ma poco importa: che la legge venga varata, che venga bocciata, stravolta, svuotata e quanto altro, non è tanto importante. Quel che resterà comunque nella mente dei contribuenti italiani è che il 1995 è stato l'anno in cui lo Stato ha dichiarato la sfiducia verso se stesso. Il lungo treno dei decreti reiterati, infatti, non si è limitato a prevedere quella sorta di censimento periodico di cui si diceva, ma anche pensato a chi doveva essere incaricato del controllo.

Tasto, il secondo, ancor più delicato del primo: il Secit (l'organo dei così detti 007 del fisco) si è scatenato in una vibratissima protesta, invocando una focosa lettera... a tutti! Nell'estate scorsa era infatti accaduto che, mentre si parlava del «Servizio interno di sicurezza» (Sis), poi trasformato in «Servizio tutela dell'amministrazione finanziaria» (Staf), il ministro Fantozzi, con proprio decreto, faceva nascere il Sinco («Servizio per il controllo interno»).

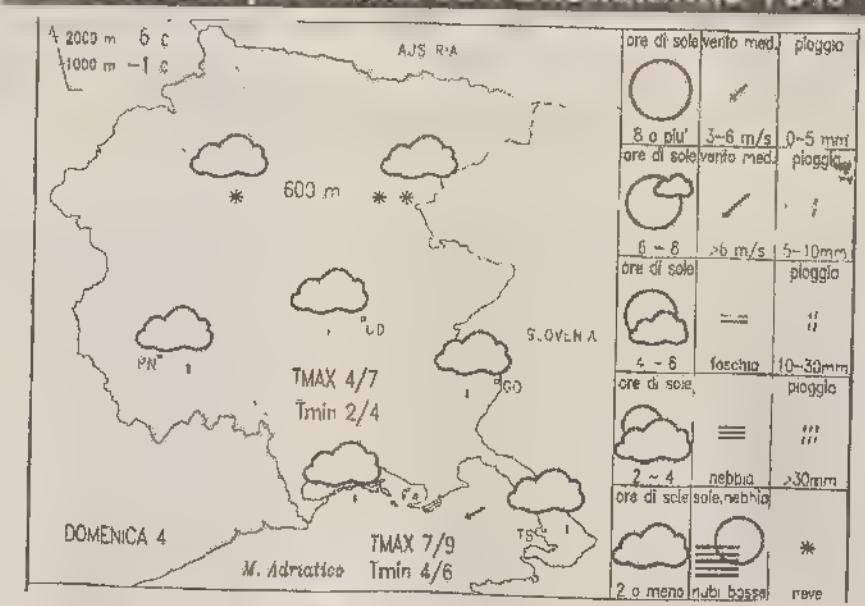
E se, insieme ai vari Secit, Sinco, Sis, si pensasse a dar vita a un altro «corpo speciale»? Potrebbe chiamarsi «Secoci»: Servizio di controllo dei cittadini.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DGGI con attendibilità 70%



Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero 166.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

DOMENICA 4 FEBBRAIO S. GILBERTO

Il sole sorge alle 7.23 e tramonta alle 17.15 La luna sorge alle 17.26 e cala alle 6.50

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE 7,4 8,6 MONFALCONE 3,4 7,7

GORIZIA 4,1 6,7 UDINE 3,7 7,1

Bolzano 0 5 Venezia 3 9

Milano 1 8 Torino -4 8

Cuneo 0 6 Genova 4 11

Bologna 0 6 Firenze 7 11

Perugia 7 9 Pescara 11 11

L'Aquila 3 8 Bari 11 15

Campobasso 6 10 Roma 9 18

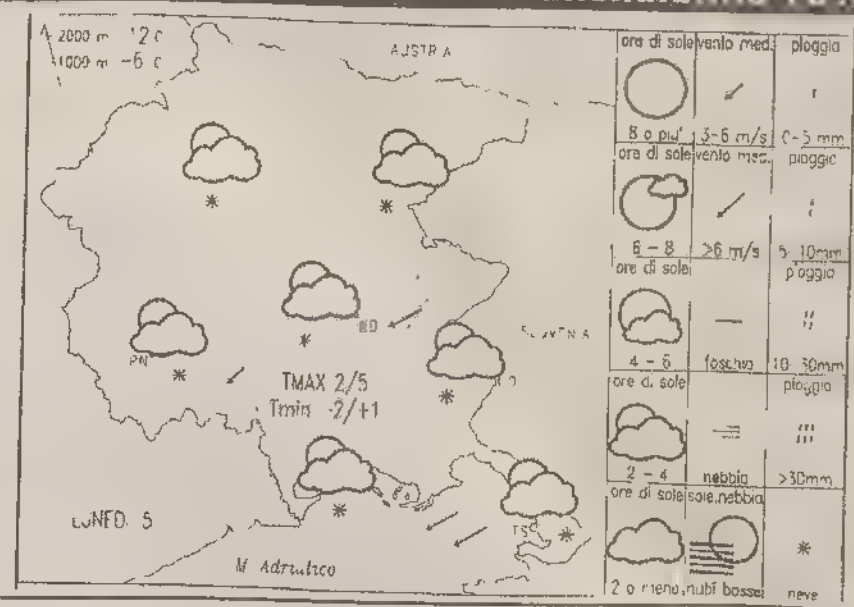
Napoli 11 17 Potenza 5 9

Reggio C. 9 20 Palermo 14 19

Catania 6 19 Cagliari 9 17

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località Cielo Min. Max.

Amsterdam nuvoloso -7 4

Atene sereno 2 10

Bangkok sereno 23 31

Barbados nuvoloso 24 30

Barcellona piovoso 10 12

Belgrado sereno -7 2

Berlino sereno -9 0

Bermuda nuvoloso 18 21

Bruxelles sereno -4 3

Buenos Aires variabile 19 25

Caracas sereno 16 28

Chicago sereno -26 -12

Copenaghen nuvoloso -5 -2

Frankfurt nuvoloso -6 3

Ginevra piovoso 7 11

Helsinki sereno -13 -1

Hong Kong sereno 13 18

Honolulu sereno 22 27

Istanbul nuvoloso 0 5

Il Cairo nuvoloso 9 19

Johannesburg sereno 16 24

Kiev sereno -15 -5

Los Angeles nuvoloso 14 19

Madrid nuvoloso 5 11

Manila sereno 21 32

La Mecca variabile 22 33

Montevideo variabile 17 23

Mosca n.p. -18 -12

Montreal variabile -8 -2

New York nuvoloso 9 17

Nicosia sereno -12 -8

Oslo nuvoloso 3 6

Parigi sereno 19 36

Perth nuvoloso 22 38

Rio de Janeiro nuvoloso 12 14

San Francisco variabile 22 29

San Juan sereno 12 30

Santiago piovoso -12 -3

San Paolo piovoso 23 27

Seul nuvoloso -7 -2

Singapore sereno -1 4

Stoccolma sereno -17 -6

Tokyo sereno -6 3

Toronto variabile -13 -1

Vancouver nuvoloso -8 -6

Varsavia nuvoloso -8 -6

Vienna nuvoloso -8 -6



ELISABETTA MINIUSI

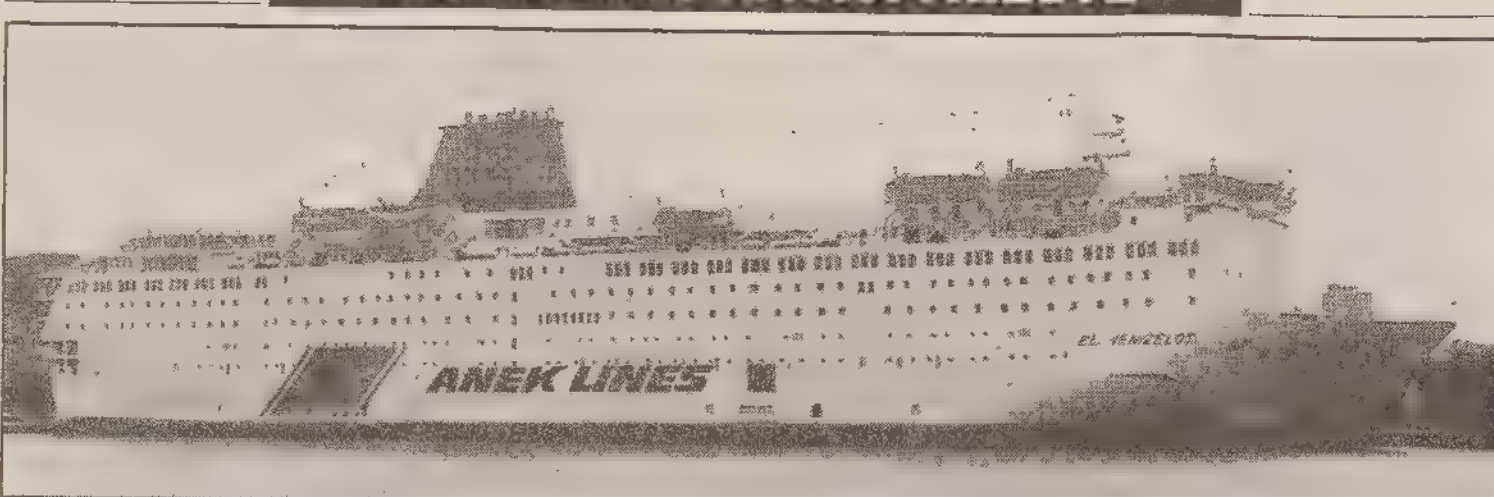
Corsi diurni e serali di
CARTAMODELLO
e
TAGLIO - CUCITO

ISCRIZIONI APERTE
FINO AL 15 FEBBRAIO

VIA S. CATERINA 5 - VI p. - TRIESTE - Tel. 7600023

Per informazioni e iscrizioni:
lunedì e martedì ore 9-12; giovedì ore 16-19

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



ANKER LINES

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/2	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
4/2	10.00	Rs VOLGOBALT 235	Ravenna	rada
4/2	12.00	Li FRANKOPAN	Es Sider	Siot 3
4/2	12.00	Ue CHEYENNE	Ilychevsk	rada
4/2	14.00	Gr PALLAS ATHINA	Sidi Kerir	rada
4/2	18.00	Ma SARAJEVO EXPRESS	Beirut	50/10
4/2	20.00	Cy KRASNOGORSK	Munguba	32/6-3
4/2	20.00	Il SANOSVINO	Durazzo	23

TRIESTE - PARTENZE

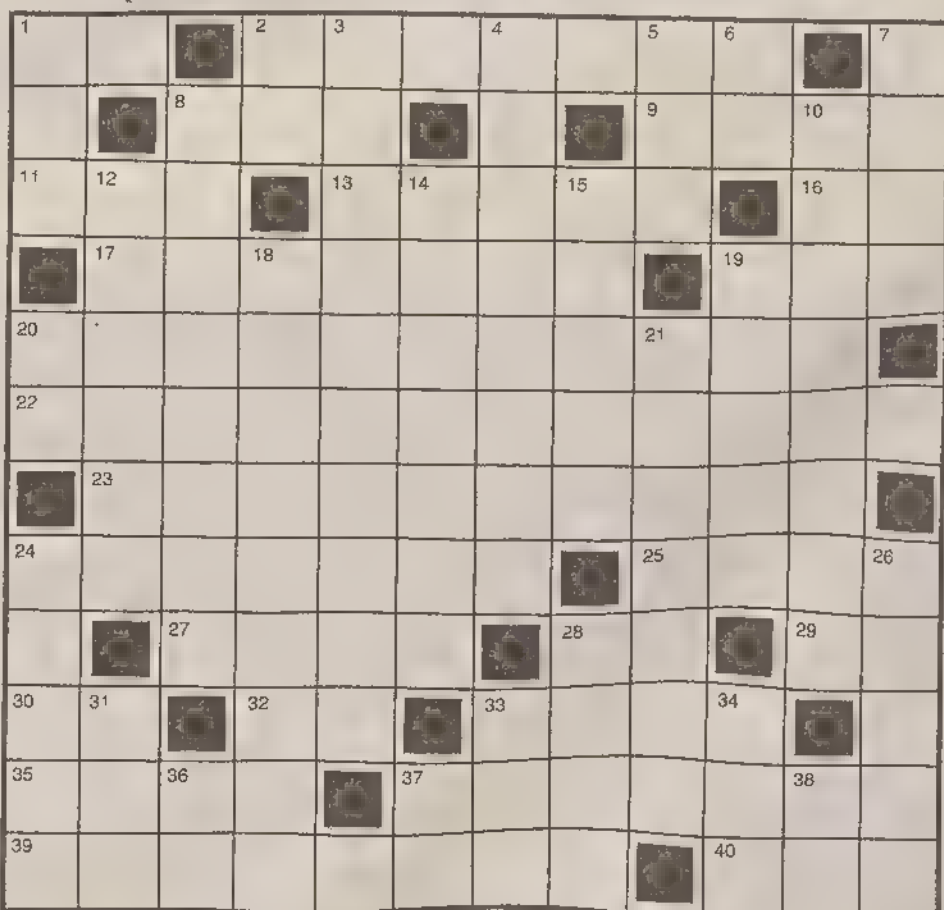
Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
4/2	2.00	Il LLOYDIANA	Jeddah	49
4/2	6.00	Gr NISSOS KYTHNOS	ordini	Siot 1
4/2	6.00	Li ELHANI	ordini	Siot 4
4/2	8.00	Sv ANTE BANINA	ordini	Siot 2
4/2	12.00	Il SOCAR 101	Venezia	52
4/2	13.00	Ma SARAJEVO EXPRESS	Capodistria	51
4/2	14.00	Cr HRELJIN	Capodistria	49
4/2	18.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
4/2	5.00	HRELJIN	rada	49/9
4/2	9.00	PARIS II	rada	Siot 2
4/2	14.00	NISSOS THERASSIA	rada	Siot 1
4/2	16.30	PALLAS ATHINA	rada	Siot 4

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Il centro... d'Italia - 2 Molto grasso - 8 Si tagliano fra loro - 9 A... piene mani - 11 Le indica la meridiana - 13 La rivolta l'aratro - 16 Le hanno cane e cigno - 17 Un fascicolo... nel fascicolo - 19 Il Gurion d'Israele - 20 Una preghiera insegnata da Gesù - 22 Aumento costante - 23 Lo è una cosa che logora i nervi - 24 Lo è il motore del bolide - 25 Rende l'ordine il netto - 27 Lo statista Bismarck - 28 Parolina d'incanto di Olimpia - 32 Le voca li in calce - 33 Si preferisce calmo - 35 La diva di Hollywood - 37 Sottoposto della lavorazione dello zucchero - 39 Il più vasto lago del Sudamerica - 40 Dieci in Inghilterra. VERTICALI: 1 Si usa per cucire - 2 Fine di samurai - 3 Una minaccia contro chi vuole ricorrere alla guerra - 4 È causa di... molti colpi - 5 Un'ammissione poco spontanea - 6 Le hanno Rocco e Paolo - 7 Scrisse i Buddenbrook - 8 Tante sono le tessere del domino - 10 Intendere, capire - 12 Bruciato dal calore - 14 Il noto attore Calindri - 15 Scarlatta o vermiglia - 18 Capi di partiti politici - 19 Un greco... poco sveglio - 20 Il Poli attore (iniziali) - 21 C'è quella di iodio - 24 Alain dell'automobilismo - 26 La capitale della Giordania - 28 Un locale per ricevere - 31 Fu amato da Cibeles - 33 Il Mercato europeo (sigla) - 34 Si fa chiaro all'alba - 36 Soldati... senza soldi - 37 Monosillabo d'obiezione - 38 Egli... riflessivo.



CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (6/5)

Adamo se la sentiva incerto, soppesando il fatalismo: «Qui ci vuole giudizio; dalle belle ne vedremo, alla fin, d'ogni colore! Occhio! La cosa è di mondial valore».

Lui

METATESI (6)

Un noto politico è portato alle stelle; assai ben nota la provenienza sua dalla gavetta: s'è ben fatto le ossa, in alto sta e certo sempre a capo resterà.

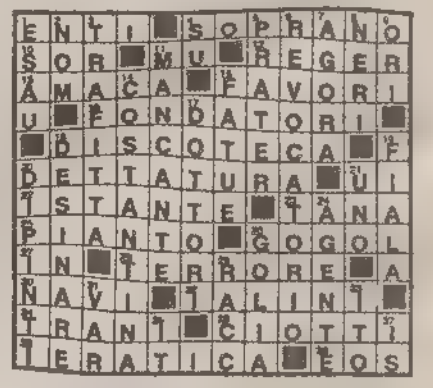
Aradino

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto: rischio, chiosa

Indovinello: il divorzio

Cruciverba



ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

21/3	Ariete	20/5	Gemelli	22/7	Leone	23/9	Bilancia	23/11	Sagittario	21/1	Aquario
21/3	Nel lavoro siete meno impulsivi, evitando così di precludervi la possibilità di arrivare in alto. Una storia d'amore sta diventando dolorosa per voi.	20/5	La vostra personalità si imporrà con prepotenza di fronte ad agguerriti concorrenti. Sentimentalmente siete ad un bivio, prendete una decisione.	22/7	Siate pazienti e prudenti: in questo momento non è il caso di muovere altre pedine nel lavoro. Cambiamenti improvvisi nei sentimenti.	23/9	Investimenti ed affari potrebbero andare meglio se solo riuscite ad afferrare le occasioni. In amore si impone un approfondimento. Salute Ok.	23/11	Nel lavoro non è detto che non vi capiti un colpo di fortuna: tutto sta a saperlo riconoscere. Sensibili passi avanti in una storia d'amore.	21/1	Sul fronte professionale non ci sono novità in vista: cercate di frenare l'impetuosità. In amore un sentimento va trasformandosi, in meglio.
21/4	Toro	21/6	Cancro	21/7	Vergine	22/9	Scorpione	22/12	Capricorno	20/2	Pesci
21/4	Con un maggiore impegno riuscirete a gettare le basi per future attività affaristiche. I dubbi in amore vanno chiariti per evitare che si ingigantiscano.	21/6	Sarete disinvolti nel dispensare favori e pareri che verranno molto apprezzati nel posto di lavoro. Amore: siate determinati per non farvi sopraffare.	21/7	Il lavoro da un po' di tempo non vi dà più stimoli: forse perché la situazione è in un periodo di stallo. Avventura sentimentale bella ma effimera.	22/9	Vi sentite di nuovo in gamba e pieni di entusiasmi: nel lavoro è il momento giusto per agire. Amore: di fronte ad una persona siete disarmati...	22/12	Difficoltà nei rapporti tra colleghi o con i soci. Sforzatevi tutta la vostra diplomazia. In amore siete vincenti, a patto che non facciate sciocchezze.	20/2	Rilassatevi prima di affrontare una situazione professionale nuova, che richiede decisioni rapide. In amore la situazione non è molto chiara.

DIMAGRIRE SENZA FAME
DA 6 A 10 KG IN 1 MESE
SI PUÒ GRAZIE A **PaleXtra**
CHIAMATECI AL 366299
PALEXTRA:
BAGNO TURCO - GINNASTICA - SOLARIUM
PROMOZIONE FEBBRAIO/MARZO:
BAGNO TURCO L. 10.000
PER LA DOMENICA MATTINA SU APPUNTAMENTO
IN VIALE XX SETTEMBRE 24 - TEL. (040) 366299

SCUOLE PROFESSIONALI ENCIP
DIREZIONE E SEGRETERIA GENERALE
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 638846
Orario di segreteria: 9-12 e 16-20
Il primo gruppo di corsi della seconda sessione scolastica avrà inizio con il seguente calendario
VIDEOSCRITTURA: martedì 6 febbraio ore 19
OPERATORI P.C.: mercoledì 7 febbraio ore 19
CONTABILITA': mercoledì 7 febbraio ore 19.45
INGLESE: giovedì 8 febbraio ore 18.30
LE ISCRIZIONI SONO ANCORA APERTE
Entro la prima settimana di marzo avranno inizio i seguenti corsi:
Massaggio - Manicure - Pedicure estetico
Linfodrenaggio - Riflessologia del piede
Massaggio sportivo - Shiatsu
Trucco cromatico



mediagest

immobiliare srl

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066

AFFITTANZE

Via Pascoli affittati patti in deroga in stabile recente piano alto con ascensore alloggio arredato ario soggiorno poggolo cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi centralmetano 800.000 mensili.

Giardino Pubblico alloggio vuoto patti in deroga 120 mq ingresso saloncino cucina due matrimoniali cameretta ampio ripostiglio servizi separati.

Foro Ulpiano affittati box auto indipendente 300.000 mensili oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.

Giardino Pubblico affittati locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.

VENDITA

S. GIACOMO epoca modesto ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale servizio 55.000.000.

C. po Marzio stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinot-

to matrimoniale bagno guardaroba 87.000.000.

Navali epoca decorosa ingresso tinello/cucinino matrimoniale stanzino bagno term autonomo 92.000.000.

Roiano occasione! Ultimo piano luminoso con vista aperta decoroso alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno term autonomo 95.000.000 possibilità pagamento dilazionato.

Zona Baiaumonti stabile recente alloggio ben rifinito saloncino cucina abitabile con veranda matrimoniale bagno 112.000.000.

Strada Vecchia dell'Istria stabile 20ennale interni buoni luminosi e soleggiato con vista aperta soggiorno cucina abitabile poggolo matrimoniale bagno ripostiglio 123.000.000.

Tacco stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente ario soggiorno poggolo cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 130.000.000.

Emo stabile 30ennale ottimo tranquillo e soleggiato ingresso soggiorno cucina

abitabile due matrimoniali bagno autonomo 138.000.000.

Vic. Edera stabile 30ennale tranquillo immerso nel verde ottimo ario soggiorno poggolo cucinotto camera

no condominiale interni rifinitissimi composti da ingresso soggiorno cucinotto con veranda matrimoniale bagno centralmetano.

Barbariga stabile recente sesto piano con vista aper-

ri finitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio term autonomo terrazza box auto ampio 217.000.000.

Cologna stabile 30ennale piano alto con ascensore decoroso alloggio con ampia entrata soggiorno con poggolo cucina abitabile con poggolo camera cameretta bagno ripostiglio soffitta 225.000.000.

P.zza Volontari Giuliani epoca decorosa ampio alloggio ario cucina abitabile soggiorno matrimoniale due singole bagno ripostiglio term autonomo 242.000.000.

Mantovani alloggio in casetta con vista aperta composto da ingresso indipendente con ampia terrazza tinello angolo cottura due poggoli matrimoniale cameretta bagno ampio box e cantina 245.000.000.

Rosmini stabile 30ennale facciate rifatte completamente alloggio molto luminoso con vista aperta ingresso ampia cucina salone due ampie matrimoniali

li cameretta bagno armadio a muro term autonomo 265.000.000.

Via dei Porta alloggio in villa d'epoca sito al 2.º e ultimo piano con splendida vista mare ingresso salone con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno più servizio separato term autonomo 310.000.000.

Muggia splendido attico con vista aperta in palazzina 20ennale interni rifinitissimi salone con 170 mq di terrazza cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio e cantina 375.000.000.

Scorcola in stabile signorile alloggio con rifiniture lussuose ampia metratura composto da grande salone con terrazza di 70 mq cucina abitabile tre matrimoniali tripli servizi due ripostigli term autonomo 590.000.000.

Scaglioni in residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superattico ampia metratura terrazze con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione pianimetria presso nostro ufficio.

CERCHIAMO

IN ZONA TRANQUILLA e panoramica soggiorno, due stanze, cucina abitabile, poggolo, bagno, posto macchina. Definizione immediata e pagamento in contanti.

TRANQUILLO e decoroso ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Prezzo da proporre - definizione immediata.

IN ZONA SIGNORILE con vista mare ultimo piano con terrazza, salone, cucina abitabile, tre letto, doppi servizi, box. Trattative riservate.

VILLA con ampio giardino e vista sul mare, grande salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, garage. Trattative riservate.

CON MASSIMA URGENZA cerchiamo alloggi in affitto arredati e non in varie zone e diverse metrature. NESSUNA SPESA da parte del proprietario.

cameretta bagno ripostiglio cantina 139.000.000.

Salem stabile 20ennale piano alto con ascensore interni ottimi ingresso soggiorno cucinotto due matrimoniali servizi separati terrazzino con vista aperta cantina 140.000.000.

Matteotti stabile epoca decoroso alloggio molto luminoso e soleggiato ingresso soggiorno cucina abitabile ripostiglio due matrimoniali bagno term autonomo 165.000.000.

Baiaumonti stabile 30ennale ottimo alloggio ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali poggolo bagno liscia cantina term autonomo 168.000.000.

F. Severo stabile 30ennale 7.º e ultimo piano con ascensore luminoso con vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile con poggolo due matrimoniali bagno soffitta centralmetano 178.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Buonarroti stabile recentissimo e signorile con giardi-

ta ottimo alloggio ingresso tinello/cottura due matrimoniali bagno ripostiglio centralmetano.

Catullo stabile signorile alloggio decorosissimo con bellissima vista su un parco alberato composto da salone cucina abitabile matrimoniale cameretta poggolo servizi separati term autonomo 188.000.000.

S. Michele stabile epoca ristrutturato ampia metratura ario cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali due poggoli bagno ampia soffitta 190.000.000.

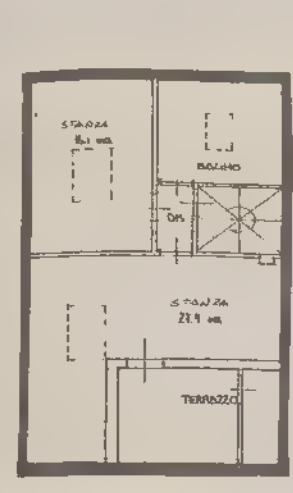
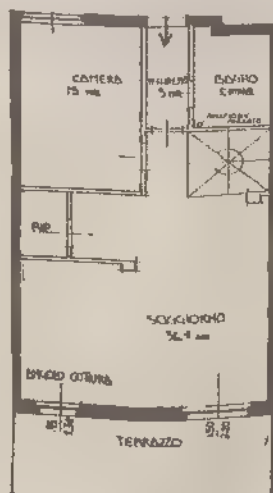
Frescobaldi stabile recente interni perfetti salone con poggolo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio posto macchina 205.000.000.

S. Giusto stabile signorile alloggio con ottime rifiniture luminoso ingresso cucina abitabile arredata su misura saloncino matrimoniale bagno completamente arredato term autonomo ampio box 210.000.000.

Paisiello stabile recente immerso nel verde settimo piano con ascensore 90 mq

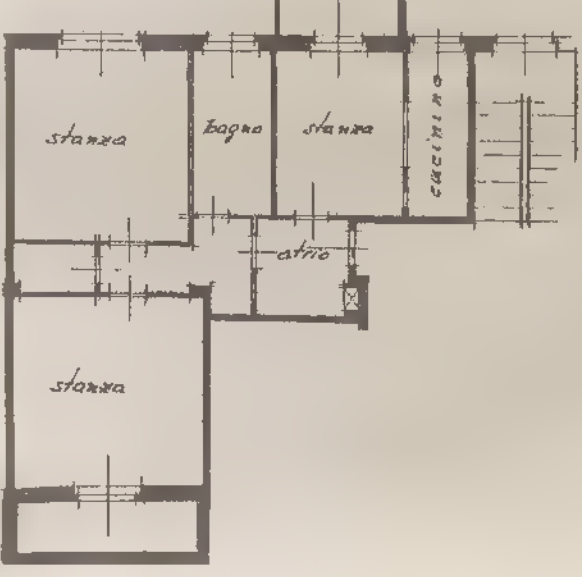
VIA DEI SALICI (Opicina)

PRESTIGIOSO PRIMINGRESSO in fase di costruzione - alloggio disposto su due piani e precisamente secondo più mansarda - immerso nel verde con posto auto di proprietà. Lire 330.000.000.



VIA BARBARIGA

Stabile recente - sesto piano con vista mare, alloggio con ottimi interni - lire 180.000.000 possibilità mutuo personalizzato.



MARKETING IMMOBILIARE

Corso Italia n. 13

Tel. 040 / 632211

AFFITTANZE

CORSO ITALIA in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, appartamento uso ufficio di 125 mq, con doppio ingresso, 6 stanze, doppi servizi, poggolo, autometano 1.900.000 mensili.

PIAZZA S. GIOVANNI zona pedonale, palazzo signorile, appartamento uso ufficio, 100 mq, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano 1.800.000 mensili.

APPARTAMENTI

VITTORIA in stabile d'epoca totalmente ristrutturato, appartamento rifinitissimo come primo ingresso composto da ingresso, camera matrimoniale, cucina, bagno con doccia, arredamento compreso nel prezzo solo 58.000.000.

S. SERVULO epoca 60 mq circa composti da ingresso, cucina abitabile, ampia zona

giorno, camera matrimoniale, servizio, soffitta, totalmente da ristrutturare 60.000.000.

S. GIUSTO, in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento ultimo piano, luminoso in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina 74.000.000.

S. GIACOMO, tranquillo, perfetto come primingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, soffitta, autometano solo 75.000.000 ampiamente mutabili.

VECELLIO, in casa d'epoca, appartamento di 50/55 in discrete condizioni generali, composto da: saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano 85.000.000.

PIRANO, piano alto con ascensore, appartamento in ottime condizioni, ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, grande poggolo 98.500.000.

PONZIANA libero, luminoso, soleggiato secondo piano in casa di circa 50 anni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno-doccia, ripostiglio, cantina, prezzo interessante, ampiamente mutabili.

S. VITO, in casa d'epoca ristrutturata, piano alto luminoso, appartamento rinnovato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina 116.000.000.

PUECHER adiacenze, in palazzo d'epoca, tranquillo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano 118.000.000 ampiamente mutabili.

SEMICENTRALE, vista incantevole, alloggio con grande terrazza abitabile, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno 120.000.000.

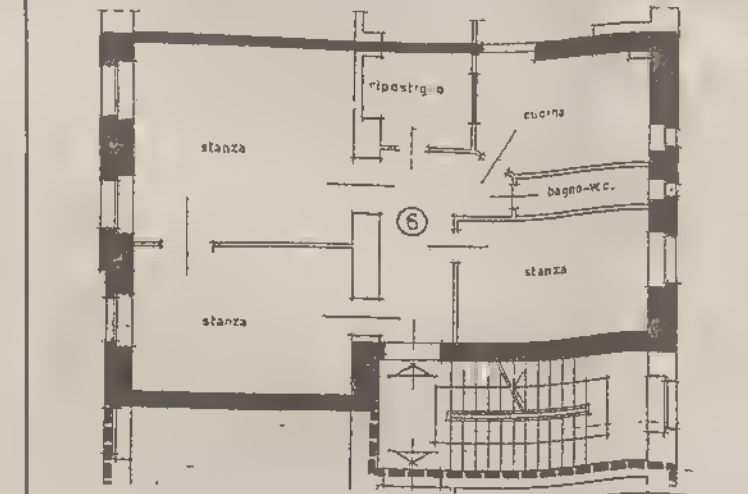
D'ANNUNZIO 30.ennale, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo 124.000.000.

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile recente, appartamento al VI piano con ascensore stupenda vista su tutta la città. Ingresso, piccolo soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, due poggoli, soffitta, solo 135.000.000.

CARPINETO, recente in palazzo in ottime condizioni con posto auto condominiale ampia metratura, soggiorno, cucina abitabile, camera

PIAZZA DA VINCI

90 MQ PERFETTE CONDIZIONI LIRE 169.000.000



matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo verandato 140.000.000.

S. MICHELE, in casa d'epoca, 85 mq composti da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, poggolo verandato, bagno, ripostiglio 140.000.000.

COSTALUNGA, appartamento in casetta, vista mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piccolo giardino 145.000.000 fruttabili.

SONNINO in stabile recente, VI piano con ascensore e vista aperta su tutta la città e

scorcio mare, luminoso appartamento composto da: ingresso, soggiorno con terrazza, due stanze, altro poggolo, cucina abitabile, doppi servizi 157.000.000.

25ENNALE, soleggiato, in ottimo stabile ristrutturato, appartamento recente, composto da ingresso soggiorno con terrazza cucina abitabile camera matrimoniale cameretta, bagno completo ripostiglio giardino recintato condominiale e posto auto assegnato 155.000.000.

UNIVERSITA' adiacenze, in palazzo recente e signorile,

appartamento composto da tinello cucinino tre camere bagno e servizio separato poggolo giardino condominiale 170.000.000.

COLOGNA, ottimo appartamento 20ennale, luminoso e tranquillo, ario, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza 178.000.000.

GIULIA adiacenze, in stabile d'epoca ristrutturato signorilmente, appartamento di 90 mq rimesso a nuovo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, autometano solo 169.000.000.

GARIBOLDI adiacenze, in palazzo d'epoca come primingresso appartamento uso ufficio, tre camere bagno ripostiglio con possibilità di variazione destinazione d'uso 185.000.000.

BONOMEA adiacenze, in palazzina 15ennale con ascensore appartamento in perfette condizioni al II piano con vista panoramica su città e golfo internamente composto da: ario, soggiorno con grande terrazza abitabile, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio + al pianoterra monolocale con riscaldamento e bagno + due cantine + box indipendente 188.000.000.

CENTRALE, in palazzo signorile, primingresso finiture di pregio, adatto ufficio/ambulatorio, ingresso, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano 280.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze, stupendo come primingresso in stabile completamente e signorilmente ristrutturato, secondo piano 140 mq composti da: grande ario, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, autometano 289.000.000.

GRIGNANO, in palazzina 30ennale, appartamento di ampia metratura, con totale vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, box auto 319.000.000.

UNIVERSITA' in stabile recente appartamento di 180 mq con finiture eccezionali. Cucina, sala da pranzo salotto, tre camere bagno ripostiglio con possibilità di variazione destinazione d'uso 185.000.000.

IPPODROMO CUMANO casetta accostata disposta su due piani esternamente in perfette condizioni, internamente da riassetare, con cortiletto di proprietà, ingresso cucina abitabile, tinello, bagno, camera, cameretta, accesso auto.

ZONA PONZIANA casetta accostata da un lato con ampio giardino privato, internamente disposta su due livelli per un totale di 150 mq,

totalmente ristrutturata con ottime rifiniture, ubicazione del giardino in posizione molto tranquilla, riscaldamento autonomo a metano e caminetti interni 390.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ZONA CENTRALISSIMA, posizioni uniche di strategica importanza commerciale ed elevatissimo passaggio pedonale con tabelle IX X XIV e accessori. Attività di varie metrature e importi. Informazioni unicamente presso ns. uffici previo appuntamento.

AVVIATISSIME LICENZE TACCHINI, GIORNALI E GENERI DI MONOPOLIO elevatissima redditività, zone altamente commerciali. Informazioni solo presso ns. uffici.

VILLE CASE TERRENI

IPPODROMO CUMANO casetta accostata disposta su due piani esternamente in perfette condizioni, internamente da riassetare, con cortiletto di proprietà, ingresso cucina abitabile, tinello, bagno, camera, cameretta, accesso auto.

ZONA PONZIANA casetta accostata da un lato con ampio giardino privato, internamente disposta su due livelli per un totale di 150 mq,

totalmente ristrutturata con ottime rifiniture, ubicazione del giardino in posizione molto tranquilla, riscaldamento autonomo a metano e caminetti interni 390.000.000.

BUONO PER UNA STIMA GRATUITA

VOUOI VENDERE O AFFITTARE?

Con la totale riservatezza e la massima professionalità **STIMIAMO GRATUITAMENTE** e senza impegno **LA VOSTRA CASA.**

per vendere! con noi in tempi brevi e in contanti hai risolto il problema

GRIGNANO

PANORAMICO NEL VERDE
LIRE 319.000.000



VILLE - CASSETTE

Veruda splendida casetta accostata tranquilla nel verde facciate e tetto completamente rifatti a nuovo, interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture, il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno cucina abitabile bagno, al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più sopralcopo mansardato con travi a vista, term autonomo, cortile con accesso auto, 199.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

S. Giovanni casetta accostata su un lato disposta su due piani con vista aperta ingresso soggiorno cucinino e bagno al piano terra, due matrimoniali con disimpegno al piano superiore più giardino e posto macchina coperto, 290.000.000.

Villaggio del Pescatore splendida villetta a schiera

di testa rifinitissima costruzione recente con vista aperta composta da seminterrato con taverna disimpegno bagno e lavanderia, piano terra: ingresso con ampio porticato salone con caminetto cucina abitabile arredata su misura e ripostiglio, primo piano: matrimoniale con grande terrazza cameretta disimpegno e bagno, term autonomo, giardino due posti macchina 390.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Costiera vista sul mare indescribibile con accesso alla spiaggia, villa indipendente disposta su due piani più ampia cantina e soffitta. Ulteriori informazioni presso nostri uffici previo appuntamento.

Commerciale vendesi villa accostata su un lato primingresso con vista strepitosa sul mare interni lussuosi rifiniti disposta su due piani più taverna e mansarda con ampia terraz-

za a vasca garage giardino con porticato. Visura foto e planimetrie presso nostri uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

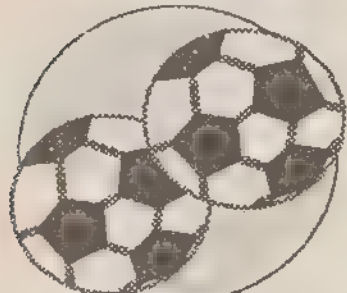
Rionale posizione di passaggio ottimo licenza avviamento arredamento attività tabella XI (calzature). Prezzo molto interessante.

ECCEZIONALE! Vendesi licenza avviamento arredamento, tabelle IX e XI in locale su due livelli totalmente rinnovato con ottime rifiniture che dispone di sei ampie vetrine fronte strada più servizi interni, zona a affitto molto interessanti, lire 165.000.000.

Rionale unica in zona vendesi attività fotografica, licenza artigianale e commerciale, affitto muri ottimi, prezzo molto interessante.

CALCIO

SERIE A / OSPITE LA ROMA AL «MEAZZA»



Torna Weah, il giustiziere nero

Capello schiererà anche Savicevic e Baggio, ma mancherà Desailly - Mazzone dovrà rinunciare a tre stranieri

LE PARTITE DI OGGI

(INIZIO ORE 14.30)

Serie A

Cagliari-Fiorentina
Cremonese-Indes
Lazio-Bari
Milan-Roma
Napoli-Atalanta (ore 20.30)
Parma-Sampdoria
Piacenza-Inter
Torino-Padova
Vicenza-Juventus
CLASSIFICA: Milan punti 40; Fiorentina 37; Parma 35; Juventus 32; Lazio 29; Roma 28; Inter, Vicenza e Napoli 26; Sampdoria, Udinese e Atalanta 25; Cagliari 23; Piacenza 19; Padova e Torino 18; Bari 17; Cremonese 12.

Serie B

Ancona-Foggia
Avellino-Fidelis Andria
Bologna-Salernitana
Brescia-Lucchese
Chievo-Reggina
Cosenza-Verona
Palermo-Pescara
Perugia-Reggina
Pistoiese-Genoa
Venezia-Cesena
CLASSIFICA: Cesena punti 34; Pescara 32; Bologna, Verona e Reggina 31; Genoa, Ancona*, Perugia, Cosenza e Palermo 29; Venezia 27; Brescia, Salernitana, Fidelis Andria, Foggia e Reggina* 26; Lucchese* 25; Avellino 23; Chievo 22; Pistoiese* 16 (* una partita in meno).

Serie C2 Girone «B»

Giorgione-Forlì
Imola-Cecina
Livorno-Fernana
Pontedera-Treviso
Rimini-Ponsacco
San Donà-Fano
Ternana-Baracca
Triestina-Tolentino
Vis Pesaro-Centese
CLASSIFICA: Treviso p. 41; Livorno 39; Ternana 37; Triestina 33; Ponsacco 32; S. Donà, Fernana, Giorgione 27; Rimini, Vis Pesaro 26; Pontedera 25; Forlì 24; B. Lugo, Fano, Tolentino 21; Imola 20; Cecina 14; Centese 7.

Eccellenza

Centro del Mobile-Manzanese
Aquila-Gradese
Gemonese-Cormonese
San Daniele-Sacilese
Sangiorgina-San Sergio
Pro Fagagna-Pordenone
Itala San Marco-Ronchi
Com. Pozzuolo-Trivignano
CLASSIFICA: Cormonese p. 38; Pordenone 35; Gradese 33; Sangiorgina 22; Ronchi, Trivignano 22; Centro del Mobile 21; Pro Fagagna 20; Aquila 15; Itala S. Marco 12; San Daniele 11; Gemonese.

Promozione

San Luigi-Ruda (via Felluga)
Fluminiano-Maranesse M
Mossa-Juventina
Ponziana-Cussignacco (via Flavia)
Rivignano-San Canzian
C.R. Staranzano-Aiello Dan
Torviscosa-Pro Fiumicello
Manzano-Sovodnje
CLASSIFICA: Juventus p. 30; Sovodnje, Mossa, Staranzano, Rivignano 29; maranesse, Cussignacco 27; Manzano 26; Ponziana, Aiello 25; San Canzian 23; San Luigi 21; Fluminiano 15; Ruda 10; Pro Fiumicello 9; Torviscosa 8.

Prima categoria girone «B»

Isonzo-Turriaco-Luciano
Palazzolo-Gonars
S. Giovanni-Capriva (v.le Sanzio)
Costalunga-Lignano (S. Dorligo)
Lavarone-Muggia
Fincantieri-Villanova
Zaula-Edile Adriatica (Rabui)
Pro Cervignano-Futuro
CLASSIFICA: San Giovanni p. 36; Luciano 33; Capriva 32; Lignano 30; Edile, Futuro 18; Muggia 27; Palazzolo 21; Fincantieri 20; Gonars 19; Lavarone 18; Zaula, Villanova 17; Costalunga 16; Isonzo 15; Pro Cervignano 14.

Prima categoria girone «C»

Buiese-Medeuza
Civadales-Serenissima
Pagnacco-Primorice
Opicina-Vesna (Opicina)
Zarja-Basaldella (Basovizza)
Forgia-Reanesse
Aurora-Union 91
Com. Tavagnacco-Torinese
CLASSIFICA: Primorice p. 33; Basaldella 31; Zarja 27; Torinese, Union 91 26; Medeuza 25; Forgia 24; Vesna, Opicina 23; Civadales, Pagnacco 22; Reanesse 21; Tavagnacco 17; Aurora B, Buiese 14; Pradamano 11.

Seconda categoria girone «C»

Azzurra-CGS
Mariano-Villesse
Primorice-Corno (Trebiciano)
Pro Romans-Medea
Domio-Moraro (Domio)
Roianese-S. Lorenzo (Vill. del Fanciullo)
Campanelle-Portuale (via Petracco)
CLASSIFICA: San Lorenzo p. 35; Domio, Corno 33; Pro Romans, Medea 26; Mariano 24; CGS 22; Moraro 21; Azzurra, Portuale 16; Villesse 15; Campanelle Prisco 12; Primorice 10; Roianese 9.

Seconda categoria girone «E»

Audax-Santandrea
Piedimonte-Chiarbola
Poggio-Risanesse
Pro Farra-Sistiana
Stock-Donatello (Auristina)
Sangiorgina-Monfalcone
Olimpia-Isonzo S.P. (Opicina)
CLASSIFICA: San Lorenzo p. 35; Domio, Corno 33; Pro Romans, Medea 26; Mariano 24; CGS 22; Moraro 21; Azzurra, Portuale 16; Villesse 15; Campanelle Prisco 12; Primorice 10; Roianese 9.

CARNAGO - Un passo alla volta: il Milan non vuole sentir parlare della possibilità di «fuga» dopo le partite odierne. Anche perché, di fronte, c'è una delle squadre che meglio si esprimono in trasferta, la Roma di Carlo Mazzone, il secondo miglior attacco del campionato fuori casa con 12 reti (dopo quello della Sampdoria: 13 gol). I rossoneri non vogliono neanche venire disturbati dalle voci che riguardano il loro futuro e, in particolare, quello dell'allenatore Fabio Capello.

«Purtroppo magari anche con queste situazioni si cerca di influire sul rendimento della squadra - commenta Roberto Baggio - Noi pensiamo a vincere ora e a restare uniti con Capello». A ribadire il concetto che è necessario essere concentrati sull'obiettivo più prossimo, senza porsi traguardi, è George Weah, che il Milan ripresenta in campionato dopo il ritorno



dalla Coppa d'Africa. «E' inutile dire che c'è la possibilità di una grande fuga - dice il liberiano - E' importante vincere e pensare a una gara dopo l'altra. Sono il solito Weah, non sono cambiato. E' vero, ho segnato un solo gol a San Siro in campionato, ma credo sia più importante giocare bene ed essere utile alla squadra. Contro la Roma ho un bel ricordo, due gol e una buona partita. Spero di ripetere il ritorno di Weah è importante in questo momento per il Milan anche perché Simone non è disponibile per i postumi di una influenza.

Liberiano

in forma.

Giallorossi

con Totti

Il liberiano giocherà in attacco con Savicevic e Baggio, mentre a centrocampista, assente Desailly per squalifica, Capello schiererà Albertini, Boban e, probabilmente, Donadoni. «Non so se la Roma giocherà con due o tre punte - ha detto Capello - Ma anche senza Fonseca va rispettata, è molto pericolosa in contropiede e in particolare sui calci piazzati. Avrà Boban e Albertini, se mi lamentassi di due giocatori così farei ridere tutta Italia».

La Roma va a Milano senza tre dei suoi quattro stranieri. Mancano Bal-

bo, Fonseca e Thern. L'argentino, in settimana toccato dalla grazia della visita al papa, si è rivisto ieri per la prima volta a Trigoria dopo due giorni di pesante influenza. Non si è neanche spogliato, un breve scambio di battute con Mazzone ed è tornato a casa.

Niente da fare anche per il suo compagno d'attacco, l'uruguayano Fonseca, alle prese da una settimana con un dolore al ginocchio di un piede causato da un pestone. Con Thern, si è allenato a parte, prima di rivestirsi e tornare a casa. Pesante anche l'assenza dello svedese. In settimana Carlo Mazzone aveva difeso la sua scelta di non tenere in campo a Bergamo Totti fino all'ultimo: il giovane, secondo il tecnico, reggerebbe i 90' solo da seconda punta. Mazzone è costretto a schierare Totti al fianco di Del Vecchio. Le assenze costringono la Roma a scelte obbligate con il rientro in squadra di Statuto e Aldair, domenica squalificati.

UDINESE / PARTITA DELICATA A CREMONA

Una traccia da seguire

Zaccheroni vuole ripetere la gara di Piacenza, assente Desideri

UDINESE — Domenica 7 gennaio, Piacenza-Udinese 0-2. E' questo il precedente con il quale i bianconeri si fanno coraggio nella trasferta di questo pomeriggio sulla riva sinistra del Po, a Cremona. Si, è una partita importante, per le zebre, quella di questo pomeriggio. E' una partita troppo importante per i friulani. Dopo le sconfitte rimediate a Cagliari e in casa contro il Milan, la squadra di Zaccheroni rischia di precipitare a «-6» rispetto ai punti dell'andata. Un baratro che potrebbe riaprire le porte della zona retrocessione.

Ripetere Piacenza, dunque. I friulani lo sanno: in questo girone di ritorno hanno una lunga

serie di scontri diretti in trasferta (il prossimo già si intravede all'orizzonte: si giocherà a Vicenza). E allora in trasferta dovrà, la squadra di Zaccheroni, raggranellare i punti che servono per consolidare la tranquillità. Un'impresa tutt'altro che facile.

E tutt'altro che facile è già l'incontro di questo pomeriggio, sul campo di una squadra mestamente ultima in classifica ma che allo «Zini» solo un paio di settimane fa ha reso la vita difficile alla Juventus in un incontro pareggiato tra mille proteste dai bianconeri in zona recupero. Certo, i grigirossi non saranno in campo lì, disponibili a farsi infilzare senza colpo ferire. Cer-

to, cercheranno di dare un pizzico di sale a un campionato, altrimenti senza prospettive.

Zaccheroni, tra l'altro, si presenta allo «Zini» lamentando un'assenza di quelle pesanti. Sì, perché Ciccio Desideri, autore domenica scorsa di una partita straordinaria, giocata ad altissime frequenze, non ci sarà per problemi fisici. Al suo posto vedremo nella fascia mediana del campo lo zar Igor Shalimov, cui saranno quindi affidati compiti di regia. Lo straniero questa settimana destinato alla tribuna sarà di conseguenza il danese Tommasino Helveg.

Schieramento a parte (che comunque dovrebbe essere il seguente: Battistini; Pellegrini,

Bia, Calori, Kozminski; Ametrano, Rossitto, Shalimov, Stroppa; Bierhoff, Poggli) i bianconeri dovranno quindi preoccuparsi di trovare gli equilibri giusti per far dimenticare l'assenza di Desideri. In una sfida delicatissima, perché se per i bianconeri sono in gioco punti tranquillizzanti, per la Cremonese - come ha dichiarato in settimana Tentoni, bomber per il quale sembrava essere pronta una maglia bianconera in fase di mercato di riparazione - è già l'ultima spiaggia: «Non siamo ancora spacciati, e lo dimostreremo» ha tuonato il bomber grigirosso.

La parola adesso passa al campo. L'Udinese sa che non può perdere ulteriore terreno.

SERIE A / CAGLIARI-FIORENTINA

Niente Fiori per i viola

FIRENZE — Comincia oggi a Cagliari un mese decisivo per la Fiorentina, un mese durante il quale la squadra di Ranieri dovrà rafforzare e rendere più concreto il suo ruolo di anti-Milan o tornare all'obiettivo iniziale, quello di un posto in classifica che le consenta di tornare in Europa.

Dopo la trasferta in Sardegna, infatti, la Fiorentina affronterà in casa il Parma e, subito dopo, l'Inter, sempre in casa, per la prima partita di semifinale della Coppa Italia. «Si tratta di impegni difficili, ma ormai lo sono tutte le partite, a cominciare da quella di questa settimana. Dobbiamo concentrarci proprio su quella, al Parma penseremo da lunedì prossimo», ha detto Ranieri prima di partire per la Sardegna, una regione che gli è rimasta nel cuore e nella quale è cominciato il suo successo come allenatore.

Per l'incontro odierno il tecnico viola può riproporre la squadra che

lo convince di più, quella con un centrocampo fatto di tre incontristi (Piacentini, Higica e Schwarz) ed un trequartista come Rui Costa. Inoltre potrà portarsi in panchina Anselmo Robbiati, ormai diventato ufficialmente l'uomo in più della Fiorentina, quello che entra nel secondo tempo e cambia marcia al gioco della squadra. Dopo il pareggio interno con il Vicenza di domenica scorsa, la squadra viola va a Cagliari per «provare a vincere», come dicono i giocatori, e per cancellare le perplessità che proprio una settimana fa erano nate. Il Cagliari dovrà rinunciare al portiere Fiori infortunato.

Probabili formazioni.
Cagliari: 12 Abate, 4 Villa, 15 Bonomi, 6 Firicano, 2 Pancaro, 19 Bressan, 20 Sanna, 8 Venturin, 7 Bisoli, 9 Silva, 10 Oliveira.

Fiorentina: 1 Toldo, 2 Carnasciali, 19 Padalino, 5 Amoroso, 3 Serena, 4 Piacentini, 17 Bigica, 10 Rui Costa, 7 Schwarz, 9 Batistuta, 8 Baliano.

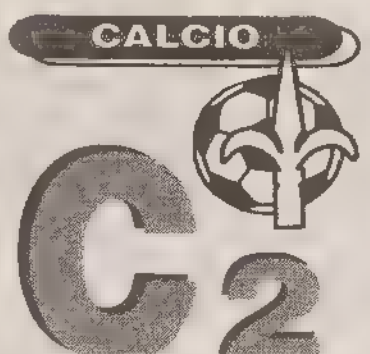
SERIE A / I BIANCONERI A VICENZA

Juve, fuori Paulo Sousa Napoli con Cruz in difesa

TORINO - Paulo Sousa starà ancora fuori squadra, oggi, a Vicenza. E' stato lo stesso tecnico bianconero, Marcello Lippi, a farlo capire, dicendo che la Juventus sarà «molto probabilmente la stessa che ha giocato contro il Piacenza», cioè senza il portoghese. Il regista bianconero è apparso nervoso, ma sorridente e non ha commentato la decisione dell'allenatore. La settimana scorsa si era lamentato dell'esclusione affermando che solo giocando può tornare in forma e Lippi aveva risposto che a turno tutti i compagni, anche gli ex «intoccabili», erano stati avvicinati. Ma, a dire il vero, a Vialli, Ferrara, Ravanello, Di Livio, non era mai capitato di saltare due partite intere consecutivamente e lo stesso Del Piero era stato messo a riposo in maniera programmata e concordata con lui. Ufficialmente non esiste un «caso Sousa», ma è evidente che lo staff tecnico bianconero quest'anno non è soddisfatto delle prestazioni del portoghese.

NAPOLI - Contrordine nel Napoli: contro l'Atalanta ci sarà quasi certamente anche Cruz. Il «caso» è chiuso con buona pace di tutti. Boskov ha dato l'annuncio della disponibilità del brasiliano dopo il test positivo di venerdì mattina nella partita di ieri e il parere egualmente positivo del medico sociale Russo sul miglioramento delle condizioni del giocatore. In ogni caso, prima di decidere se scendere o no in campo domani sera, Cruz sosterrà un altro provino in mattinata.

Che cosa ha comportato un così radicale cambiamento? Per il medico sociale tutto è dipeso dal fatto che il dolore che affliggeva il brasiliano, sofferente di tendinopatia, si è di molto attenuato, al punto da indurlo a calcolare la possibilità di scendere in campo. Cruz dal canto suo ha reso noto che già giovedì pomeriggio - dopo che in mattinata Boskov aveva aperto il «caso» affermando di essere «deluso» dalle incertezze del giocatore sulla possibilità di un suo recupero - si era fatto visitare da un medico specialista in pubalgia e in dolori agli adduttori.



DILETTANTI Giomata di verdetti

TRIESTE — Si gioca a Gorizia e a Palmanova i due match più interessanti della giornata. Il risultato di Palmanova può influire su Pro Gorizia-Sanvite, che è il primo dei derby di ritorno e giunge in un momento particolare per le due squadre. I goriziani di Giacomini cercano un'impresa quasi impossibile: la scalata al quinto posto dal quale sono separati da sette punti e preceduti da altre quattro squadre. La Sanvite non sta vivendo un momento felice e ha perduto l'occasione di sfruttare la débacle casalinga della capolista Mestre, oggi sottoposta a dura verifica a Palmanova che farà da arbitro e da... termometro alla febbre del Mestre.

Fuori casa (una sola vittoria in 11 incontri) il Sevegliano si gioca le ultime speranze sul terreno del Porto Viro, concorrente per la salvezza: in caso di sconfitta ai gialloblù resterà solo la matematica.

Alberto Landi

TRIESTINA / OGGI AL ROCCO L'OSTICO TOLENTINO

Alabarda: insetticida per Mosca

Roselli potrebbe confermare la coppia Palombo-Gubellini, ma dipende da Polmonari

TRIESTE — Già dal nome si intuisce che deve essere un grande intenditore di dighe. L'allenatore del Tolentino Castori in trasferta ne costruisce di gigantesche. Non con i tronchi d'albero ma con i suoi difensori che giocano rigorosamente a uomo. Ce ne sono per tutti i gusti: di massici, rapidi e molti altri per saltare sui lunghi traversoni. Sono squadre, queste, che alla Triestina fanno venire il mal di testa.

Ha un'importanza relativa se il Tolentino è solo quartultimo in classifica: quando vengono al «Rocco» con l'intento di arroccarsi nella propria metacampo, le avversarie sono quasi tutte uguali. Se gli spazi sono tutti chiusi la manovra rischia il soffocamento. «Le formazioni che si difendono in questa maniera ci mettono inevitabilmente in difficoltà anche perché ci manca un vero stoccatore», spiega preoccupato l'allenatore Roselli. «Dovremo inventarci qualcosa, altrimenti sarà dura passare». Purtroppo il tecnico alabardato non potrà neanche fare grande affidamento sui calci di punizione. Gli specialisti Marsich (squalificato) e Zocchi (ancora convalescente) sono fuori. Pressing per rubare la palla e molta rapidità per rovesciare il fronte potrebbe essere la ricetta giusta. Davanti a una difesa schierata, infatti, diventa difficilissimo farsi largo: solo una gran le-

gnata da fuori potrebbe risolvere.

Roselli non ha ancora deciso la formazione. Non ha certo problemi d'abbondanza: tuttavia si può permettere qualche variante sul fronte offensivo. Giovedì contro la rappresentativa regionale di Giancarlo Bassi l'allenatore ha provato la coppia Palombo-Gubellini con Polmonari e

Camporese esterni. Al di là del gol, il duo è piaciuto perché i due giocatori si integrano a meraviglia. Gubellini, pur non essendo una punta (ma è comunque l'alabardato che ha segnato di più) offre imprevedibilità e velocità al reparto offensivo, mentre il numero nove ci mette potenza e incisività. Palombo si sta ormai convincendo di poter sostenere il ruolo di prima punta. Ma Polmonari non è ancora a posto. Se non dovesse sentirsi di scendere in campo fin dal primo minuto, Roselli sarebbe costretto a proporre l'inedita coppia Marzi-Palombo con Gubellini a destra e Camporese o Battiston sull'altra fascia. «E' anche questa una soluzione da prendere in considerazione - sostiene Roselli - dal momento che Marzi ultimamente si sta muovendo bene. Anche a Cecina, nella parte terminale dell'incontro, mi è parso vivace». Anche se dovesse giocare Polmonari, l'attaccante potrebbe entrare a partita avviata.

Per quanto concerne le questioni difensive, la Triestina durante la settimana ha fatto una buona scorta di insetticida. Spruzzarlo in area servirà per tenere lontano la (anzi il) Mosca, giocatore che dopo una fugace apparizione con la maglia alabardata, è stato ceduto in prestito al Tolentino. Prendendo come riferimento i gol finora segnati, Giuseppe Mosca è in vantaggio su Palombo per 4 a 3. Eppure a Trieste non ingrana. «Dovremo stare molto attenti - ammonisce Roselli - perché Mosca qui vorrà fare un figurone». Ma non è l'unico problema. L'ex alabardato avrà sicuramente illustrato ai compagni di squadra virtù privati e pubbliche virtù dell'Alabarda. Per la Triestina sarà come scendere in campo nuda.

COSI' IN CAMPO	
al «ROCCO» (ORE 14.30)	
TRIESTINA	TOLENTINO
Nioi	1 Fabbri
Zanotto	2 Miccoli
Birtig	3 Galli
Natale	4 Sansolini
Tiberio	5 Fenucci
Ubaldo	6 Ulivi
Polmonari	7 Laureri
Pavanel	8 Mosca F.
Palombo	9 Mosca G.
Camporese	10 Palombi
Gubellini	11 Montingelli
Cecotti	12 Del Bianco
Tognon	13 Rubini
Battiston	14 Pierantoni
Apollonio	15 Nerpi
Marzi	16 Magi
All. Roselli	All. Castori
ARBITRO: Mandolito di Cosenza	

FINALE COPPA D'AFRICA

Sud Africa dilagante nel secondo tempo Trionfo con Mandela

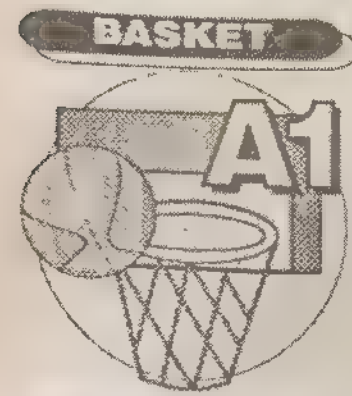
JOHANNESBURG — Due gol di Mark Williams nel giro di un minuto e i Bafana Bafana si sono aggiudicati la ventesima Coppa d'Africa, un torneo che è andato ben al di là dello sport. La vittoria del Sud Africa sulla Tunisia rappresenta una vittoria di tutto il paese, riammesso sulla scena internazionale dopo anni di interdizione a causa dell'apartheid.

Fra i tifosi c'era il presidente Nelson Mandela, che ha fatto di tutto affinché lo sport rompesse le barriere dell'odio razziale, ma soprattutto c'erano diverse migliaia di bianchi. Williams, entrato in campo al 65' al posto di Phil Masinga, ha segnato il primo gol al 73' mandando in delirio gli 80.000 spettatori assiepatisi sugli spalti dello stadio di Johannesburg.

Un minuto dopo Williams ha battuto di nuovo il portiere tunisino Chokri el Ouer e da quel momento fino alla fine della partita è stato tutto un susseguirsi di cori e danze sfrenate.

L'arbitro l'ugandese Charles Masesemba, ha svolto il proprio compito con grande equilibrio ed efficacia: ha ammonito un giocatore per parte nel primo tempo e non si è fatto intimidire quando la folla ha rumoreggiato pretendendo un rigore dopo che Masinga era caduto in area per un tackle.

Al fischio finale i giocatori sudafricani si sono finalmente uniti alla festa che sul campo e sugli spalti ha accomunato bianchi e neri. Mandela, che come sempre indossava la maglia numero 9 del capitano Neil Tovey, è sceso sul terreno di gioco e con aria esultante ha baciato la coppa prima di consegnarla al bianco Tovey. Accanto al capo dello stato sudafricano c'erano il vice presidente F. W. de Klerk e il re zulu Goodwill Zwelithini, leader culturale della più grande tribù del paese.



ILLYCAFFE' / SENZA TONUT, TUTTI A RIMBALZO CONTRO LA MADIGAN (CHIAROBOLA, ALLE 17.30)

«Piccoli ma pestiferi»



Gironi farà il Tonut?

Così sul parquet
(Ore 17.30)

ILLYCAFFE' TRIESTE MADIGAN PISTOIA

Gori	4	Ancilotto
Calbini	5	Crippa
Gironi	6	
	7	De Monaco
Guerra	8	Piperno
Williams	9	Barlow
Spigaglia	10	Spagnoli
Zamberlan	11	Gros
Pol Bodetto	12	Minto
	13	
Piazza	14	Thomas
Crudup	15	Capone

Arbitri
Pascotto e Vianello M.

TRIESTE — Piccola ma «cattivissima». Aspettatevi questa Ilycaffè, oggi contro la Madigan. Cercherà per 40 minuti di dimenticarsi dell'assenza di Tonut. Come era prevedibile, il capitano non sarà della partita: sofferente a un polpaccio, ha saltato la preparazione nel corso della settimana e giocando in condizioni menomate avrebbe rischiato addirittura di peggiorare la situazione.

Il forfait obbligherà i biancorossi a fare gli straordinari ai rimbalzi, per non lasciare troppo solo Crudup. Tonut negli ultimi tempi assicurava sostanziosi carretti di carambole. I pistoiesi, per giunta, hanno dalla loro i centimetri: i due Usa Thomas e l'affidabile vecchia conoscenza Barlow, Minto (un «3» di 203 cm), e pronto di rincalzo la gugia Capone.

Trieste, insomma, non può permettersi di impostare il confronto sul piano fisico. Gironi, fresco di raduno Under 23, può dare un buon apporto a rimbalzo ma dovrà dimostrare di avere i 40' in A1 nelle gambe mentre non è escluso l'utilizzo contemporaneo di Pol Bodetto e Crudup, le torri gemelle a disposizione di Stoch.

Le chiavi triestine dovranno essere, quindi, il ritmo (è confortante, a questo proposito, il buon momento di Calbini che domenica scorsa ha vinto il confronto diretto con Gentile) e soprattutto una buona prova al tiro. Un discorso che inevitabilmente chiama in causa Michelino Williams e Guerra. Probabile che Massimo questo pomeriggio venga affidato alle cure del suo amico Ancilotto.

L'occasione con la Madigan è una di

quelle che non si possono sprecare nella lunga rincorsa alle terzultime. Anche se la classifica della formazione di Vujosevic fotografa una realtà col passo del play-off. Il pubblico di Chiarobola - spiega Mauro Stoch - ha dimostrato di avere compreso il nostro spirito. State pure tranquilli che prima di vedere spezzato il filo della speranza di rimanere in A1 le avremo provate proprio tutte. Anche a Milano la squadra ha dimostrato una buona intensità, la stessa che dovremo buttare sul parquet contro Pistoia. Se l'avversario si rivelerà superiore, giù il cappello. Ma dovrà disputare una grande partita perché noi non molteremo.

La Madigan fuori casa ha vinto solo due volte, a Pesaro e a Milano2, vanta il secondo miglior attacco del campionato con 85 punti a partita ma ha soprattutto il merito (visto sotto la lente biancorossa) di avere la peggior difesa esterna. Ancilotto e compagni infatti concedono agli avversari 97 punti di media. In questa «specialità» hanno soppiantato da qualche settimana l'Ilycaffè.

A completare i ranghi triestini questo pomeriggio è stato chiamato Massimiliano Spigaglia, «rubato» alla formazione juniores che nei giorni scorsi ha perso per infortunio un'altra trave portante. Il play Giacomo, infortunatosi a un piede, resterà fermo per due mesi.

Prima dell'inizio della partita con la Madigan saranno consegnate al pubblico le schede per comporre il quintetto ideale in vista dell'All Star Game del 24 febbraio al Palaeur. Uno spoglio provvisorio delle schede già pervenute alla Lega basket indica in Djordjevic il più votato con 5 mila preferenze.

SERIE A1 / NELL' ANTICIPO SUCCESSO DELLA STEFANEL

Derby al vertice sotto le Torri La Fip «adotta» Gay e si apre

TRIESTE — Nel derby milanese anticipo di serie A1, Stefanel batte Teorematour 81-71. Teorema: Green 18, Sorrentino 7, Fazzi, Ragazzi 19, Ansaloni 9, L. Alberti 12, Vargas 6. N.E.: Paci, Agnesi, R. Gentile. Stefanel: N. Gentile 5, Portaluppi 15, Fucca 23, De Fol 5, Bodiroga 22, P. Alberti 2, Baldi 2, Sambugaro, Cantarello, Blackman 7.

Il programma odierno che ha il clou nel derby bolognese. A1: Teamsystem-Buckler; Ca-

giva-Benetton; Viola-N.Tirrena; Cx-Mash; Scavolini-Olitalia; Ily-Madigan. Classifica: Buckler 32, Teamsys. 28, Stefanel 26, Cagiva, N.Tirrena, Madigan 22, Benetton, Scavolini, Viola 20, Olitalia 16, Mash, Cx 14, Ily, Teorema 6.

A2: B.Sardegna-Koncret, Panapesca-Polti, Floor-Jcoplastic, Juve-Menestrello, Reyer-Turboair, Reggiana-Brescia-

20, Brescialat, Casetti 18, Reggiana, Jcoplastic 16, B.Sardegna, Turboair 14, Auriga 12, Menestrello 10.

Ieri, intanto, si è riunito il Consiglio federale. Naturalizzazioni, caso Bosman, rapporti con società e giocatori erano gli argomenti principali. Come previsto la Fip ha ratificato la modifica del regolamento sulle naturalizzazioni dei giocatori. A partire dalla stagione '96-97 saranno tesserati come italiani quelli che da tre anni hanno

acquisito la cittadinanza. Dopo le polemiche sul caso Dan Gay, il giocatore della TeamSystem che essendo cittadino italiano dal '91 chiede di non giocare più come straniero, la Fip si adegua così al regolamento internazionale.

Per la prima volta d'ora in avanti anche i giocatori parteciperanno alle sedute del consiglio federale. «E' un'opportunità storica» ha detto Marco Bonamico, presidente della Giba, il sindacato dei giocatori.

NBA / AUDIENCE RECORD PER LO SCONTRO TRA I DUE MITI

È Jordan il «Magic»

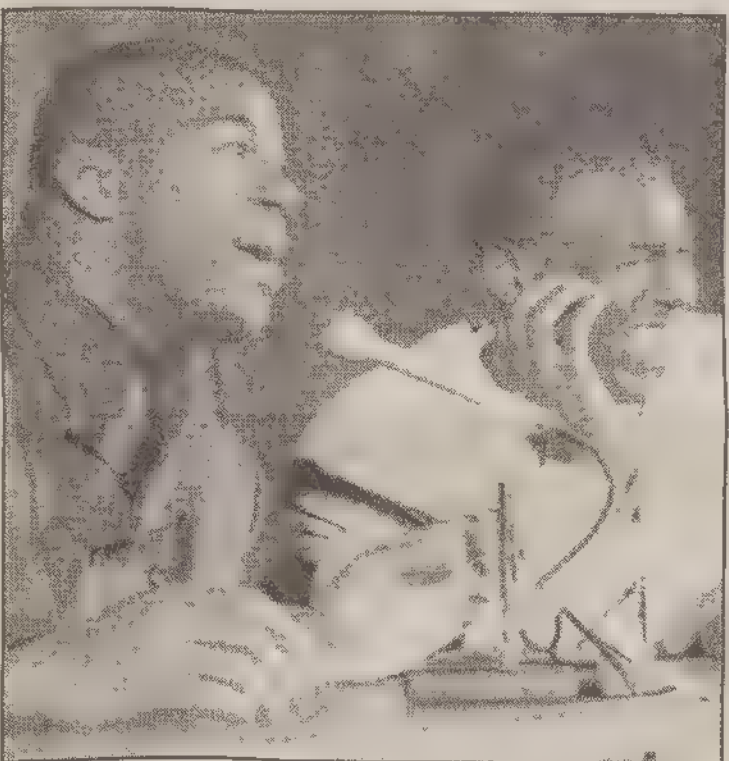
Johnson (15 punti) deve arrendersi allo strapotere di Chicago

LOS ANGELES — Hanno vinto per 99-84 i Bulls di Chicago l'attesissima sfida Nba con i Los Angeles Lakers. L'attenzione era naturalmente puntata sui due miti della pallacanestro: Michael Jordan e Magic Johnson (nella foto durante la conferenza stampa), alla seconda partita dal loro coraggioso rientro.

Il duello è stato vinto dal primo che ha segnato 17 punti, mentre la difesa di Dennis Rodman si occupava di Magic Jordan con un gioco molto duro che ha impedito di fare miracoli al grande campione, per quattro anni lontano dai campi di gioco dopo essersi scoperto sieropositivo; 15 sono stati comunque i punti che è riuscito a mettere a segno.

Era dalle finali Nba del 1991 che Jordan e Johnson non si incontravano; ecco perché la partita si è trasformata nell'evento dell'anno. «Magic», ora promotore dell'immagine dell'Nba, non ha giocato più di 32 minuti e purtroppo sono andati delusi coloro che lo attendevano come il salvatore dei Lakers.

La parte del leone per i Bulls l'ha fatta invece Scottie Pippen che ha segnato 30 punti e, insieme con i compagni, ha dato una grande lezione di gioco. I Bulls sono riusciti a staccare gli avversari di 26 punti fino a concludere con un nuovo record della squadra: la novantesima vittoria consecutiva fuori casa e la diciannovesima globale.



CICLOCROSS / IN FRANCIA

I Mondiali di Pontoni

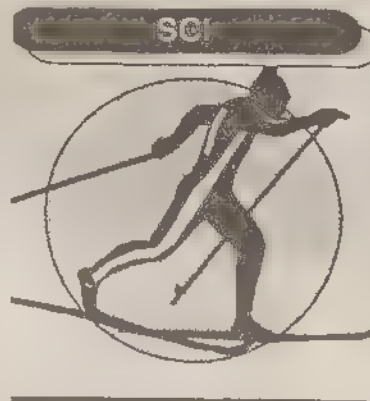
MONTREUIL — E venne il giorno della verità per Daniele Pontoni e Luca Bramati. Oggi si corrono alle porte di Parigi, a Montreuil, i campionati mondiali di ciclocross.

Gli azzurri sono tra i favoriti della gara, come hanno dimostrato nelle ultime prove della Coppa del Mondo e del Superprestige. Il percorso di tremila metri si preannuncia pedalabile e tecnicamente dovrebbe essere adatto ai mezzi degli italiani. Pontoni è già stato iridato nel '92 a Leeds, in Inghilterra.

La gara riservata all'élite prenderà il via alle 15.30. In mattinata scatterà la corsa riservata agli juniores.

Ieri il francese Miguel Martinez ha conquistato il titolo mondiale speranze di ciclocross, battendo in volata l'elvetico Patrick Blum. Al terzo posto, con un distacco di 4", il ceco Zdenek Mlynar che ha preceduto l'olandese Haarten Nijland.

L'italiano Dario Cioni, facente parte di un quartetto di inseguitori, ha ottenuto il settimo posto a 14" dal vincitore della gara.

BIATHLON
Santer quarta con rimpianto

RUHPOLDING — L'azzurra Nathalie Santer manca di poco il podio in Germania ai Mondiali di Ruhpolding nella 15 km, prova valida anche per la Coppa del mondo femminile di biathlon. L'altissima conclude al quarto posto.

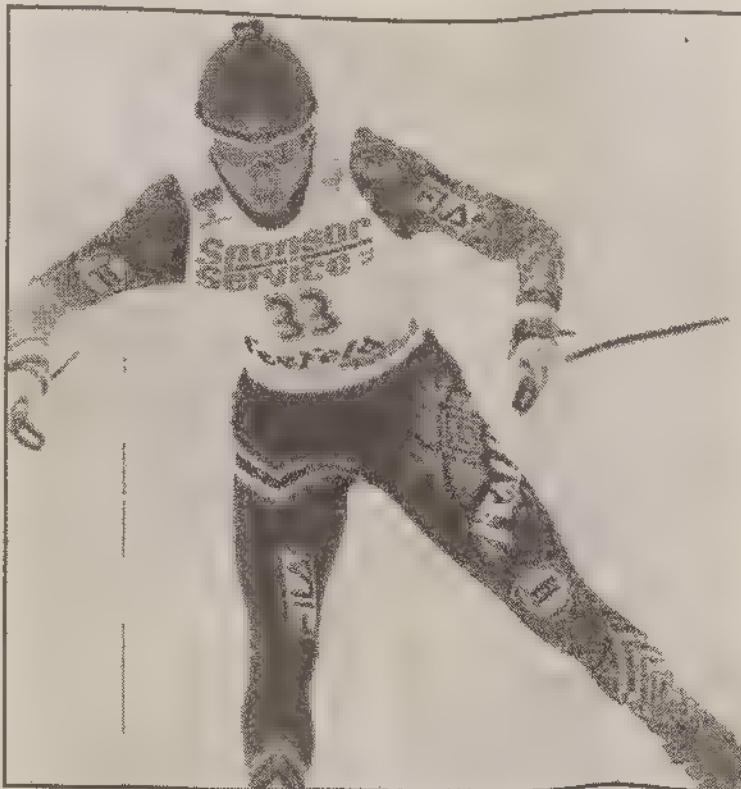
Il successo è andato alla francese Emmanuelle Claret davanti alla russa Olga Melnik e all'ucraina Elena Petrova.

Con questo successo la Claret consolida anche il suo primato nella classifica di Coppa.

SCI NORDICO / DI CENTA-BELMONDO E FAUNER-VALBUSA A SEGNO A SEEFELD

Staffette sprint tutte tinte d'azzurro

Manu e Stefania, amiche-rivali, hanno concesso il bis staccando le norvegesi e le russe



Manuela Di Centa in azione a Seefeld

SEEFELD — E' l'Italia la regina del fondo-spettacolo: a Seefeld, in Austria, gli azzurri conquistano tre vittorie e due secondi posti nelle due giornate di gara valide per la coppa del mondo.

Di Centa, Belmondo e Valbusa, hanno brillato venerdì nelle gare individuali. Di Centa-Belmondo e Valbusa-Fauner regalano all'Italia una memorabile doppia vittoria nella staffetta sprint.

Un risultato senza precedenti nella storia del fondo italiano. Nell'inedita gara, voluta dalla Fis per movimentare lo statuto mondo del fondo, Manuela Di Centa e Stefania Belmondo conquistano il secondo successo in staffetta per l'Italia (il precedente risale al gennaio '92 a Cogne con il quartetto Vanzetta, Belmondo, Paruzzi, Di Centa) davanti alla Norvegia e alla Russia.

Per le due azzurre è anche il terzo podio stagionale in staffetta dopo il secondo posto a S. Caterina Valfurva e il terzo, in alternato, a Nove Mesto.

Anche Fonzie Valbusa e Sissio Fauner si confermano specialisti della velocità capaci di far tremare anche gli scandinavi. E' stata la coppia svedese Jonsson-Mogren a cercare di intralciare i sogni annunciati di vittoria dell'Italia, ma come avvenne a Ulrichen, in Svizzera, nel gennaio '93, Fauner non ha avuto soverchie difficoltà ad allungare su Mogren e tagliare solitario il traguardo. Staccati, al terzo posto, i finlandesi Myllylae-Isomatsae.

Il risultato per l'Italia poteva assumere altri connotati se dopo meta gara Giorgio Di Centa non fosse incappato in una caduta mentre era quarto. La coppia da lui formata con Fabio Maj è finita così al 13° posto.

Il calendario prevede ora per domani a Reit in Winkl la gara Ko sprint, un'altra novità voluta dalla Fis per quest'anno.

Classifica della staffetta sprint femminile: 1) Italia (Belmondo, Di Centa) 21'58"8; 2) Norvegia (Dybenthal, Moen Guidon) a 25"6; 3) Russia (Vealbe, Korneeva) a 33"5; 4) Russia B a 37"4; 5) Germania B a 37"6; 12) Italia B (Dal Sasso, Paruzzi) a 1'07"8; 14) Italia C (Paluselli, Giacomuzzi) a 1'10"5.

Classifica della staffetta sprint maschile: 1) Italia (Valbusa-Fauner) 39'52"6; 2) Svezia (Jonsson-Mogren) a 1"1; 3) Finlandia (Myllylae-Isomatsae) a 14"8; 4) Austria B a 16"6; 5) Norvegia a 19"3; 13) Italia B (May-Di Centa) a 36"8.

Classifica generale di Coppa del mondo per nazioni: 1) Russia p. 4234; 2) Norvegia 3061; 3) Italia 2722; 4) Finlandia 1910; 5) Svezia 1332.

Classifica per Nazioni maschile: 1) Norvegia p. 1971; 2) Finlandia 1422; 3) Italia 1244.

Classifica per Nazioni femminile: 1) Russia 3235; 2) Italia 1478; 3) Norvegia 1090.

SCI ALPINO / IERI SOLO UNA DELLE DUE LIBERE FEMMINILI - OGGI SI RIPROVA ANCHE A GARMISCH

Kostner sul podio, la nebbia ferma gli uomini-jet

VAL D'ISERE — Si è corso solo in Val d'Isere (e per una sola libera delle due in programma) ieri. È saltata infatti per il maltempo la prova maschile a Garmisch.

Lo sci femminile sembra avere trovato in Katja Seizinger il personaggio giusto sia per la parte conclusiva della Coppa del Mondo sia per i mondiali che tra poco più di una settimana prenderanno il via in Sierra Nevada. Vincitrice venerdì nel superG, la tedesca s'è ripetuta agevolmente nell'unica discesa libera che la stazione sciistica francese è ieri riuscita a mandare in scena prima che la nebbia scendesse.

E ha così finalmente scavalcato una Anita Wachter che ormai non riusciva che a giocare in difesa. Se il maltempo non fosse intervenuto a cancellare la discesa bis, c'è da credere che ieri sera il suo vantaggio sarebbe ancora aumentato e non è detto che ciò non accada oggi visto che il calendario offre un altro superG.

Alle spalle della tedesca la statunitense Picabo Street e sul terzo gradino è salita Isolde Kostner a completare un podio identico a quello della libera olimpica di Lillehammer.

Classifica della libera in Val d'Isere: 1) Seizinger (Ger) 1'41"70; 2) Street (Usa) 1'42"19; 3) Kostner (Ita) 1'42"24; 4) Zurbiggen (Svi) 1'42"62; 5) Montillet (Fra) 1'43"31; 6) Zelenskaja (Rus) 1'43"53; 7) Gutensohn (Ger) 1'43"62; 8) Gerety (Usa) 1'43"66; 9) ex-ae. B. Merlin (Ita) e Goetschl (Aut) 1'43"72; 18) Perez (Ita) 1'44"38.

Classifica della Coppa del Mondo: 1) Seizinger (Ger) 982 p.; 2) Wachter (Aut) 891; 3) Ertl (Ger) 844; 4) Meissnitzer (Aut) 676; 5) Street (Usa) 633; 8) Kostner (Ita) 561. Coppa di discesa: 1) Street (Usa) 460 p.; 2) Seizinger (Ger) 325; 3) Kostner (Ita) 305.

Saltata la libera di ieri a Garmisch-Partenkirchen e prolungato sino a lunedì il

soggiorno della Coppa del mondo in Baviera (oggi si recupera la discesa, domani il SuperG), anche per il ct azzurro maschile Helmuth Schmalz c'è il tempo per qualche riflessione sulla squadra italiana da inviare ai Mondiali.

«Il vero problema è la squadra di gigante che deciderò solo sabato prossimo, dopo la gara di Hinterstoder - dice Schmalz - Fisso c'è per ora soltanto il nome di Alberto Tomba, mentre buone probabilità ha Koenigsrainer. Per gli altri due nomi tutto è aperto e non è da escludere che, se non ci saranno risultati a Hinterstoder, mandati in pista Ghedina e Fattori».

Tutto più facile, invece, per quanto riguarda la squadra di slalom speciale: Tomba, De Cigris, Ladstätter e Tescari. Anche per le discipline veloci c'è qualche problema, ma dovuto all'abbondanza. Schmalz porterà ai mondiali 5 atleti: Ghedina, Runggaldier, Perathoner, Vitalini e Fattori.



Coni: sul doping Pescante contro la proposta di Ripa di Meana

ROMA — Al presidente del Coni Mario Pescante la proposta dell'europarlamentare Carlo Ripa di Meana di una «depenalizzazione sportiva» dello spinello non è piaciuta. Non gli è piaciuta e la trova «sconcertante e mortificante». «Va bene il garantismo - ammonisce Pescante - Ma io credo che in questo caso quella del nostro europarlamentare e dei colleghi che hanno fatto la sua stessa proposta sia una provocazione bella e buona».

Tennis: Steffi Graf ammette i suoi errori

BERLINO — Per la prima volta Steffi Graf ha ammesso, in un'intervista, l'errore di non essersi curata abbastanza della propria situazione finanziaria che è poi degenerata nell'arresto del padre per evasione fiscale e si è detta pronta a risponderne.

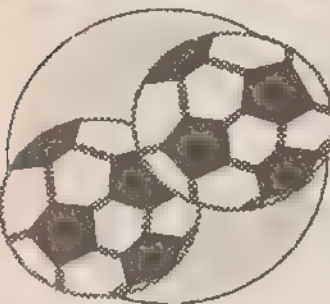
Tennis: Becker infortunato non giocherà in Coppa Davis

FRANCOFORTE — Boris Becker non giocherà contro la Svizzera nella sfida per il gruppo mondiale della Coppa Davis del 9-11 febbraio. Lo ha annunciato il responsabile della squadra tedesca Pilic precisando che il vincitore degli Open d'Australia dovrà rimanere a riposo dalle tre alle quattro settimane per un infortunio piuttosto serio a una gamba.

Ciclismo: al lavoro la «Refin ceramica»

MILANO — Parte intenzionale a recitare la parte della protagonista nella prossima stagione ciclistica la «Refin ceramica - Mobilita», multinazionale del pedale, presentata ieri a Milano e già da oggi al lavoro in Toscana con gli acquisti di Colagè, dei russi Abdoujaparov, Saitov e Ouslamine, e le conferme della rivelazione Piepoli e degli svizzeri Puttini e Himboden.

CALCIO



DILETTANTI/PER LE TRIESTINE POTREBBE ESSERE IL GIORNO DELLA SVOLTA

E' tempo di raccogliere

Il San Sergio gioca bene ma non concretizza - Il Ponziana tenta l'allungo in vetta

COSI' SUGLI ALTRI CAMPI

Tecnico in pericolo «salvato» dal fratello Caos in Promozione

ECCELLENZA

Le partite più: Sangiorgina-San Sergio e Italia San Marco-Ronchi sono le partite che promettono emozioni. La prima ha per motivo conduttore il ritmo e la tecnica dei triestini di Costantini, ma le condizioni spesso pietose del campo frulano «Pezi» potrebbero nuocere parecchio.

Di contro la Sangiorgina di Tricarico con diverse assenze dietro, ma con un'ampia rosa a disposizione, è una squadra di combattenti che non si fa intimidire e molti suoi giocatori sanno giocare sui campi anche pesantissimi. La seconda partita è interessante perché sia per il Ronchi di Brugnolo sia per l'Italia San Marco di Sari, quello che conta è solo la vittoria. I primi per una questione di prestigio, i secondi per la classifica deficitaria. Per vincere bisogna spingere, ma attenzione alle spalle. Sono entrambe formazioni che non possono distrarsi un attimo altrimenti pagano subito.

Il caso. Rientrate le possibili dimissioni di Brugnolo, allenatore del Ronchi. Infatti, il presidente Petrin, probabilmente, non le avrebbe accettate. Quindi si ricomincia con qualche leggera modifica e toccherà di nuovo al fratello del mister, Paolo, prendere in mano la responsabilità del centrocampo e ridare equilibrio e cervello al reparto.

Classifica: Cormonese 35; Pordenone 35; Sacilese, Manzanese e Pozzuolo 29; San Sergio 26; Gradese e Trivignano 23; Sangiorgina 22; Ronchi 20; Centro Mobile 21; Pro Fagagna 20; Aquileia 15; Italia San Marco 12; San Daniele 11; Gemonese 4.

PROMOZIONE

Le partite più. Con dieci squadre in cinque punti, sono tutte partitissime. E quindi continueranno gli errori, che le candidate all'eccezione faranno con le squadre meno attrezzate.

Intanto c'è il derby Mossa-Juventina. All'andata finì 1-1 ma se la Juventina è data in flessione (Zuppicchini smentisce) la Mossa sembra in crescita (Trentin conferma).

Un buon piatto è anche Manzano-Sovodnje con i primi che continuano a godere della maggior parte dei pronostici di vittoria finale, ma lasciano perplessi per i risultati altalenanti (infatti Zilli dice che non sono una grande squadra) e i secondi che sembrano tornati un po' in palla e sembrano aver superato il periodo fosco.

Il caso. Non si segna più. Sono un paio di domeniche che si viaggia su valori minimi. Ne esce che la maggior parte degli allenatori hanno paura e tengono le squadre foderate dietro. Anche questa è una dimostrazione che esiste ancora la mentalità del «primo non prenderle». In sostanza tutti giocano per salvarsi.

Classifica: Juventina 30; Sovodnje, Mossa, Staranzano e Rivignano 29; Maranese e Cussignacco 27; Manzano 26; Ponziana e Aiello 25; San Canzian 23; San Luigi 21; Flumignano 15; Ruda 10; Pro Fiumicello 9; Torviscosa 8.

Oscar Radovich

TRIESTE — Voglia di vincere per tutti e bando al «brodino» costituito dal pareggio.

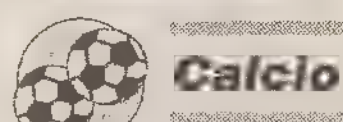
In Eccellenza infatti, l'ottimo San Sergio di questo scorcio di stagione non vuole soltanto lodi e plausi, ma mira a concretizzare il lavoro meditando un colpo esterno. Sul campo della Sangiorgina, formazione di centro classifica (22 punti contro i 26 dei triestini) reduce dalla vittoria in casa del Trivignano.

Il tecnico Costantini è ottimista: «Sono fiducioso perché vedo i ragazzi oramai capaci di interpretare ogni tipo di gara, anche quando soffriamo. Troveremo una squadra quadrata, dotata fisicamente ma noi abbiamo raggiunto una certa continuità, mi piacerebbe quindi ritornare a vincere».

Obbligo assoluto di bottino pieno per le giuliane impegnate in Promozione. Il Ponziana gioca, probabilmente, una delle sfide topiche della stagione per restare nell'orbita dell'alta classifica. Il Ponziana non può permettersi più passi falsi.

Le due ultime sconfitte hanno scompaginato alcuni progetti ambiziosi; oggi bisognerà ridisegnarsi a spese dell'ostico Cussignacco, formazione che alberga a soli tre punti dalla vetta. Chi vincerà potrà continuare a sognare. I triestini ritrovano in formazione Postogna e in difesa il «gladiatore» Rossi.

AGENDA



TERZA CATEGORIA

Breg-Venus	ore 10.30	San Dorligo
Union-Junior Aurisina	ore 14.30	Guardiella
Vermegliano-Cus	ore 14.30	Vermegliano
San Vito-Mont./Don Bosco	ore 10.30	Aquilina
Gaja-Kras	ore 14.30	Prosecco
Romana-Dolina	ore 14.30	Monfalcone

ALLIEVI REGIONALI

San Luigi-Manzanese	ore 10.30	via Felluga
Sacilese-Triestina	ore 10.30	Sacile
Brugnara-Ponziana	ore 10.30	
San Giovanni-Sevegliano	ore 10.30	viale Sanzio

GIOVANISSIMI REGIONALI

Gradese-Muggia	ore 10.30	Grado
Italia S. Marco-S. Luigi	ore 10.30	Gradisca
Triestina-San Giovanni	ore 10.30	Aurisina
Serenissima-S. Sergio	ore 10.30	Pradamano
Ponziana-S. Canzian	ore 10.30	via Flavia

ALLIEVI PROVINCIALI

Muggia A-Costalunga	ore 9.30	Zaccaria
San Sergio-Portuale	ore 10.30	B.go San Sergio
San Andrea-Opicina	ore 10.30	Villag. Fanciullo
Domio-Zarja	ore 10.30	Domio
Olimpia-Chiarbola	ore 10.00	Centro Olimpia
Cgs-Mont./Don Bosco	ore 8.30	Villa Carsia

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

San Luigi-Cgs	ore 12.00	San Luigi
Costalunga-Esperia	ore 9.00	San Dorligo
Opicina-Domio	ore 10.30	«Rocco» Opicina
Chiarbola-Gaja	ore 8.45	via Flavia
Mont./Don Bosco-Olimpia	ore 9.30	Villa Carsia
Muggia-Kras	ore 10.30	Zaccaria

Il San Luigi accoglie

in casa il Ruda. I biancoverdi devono fare punti per distanziare il pacchetto delle pericolanti. Tra i pali Cattonar schiera Bolcato al posto dello squalificato Craglietto; Amarante fa il suo ritorno come libero e permette l'avanzamento di Trampuz a centrocampo.

In Prima categoria

molte le sfide di rilievo. Il San Giovanni ospita il Capriva, terza forza del girone B. Una sfida delicata, un piccolo esame di maturità per la capolistina rossonera. Ventura ancora privo di Corsi, squalificato, mentre Strukely, sconta l'infortunio patito nel derby con l'Edile e forse

partirà in panchina. Costalunga-Lignano, una gara che i triestini devono vincere per allontanarsi dal gorgo della graduatoria. Il Lignano è squadra di rango e nutre ambizioni, ma il Costalunga deve scardinare ogni pronostico e farsi forte del fatidico cuore del suo allenatore Tešević.

Zaule-Edile Adriatica è anch'essa una contesa che va al di là delle motivazioni di campanile. I viola soprattutto necessitano di ossigeno: «Abbiamo l'esigenza di far punti» - conferma il direttore generale De Lorenzo - l'ambiente però è tranquillo, sereno, ci rendiamo conto del valore degli avversari ma ci affidiamo anche, trattandosi di derby, sulla tradizione che ci è leggermente favorevole. Lo Zaule potrà fare affidamento sui tanti atleti recuperati, ovvero Valzano, Urbisaglia, Rizzotti e Razem, il solo Ellerò è in dubbio.

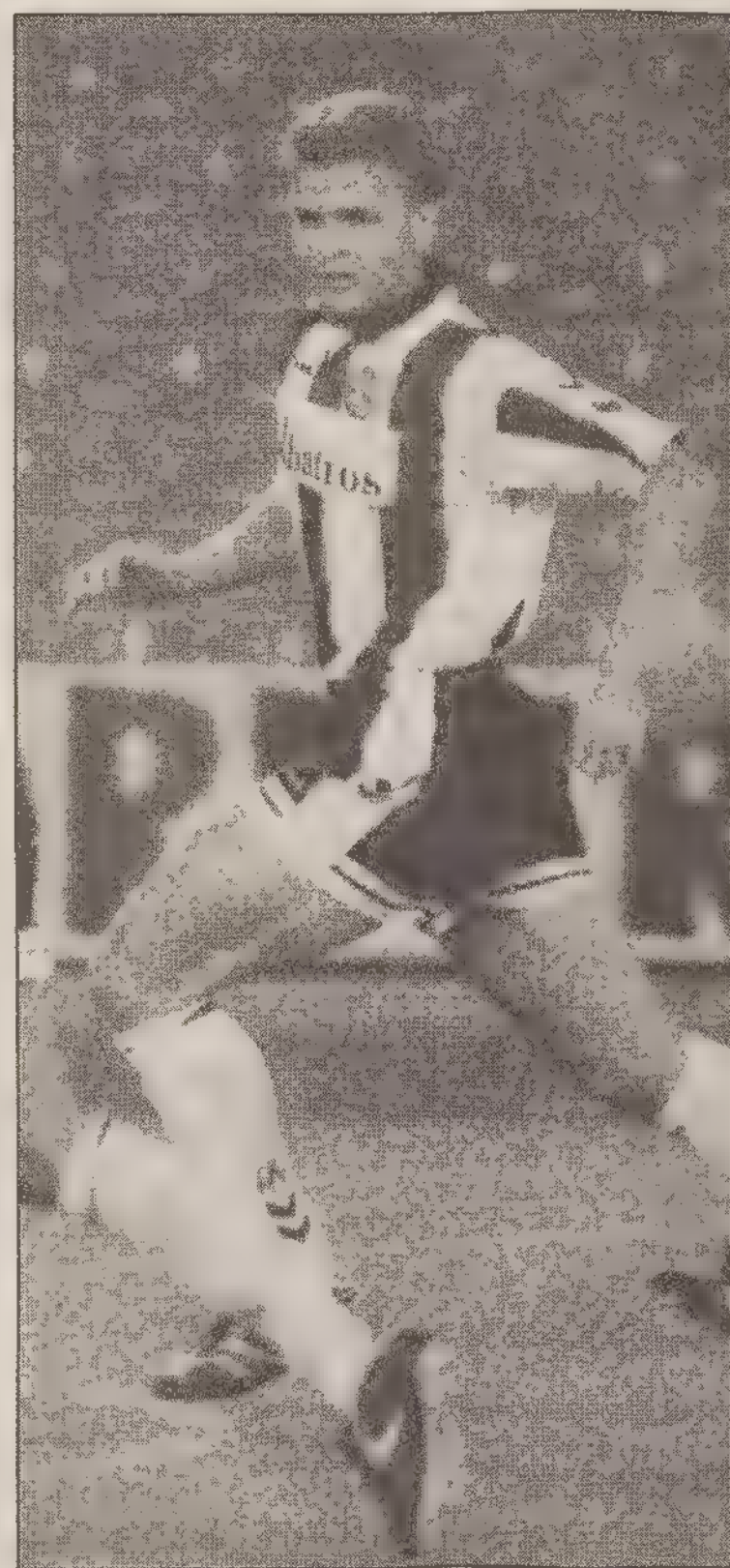
Succosi derby nel girone C. Opicina-Vesna. Per la formazione di Stoini è l'esame di riparazione ma il Vesna di questi tempi è un boccone duro. Lo Zarja affronta in casa il Basaldella, una gara pregevole del profumo dei sogni di promozione; se Palcini centrasse il bersaglio schiuderebbe il forziere delle ambizioni.

In Seconda categoria faranno punti sul derby Campanelle Prisco-Portuale, sfida da tripla.

Francesco Cardella

DOMANI COMINCIA «CALCIANDO S'IMPARA»

«A scuola di goal» col prof. Bierhoff



Il professor Bierhoff

TRIESTE — Coniugare lo sport alla scuola e, quindi, all'educazione e alla cultura. Un obiettivo impegnativo che gli organizzatori di «A scuola di goal» si prefiggono di portare avanti scegliendo quale strumento il calcio, il gioco più popolare in Italia. In Inghilterra ci stanno già provando inserendo il football quale materia di studio nelle scuole; Trieste è intenzionata a seguirne le orme, fungendo da apripista per il Belpaese. «A scuola di goal» di

fatto è una manifestazione che si terrà a Trieste nelle prossime nove settimane, approfittando di ogni lunedì (a partire dal 5 febbraio) per radunare al mattino (alle 11.30) i ragazzi di nove scuole triestine (tra le quali l'Istituto tecnico femminile «Deledda») e parlare di calcio assieme ai campioni della massima serie e agli «addetti ai lavori». Nel pomeriggio (alle 14), invece, le «lezioni» proseguiranno al «Rocco». Le dirigeranno Franco De Falco e il tecnico

federale Vittorio Russo e prevederanno la partecipazione degli atleti dei vivai locali. L'idea degli organizzatori di coinvolgere la scuola e le società minori per cercare un modo nuovo di vedere il calcio è piaciuta. Tant'è vero che la manifestazione, presentata ieri alla sala Azzurra del Comune di Trieste (che metterà a disposizione il «Rocco» e il «Grezar»), dalla Sasa Assicurazioni (nella cui sala conferenze si svolgeranno gli incontri mattutini) e dalla CrT. Collaboreranno all'iniziativa anche l'Act, la Figc, «Il Piccolo», l'Usi regionale e il Provveditorato agli studi di Trieste.

Il vicesindaco Damiani ha presentato «A scuola di goal» definendola come «un segnale nei confronti della città e delle scuole, in particolare per sfatare il luogo comune che parla di un calcio contrapposto alla cultura». «Calciando s'impara», il sottotitolo della manifestazione, già dice tutto. Il football non è solo gioco e divertimento, ma è pure filosofia. L'unico modo possibile per educare i giovani alla non violenza allontanandola definitivamente dagli stadi.

Al primo appuntamento, quello di domani, i ragazzi della scuola «Campi Elisi» potranno dialogare con Olivier Bierhoff, teutonico centravanti dell'Udinese, Totto De Falco e Augusto Re David, presidente regionale dell'Usi. Quest'ultimo, in vena di scoop, ha confidato di essere in trattative per portare alle prossime riunioni pure Dino Zoff, Bruno Zizul, Enzo Bearzot e, forse, Arrigo Sacchi.

Alessandro Ravalico

PANATHLON/CERIMONIA ALLA SGT

Dopo quattro anni in «rosa» il Distretto cambia timone

PANATHLON
Fabio Colocci
neo presidente

TRIESTE — È scattato il nuovo biennio per il Panathlon Club Trieste. Giuseppe Giustolisi ha passato il testimone a Fabio Colocci che reggerà il sodalizio fino al 1997. Nell'assemblea Colocci, che ha 20 anni di militanza panathletica, ha esposto il suo chiaro e ben determinato programma, concordato col nuovo direttivo, composto dai vicepresidenti Giorgio Mazza e Italo Soncini, dal «past» Giustolisi, dal segretario Roberto Tandoi, dal tesoriere Romano Colonna, da Romano Isler, addetto alla scuola e all'università, e dai consiglieri Aldo de Bortoli, Auro Gombacci e Donatella Lovisato.

Il neopresidente ha prefigurato un'intensa attività collegiale in armonia con il Coni, le federazioni sportive, le società, le fonti culturali e dell'istruzione giovanile al fine di impegnarsi per una società sana, attiva, civile e colta. Si è soffermato sull'anno olimpico e sulla collaborazione tra Panathlon e Associazione atleti azzurri d'Italia, alimentata dal presidente regionale Matteo Bartoli e dalla presidente provinciale Marcella Skabar. Ha segnalato la costituzione della fondazione «Domenico Chiesa» che, con la partecipazione di tutti i club, arricchirà spiritualmente la grande famiglia panathletica.



Gentilin, Abella, Righetti, Skabar e della Pergola.

TRIESTE — Un centinaio tra presidenti, segretari di club, past-governor, dirigenti internazionali del Panathlon del primo Distretto, si sono riuniti in assemblea, ospiti della Sgt, per eleggere il governatore per il prossimo quadriennio, avendo rinunciato alla rielezione il governatore uscente Marcella Skabar.

In apertura hanno portato il saluto di Trieste Emilio Felluga e Stelio Borri per il Coni regionale e provinciale, ed Elio Tafaro per l'Apt. Poi c'è stata la consegna dei riconoscimenti ai responsabili dei gruppi di lavoro distrettuali. A Fabio Presca, triestino azzurro di basket che vive a Padova, per lo sport-handicap; a Franco Abella, Italo Soncini, Giorgio Tassotti per il «Notiziario»; a Roberto Tandoi, segretario, e Romano Colonna, tesoriere e responsabile per il turismo, e ancora ad Antonio Sartor di Conegliano per il fair-play e a Giampaolo Righetti di Venezia per scuola-sport.

A quest'ultimo l'assemblea ha voluto assegnare le responsabilità del Distretto con una votazione quasi unanime, dopo aver approvato con un lunghissimo, emozionante applauso le relazioni di Skabar.

L'affettuosa presenza di Massimo della Pergola, inventore della Sisal e del Totip, triestino che vive a Milano, e del past-governor Romolo Gentilin di Treviso, con i past-president di Trieste Oscar Armani, Egidio Babille, Piero de Favento, Giuseppe Giustolisi e Matteo Bartoli, ha fatto da corona all'unica donna cimentatasi nei vertici del panathlon, che ha svolto per quattro anni un servizio full time con molta energia. «È l'azzurro che rimane dentro - ha detto Skabar - e che muove l'animo a nuove gare, soprattutto con se stessi». La prossima sarà quella di un convegno su «Europa unita e sport» per stilare un documento da consegnare in maggio all'apposita commissione del Parlamento europeo a Strasburgo.

VOLLEY/C1 FEMMINILE

Lo Sloga Koimpex rispetta il pronostico Il Bor deve arrendersi

3-1

(12-15, 15-12, 15-11, 15-8)

SLOGA KOIMPEX: Ciocchi, Fabrizi, Gregori, Mamillo, Srichia, Pertot, Vidali, Brumat, Cosutta.

BOR MERCANTILE: Gruden, Cok, Benevol, Flego, Faimann, Zadnik, Maver, Foraus, Azman, Vodopivec, Gregori.

TRIESTE — Un successo casalingo quello del Koimpex sul Mercantile, che rispetta i pronostici. Nonostante il recente inserimento del ridotto organico di Maver, Azman e Foraus, la Bor non poteva aver già assestato al meglio i propri ingranaggi. Il Koimpex, pur con una Daniela Ciocchi non sempre precisa nella costruzione degli attacchi, è stato in grado di impegnare le avversarie e piegarle grazie soprattutto a un buon finale.

Nonostante un arbitraggio non sempre all'altezza della situazione, le due squadre hanno dato vita a una partita, a tratti, assai combattuta. Nel primo set Koimpex e Mercantile hanno iniziato in parità, le padrone hanno allungato 6-3 e poi 8-5 ma si sono viste riacciuffare sul 9 e poi 12 par, cui è seguita la decisiva crescita delle ospiti che si sono aggiudicate il set per 15-12.

Il secondo parziale ha visto l'ingresso della Vidali per la Mamillo, e il Bor, soprattutto grazie alla Benevol, ha guadagnato un lieve vantaggio, arginato grazie a Pertot, Srichia e Ciocchi, che hanno iniziato un recupero partito dal 4-7 e terminato sul 14-7, quando l'indomito Bor ha costretto il Koimpex a dieci tentativi prima di arrendersi 15-12.

Dopo un'ora di gioco è iniziata la terza frazione con Elena Maver in campo per la Zadnik e l'andamento del match è proseguito con la medesima intensità fino al 7 par; Kalc ha fatto entrare Paola Gregori in seconda linea, ma il Koimpex ha accelerato e, in vantaggio 14-11, ha fatto la sua apparizione sul parquet per il Bor Sandra Foraus, ma il set era già perso.

Kalc nel quarto parziale ha schierato lo stesso sestetto dell'avvio, ma il Koimpex è apparso più che mai deciso a chiudere in fretta, tanto che il coach si è visto costretto a chiamare due timeout, uno sullo 0-4 e poi sul 2-8, a sostituire in regia Tjasa Gruden con Paola Gregori, senza riuscire però a bloccare l'incendio avversario. È entrata la Azman per la Zadnik sull'8-13, ma la Srichia ha servito per il match e ha chiuso 15-8 ottenendo così la vittoria.

g. s.

IPPICA/A MONTEBELLO SI RICORDA LIVIO CAVALCANTE

Enigma per i puledri

«Doppio chilometro» da sorprese - Attesi Tudor Bi e Twinky

TRIESTE — Convegno nel ricordo di Livio Cavalcante, l'apprezzato veterinario che operò nel comprensorio di Montebello e al quale è intitolata la corsa principale, un «doppio chilometro» riservato ai puledri di 3 anni. Al via sei rappresentanti della generazione 1993, Twinky, Talismano, Treno di Casei, Tudor Bi, Trombettista e Tango del Ronco. Il vaglio sulla distanza dei concorrenti può rappresentare motivo di diffusa aleatorietà nella stima degli stessi, tuttavia Tudor Bi, che rimane su una franca affermazione sulla pista, si pone all'attenzione e, in definitiva, accentra su di sé il pronostico. Ma del figlio di Contingent Fee saranno sicuramente avversari di non poco conto Twinky, e Tango del Ronco, ma anche Treno di Casei, piacevole rivelazione domenica scorsa quando è stato sul punto di battere Tarco. Twinky ha già saggiato, vincendo, la distanza, stando a un giro dall'arrivo Trombettista (in non felice giornata) che oggi ritrova.

La figlia di Homelick, sulla carta, si presenta come la diretta rivale di Tudor Bi, però, come abbiamo detto, anche Tango del Ronco, apprezzabile terzo all'esordio sulla pista, ma con in curriculum

I NOSTRI FAVORITI	
Premio del Cavallo	Speranza di Re, Santomas Lem, Springfield Ok
Premio «Livio Cavalcante»	Tudor Bi, Twinky, Treno di Casei
Premio del Daino	Orbina, Olari di Sgrei, Rara Merce
Premio del Cane	Taylor King, Toshiba Db, Taipana Jet
Premio del Bue	Solista Hawk, Shileika, Sportivo
Premio del Gatto	Troposferico, Teppey, Tony B
Premio degli Animali (Totip)	Ruggero, Pegaso, Principale Dbc, Orbar
Premio del Coniglio	Reims Ld, Rovaré Dra, Risma del Nord
Premio del Criceto	Lycristy, Outrage, Mattioli OK

un precedente successo milanese in 1.20.8 sul doppio chilometro, appare in grado di concorrere per un risultato appagante. Treno di Casei è molto piaciuto ultimamente, e affronterà in questa occasione la prova del fuoco. Attenti al giovane di Romanelli dunque, mentre Talismano può benissimo inserirsi nell'incerta lotta per la vittoria vantando un successo patavino ai danni di Trombettista. Corsa, in definitiva, che si annuncia puledrice. La risolverà Tudor Bi?

Doppio chilometro anche per i «gentlemen» impegnati all'inizio (ore 14.45) in sulky

ai 4 anni. Appare ben situata Speranza di Re, ma la femmina diretta da Edera troverà sicuramente in Santomas Lem un avversario insidioso. Gli altri sono tutti sorprese, compreso il sauro Springfield Ok, un «Lanson» di mezzi ma incostante.

Nell'invito sul miglio, le posizioni potrebbero risultare determinanti. Orbina è ormai da parecchio in lista d'attesa, e questa potrebbe essere la sua corsa, Olari di Sgrei e Rara Merce, ma anche la veloce Renata d'Este, si segnalano dopo la femmina di Manno. Ancora 3 anni nel Premio del Cane. Taylor King e

Toshiba Db dovrebbero risultare i più accreditati alla vittoria, ma Taipana Jet e Tussilagine possono benissimo interferire. Miglio anche per i 4 anni, corsa che potrebbe rilanciare Solista Hawk, ma che vede nella ben situata Shileika un'altra pretendente alla vittoria, mentre Sportivo è la dichiarata sorpresa. Parecchie novità nella terza prova riservata ai giovani dell'ultima generazione. Corsa aperta a ogni risultato, con Troposferico che accende la nostra fantasia e che potrebbe alla fine mettere tutti in riga.

Corsa Totip sulla media distanza e a vantaggio. Ruggero che ha vinto domenica scorsa la prova della schedina ci riprova, stavolta a resa di metri. Ma, per la forma, il cavallo di Zanetti dovrebbe nuovamente imporsi, e lo preferiamo ai compagni di nastro Principale Dbc e Poldo Val, nonché agli avvantaggiati Pegaso, Orbar e Noel d'Assia. Aperto alle più svariate soluzioni il Premio del Coniglio, un invito sulla breve distanza che propone Reims Ld e Rovaré Dra nei ruoli principali assieme a Risma del Nord, poi nella «reclamare» posta in calce al convegno, Lycristy e Outrage si contendono i favori del pronostico, mentre Mattioli Ok è il terzo incomodo dichiarato.

Mario Germani

MERCATI/INDAGINE DELL'ISCO

Industria, cambio di rotta

«Cauto ottimismo» sull'occupazione - Stime al rialzo sui prezzi delle materie prime



Intanto Abete
(nella foto) dice
che l'Ume
«è necessaria»

ROMA — Il barometro dell'industria comincia a volgere, seppur timidamente, verso il bello e gli imprenditori guardano con «cauto ottimismo» alle prospettive di breve termine prevedendo un lieve aumento dell'occupazione e una tendenza ribassista dei prezzi.

Dalla consueta indagine di fine dicembre dell'Istituto per la congiuntura (Isco), che ha intervistato un campione di industriali manifatturieri, emerge quindi un quadro migliore dell'anno passato per i primi mesi del '96; sintomi di decelerazione congiunturale, attenuazione delle spinte inflattive e maggiore dinamismo della domanda e delle attività produttive dovrebbero caratterizzare l'economia italiana di inizio anno. Ma prevalgono invece valutazioni «prudenti» circa l'evoluzione congiunturale del sistema economico.

E' dunque dalle risposte sulla manodopera occupata che arrivano i segnali più incoraggianti. Le previsioni degli imprenditori circa l'evoluzione dell'occupazione dipendente nei prossimi tre-quattro mesi hanno segnalato «una moderata ma diffusa tendenza all'ampliamento degli organici»; in termini di numeri i livelli occupazionali sono indicati stabili dal 73% delle aziende intervistate, in crescita nel 14% dei casi.

Tendenze positive del quadro occupazionale sono segnalate nel comparto dei beni di consumo.

Per quanto riguarda invece le previsioni per febbraio-maggio '96, il tono delle aspettative aziendali riflette una positiva impostazione delle attività mentre dovrebbero palesarsi «de-

crescenti sollecitazioni» nei prezzi dei prodotti industriali: l'area delle aziende che prevedono in rincaro dei listini si è ristretta al 16% dal 19% riscontrato nella precedente rilevazione.

Lievissimo l'aumento dei casi in cui si è segnalato un aumento dell'utilizzazione degli impianti: nel quarto trimestre del '95 l'ampliamento è passato dal 77,5% nel trimestre precedente al 78,5%. A dicembre i nuovi ordinativi acquisiti dalle imprese industriali hanno accusato un «forte ridimensionamento» rispetto a novembre mentre il livello di scorte di materie prime e di materiale necessario alla produzione è stato giudicato «normale» dalla larga maggioranza delle aziende (73%).

Intanto secondo il presidente degli industriali, Luigi Abete, intervenuto a un convegno sulla formazione in corso a Venezia, «il mercato è sempre più globale e per competere dobbiamo rafforzare l'unità economica, finanziaria e sociale dell'Europa».

Abete si è anche soffermato sui problemi dell'Unione monetaria: «Non esiste alcuna perplessità tra gli Stati dell'Unione Europea, anzi mi risulta che i comportamenti degli ultimi mesi dimostrano come proprio l'obiettivo di integrare l'economia dell'Europa abbia indotto molti paesi ad accelerare la riduzione dei tassi di interesse al fine di evitare di entrare in fasi recessive».

Da tutto ciò, il presidente di Confindustria deduce una «forte sensibilità» ai problemi dell'Unione monetaria, su cui mi pare che si sia sviluppato un dibattito soltanto italiano».

MERCATI/PIU' FONDI ALLE OPERE PUBBLICHE

Cantieri in ripresa negli enti locali

ROMA — In crescita i finanziamenti per le opere pubbliche degli enti locali: nel '94, secondo l'indagine presentata ieri dalla Ragioneria Generale dello Stato, le risorse creditizie erogate, tra pubbliche e private, si sono attestate a 8.699 miliardi di lire, con una crescita di 1.599 miliardi (+22,5%) rispetto all'anno precedente, quando già i finanziamenti registrarono un incremento dell'11,5% sul '92.

In particolare, sono 7.074 i miliardi concessi a Province, Comuni e Comunità montane e 1.625 quelli assegnati alle Regioni autonome ed alle Province di Trento e Bolzano. Nel 1993, furono rispettivamente

erogati 6.272 e 828 miliardi. Su base territoriale l'incremento maggiore dei finanziamenti interessa le regioni Campania (+328 miliardi), Abruzzo (+221), Toscana (+153) e Marche (+95). Invece per le regioni Lombardia, Liguria, Trentino Alto-Adige, Sicilia ed Emilia-Romagna si è verificata una flessione per complessivi 474 miliardi.

Se si considera l'ammontare dei mutui, i più consistenti sono quelli assegnati a Lazio (+507 miliardi), Lombardia (+220) ed Emilia-Romagna (+216), che corrispondono al 58% del credito complessivo concesso alle Regioni.

L'indagine della Ragioneria Generale mette in evidenza anche la quota pro-capite dei mutui erogati agli enti locali ripartita per regioni. In questo caso, sempre riguardo al '94 si riscontra una media nazionale di 124.200 lire. I valori più alti si sono registrati in Abruzzo (257.300 lire pro-capite), Molise (208.300 lire) e Marche (206.500 lire). Quelli più bassi in Sicilia (con 62.200 lire), Puglia (88.600 lire), Liguria (91.900).

Tenendo conto dell'indebitamento complessivo pro-capite, la media nazionale è ammontata a 1.122.312 lire. Nella classifica delle regioni, i più indebitati sono i liguri (1.760.625 lire), se-

guiti da laziali (1.472.720), lombardi (1.430.740) ed emiliani (1.422.014). Meno indebitati i valdostani, che «devono» 611.762 lire a testa, e i siciliani (622.256). L'esposizione complessiva degli enti locali al primo gennaio '95 risulta di 63.927 miliardi, con un decremento del 4,5% rispetto ai 66.900 del 1994.

Ammonta invece a 13.141 miliardi (13.326 nel '93), di cui 6.235 per quota capitale e 6.909 per interessi, l'importo complessivo delle rate di ammortamento dovute nel '94 dagli enti locali.

Il maggiore istituto finanziatore risulta, come sempre, la Cassa Depositi e Prestiti.

ALBERGATORI E RISTORATORI TARTASSATI

Commercio contro il «caro-banche»

ROMA — Secondo uno studio diffuso dalla Confindustria sono alberghi e ristoranti i più tartassati dalle banche. La ricerca si basa sui tassi di interesse applicati dagli istituti di credito per rami di attività produttiva. E, come al solito, a soffrire particolarmente sono le imprese del sud.

Insomma, secondo il rapporto a pagare sono «i soliti noti». La Confindustria passa all'attacco del sistema bancario: «Commercio e turismo - tuona - sono i settori più colpiti dalla manovra degli istituti di credito diretta a tagliare i tassi d'interesse su depositi e conti correnti, arricchita da aumenti di spese e commissioni e persino risalite dei tassi sui prestiti».

Secondo uno studio della Confederazione di piazza Belli sui tassi d'interesse applicati dal-

le banche per rami di attività produttiva «la differenza tra tassi passivi e tassi attivi, il cosiddetto «spread» è di ben 8,65

punti per alberghi e pubblici esercizi e di 8,29 per il commercio».

La ricerca riguarda inoltre il comportamento delle banche a livello regionale e la stima della differenza tra tassi passivi ed attivi dopo i recenti ribassi.

Ebbene secondo la Confindustria i risultati dell'indagine mostrano che sono le imprese del centro ed in particolare del sud ad essere penalizzate. In testa Basilicata e Calabria con oltre 11 punti di differenza, mentre nelle regioni del nord lo «spread» oscilla tra i 7 e gli 8 punti.

La media nazionale è di 8,41 punti come differenza tra il 13,23 per cento dei tassi passivi

ed il 4,82 per cento di quelli attivi percepiti dalla clientela.

«La conclusione - osserva il rapporto della Confindustria - è che rimane irrisolto il più grave problema del rilancio economico e dello sviluppo dell'occupazione: la sottocapitalizzazione delle piccole e medie imprese».

In particolare sono alberghi e proprietari di pubblici esercizi le «cenerentole» del credito, i clienti peggio trattati dal mondo bancario. Per loro soprattutto, seguiti a ruota dai commercianti, la Confindustria segnala una vita difficile tra sportelli troppo avari nel pagamento degli interessi e troppo avidi nei tassi sui prestiti. «Tutte le altre categorie godono di migliore trattamento».

Un rapporto che peraltro conferma lo stato di malessere della categoria.

MERCATI/PRIMI NOVE MESI '95

Anno «boom» per il turismo: 18.688 miliardi di attivo

ROMA — Il 1995 è stato un anno boom per il turismo italiano: nei primi nove mesi dello scorso anno si è avuto un attivo di 18.688 miliardi di lire della bilancia turistica, che registra il saldo fra quanto hanno speso nel nostro Paese i visitatori stranieri e quanto invece speso dagli italiani nei loro viaggi all'estero. Rispetto allo stesso periodo del '94, il miglioramento è di 4.700 miliardi di lire, pari al +33,6%.

Sulla base delle statistiche contenute nell'ultimo Bollettino dell'Ufficio Italiano dei Cambi, emerge che l'attivo dei primi nove mesi del '95 è praticamente uguale a

quello realizzato nell'intero '94 (18.821 miliardi), ed è più ampio di 6 mila miliardi rispetto a quello di tutto il '93 (12.555 miliardi) e di quasi 13 mila miliardi nei confronti del '92 (5.923 miliardi).

L'ottima performance della bilancia turistica nel '95 è dovuta soprattutto alla migliorata capacità di attrazione del Bel Paese: nel periodo gennaio-settembre, gli stranieri hanno speso in Italia 34.608 miliardi di lire, con una crescita del 20,7% rispetto ai 28.674 miliardi dei primi nove mesi del '94.

Sono, per la verità, tornate a crescere an-

che le spese degli italiani all'estero, ma in misura molto più contenuta: 15.920 miliardi, contro 14.685 miliardi del '94, con un aumento dell'8,4%. Un risultato che comunque segna un'inversione di tendenza rispetto alla flessione iniziata a partire dal '93 con l'avvio della recessione economica.

Analizzando in dettaglio le statistiche dell'Uic, emerge che i più affezionati al nostro Paese sono decisamente gli europei che nei primi nove mesi del '95 hanno speso in Italia ben 26.261 miliardi che si confrontano con i 10.079 miliardi spesi nello stesso periodo da-

gli italiani in stati europei. Il saldo a nostro favore è pertanto di 16.182 miliardi. I turisti del vecchio continente che più frequentemente scelgono l'Italia come meta delle proprie vacanze sono i tedeschi, seguiti dai cittadini del Regno Unito, dagli svizzeri, dai francesi e dagli austriaci. Ma, accanto a questi visitatori tradizionali, iniziano ad affacciarsi anche nuove realtà: e così nelle statistiche Uic trovano posto anche sloveni, croati e russi.

Sul versante opposto, le mete preferite dagli italiani in Europa sono il Regno Unito, la Francia, la Germania, la Spagna e la Svizzera.

TLC
Stet investe
in tre anni
per 37 mila
miliardi

ROMA — 11.400 miliardi nel 1996; 13.000 miliardi nel 1997 e 13.100 nel 1998. Complessivamente ammontano a 37.500 miliardi gli investimenti che la Stet farà nel triennio 1996-1998.

Le cifre sono contenute nel piano triennale consegnato ai sindacati in occasione dell'incontro con l'amministratore delegato, Ernesto Pascale.

Rispetto al piano precedente 1995-1997, la Stet ha deciso di destinare alla voce investimenti maggiori risorse finanziarie: 2.140 miliardi in più nel '96 e 3.840 in più nel '97. Sullo sfondo la Stet ricorda anche l'accordo con Ibm.

QUADRANTE
L'innovazione
nelle imprese

Gli ultimi dati diffusi sugli investimenti in ricerca scientifica realizzati in Italia e l'idea lanciata dal Premio Nobel, Carlo Rubbia, di realizzare a Trieste un prototipo di un acceleratore a protoni per la produzione di neutroni attraverso il processo di spallazione, ripropongono l'antico dilemma: in che modo e in che misura la ricerca scientifica risulta funzionale all'innovazione tecnologica che serve alle imprese per rimanere competitive sui mercati internazionali?

Ogni tentativo di risposta non può che partire da due considerazioni preliminari. Da un lato, la constatazione che progressivamente l'Italia si sta allontanando dall'Europa sul fronte della dimensione degli investimenti in ricerca scientifica: siamo sull'1,3% del Pil, più o meno un terzo di quello che investe la Germania e ciò va ricondotto alle scarse disponibilità dello Stato e all'inesistente incentivazione fiscale alle imprese affinché facciano anche da sole.

Dall'altro lato, vi è la consapevolezza che fino a ora in ambito comunitario ha sempre prevalso la logica del privilegio ai progetti di ricerca a carattere fondamentale, e se potenzialmente interessanti all'aspetto industriale, sempre limitati allo stadio di «precompetitività». Non è una novità che in Europa — a livello scientifico — si collabori più volentieri quando la ricerca non ha finalità industriale o si privilegino quelle ricerche le cui potenziali applicazioni sono limitate nel tempo, com'è la fusione nucleare. Perfino in Germania, le imprese spendono circa 1,6 miliardi di dollari all'anno in America per ricerche scientifiche, anche se lo Stato sta realizzando investimenti e iniziative colossali per favorire la ricerca e diffonderla tra le imprese: già oggi la riconversione dei dinosauri del carbone e dell'acciaio della Ruhr in aziende della comunicazione e della progettazione delle autostrade informatiche sta dando un'occupazione maggiore rispetto a quella offerta dalle obsolete attività produttive del passato.

Il problema per le aziende, oggi, è che la tecnologia si sta sempre più «scientificizzando» e quindi il confine fra l'avanzamento della scienza e lo sviluppo delle tecnologie diventa sempre più rarefatto. Mentre in passato le maggiori scoperte tecnologiche (macchina a vapore, lampada elettrica, radio ecc.) sono avvenute anticipando la teoria scientifica che lo avrebbe dovuto spiegare, oggi la tecnologia più avanzata non può svilupparsi se non parallelamente al progresso del pensiero scientifico. Questa è una constatazione, ma anche una «indicazione di percorso» per la necessità di una colleganza stretta fra scienza, tecnologia e mondo produttivo.

D'altronde già oggi solo le imprese che riescono a utilizzare prioritariamente le nuove innovazioni, riescono a operare alla frontiera dei nuovi sviluppi tecnologici e competere sui mercati internazionali. Potrebbe essere utile tener conto anche di queste semplici constatazioni nel disegnare l'evoluzione delle iniziative dell'Area di Ricerca triestina: cogliendo le intuizioni scientifiche sul nucleare di Rubbia, ma coniugando l'insieme alle esigenze e alle aspettative del mondo industriale.

Franco Rosso

UDINE
Artigianato:
gli interventi
sostenuti
dalla Finest

UDINE — Anche il settore artigiano può contribuire allo sviluppo economico dell'Est Europa, traendone a sua volta vantaggio, ma per avere successo, il Friuli-Venezia Giulia deve prendere esempio dal Veneto. La situazione è stata esaminata ieri a Udine in un convegno dedicato alle prospettive aperte in questo settore da due società: Finest, la finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europa (con sede a Pordenone), e Informest, il centro di documentazione e servizi per la cooperazione economica internazionale, con sede a Gorizia.

I rappresentanti di Finest hanno rilevato che in due anni, su 70 iniziative imprenditoriali finanziate, 11 sono state di imprese artigiane, le quali hanno ottenuto fondi per circa 750 milioni di lire. Di queste, sei sono andati 535 milioni. Oltre ad un problema di dimensioni, è stato spiegato, non esiste anche uno di imprenditorialità: per operare all'estero gli artigiani non possono trascurare la loro attività e devono consorzarsi, oppure costituirsi in cooperativa o formare una società. Il vero handicap degli imprenditori del Friuli Venezia Giulia, secondo gli esperti delle due società, è appunto quello dato dalla difficoltà di collaborare tra loro. Al convegno di ieri ha partecipato una quarantina di giovani imprenditori della Confindustria del Friuli Venezia Giulia.

TRIPLICATE LE CONTROVERSIE NEL 1995

Previdenza, una regione più litigiosa

Tuttavia il numero dei procedimenti, rispetto alla media degli occupati, resta piuttosto basso

TRIESTE — Nello scorso anno, mentre nell'intero Paese sono aumentate del 27 per cento, nel Friuli-Venezia Giulia le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie sono — rispetto all'anno precedente — quasi triplicate: da 573, il loro numero è salito a 1643, con un aumento pari al 187 per cento.

Complessivamente, in materia di previdenza e assistenza obbligatorie (materia disciplinata dalla legge 11 agosto 1973, n. 533), nell'ultimo biennio nella nostra regione sono sopravvenuti 2216 procedimenti giudiziari.

Nonostante l'«impennata» del contenzioso verificatasi nell'ultimo an-

no nel Friuli-Venezia Giulia il tasso di litigiosità in questo settore risulta, comunque, inferiore del 76,9 per cento rispetto alla media nazionale e, in effetti, uno dei più bassi d'Italia.

Rapportati alla consistenza numerica dei dipendenti occupati nella nostra regione, i 2.216 procedimenti sopravvenuti nel corso dell'ultimo biennio corrispondono, infatti, a una media di 63 controversie ogni diecimila dipendenti occupati, contro la media nazionale di 273 procedimenti ogni diecimila occupati.

Da queste cifre emerge evidente la constatazione che nel Friuli-Venezia Giulia il rispetto

La Lombardia, con 40 mila «giudizi»
nel biennio ogni diecimila occupati
e il Veneto (45 mila), sono le regioni
con il più alto tasso di conflitti

delle leggi e delle norme che, nel mondo del lavoro, regolano i rapporti tra i datori di lavoro e i loro dipendenti ha radici ben più profonde che nel resto del Paese: dal che deriva una litigiosità più contenuta e, conseguentemente, un minor ricorso agli uffici giudiziari.

In effetti, come evi-

denza la graduatoria riportata nella tabella, due sole regioni italiane presentano indici di litigiosità, in questa materia, inferiori a quello del Friuli-Venezia Giulia: la Lombardia, con 40 procedimenti giudiziari — nel biennio — ogni diecimila occupati, e il Veneto (con 45 mila).

Al contrario, indici particolarmente elevati si registrano in quasi tutte le regioni dell'Italia centro-meridionale e insulare, in testa alle quali figurano rispettivamente la Calabria (con una frequenza pari a 860 procedimenti, in media, ogni diecimila dipendenti occupati, ben tredici volte superiore a quella del Friuli-Venezia Giulia), la Puglia (con 768) e la Campania (757).

Malgrado il basso indice di litigiosità che caratterizza la situazione nella nostra regione, a causa delle carenze di varia natura (tra cui, in particolare, l'insufficienza degli organici) che continuano a penalizzare gli uffici preposti al

disbrigo delle relative pratiche, la mole dei casi «pendenti» va, anche nel Friuli-Venezia Giulia, di anno in anno, progressivamente crescendo.

Nel biennio considerato, nella nostra regione sono stati «esauriti» 2070 procedimenti in «primo grado» e 604 in «grado di appello». Conseguentemente, tenuto conto dei nuovi procedimenti intervenuti nel medesimo periodo, il numero delle pratiche pendenti in «primo grado» è salito da 1735 nel dicembre '91 a 2364 alla fine dello scorso anno; e quello dei casi pendenti in «grado di appello», da 54 a 470.

gio. p.

IMPIANTO PETROLCHIMICO IN UZBEKISTAN
Mega-commessa Abb

MILANO — Il gruppo Abb, leader mondiale nel campo dell'energia elettrica, realizzerà in Uzbekistan un «grande» impianto petrolchimico, in collaborazione con un gruppo di società giapponesi.

L'ordine è stato commissionato dalla National Corporation Uzbekneftgas, Società controllata dal Ministry of Oil and Gas del Paese. Il valore complessivo del contratto è di circa

500 milioni di dollari. L'annuncio è stato dato ieri a Davos, Svizzera, da Islam Karimov, presidente dell'Uzbekistan, e da Percy Barnevik, president e Ceo del Gruppo Abb, nel corso di una conferenza stampa tenutasi in occasione del World Economic Forum.

Il progetto — spiega una nota di Abb — comprende la costruzione dell'intero complesso petrolchimico, inclusi i

sistemi di trattamento del gas in ingresso, gli impianti per la produzione di etilene (140 mila tonnellate/anno), del polietilene (125 mila tonnellate l'anno) e del butano 1 copolimero (17 mila tonnellate/anno), oltre alle relative infrastrutture e servizi. Le società costruttrici, guidate da Abb, proseguono la nota — cureranno l'ingegneria, la direzione e supervisione dei lavori e la messa in servizio.

DAL ROLO ALLA BANCA DI ROMA
Aumenti allo sportello

ROMA — La Banca di Roma ha disposto la riduzione generalizzata dei tassi creditorii: subiranno un «taglio» dello 0,25% quelli superiori allo 0,50% sino al 2,99% compreso, e dello 0,50% quelli superiori al 2,99% sino al 4,99%. Resta immutata la soglia minima allo 0,50%. Le variazioni, di cui la banca dà comunicazione sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale, de-

corrono dal 24 gennaio scorso.

Anche altri istituti di credito hanno deciso variazioni dei tassi e delle commissioni. La Bnl applica dal primo febbraio una commissione nella misura minima dello 0,125% trimestrale per gli utilizzi nei limiti del fido su tutti i conti correnti che ne risultavano privi; nella misura massima dello 0,75% trimestrale per gli utilizzi ol-

tre il limite del fido e per gli scoperti transitori.

Il Rolo pratica dal primo gennaio una commissione di 3 mila lire per ogni comunicazione di addebito Viacard di conto corrente. Variazioni sulle commissioni sono disposte dalla Banca Agricola Milanese, che riduce al contempo il tasso sulla raccolta a vista in misura variabile tra lo 0,25% e lo 0,75% dal 16 gennaio.

Paniccia resta al vertice delle «piccole» friulane

UDINE — Il consiglio generale dell'Associazione piccole e medie industrie (Api) della provincia di Udine ha confermato alla presidenza, per il prossimo triennio, Massimo Paniccia. Il consiglio ha anche provveduto alla nomina della giunta dell'associazione e dei componenti di un nuovo organismo, il comitato consultivo.

Paniccia, dopo l'elezione, ha sollecitato gli imprenditori a farsi parte attiva nella ricerca di quanto si sviluppa nel mondo produttivo e fare dell'Api «un osservatorio per il trasferimento di conoscenze avanzate che accresca la possibilità delle aziende sui mercati». Il presidente, ribadendo il ruolo del settore come volano per l'economia, ha detto di attendere il giusto interesse da parte della Regione, oltre che dello Stato, del sistema del credito e dai sindacati.

Continuaz. dalla 6.a pagina

CORRIERE espresso selezione per la propria filiale di Trieste padroncini con automezzo cassonetto 12-15 q.li con capienza 15-18 metri cubi attività continuativa di consegna e ritiro con possibilità di guadagni superiori alla media contattate in orario d'ufficio al n. 040/822647. (A847)

LIRE 3.000.000 mensili lavorando anche part-time con azienda mondiale nel campo della sicurezza. Tel. 0481/809742, 0368/3022561. (B00)

MULTINAZIONALE sede Europa-USA selezione province Udine, Trieste, Gorizia 2 persone 22/38 anni inserire proprio settore. Offresi 1.500.000 mensili, corso formativo carico azienda. Per colloquio telefonare lunedì 5 febbraio allo 0481/413212 dalle 14 alle 18. (C00)

NOTO pub cerca provetta cameriera max 25enne. Si richiede serietà, dinamicità, spigliatezza e bella presenza. Telefonare al 771834. (A1382)

OFFRESI lavoro in supermercato reparto ortofrutta richiesta esperienza. Scrivere a cassetta n. 26/H Publied 34100 Trieste. (A1292)

PROGETTISTA disegnatore tecnico meccanico con esperienza disegno computerizzato ricerca società associata Bic. Scrivere a cassetta n. 1/M Publied 34100 Trieste. (A1370)

RAPPRESENTANZA quotidiani ed emittenti radio esteri cerca venditori spazi pubblicitari, anche part-time e senza esperienza, telefonare dalle 8.30 alle 14, al n. 040/661833. (A1230)

RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà - Finigest Srl Agenzia principale di Trieste ricerca n. 3 CONSULENTI ASSICURATIVI da inserire nella propria rete di vendita. I candidati ideali sono uomini e donne di 25-30 anni, di cultura superiore, volitivi e dinamici con una spiccata propensione ai contatti umani. L'inserimento prevede: partecipazione a un corso di formazione, assistenza tecnica costante, interessanti provvigioni, concreta opportunità di crescita professionale. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum manoscritto a: Finigest Srl, Agenzia principale Ras, Corso Italia 21 - 34122 Trieste. (A1282)

SCUOLA privata cerca insegnanti informatica età 22/35 anni. Possibilità anche part-time. Telefonare 049/8072878. (Gpd)

SELEZIONASI urgentemente insegnanti per il corso di studi perito turistico. Telefonare solo lunedì ore 9-20 allo 040-362241. (A1338)

SOCIETÀ' assume 5 ambasciatori età 20-35 1.000.000 mensile disponibilità immediata Monfalcone 0481/412758. (C103)

SOCIETÀ' commerciale cerca urgentemente contabile esperto partita doppia, bilanci, fatturazione, carico/scarico, magazzino, pratica uso computer. Inviare curriculum manoscritto a cassetta n. 3/M Publied 34100 Trieste. (A1394)

SOCIETÀ' nazionale ricerca personale anche pensionato con esperienza manutenzione meccanica e manualistica per collaborazione. Dettaglio curriculum a Cassetta n. 27/H Publied 34100 Trieste. (A1343)

SOCIETÀ' nazionale ricerca personale per collaborazione approfondita conoscenza applicativi Excel-Winword in ambiente Windows utilizzo di programmi di comunicazione e rete Internet. Scrivere a Cassetta n. 28/H Publied 34100 Trieste. (A1343)

STUDIO notarile cerca impiegato/diploma scuola superiore. Inviare curriculum a cassetta n. 30/H Publied 34100 Trieste. (A1349)

TOP immobiliare cerca funzionari fortemente motivati settore vendita/acquisione. Presentarsi lunedì c.m. dalle 18 in via Hermet 3/A. (A1350)

100.000 al giorno ad ambasciatori per semplice attività da svolgersi in zona di residenza (no porta a porta). Requisiti richiesti: 3 ore al giorno, auto propria, minimo 23 anni indispensabile colloquio. Telefonare lunedì dalle 17.30 alle 18.30 0481/808764 (no informazioni telefoniche). (B00)

35-40. ENNE elegante, spigliata, esperienze pubbliche relazioni. Azienda ricerca per lavoro part-time. Telefonare allo 040/761376 dalle ore 15 alle 19. (A1354)

Rappresentanti

AFFERMATA azienda specializzata nel settore edile, per fornitura e posa in opera di materiali per isolamenti termoisolanti, anticond, contropareti, controsoffitti e pavimentazioni, cerca per ampliamento zona rappresentante già inserito nel settore edile. Per informazioni telefonare allo 0421/273271.

AGENZIA primaria recupero crediti ricerca Friuli-Venezia Giulia esattori. Alti incentivi. Inviare curriculum a Cassetta n. 24/H Publied 34100 Trieste. (G00)

AZIENDA radiotelevisiva cerca agenti vendita pubblicità nel Triveneto. Guadagni elevati. Acconti provvisori. 049/8762077. (G125)

GRIZZLY Italia spa ricerca 2 giovani venditori industriali. Il ricco portafoglio clienti con supporto costante permette guadagno oltre 6-8 milioni mensili. Informazioni gratuite 167/014923. (G17821)

INGROSSO triestino cerca piazzisti prodotti largo consumo zona Trieste età 18-25 telefonare 040/304906. (A1398)

Lavoro a domicilio

artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A1389)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rli, veneziane, pitture, restauri appartamenti. Telefonare 040/384374. (A1389)

Istruzione

ADEGUAMENTO computer nuovi programmi sistemi avanzati corsi formazione e specializzazione. 0431/83020 segreteria telefonica fax per zone Trieste-Gorizia. (A752)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, soprammobili. Telefonare 306226 - 305343. (A875)

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili oggetti libri quadri di qualsiasi genere. Tel. 040/412201-382752. (A1210)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria antiquaria "Achille Misan". Massime valutazioni tel. 040/638525 orario negozio. (A1372)

VERCHI Franco e Marielista acquistano mobili soprammobili quadri libri ecc. Restauri sgomberi. Tel. 040/305709-351188. (A1283)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire tel. 566355. (A1071)

informazioni utili

AVVISO DI CAMBIO NUMERO

A partire dal 29 gennaio è cambiato il numero per il servizio di comunicazioni interurbane nazionali con operatore.

Chi desidera usufruire del servizio tramite operatore per le chiamate interurbane nazionali con addebito al chiamante può dal 29 gennaio comporre il n. 175 e non più il n. 10: il servizio viene svolto in modo semiautomatico e un messaggio registrato guida il Cliente in fase di prenotazione.

Il 29 gennaio è stato anche attivato il n. 1795: per richiedere informazioni sul servizio nazionale tramite operatore, per comunicazioni con avviso, con preavviso o pagabili all'arrivo; il servizio tramite il n. 1795 viene assistito completamente dall'operatore.

Il costo del servizio rimane immutato ed è riportato sull'Avantielenico.



ALFA Romeo 33 1500 Ti 1987 perfetta manutenzione visibile officina Quadriglio vendesi. Telefono 040/421291 0330/480169. (A1368)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

Appartamenti e locali

richieste d'affitto

RAPPRESENTANTE cerca piccolo appartamento in affitto per un anno massimo 650.000 compresi oneri. 040/362158. (A00)

Appartamenti e locali

offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati, non residenti, confortevoli da 600.000. (A1327)

ABITARE a Trieste. Castagneto, recente, arredato, non residenti. Mq 70, posto macchina. 1.000.000. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Curnano: residenti, recente, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, 700.000. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Non residenti, arredati, recenti, piccolo, medie, grandi metrature. Varie zone. 040-371361. (A1340)

AFFITTASI appartamento arredato, riscaldamento centrale, via Locchi, due stanze, cucina, bagno, eventualmente quattro studentesche. Tel. 040-291571. (A1330)

AFFITTASI intermeditari locale San Giusto primo ingresso fronte castello grande passaggio. Tel. 040/418750 ore ufficio. (A1048)

AFFITTO patto in deroga tre stanze cucina bagno 600.000. Altro appartamento 700.000. Altro monovano 500.000. Tel. 040/667004, 364977. (A1385)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Corso Italia in ottimo stabile con ascensore grande stanza con bagno uso ufficio eventuale arredo 500.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Università soggiorno cucinotto due camere

servizi separati poggolo cantina arredato 1.200.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 Rive saloncino cucina abitabile due grandi camere bagno poggolo vuoto o arredato 1.000.000 patti in deroga. (A099)

CANALGRANDE 040/662277: poliambulatorio centrale primo ingresso in stabile signorile completamente ristrutturato affittasi. Canoni mensili a partire da 175.000. (A1401)

CAPPANONE 200 mq più scoperto in zona industriale Noghère affitto telefono 040/360223. (A1373)

CEDESI contratto d'affitto uso ufficio zona Borgo Teresiano, completo di attrezzature. Telefonare al numero 361274 dal ore 8.30 alle 12.30. (A1320)

FONDAZIONE pubblica affitta locale piano terra via d'Aze-glio mq 22. Tel. 040/3736240 feriali 9-13. (A1277)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Ghirlandola affittasi a residenti soggiorno due camere matrimoniali cucinotto bagno poggolo 900.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Via Cantù recente camera cucina bagno ripostiglio poggolo non residenti 400.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Via Cantù recente camera cucina bagno ripostiglio poggolo non residenti 400.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Via Cantù recente camera cucina bagno ripostiglio poggolo non residenti 400.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Via Cantù recente camera cucina bagno ripostiglio poggolo non residenti 400.000. (A1386)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ambulatori 90 e 180 metri quadrati piazza Ospedale palazzo recente signorile. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 patti in deroga Fabio Severo recente ottime condizioni: tre stanze, cucina, bagno, cucina, poggolo. 700.000 mensili. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 patti in deroga Settefontane soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo. 600.000 mensili. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 patti in deroga via Conti perfetto piano alto: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggolo. 1.000.000 mensili. (A13)

IN zona Ospedale Militare affittasi appartamento prestigioso completamente e lussuosi: arredato, circa 200 mq. Telefonare mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18.30 al 631338. (A1312)

LITHOS, viale Sanzio, bistranerie, cucina, bagno terrazzo, ottimismo arredato. 900.000 mensili. Tel. 040/369082. (A1361)

LORENZA 040-7606552 non residenti, Rolano, ammobiliato, matrimoniale, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, 450.000. (A1324)

LORENZA 040-7606552 patti deroga, Marina, vista golfo, salone, 3 stanze, servizi, 1.500.000; Miramare, salone, 3 stanze, servizi, 1.000.000; altro 2 stanze, cucina, w.c., 600.000; Buonarroti, 3 stanze, cucina, bagno, 550.000. (A1324)

LORENZA 040-7606552 patti deroga, S. Marco, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, 600.000. (A1324)

MONFALCONE FARAGNA 0481/410230 centrale locale commerciale uso magazzino/deposito, mq 110, affittasi. (C00)

STUDENTI 040-7606552 F. Severo, 4 letti 1.000.000; S. Marco 3 letti 600.000; Servola in villetta, stanza, cucina, bagno, 2 letti, 600.000. (A1324)

STUDIO medico centralissimo affittasi. Scrivere a L.S. casella postale 1340 Trieste. (A1374)

VESTA 040/636234: affitta via Lazzaretto Vecchio appartamenti primingresso mq 96-160 e uffici mq 80 con possibilità posto macchina riscaldamento autonomo. (A1342)

ZONA OSPEDALE locale piano terra circa 25 mq sopralco 550 mila. Domus 040/366811. (A099)

Capitali - Aziende

A.A. qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994/424186. (GPD)

CANALGRANDE 040/662277: avviatissima panetteria-pasticceria con forno proprio cedesi. (A1401)

CANALGRANDE 040/662277: licenza biancheria intima e accessori in posizione centrale cedesi. (A1401)

CEDESI attività parrucchiere Commons. Tel. 0481/32832. (B00)

CEDESI videoteca in Romano d'Isone vero affare. Solo se interessati tel. 0481/90238 ore pasti. (C00)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 occasione cedesi urgentemente licenza avviamento arredamento bar buffet cibi cotti superalcolici tabacchi locale recentemente ristrutturato 105.000.000. (A1386)

LICENZA articoli sportivi pesca zona aeroporto inventario + arredamento 40.000.000 trattabili. Tel. 0368/912262. (C108)

RONCHI GABBIANO 0481/45947: causa trasferimento avviatissimo negozio abbigliamento calzature bambino, tab. IX-X. Ottimo reddito. (C00)

Case-ville-terreni

acquisti

APPARTAMENTO 50/100 mq, carissimo urgentemente senza richiedere impegni. Equipage 040/764666. (A1388)

PRIVATO cerca abitazione 100 metri quadri zona Scoglio Scoglietto. Telefonare sera 040/351152. (A1264)

VILLA o appartamento prestigioso, terrazzo/giardino. Vista aperta. Cerchiamo garantendo totale riservatezza. Equipage 040/764666. (A1388)

Case-ville-terreni

vendite

A.A.A. ECCARDI Grado prossimità spiaggia primingressi varie dimensioni. Visione pianimetrie uffici via San Lazzaro 19. 040/634075. (A1390)

A.A.A. ECCARDI Palazzetto recente ingresso blindato cucina soggiorno tre stanze servizi ripostiglio poggolo 230.000.000 040/634075. (A1390)

A.A.A. ECCARDI Palestina cucina tre stanze servizi poggolo 180.000.000 trattabili stabile signorile 040/634075. (A1390)

A.A.A. ECCARDI VILLETTE con terreno alberato Salita di Flauti cucinotto linello tre stanze servizi ampio terrazzo cantina garage due autoverture 470.000.000. 040/634075. (A1390)

A.A. ALVEARE 040/638585 Perugia recente piano alto perfetto vista aperta: salone, cucina arredata tritanze bagni terrazzi 300.000.000. (A1327)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rozzoli cassetta indipendente mq 110, giardino, garage 385.000.000, altra più grande 750.000.000 mutabili. (A1327)

A. QUATTROMURA AURIS-NA costruendo villette schiera soggiorno cucina tre camere servizi taverna giardino box da 440.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA Chiadino salone due camere cucina bagno terrazzo giardino 360.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA Commerciale cassetta accostata vista golfo, accesso auto, zona giorno con caminetto, camera, bagno, soffitta. Adiacente terreno agricolo con costruzione rurale. 135.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA Commerciale ottimo soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggolo cantina riscaldamento autonomo, veranda, 180.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA Pam perfetto arredato matrimoniale cameretta cucina bagno ripostiglio 65.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA Rozzoli panoramico ottimo soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggolo cantina riscaldamento autonomo, 185.000.000. 040/578944. (A1319)

AFFITTANZE LOCALI

VIA COLOGNA locale 43 mq con sopralco ampia vetrina 650.000. AFFITTASI MURI ANCHE CON LICENZA ALIMENTARI 60 mq 2 fori periferia 1.000.000 con licenza 700.000 solo mur. (A1319)

VIA TIBULLO 70 mq 5 metri altezza doppi ingresso w 900.000. (A1319)

VENDITA LOCALI

VIA MANZONI PERFETTO locale d'affari in stabile moderno 90 mq 2 ampi vani w riscaldamento autonomo 165.000.000. (A1319)

SAN PASQUALE locale perfetto con servizio e sopralco adatto attività artigianale o ambulatorio medico 55.000.000. (A1319)

SAN MICHELE 50 mq, 2 tori, adatto antiquario, mostra o artigianato, 80.000.000. (A1319)

Continua in 30.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794/40-418612

TRIESTE C. - PORTOGUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

DA TRIESTE CENTRALE

PARTENZE

DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.

5.37 D Venezia S.L.

6.04 IR Venezia S.L.

6.13 R (*) Portogruaro-Carole

7.13 E (*) Venezia S.L.

7.50 IC (*) Torino P.N.

8.13 IR Venezia S.L.

8.43 R (*) Portogruaro

10.13 IR Venezia S.L.

11.56 IC (*) Roma Term.

12.13 IR Venezia S.L.

12.46 R (*) Latisana

13.10 D Venezia S.L.

14.00 R (*) Portogruaro-Carole

14.13 IR Venezia S.L.

15.50 IC (*) Sestri Lev. via Genova P.P.

16.13 IR Venezia S.L.

17.13 IC (*) Venezia S.L.

17.27 R Venezia S.L.

18.13 IR Venezia S.L.

19.13 E Lecce

19.57 R (*) Portogruaro-Carole

20.25 E Genova

21.13 IR Venezia S.L.

22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.

(*) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI

A TRIESTE CENTRALE

0.52 IR Udine-via Venezia

6.45 R (*) Udine

7.29 R (*) Udine

7.51 D (*) Sestri/Udine

8.33 R (*) Udine

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

64.000.000 via della Guardia piano alto buone condizioni camera cucina bagno soffitta, ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
LAMARMORA recente camera cucina bagno ripostiglio ampia soffitta giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
100.000.000 Baionti semiredatto soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno balcone cantina, parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA HORTIS, tranquillissimo appartamento, ampia zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 3.0 piano, ascensore, riscaldamento autonomo, ottimamente rifinito. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
80.000.000 TOTI in casa d'epoca buone condizioni, appartamento molto luminoso da ristrutturare: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

NUOVO PREZZO PIAZZA PUECHER zona ingresso saloncino ampia camera da letto cucina abitabile ripostiglio balcone riscaldamento ascensore 130.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UNIVERSITÀ OTTIME CONDIZIONI 73 mq saloncino camera matrimoniale cucina bagno balcone veranda ripostiglio soffitta ascensore riscaldamento CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DEI BERLAM recentissimo monolocale primingresso rifinito lussuosiamente composto da un unico vano di 45 mq diviso in zona giorno e salotto con divano letto cucinotto indipendente bagno 120 mq di giardino proprio ampio posto auto riscaldamento autonomo CIVICO ROMANELLI 040/660890.

BORGIO FRANCOVEZ, libero, recente ultimo piano con ascensore, soggiorno cucinino, stanza, bagno w.c., due poggioli; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA DELL'EREMO in palazzina recente luminoso tranquillo piano basso ampio terrazzo ampio soggiorno cucinotto una stanza letto bagno cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VIA REVOLTELLA stabile epoca buon appartamento piano alto soleggiato tranquillo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano porta blindata serramenti alluminio. GRATTACIELO 040/635583.

VIA GIULIA paraggi in bel palazzo piano alto ascensore tranquillissimo nel verde rimodernato ottime condizioni grande cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 70 mq poggioli cantina. GREBLO 362486.

110.000.000 REVOLTELLA-FIERA con terrazza panoramica ultimo piano ascensore recente cucinotto tinello matrimoniale bagno ripostiglio cantina PIZZARELLO 040/766676.

145.000.000 inizio PORTA vista città VI ascensore recente perfetto ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 70 mq prontoingresso. PIZZARELLO 040/766676.

150.000.000 ZONA VICO-FORNACE recente perfetto soggiorno grande cucina bagno matrimoniale poggiolo ripostiglio buone rifiniture 70 mq. PIZZARELLO 040/766676.

FINE SEVERO da riordinare, ampio ingresso, cucinotto con tinello, soggiorno una stanza bagno, cantina, ampia terrazza e giardinetto, 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VECCELLO spazioso sesto piano, cucina con tinello, salone (possibilità stanza), matrimoniale bagno cantina poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA ROSSETTI, tranquillo palazzo d'epoca, come l'ingresso soggiorno, una stanza, cucina abitabile, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA ROSSETTI in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina bagno cantina adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATTACIELO 040/635583.

ZONA PROSECCO recentissimo in casetta schiera due matrimoniali soggiorno cucina abitabile due bagni poggioli terrazzo abitabile con caminetto autometano posti auto. GRATTACIELO 040/635583.

STAZIONE d'epoca totalmente ristrutturato, spazioso ultimo piano luminosissimo con ascensore, cucina soggiorno, studio, due stanze, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI condominio in corso di costruzione, appartamenti composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggioli cantina, autometano, box o posto macchina da 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FARO recentissimo piano alto perfetto con vita mare, cucina saloncino 2 stanze, due servizi terrazzo, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ADIACENZE D'ANNUNZIO perfettamente rimodernato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli soffitta, termoaerone 149.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

78.000.000 PICCARDI piano alto soleggiatissimo da restaurare cucina soggiorno camera camerino servizio. VIP 040/634112-631754.

145.000.000 COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera cameretta bagno ampio ripostiglio poggiolo cantina. VIP 040/634112-631754.

A PREZZO da concordare ROIANO soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo autometano cantina. VIP 040/634112-631754.

ROMAGNA NEL VERDE tranquillo recente ampio soggiorno 2 stanze cucinotto tinello bagni terrazzini cantina 105 mq possibilità acquisto box. PIZZARELLO 040/766676.

NAVALI-EMO recente nel verde salone doppio terrazza abitabile grande cucina due matrimoniali due bagni 130 mq box posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

BOCCACCIO-STAZIONE 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio I piano 113.000.000 minimo contanti 30.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

215.000.000 ROZZOLFORLANINI decennale elegantemente rifinito ottime condizioni tranquillo cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazza box auto proprio e cantina. PIRAMIDE 040/360224.

S. GIACOMO appartamento recente luminoso con ascensore e riscaldamento cucina soggiorno due camere servizi due terrazze ripostiglio 158.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

150.000.000 MADONNA DEL MARE ottimo appartamento ristrutturato 108 mq riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina abitabile bagno cantina. GREBLO 362486.

165.000.000 PERIFERICO vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 362486.

135.000.000 VIA TORRICELLI piano alto ascensore soggiorno cucinotto 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta. GREBLO 362486.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze appartamento ristrutturato perfette condizioni con doppio ingresso riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio soffitta. GREBLO 362486.

ZONA HORTIS, tranquillissimo, rifinitissimo, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

128.000.000 S. Giovanni ultimo piano accogliente soggiorno con angolo cottura all'americana, bistrasse bagno cantina termoaerone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

135.000.000 D'Annunzio recente soggiorno cucina bistrasse bagno ripostiglio veranda cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

240.000.000 Commerciale ottimo appartamento parziale vista mare soggiorno cucina bistrasse bagno due balconi box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BUONAROTI perfetto recente vista mare soggiorno cucina 1 camera matrimoniale 1 cameretta singola bagno terrazza veranda posto auto in garage giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIUSTO ultime disponibilità primingressi pronta consegna ottime rifiniture soggiorno + 1-2-3 stanze cucina bistrasse terrazzino ripostiglio cantina, possibilità posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CARPINETO in casa recente appartamenti liberi e occupati con contratti in scadenza, soggiorno + 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi balcone posto auto. Ottimi prezzi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ATTICO centrale in casa recentissima saloncino cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi terrazza di 38 mq e posto auto in garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

IN PRESTIGIOSO palazzo centrale da frazionare ultime disponibilità appartamenti e mansarde al grezzo. Primo piano 200 mq a L. 2.500.000 mq, mansarda 80 mq L. 120.000.000, altra 140 mq L. 210.000.000. CASAPROGRAMMA 366544.

170.000.000 MUGGIA zona residenziale in bifamiliare appartamento 90 mq da ultimare cortile 70 mq soggiorno cucina tre stanze bagno. CASAPROGRAMMA 040/366544.

290.000.000 FRANCOVEZ appartamento con giardino saloncino cucina bistrasse bistrasse terrazzo più mansarda al grezzo taverna box doppio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ROMOLO GESSI singolare appartamento con salone da 70 mq più cucina tre stanze e doppi servizi, ampia terrazza vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

320.000.000 S. VITO, in bella casa d'epoca, ampia metratura, salone con poggiolo, 5 stanze, grande cucina, servizi ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

TRIBUNALE, lussuoso appartamento ampia metratura, adatto ufficio e abitazione o ufficio di rappresentanza piano alto con ascensore, terrazzo con vista. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA, bella palazzina, ottimo appartamento su due piani, cucinotto, soggiorno, salotto, 2 camere, 2 bagni, poggiolo, terrazzini, posto macchina coperto

250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FILIZI/LAVATOIO, bellissimo appartamento, bella casa moderna, prestigiosa. Cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, poggiolo. Anche come ufficio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA DEI PORTA/ROSSETTI splendido alloggio con giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, in ex villa padronale. Rifinitissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. VITO, via Giustinelli, splendida casa epoca, prestigiosa, ascensore, cucina, salone, 4 camere, due bagni, per intenditori. Tot. 160 mq. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE 3.0 piano in condominio completamente ristrutturato: 150 mq: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggiolo, tutto rifinitissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARPINETO 170 mq splendidamente disposti su ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, tre camere, servizi. 335.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

D'ANNUNZIO ottavo piano ascensore vista aperta rimodernato condizioni perfettissime salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggioli. GREBLO 362486.

ZONA TRIBUNALE palazzo signorile piano alto luminosissimo 3 stanze stanzino cucina abitabile servizi veranda 2 ampie poggioli cantina riscaldamento autonomo. GREBLO 362486.

VIA MILANO casa d'epoca ristrutturata piano alto ascensore appartamento di 100 mq riscaldamento autonomo adatto anche come studio/ambulatorio. GREBLO 362486.

190.000.000 SEMIPERIFERICO da rimodernare, molto luminoso e tranquillo ario, soggiorno, ampia cucina, due stanze, stanzetta, bagno, wc, poggiolo, cantina. Posto macchina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

105.000.000 luminoso, ampio appartamento da ristrutturare: ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, servizio. Piano alto. CIESSEMME Casa su misura tel.

particolare appartamento su due livelli di ampia superficie abitabile, con 600 mq giardino proprio, 2 box, cantine e posti macchina. Informazioni riservate, presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA MONTE PERALBA recente, cucina, soggiorno, matrimoniale due stanzette due bagni, terrazza verandata, poggiolo, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO luminoso in ottime condizioni, cucina, ampia sala, tre stanze, tripli servizi, ascensore, autometano, possibilità ampia soffitta soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIUSTO primo ingresso panoramico, ultimo piano con mansarda, rifinito signorilmente, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, termoaerone. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEVERO BASSA bell'appartamento settimio e ultimo piano, ascensore salone, pranzo, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, poggioli, scorcio mare. RIVIERA 040/224426.

410.000.000 VIA ROMA in stabile di grande pregio immobile utilizzabile sia come abitazione che ufficio salone cucina quattro camere doppi servizi. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

S. LUIGI casetta recente su due piani soggiorno cucina tre stanze bistrasse ripostiglio balcone giardino con accesso auto prezzo occasione CASAPROGRAMMA 040/366544.

360.000.000 S. DORLIGO in prenotazione villini bifamiliari panoramici primingresso salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi balcone taverna autometano giardino CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIOVANNI villa d'epoca da ristrutturare disposta su due piani da 120 mq ciascuno, giardino. Adatta a bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PARCO REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione disposte su

priori posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.

MONRUPINO in villa seminuova con stupenda vista vallata appartamento indipendente 120 mq di base e 1000 mq di giardino autoriscaldamento 285.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

MENO DI 2.000.000 AL METRO QUADRO VILLETTE PANORAMICHE IN CARSO IN AVANZATO STATO DI COSTRUZIONE con finiture curate in tipico stile rustico disposte su due piani più la mansarda con accesso e giardino indipendente garage, riscaldamento autonomo pagamenti personalizzati. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA PANORAMICA MUGGIA bella costruzione recente 200 mq taverna e cantina 135 mq garage 70 mq giardino 1300 mq PIZZARELLO 040/766676.

PISCIOLO/MUGGIA recente panoramica villa in condizioni perfette su 2 livelli, grande cucina salone tre stanze servizi taverna cantina garage, giardino di 2.100 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALTIPIANO recente villino affiancato, tutto disposto su un livello, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza stanzetta, bagno, giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIOVANNI casetta da ristrutturare su 2 livelli con 400 mq giardino, cucina soggiorno 2 stanze bagno, ampio sottotetto, possibilità d'ampliamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

550.000.000 DUINO villino monofamiliare indipendente recente ottime condizioni generali salone cucina due stanze doppi servizi minialloggio ospiti cantina 750 mq giardino attrezzato vista mare VIP 040/634112-631754.

600.000.000 MUGGIA VECCHIA villino indipendente monofamiliare in avanzata fase di costruzione splendida vista mare VIP 040/634112-631754.

LOCZIONI

800.000 compreso spese zona Viale D'Annunzio, appartamenti ristrutturatissimi, tranquilli, vuoti, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMICENTRALE appartamento perfetto, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, box, L. 1.180.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA BATTISTI ufficio 130 mq ario, 6 stanze, servizi, ascensore, recente, stabile prestigioso, in ottime condizioni. L. 1.900.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA CORONEO locale d'affari ampia metratura, passo carraio, servizio, riscaldamento, divisibile anche in 2 enti da 300 mq e 165 mq. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALI uffici da 2/3 vani, bagno, in stabile moderno con ascensore. Riscaldamento, aria condizionata. CIESSEMME Casa su Misura 773755.

VIA GIOTTO splendido alloggio completamente ristrutturato bel palazzo epoca, 2.0 piano, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ben arredato. L. 1.200.000 geom. MARCOLIN 040/366901.

PARCO REVOLTELLA in palazzina signorile semiredatto 2 stanze salone cucinotto tinello doppi servizi ripostiglio posto auto, contratto patti in deroga. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE locale d'angolo 50 mq vano unico con servizio 3 vetrine adatto a studio o ufficio. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE affittasi a referenzia non residenti graziosissimo appartamento recente ottimamente arredato composto da cucinotto soggiorno matrimoniale bagno balcone 850.000. PIRAMIDE 040/360224.

ANCHE PER RESIDENTI a lire 800.000 mensili proponiamo appartamento zona Baionti con cucina soggiorno due stanze bagno e posto auto. PIRAMIDE 040/360224.

PROPRIO AFFITTO centro da 70 mq a partire da 700.000 mensili; Rive 1.0 piano 210 mq da ristrutturare in prestigioso palazzo d'epoca 1.200.000. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA INDIPENDENTE arredata zona Sistiana panoramica disposta su 2 piani più mansarda e garage giardino di 2000 mq affittasi a referenzia contratto biennale. PIRAMIDE 040/360224.

DA 800.000 A 1.000.000 APPARTAMENTI recenti vuoti in ottime condizioni adatti a famiglie di 3-4 persone affittarsi anche fino a 8 anni. PIZZARELLO 040/766676.

DA 550.000 A 2.000.000 affittarsi uffici e ambulatori anche di prestigio zona Borsari-Filzi-Tribunale-Ospedale. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMA zona tranquilla, ufficio al piano stradale con ingresso indipendente, ampia sala una stanza bagno, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630175.

FIERA BARCOLA STAZIONE SAN VITO arredati per non residenti, cucina soggiorno stanze da 700.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANSOVINO, PAULIANA, CANTU' appartamenti vuoti per non residenti, cucina soggiorno 2 stanze servizi da 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630175.

TERRENI

DISPONIAMO di terreni edificabili adatti imprese o privati in varie zone della città, anche vista golfo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

DUINO, ottima posizione zona mare, terreno 2150 mq, indice di fabbricabilità 0,8 mc - mq, sagoma del terreno regolare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

COSTIERA sotto S. Croce terreno non edificabile, due pastini pianeggianti, deposito attrezzi, per vita all'aria aperta. 27 milioni. RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINI E BOX

VALMAURA in vendita, vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PUCINI magazzino 270 mq circa, con ufficio servizio e passo carrabile. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIULIA nuovissimo box auto ampie dimensioni per due auto 450.000 mensili VIP 040/634112-631754.

LICENZE

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CORSO ITALIA, ABBIGLIAMENTO, vero gioiellino, 20 mq di classe, IX-XIV (mercerie-pellicceria) posizione veramente invidiabile 165.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIDEONOLEGGIO, cosa rara munito licenza: cine/ottica/foto, ottimo sia come metratura che avviamento. Splendidamente posizionato. Molto bello. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PANINOTECA/BIRRERIA cede in gestione, previo acquisto arredamento e attrezzature. Posizione ottimale nel centro storico. Contratto nuovo 6 + 6. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MURILICENZA ABBIGLIAMENTO centralissimo, occasionissima per chi vuole investire su di sé. 60 mq con ottime vetrine. Rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SERRAMENTISTA cede attività con macchinari per lavorazione alluminio, laboratorio 50 mq in locazione, zona industriale comodissima. 35.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO centralissimo, vera occasione! Solamente 130.000.000 con contratto d'affitto nuovo, 60 mq negozio ottimamente posizionato. Belle vetrine. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RIONALE negozio d'abbigliamento intimo ed accessori, modernamente arredato, buon giro d'affari. QUADRIFOGLIO 040/630174.

45.000.000 licenza avviamento arredamento merceria abbigliamento bigiotteria cartoleria posizionamento semicentrale VIP 040/634112-631754.

260.000.000 CENTRALISSIMO bar d'angolo ottime condizioni informazioni riservate su appuntamento VIP 634112-631754.

CENTRO DI ESTETICA ottimo avviamento arredamento attrezzature informazioni per appuntamento VIP 040/634112-631754.

LOCALI

DISPONIAMO di box e locali d'affari diverse metrature in zone di passaggio. Ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE Garibaldi locale di 600 mq con vetrine + sottostante magazzino da 300 mq e corte propria. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE stazione ottimo locale da 300 mq + altrettanti nel sopralcopio soprastante, perfette condizioni possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SAN GIACOMO locale d'affari 70 mq, con servizio, riscaldamento autonomo, adatto a ufficio, agenzia, artigiano, eventualmente anche al grezzo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALISSIMI MURI in vendita in posizione invidiabile. Rarità per investitori. Trattative strettamente riservate in ufficio previo appuntamento. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINO ZONA BARCOLA 240 mq con passo carraio e cortile, altezza 4,50 vendita o affitto. RIVIERA 040/224426.

LOCALE al pianoterra 132 mq ristrutturato architettonicamente curato, altezza 4,25, studio o ufficio, zona via Udine. 200 milioni trattabili. RIVIERA 040/224426.

CORVARA Val Badia appartamento recente mansardato, completamente arredato, soggiorno, cucinotto, stanza, doccia wc, ripostiglio, cantina, parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

VALBRUNA (Tarvisio) in villino recente, appartamento arredato, soggiorno con lato cottura, tre stanze, doppi servizi, taverna, portico con giardino, termoaerone. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIANCAVALLO località Castellat, bel secondo piano, cucinotto con tinello, terrazza

Continuaz. dalla 28.a pagina

A. QUATTROMURA Pascoli mansarda perfetta soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. 115.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA S. Michele soggiorno angolo cottura due camere bagno poggiora due camere bagno poggiora posto auto, 78.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA Scoglietto soggiorno due camere cucina bagno cantina poggiori 185.000.000. 040/578944. (A1319)

A. QUATTROMURA Severo accurato arredamento tinello con cucinino camera bagno poggiora 110.000.000. 040/578944. (A1319)

ABC immobiliare Bagnoli casetta recente, 140 mq su due piani, giardinetto. 250.000.000. 040/632666. (A1363)

ABC immobiliare Roiano villa d'epoca bifamiliare, giardino, terrazzo, taverna. 540.000.000. 040/632666. (A1363)

ABITARE a Trieste. Appartamenti 80-100 mq Gattari-Crispi. Autometano, prezzi interessanti. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Aurisina adiacenze: villa nuova grande dimensione, garage doppio, giardinetto. 420.000.000. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, ultimo piano con terrazzi, panoramici. Saloncino, cucina, bicamera, bagno, 230.000.000. 040/371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Duino: nuove costruzioni. Appartamenti indipendenti. 50-100 mq più taverna, giardinetti. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Duino: soggiorno, cucina, bimatrimoniali, singola, biservizi, terrazzo, garage doppio. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Erno: luminosissimo, soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, bagno, poggiora. Autometano. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Farneto, splendido bungalow 160 mq, vista mare. Riformate signorili. Terrazzo, garage doppio. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Scorcio: cucinona, cinque stanze, biservizi, autometano, luminosissimo. 250.000.000. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Stazione. Tranquillo, cucina, saloncino, bicamera, bagno, autometano. 153.000.000. 040-371361. (A1340)

ABITARE a Trieste. Terreno 850 mq edificabile bifamiliare, Sistiana, servitissimo, tranquillo. 210.000.000. 040-371361. (A1340)

ADRIA 0481/413150 Gorizia via degli Scogli vendesi direttamente ultima villa singola e bifamiliare ampia metratura ottime rifiniture grande giardino da 330.000.000. (C00)

ADRIA 0481/413150 Gorizia S. Floriano villa singola 2000 mq di terreno ampia metratura 280.000.000. (C00)

ADRIA 0481/413150 Gradisca d'Isonzo alloggio in bifamiliare 2 letto ampio giardino garage 200.000.000. (C00)

ADRIA 0481/413150 Montalcione appartamento 3 letto doppi servizi 220.000.000. (C00)

ADRIA 0481/413150 Montalcione villa di 3 enti ampio giardino privato possibilità ampliamento. (C00)

ADRIA 0481/413150 Tutto il Friuli vendesi/affittasi superfici commerciali a partire da 600 mq. (C00)

AFFARE, appartamento San Giacomo, 100 mq 90.000.000, vende Geppa Immobiliare 040/660050. (A00)

APPARTAMENTI panoramici, liberi, varie metrature, zone diverse, dispone Geppa Immobiliare 040/660050. (A00)

APPARTAMENTI pronto ingresso trattasi con privati, con box o posti auto a scelta. Tel. 910205, 943364, 0347/2219464. (A1396)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 CENTRALE ottime condizioni interne cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo piano basso anche uso ufficio, 82.000.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 CENTRALISSIMO epoca ristrutturato in perfette condizioni primo ingresso appartamento 150 mq grande cucina abitabile salone tre grandi camere doppi servizi ottime rifiniture 345.000.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 MIRAMARE palazzo epoca ascensore vista aperta appartamento 160 mq cucina abitabile salone tre grandi camere cameretta servizi separati ripostiglio poggiora cantina da ristrutturare 220.000.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 RONCHI DEI LEGIONARI nuova costruzione primingressi varie metrature soggiorno cucina abitabile due letto bagno terrazze in palazzina residenziale da 163.000.000. Nessuna mediazione. (099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 ROZZOL 80 mq stabile recentissimo cucina abitabile saloncino matrimoniale cameretta due bagni completi ripostiglio riscaldamento autonomo perfetto 195.000.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 GABROVIZZA in residence a schiera immerso nel verde splendido parco con piscina posti macchina giardino terrazze sue due livelli soggiorno con caminetto angolo cottura piccolo bagno camera cameretta bagno con vasca ottime rifiniture 275.000.000. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 MONFALCONE primo ingresso villini bifamiliari a schiera o alloggi consegnati fine 1996 giardino autrice cantina cucina abitabile salone doppi servizi due camere terrazze. Nessuna mediazione. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 SEMPERIFERICO panoramico sesto piano ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiora perfetto 130.000.000. (A099)

ATTICO centrale cucina salone quattro stanze bagni ripostigli terrazze posto macchina amministrazione vende tel. 040/760012. (A1392)

ATTICO nuovissimo vendesi mq 90, terrazzo mq 38, posto auto, cantina. 040-661804 pasti. (A1332)

CAMPI ELISI ottimo totalmente ristrutturato termoautonomo soggiorno cucina due camere bagno soffitta due poggiori vista mare PROFESSIONE CASA 638408. (A1358)

CANALGRANDE 040/662277: Cacciato, panoramico appartamento di 75 mq, riscaldamento autonomo, posteggio coperto. (A1401)

CANALGRANDE 040/662277: Frescobaldi, appartamento perfetto, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggio coperto, 200.000.000. (A1401)

CANALGRANDE 040/662277: Gambini, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, 140.000.000. (A1401)

VENDESI APPARTAMENTO mq 160 Centralissimo moderno, signorile abitazione/ufficio geom. SBISA: 942494

CANALGRANDE 040/662277: Greta, prestigioso appartamento primo ingresso, salone, cucina, 3 stanze, servizi, ripostiglio, terrazzo con incantevole vista golfo, giardino, box, posto macchina. (A1401)

CANALGRANDE 040/662277: Raute, panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage, posteggio, 190.000.000. (A1401)

CASABELLA GRETta: esclusivo attico vista mare salone con terrazza sul golfo cucina abitabile due stanze doppi servizi splendida mansarda con terrazza prendisole box auto. Tel. 040/639139. (A1342)

CASABELLA HORTIS esclusivo ultimo piano salone doppia altezza cucina abitabile matrimoniale due zone stanza ragazzi doppia doppi servizi scala interna splendida mansarda terrazzino prendisole. Tel. 040/639139. (A1342)

CASABELLA HORTIS NUO-

ENTE FIERA UDINE ESPOSIZIONI

IL MONDO AGRICOLO SI INCONTRA NEL NORD-EST

AGRIEST'95

30^a MOSTRA NAZIONALE DELLE MACCHINE E DEI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

9-13 FEBBRAIO 1995

QUARTIERE FIERISTICO UDINESE

ORARIO: 9.30 - 18.30

CREDITO COOPERATIVO

VISSIMO soggiorno cucina tre stanze doppi servizi 305.000.000. Tel. 040/639139. (A1342)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO posizione tranquilla, villetta accostata, mq 125 prossima consegna, disposta su due piani, ottime rifiniture, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, giardino, porticato, posti auto. (A00)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO villa bifamiliare in costruzione, mq 125-180, 2/3/4 camere, taverna, giardini, posti auto. (A00)

CASAFFARI 040/366036 ROSSETTI adiacenze, villa liberty, signorile, mq 140, recentemente ristrutturata, disposta su tre piani, giardino, posti auto, vista aperta. (A00)

CASAFFARI 040/366036 S. LUIGI, adiacenze, appartamento mq 290, ultimo piano con ampia mansarda abitabile, ottimo, terrazzo, ascensore, box, cantina, vista sulla città. (A00)

CASAFFARI 040/366036 SAN GIOVANNI, appartamento mq 75 in villetta, ottimo, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, giardinetto di proprietà, posti auto. (A00)

CASAFFARI 040/366036 VIA FRANCA, appartamento mq 210, signorile, ottimo, salone, sei camere, cucina, doppi servizi, balconi, cantina, ascensore. (A00)

CASSAFFARI 040/366036 COMMERCIALE alta, appartamento mq 80 con 40 mq taverna, recentissimo, terrazzo, giardino, box, termoautonomo, vista panoramica. (A00)

CATULLO palazzina recente signorile nel verde elegante appartamento: atrio saloncino cucina tre stanze due bagni ripostiglio terrazzo cantina garage ascensore autometano. Ottime condizioni. 370 milioni. Domus 040/366811. (A099)

CENTRALE luminosissimo tranquillo ultimo piano mansarda palazzo signorile ristrutturato soggiorno tre stanze due bagni ascensore autometano. Rifiniture a scelta. 370 milioni. Domus 040/366811. (A099)

COIMM altipiano villa bifamiliare recente con ampio giardino 2000 mq soggiorno tre stanze cucina due bagni ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno. Trattative riservate. Tel. 040/371042. (A1816)

COIMM Colle S. Vito "Residence del Duca" appartamenti in pronta consegna finalmente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo

dato palazzo signorile ristrutturato soggiorno cucina tre stanze due bagni ascensore autometano. Rifiniture a scelta. 420 milioni. Domus 040/366811. (A099)

CERVIGNANO Agenzia ITALIA 0431/31882 casa con piccolo scoperto cucina soggiorno due camere servizio. (C00)

CERVIGNANO Agenzia ITALIA 0431/31882 ingresso cucina soggiorno tre camere doppi servizi 2 terrazze garage cantina. (C00)

CERVIGNANO vicinanze

Agenzia ITALIA 0431/31882 rustico su tre livelli da ristrutturare con 1600 mt terreno prezzo interessante. (C00)

COIMM altipiano villa bifamiliare recente con ampio giardino 2000 mq soggiorno tre stanze cucina due bagni ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno. Trattative riservate. Tel. 040/371042. (A1816)

COIMM Colle S. Vito "Residence del Duca" appartamenti in pronta consegna finalmente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo

razzo poggiora due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono, possibilità di fruire di un'area dotata di piscina bagno turco palestra mutuo già concesso possibilità permuta. Tel. 040/37104. (A1816)

COIMM S. Giacomo piano alto luminoso panoramico buio condizioni soggiorno due camere cucina abitabile, bagno servizio terrazzo cantina

posto macchina condominiale. Tel. 040/371042. (A1816)

COMMERCIALE signorile palazzina nel verde ultimo piano con mansarda eccezionale vista mare grandi terrazzi garage 700 milioni. Domus 040/366811. (A099)

COMMERCIALE villa bifamiliare: due piani circa 215 mq totali giardino 700 mq possibilità aumento cubatura e realizzazione mansarda box auto. Posizione tranquilla vista mare. 750 milioni. Domus 040/366811. (A099)

COSTIERA mare, villa padronale, 350 mq interni, terrazze, giardino accesso spiaggia. Equipe 040/764666. (A1388)

DUINO GABBIANO 0481/45947: villa singola lato mare su 2 livelli, possibile bifamiliare, totale mq 230, ampio giardino alberato. L. 600.000.000. (C00)

DUINO MARE splendida posizione prestigiosa villa bungalow ampia metratura garage giardino. Informazioni previo appuntamento. Domus 040/366811. (A099)

DUINO splendida villa di nuova costruzione, ampio giardino, superfici abitabili mq 340. Trattative riservate. Gabetti Op.imm. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

DUINO vista mare: bella villa indipendente mq 100 + taverna garage, splendido giardino. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

FOGLIANO-REDIPUGLIA GABBIANO 0481/45947: palazzina nuova immersa nel verde 2/3 letto, salone, garage. Consegna fine '96. Da L. 136.000.000. ESENTI MEDIAZIONE. (C00)

GABETTI OP.IMM. Adiacenze Piazza Scorcio, stabile ristrutturato, appartamenti liberi e/o occupati, con posto macchina in garage condominiale. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM. appartamento recente due livelli ottime condizioni, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo, aria condizionata, posto auto. Lire 380.000.000. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM. Coroneo alta, ultimo piano, ascensore, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc, due poggiori, soffitta, cantina. Lire 260.000.000. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM. Ippodromo stabile recente, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiora, cantina. Lire 160.000.000 possibilità box lire 30.000.000. Via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

GEOM. SBISA: centrale, panoramico, restaurato, mq 101, 138.000.000; Filzi, prestigioso, mq 160, 380.000.000. 040-942494. (A099)

GEOM. SBISA: edificio vuoto 500 mq progetto approvato ricostruzione, totale centro storico. 040-942494. (A099)

GEOM. SBISA: Ippodromo, moderni, soleggiati, soggiorno, camera, servizi, balcone, 115.000.000, 118.000.000, garage. 040-942494. (A099)

GEOM. SBISA: locali negozi liberi. Garibaldi, mq 76, 110.000.000; Montebello mq 344, 260.000.000. 040-942494. (A099)

GEOM. SBISA: Padovan, moderno, mq 108: salone, due matrimoniali, cucina, balconi, servizi, 172.000.000. 040-942494. (A099)

GEOM. SBISA: villa indipendente mq 160, perfetta, Aurisina, terreno intorno. 550.000.000. 040-942494, 0346-469390. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Greta prestigioso vista golfo ultimo piano salone cinque stanze tripli servizi ampie terrazze garage cantina parco condominiale. Trattative riservate. (A1388)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Mantegna libero recente soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazzo poggiora 130.000.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 San Giovanni libero recente soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiori 155.000.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 via Manzoni epoca ristrutturato soggiorno due camere stanzino cucina abitabile bagno 175.000.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Pendice Scoglietto libero recente completamente ristrutturato luminosissimo soggiorno due camere cucinino bagno poggiori posto macchina condominiale 160.000.000. (A1386)

GIULIA IMMOBILIARE 0337/549525 Viale XX Settembre libero recente salone cucina abitabile due matrimoniali bagno poggiori piano alto ascensore 250.000.000. (C1388)

GORIZIA BM SERVICES. 0481/93700 Campagnuzza, appartamento in bifamiliare, giardino, garage, 180.000.000.

GORIZIA BM SERVICES. 0481/93700 centralissimo miniappartamento finemente arredato.

GORIZIA BM SERVICES. 0481/93700 Montesanto, lotto terreno, pronta edificabilità, bella posizione.

GORIZIA centro zona Duomo, negozi - uffici - prestigiosi appartamenti da 2-3 camere soggiorno cucina servizi da L. 175.000.000 o villette. Valdadige Costruzioni Spa, 0481/31693. (A00)

GORIZIA Piazza Municipio prestigiosi appartamenti uffici 1-2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Constructa srl - Gruppo Valdadige, tel. 0481/31693. (A00)

GORIZIA/SAGRADO ultimo appartamento pronta consegna 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da L. 96.500.000 + mutuo regionale. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (A00)

GRADISCA appartamenti 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage mansarda giardino privato da L. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale. Valdadige Costruzioni spa, tel. 0481/31693. (A00)

GRADO CENTRO vuoi vendere il tuo appartamento. Agenzia ITALIA 0431/82384. (C00)

GRADO Città Giardino Agenzia ITALIA 0431/82384 ingresso cucinino soggiorno camera servizio ampio terrazzo. (C00)

GRADO Città Giardino Agenzia ITALIA 0431/82384 ingresso cucina soggiorno due camere servizio terrazzo. (C00)

GRADO Pineta Agenzia ITALIA 0431/82384 ingresso cucinino soggiorno camera cameretta servizio due terrazze autotermo. (C00)

GRANDE SIGNORILE appartamento in palazzo prestigioso, centrale, prezzo interessante. 040-661228 Effe Erre. (A1321)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 completa vista mare-città, attico con superattico posto sul colle di San Vito in signorile palazzo d'epoca: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, grandissime terrazze. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Tribunale in palazzo signorile: due stanze, cucina, servizi. Adatto anche a ufficio. 120.000.000. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Muggia edificio bifamiliare con giardino di 800 metri quadrati, circa 310 metri quadrati coperti. Ottime condizioni. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Padriciano in villa bifamiliare di nuova costruzione con rifiniture signorili: salone, tre matrimoniali, cucina, tre bagni, grande taverna, lisciaia, posto auto, 230 mq di giardino. 575.000.000. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Palazzo storico posto in zona pedonale, alloggio signorile ottime condizioni: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ascensore riscaldamento autonomo. 410.000.000. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Palestina, recente piano alto: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiora, comforts. 180.000.000. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Piccardi / Revoltella perfetto piano alto soleggiato: soggiorno, camera, cucina, bagno - riscaldamento autonomo. 85.000.000. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 195.000.000. (A13)

LITHOS Roiano, stanza, grande cucina, bagno, ampio ripostiglio. Tel. 040/369082. (A1361)

LITHOS Sistiana ampio soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, palazzina recente. Tel. 040/369082. (A1361)

LOCALE affari grande metratura, 15 vetture, zona centrale, trattative riservate. 040-661228 Effe Erre. (A1321)

MITTELCASA propone Roiano due camere, soggiorno con balcone, cucinotto, bagno, soffitta, ascensore. Buone condizioni. Telefono 040-774457. (A1399)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

APPARTAMENTI IMMERSI NEL VERDE
CON VISTA MARE
DISPONIBILITA' DI VARIE METRATURE
E BOX AUTO
TEL. 040 - 44608/0338-6053573

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 "Complesso Colleon" primingressi vista mare: salone, tre matrimoniali, cucina, due bagni, terrazzino, riscaldamento autonomo. 322.000.000, possibilità posto auto. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Ippodromo ultimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggiori, ascensore. 155.000.000. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 alloggio in residence primingressi fronte mare, con spiaggia privata attrezzata alla balneazione: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto, riscaldamento e aria condizionata autonomi. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 androna Campo Marzio edificio industriale di circa 600 metri quadrati coperti disposti su due piani con ingressi indipendenti, parcheggio esterno. (A13)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Borgo Teresiano in palazzo signorile, splendida mansarda ottimamente rifinita: salone, matrimoniali, cucinetta, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. 180.000.000. (A13)

MITTELCASA propone San Giovanni matrimoniale, bagno, ampia zona giorno all'americana, balcone. Tel. 040-774457. (A1399)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale piano alto: bicamera doppi servizi, terrazzo, posto auto. Ottimo L. 165.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo piano alto: bicamera doppi servizi mq 100 + terrazzo + 2 posti auto L. 187.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo bicamera mq 80, cantina, garage, autometano L. 139.000.000 pagamento dilazionato. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi ultima villaschiera testa mq 180, soffitta, portico, giardino. Prossima consegna L. 280.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Stranzano ultimo piano palazzina: alloggio mq 55, terrazzo, soffitta, autometano L. 103.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Stranzano vicinanza realizziamo bifamiliare mq 140 unico piano: 3 camere doppi servizi + garage, taverna mq 70, ampio giardino. (C00)

LE ROCCE

Vista splendida. Splendide case.

In uno dei posti più belli di Trieste sta nascendo "LE ROCCE". Una residenza esclusiva, tranquilla, con una splendida vista sul mare. Una ventina di appartamenti su due livelli, con tutte le soluzioni per vivere comodi, sicuri, nella natura.

Organizzazione immobiliare

Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo, tel. 366811



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



piani circa 120 mq con cortile e giardino vista golfo
330.000.000. (A1350)

VENDO appartamento zona centrale ristrutturato, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera matrimoniale con annesso studio. Facilità pagamento. Tel. 040-366345. (A1337)

VESTA 040/636234 vende S. Luigi casetta a schiera da sistemare, quattro stanze cucina. (A1342)

VESTA 040/636234: Erta S. Anna appartamenti panoramici consegne giugno 1996 due stanze soggiorno cucina bagno poggolo posti macchina cantina. (A1342)

VESTA 040/636234: vende Borgo Teresiano appartamenti da mq 90 a 240. (A1342)

VESTA 040/636234: vende Rotonda del Boschetto panoramico soggiorno stanza cucina bagno poggolo terzo piano. (A1342)

VESTA 040/636234: vende zona S. Giusto soggiorno stanza stanzino cucina servizio piano alto. (A1342)

VESTA 040/636234: via Diaz locale d'affari fronte strada mq

VIA ALPI GIULIE 040/272192
appartamento 1 piano mq 65
camera soggiorno cucina
servizi poggolo verandato B.B.
Immobiliare. (D00)

VIA CAPODISTRIA
040/272192 appartamento
mq 60 il piano soggiorno stanza
cucina bagno terrazza B.B.
Immobiliare. (D00)

VIALE MIRAMARE signorile
palazzo d'epoca ristrutturato
luminosissimo appartamento
di circa 205 mq adatto ufficio
o abitazione ottime condizioni.
Ascensore autometano possibi-
lità garage. 310 milioni. Do-
gma 040/366811. (A099)

VIALE SANZO libero luminoso
saloncino, cameretta, due
matrimoniali, cameretto, bagno,
poggiosi, cantina
148.000.000. **PROFESSIONE**
NES CASA 638408. (A1358)

VILLA grande zona Prosecco,
ampio giardino, box, taverna,
parcheggio. Direttamente in

Pressa 0401/351442,
0337/453860. (A1348)
VILLA panoramica Commerciale
bassa ampia metratura grande
bonde vende impresa: Telefono
0338/327861 (A13789)
VILLA recentissima, ampia
metratura, rifiniture pregiate,
enorme parco alberato edificabile
- Ronchi. Equipe
0476/46666. (A1398)
430.000.000 appartamento
centraltissimolussuoso
arredato doppia camera
con caminetto, 4 camere
cameretta cucina zona grill, tripli
servizi ripostigli carina, autometano
eventuale parcheggio in garage
vende La Chiave. 040/272725. (D00)



RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA! Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con il Piccolo Coro dell'Antoniano.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.30 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
12.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... Con Mara Venier.
15.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN...
16.20 TGS SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN...
18.00 TG1
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 FANTASTICA ITALIANA. Con Paolo Bonolis.
23.00 TG1
23.05 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ... DEL TG1
0.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.20 INTERNET: QUATTRO PASSI NEL CYBERSPAZIO. Documenti.
1.35 OPERA LIRICA: LA TRAVIATA
3.45 TG1
4.00 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 BASI DI DATI, LEZIONE 1. Documenti.
5.15 CONTROLLO DEI PROCESSI, LEZIONE 1. Documenti.



RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30)
10.00 TG2 MATTINA
10.05 I GUMMI BEARS
10.20 DOVE' FINITA CARMEN S.DIEGO?
10.40 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.40 CLASSIC CARTOON
10.45 TALESPIN
11.05 DISNEY NEWS
11.10 CLASSIC CARTOON
11.20 BLOSSOM. Telefilm. "Blossom va a Parigi"
11.40 CLASSIC CARTOON
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 NAPOLI CAPITALE. Con Gianfranco Funari.
16.05 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
16.05 ANNIBALE E CANNIBALE
16.30 DARWING DUCK
16.50 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Sfida all'ultimo birillo"
17.20 JOHNNY L'INDIANO BIANCO. Film (avventura '59). Di H. Daugherty. Con F. Parker, J. Mac Arthur.
19.00 CALCIO. CAMPIONATO DI SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 L'ULTIMO CONCERTO. Film (musicale). Di Francesco Laudadio. Con Anna Bonaiuto, Daniel Ezra-low, Eros Pagni.
22.30 CONDANNATI. STORIE DI DIVERSITÀ
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 TGR MEDITERRANEO
0.50 I TRE VOLTI DELLA SEDUZIONE. Film. Di Michael Ray Rhodes. Con Victoria Principal, John Terry.



RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.50 BUONGIORNO MUSICA
9.50 UN ANIMALE TANTI ANIMALI. Documenti.
10.25 SCI: SUPERGIGANTE FEMMINILE
11.55 SCI: SUPERGIGANTE MASCHILE
13.00 BIATHLON: 20 KM INDIVIDUALE MASCHILE
13.20 ECONOMIA DOMANI
13.35 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.
16.30 TGS STADIO SPRINT
17.30 CICLOCROSS: CAMPIONATI DEL MONDO
18.00 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm. "Il grande Waldo"
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 BLOB CARTOON
20.25 RAMBO 3. Film (avventura '88). Di Peter Macdonald. Con Sylvester Stallone, Richard Crenna.
22.05 TG3
22.15 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.20 TGS LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ
1.00 SCID DI FONDO: 24 ORE DI ANDALO
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 LULU. Sceneggi.
3.10 TG3
3.20 LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA. Film (drammatico '62). Di Richard Brooks. Con Paul Newman, Geraldine Page.
5.15 IN TOURNEE: IVAN GRAZIANI

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: GR1 Culto Evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Chicchi di riso; 13.47: GR1 - Sala stampa sport; 14.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: GR1 Il processo per direttissima; 17.32: GR1 Domenica Sport; 18.15: GR1 Tutto basket; 19.10: Rai Giornale Radio GR1; 19.30: GR1 Domenica Sport; 20.10: GR1 Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Napoli - Atalanta; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Piano Bar; 0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.17: Momenti di pace; 8.00: Juke box classico; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.50: Piazza Grande; 14.00: Hiti Parade; 14.30: Quelli che la radio...; 17.00: Tomando a casa; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 22.40: Fans Club; 0.00: Stereomonte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: I concerti di Telecom Italia; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La baracaccia; 15.00: Country roads; 15.30: Club d'ascolto: I luoghi dei poeti; 16.00: Sipario d'operetta; 17.00: La luce del passato; 17.30: Concerto sinfonico; 18.15: Rai Giornale Radio GR3; 19.15: Un vero amico; 20.15: La nostra Repubblica; 20.45: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Ricordi del mezzosoprano Cecilia Bartoli; 23.25: Radiomania; 0.00: Radiotre notte classica.

Notturno italiano

0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Un buon momento per scrivere donna; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Colli al volo; 14.45: Nordest cultura; 15.30: Notiziario.

Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: L'angelino dei ragazzi; 10.25: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine regionale; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena. Aleksander Zorn: Storie e racconti dei giorni nostri. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal. IV trasmissione (replica); 14.40: Soft music; 15.10: Realtà locali; 15.30: Musica e sport; 17: Realtà locali: Dalle nostre manifestazioni; 19: Gr.

Radioattività

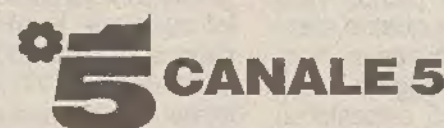
7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì dalle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.



6.30 EURONEWS
7.30 BUON GIORNO TMC
9.00 DOMENICA SPORT
10.30 SCI: SUPERGIGANTE FEMMINILE
11.45 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS E BENEDIZIONE DEL PAPA
12.15 DOMENICA SPORT
12.15 SCI: SUPERGIGANTE MASCHILE
13.15 TMC ORE 13
13.30 FACCIA DA SCHIAFFI. Film (commedia '69). Di Armando Crispino. Con Gianni Morandi, Laura Belli.
15.10 TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA. Film (commedia '67). Di Luciano Salce. Con Monica Vitti, Giorgio Albertazzi.
17.05 ...E' MODA
18.00 LE GRANDI FIRMES
18.45 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.15 TMC SPEED. Con Maria Leitner.
19.45 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.30 GALAGOL '96. Con Alba Parietti, Massimo Caputi.
22.30 TMC NEWS
22.45 LE MILLE E UNA NOTTE DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
0.45 TMC NUOVO GIORNO
1.00 CNN
4.30 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.



6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
10.00 GALAPAGOS. Documenti.
11.00 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Licia Colo.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con Loretta Cucarini.
18.10 NORMA E FELICE. Telefilm. "Testa di legno"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 MA L'AMORE SI'. Con Mike Bongiorno e Antonella Elia.
23.05 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.30 NONSOLOMODA. Con Roberta di Capua.
0.00 SPECIALE CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi.
0.35 TG5
0.50 LE NOTTE DELL'ANGELO
1.15 INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI... Film (commedia '69). Di Luigi Comencini. Con Leonard Whiting, Senta Berger.
3.37 ANTEPRIMA
4.00 TGS EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE - INTINERARI. Documenti.
5.00 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
5.30 TG5 EDICOLA



6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 JAMMIN'
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.
13.15 MA DIRE GOL DEL LUNEDÌ. Con Gialappa's Band.
14.15 BIGMAN. Telefilm. "395 USD l'oncia"
16.00 SUPERCAR 2000 - INDAGINE AD ALTA VELOCITÀ. Film tv (avventura '91). Di Alan J. Levi. Con David Hasselhoff, Edward Mulhare.
18.00 TARZAN. Telefilm. "Sesto senso"
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
18.55 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "La mamma del tenente"
20.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "La zia inattesa"
20.30 TOMMYKNOCKERS - LE CREATURE DEL BUIO (1. PARTE). Film tv (fantastico '95). Di John Power. Con Jimmy Smits, Marg Helgenberger.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.00 MA DIRE GOL - PILLOLE
0.15 ITALIA 1 SPORT
0.20 STUDIO SPORT
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.20 LA SOLDATISSA ALLE GRANDI MANOVRE. Film (commedia '78). Di Fernando Cicero. Con Lino Banfi, Edwige Fenech.
3.30 TEQUILA & BONETTI. Telefilm.
4.30 NAPOLI VIOLENTA. Film (poliziesco '76). Di Umberto Lenzi. Con Maurizio Merli, Barry Sullivan.



6.00 LE CINQUE SIGNORE DI BUCHANANS. Telefilm.
6.30 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
7.00 CHICAGO HOPE. Telefilm.
7.50 KOJAK. Telefilm.
8.40 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
9.30 AFFARE FATTO
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 I ROPERS. Telefilm.
11.30 TG4
11.40 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO - 2. PARTE. Telefilm.
12.30 MISSING PERSONS. Telefilm. "Un bambino dal nome strano"
13.30 TG4
14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
16.00 BURK. Telefilm.
17.00 I JEFFERSON. Telefilm.
17.30 PER IL BENE DEI BAMBINI. Film tv (drammatico '92). Di Michael Rhodes. Con Sarah Jessica Parker, Sally Struthers.
19.30 TG4 SERA
20.00 LE PIU' BELLE "SCENE DA UN MATRIMONIO"
20.30 UNA COPPIA ALLA DERIVA. Film (commedia '87). Di Garry Marshall. Con Kurt Russell, Goldie Hawn.
22.40 GETTA LA MAMMA DAL TRENO. Film (comico '87). Di Danny De Vito. Con Billy Crystal, Danny De Vito.
23.30 ALL'INTERNO TG4 NOTTE
0.45 DOMENICA IN CONCERTO
1.45 RASSEGNA STAMPA
2.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
3.30 MANNIX. Telefilm.
4.20 GLI INTOCCABILI. Telefilm.
5.10 LA DONNA BIONICA. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
13.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
13.55 IL CUCCIOL
14.20 VESTITI USCIAMO
14.25 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.30 IL CUCCIOL
15.55 SPACE GHOST
16.20 GAVILAN. Telefilm.
17.15 PAROLE E MUSICA
18.15 LA LEGGE DI MCCLAIN. Telefilm.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.15 VESTITI USCIAMO
20.30 DOC ELLIOTT. Telefilm.
21.20 AVVENTURE DI FRONTIERA. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT
22.45 ERROL FLYNN: UNA LEGGENDA. Sceneggi.

TELEFRIULI

6.50 TARZAN CONTRO I MOSTRI. Film (avventura '47). Di William Thiele. Con Johnny Weissmuller, Nancy Kelly.
8.00 MATCH MUSIC MACHINE
8.30 VIDEO SHOPPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 NON SOLO BIANCO E NERO
13.10 SU NELLA VALLE DEL TEMPIO. Documenti.
14.00 VIVA LE COPPIE!
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 CALCIO: VITERBO - ITA PALMANOVA
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPPING
1.15 MATCH MUSIC MACHINE
1.45 UNDERGROUND NATION
2.10 TARZAN CONTRO I MOSTRI. Film (avventura '47). Di William Thiele. Con Johnny Weissmuller, Nancy Kelly.
3.15 VIDEOBIT

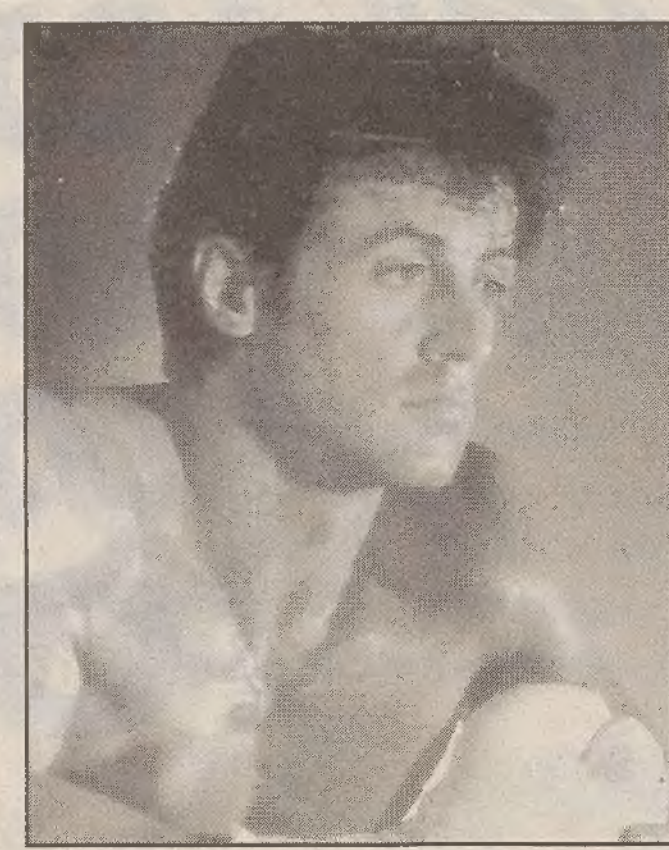
CAPODISTRIA

10.55 BIATHLON: CAMPIONATI DEL MONDO - 20 KM MASCHILE
16.00 EURONEWS
16.10 QUANDO ARRIVA IL GIUDICE. Telefilm.
17.00 MEDITERRANEO
17.30 L'UNIVERSO E...
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 PAGINE APERTE

20.00 EURONEWS
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 MAPPAMONDO. Documenti.
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 LA MORTE DELLA JUGOSLAVIA. Documenti.
23.15 ACHTUNG BABY!

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 ZOMBIE NEWS. Film (grottesco '91). Di Malcolm Marmorstein. Con Elliott Gould, Melissa Anderson.
16.00 WEEK END
16.10 QUESTO GRANDE GRANDE CINEMA
16.40 POMERIGGIO CON...
18.00 IL MEGLIO DI MERENDA & CARTOONS
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 SOLDATO BENJAMIN
20.00 LASSIE



20.30 E' TROPPO FACILE. Film tv (giallo '82). Di Claude Whatham. Con Bill Bixby, Leslie Ann Down.

22.30 FUORIGIOCO

0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 IL VENTAGLIO BIANCO. Film tv. Di Jackie Chan. Con Jackie Chan, Yuen Biao.
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 FUORIGIOCO
3.40 WEEK-END
3.50 NEWS LINE SETTE

TELE+3

7.00 LA FANCIULLA DI PORTICI. Film (avventura '40). Di Mario Bonnard. Con Luisa Ferida, Carlo Ninchi.

9.00 LA FANCIULLA DI PORTICI. Film.
11.00 LA FANCIULLA DI PORTICI. Film.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA "TERRAIN VAGUE". Documenti.

20.50 +3 NEWS
21.00 SERATA "JAZZ POP ROCK"
21.05 GOOD VIBRATION.
0.00 MTV EUROPE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
11.45 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
12.15 DEBITO CONIUGALE. Film (commedia '70). Di Franco Prosperi. Con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet, Anita Ekberg.

14.05 JUNIOR TV
18.00 IRONSIDE. Telefilm.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 PIAZZA MONTECITORIO
22.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
23.30 TPN FRIULI SPORT

0.30 RACING TIME
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 ZONA DI GUERRA. Film (guerra '88). Di David Prior. Con Joe Spinelli, Fritz Matthews, William Zipp.

3.30 E IL TERZO GIORNO ARRIVO' IL CORVO. Film (western). Di Gianni Crea. Con Lincoln Tate, William Berger, Fiorella Mannoia.

5.30 LE SPIE AMANO I FIORI. Film (spionaggio '66). Di Umberto Lenzi. Con Roger Brown, Emma Danieli, Dan Vargas.

RETE4

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Carmina burana» di Carl Orff. Direttore Günter Neuhold. Prevendita per tutte le rappresentazioni. Giovedì 8 febbraio ore 20 (turno A), venerdì 9 febbraio (turno B), sabato 10 febbraio ore 17 (turno S), domenica 11 febbraio ore 16 (turno D), martedì 13 febbraio ore 20 (turno E), mercoledì 14 febbraio ore 20 (turno F), giovedì 15 febbraio ore 20 (turno H), venerdì 16 febbraio ore 20 (turno C), sabato 17 febbraio ore 17 (turno L), domenica 18 febbraio ore 16 (turno G). Biglietteria della Sala Tripovich (9-12, 16-19).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, Teatro del Carretto «Le troiane» da Euripide, regia di Maria Grazia Cipriani. In abbonamento (spettacolo 19-Bianco). Turno libero. Durata 1 ora e 30 (senza intervallo). Ultima recita.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063); prevendita per «Ma non è una cosa seria» di L. Pirandello (spettacolo 13-Azzurro) e «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di Mazzucchi-Guarnieri (spettacolo 7-Giallo).

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 11 per la rassegna «Ti racconto una fiaba» il teatro La Contrada presenta una prova aperta dello spettacolo «Il compagno di viaggio». Interi 8000, ridotti (bambini e abbonati) 6000.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16.30 «La cena dei cretini» di Francis Veber, con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi. Regia di Filippo Crivelli. Ultima rappresentazione.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 5 febbraio alle ore 20.30 avrà luogo la seconda delle tre serate comprendenti l'esecuzione dell'integrale dei tri per pianoforte, violino e violoncello di Ludwig van Beethoven, affidata al Trio di Milano (Mariana Sirbu, violino, Rocco Filippini, violoncello, Bruno Canino, pianoforte). Programma: Trio n. 1, op. 1 in mi bemolle maggiore; Variazioni per Trio con pianoforte su Lied «Ich bin der Schneider Kach» in sol maggiore op. 121a; Trio op. 7 n. 97 in si bemolle maggiore «Arciduca».

TEATRO «SILVIO PELLICO» di Via Ananiani. Ore 16.30 «L'Armonia» presenta il gruppo «Quei de Scala Santa» in «Che carnevale» di Silvia Grezzi, regia di Maura Bogogni. Prevendita all'Utat - Galleria Protti.

TEATRO DEI FABBRI. Tel. 310420. Ore 17.30: I Pantakini da Venezia presentano «Il trionfo di Zanni» da un canovaccio di Commedia dell'Arte. Ultima replica.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Il presidente, una storia d'amore» con Michael Douglas e Annette Bening. Dal regista di «Harry ti presento Sally» un film romantico e divertente con un cast formidabile. Dts digital sound.

ARISTON. Ore 14.45, 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «La dea dell'amore» di e con Woody Allen, Mira Sorvino. Commedia.

SALA AZZURRA. Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22: «L'ussaro sul tetto» di Jean Paul Rappeneau, con Juliette Binoche e Olivier Martinez. Giovedì 8 febbraio: «Una donna francese».

EXCELSIOR. Ore 15.30, 18.30, 21.30: «Heat - La sfida» di Al Pacino, Robert De Niro. Abbonamenti a 10 ingressi per 2 sale L. 60.000, validi fino al 31/12.

MIGNON. 15.45, 17.50, 20.22.15: «007 Goldene» con Pierce Brosnan (James Bond). Dolby stereo. Ultimo giorno.

NAZIONALE. 1.15.20, 17.45, 20.30, 22.15: «Babe, maialino coraggioso». Incantevole, bellissimo, irresistibile! Divertimento assicurato per tutta la famiglia! Dts digital sound. Ultimi giorni.

NAZIONALE. 2.15.45, 17.50, 20.22.15: «Donne - Waiting to Exale» con Whitney Houston e Angela Bassett. Dopo «Guardia del corpo» il nuovo film con Whitney che sta spopolando in Usa. Con una colonna sonora in Dolby digital che vi conquisterà!

NAZIONALE. 3.16, 18, 20.05, 22.15: «The Net, intrappolata nella rete» con Sandra Bullock. Il thriller viaggia sul filo del computer! Dolby stereo.

NAZIONALE. 4.15.20, 17.45, 20.30, 22.15: «Higliander 3» con Christopher Lambert. Dolby stereo. Ultimi giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 15.30, 18.30, 21.30. «Underground» di E. Kusturica.

CAPITOL. 17, 19.40, 22: «La lettera scarlatta» con Demi Moore.

LUMIERE FICE. Ore 18, 20.22.15: «I soliti sospetti» di Brian Singer. Il giallo dell'anno.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10, 11.30, 15, 16.30: «Pochantas».

L'AIACE AL LUMIERE. Mercoledì «Ti ricordi di Dolly Bell?» di E. Kusturica. Leone d'oro a Venezia '81. Per tutti.

PARROCCHIALI S. GIOVANNI (via S. Cili- no 101). Ore 16, 18, 20, 22: «Scemo & più scemo», il più comico film dell'anno.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '95/96. Ore 15, 18, 21: «Lo sguardo di Ulisse» di The Angelopoulos con Harvey Keitel, Maia Morgenstern. Prossimo film: (9-10-11/2/96) «Blue in the face» di Wayne Wang e Paul Aster. In vendita

I GRANDI FILM DEI GRANDI
CINEMA DEL VIALE XX SETTEMBRE

AMBASCIATORI

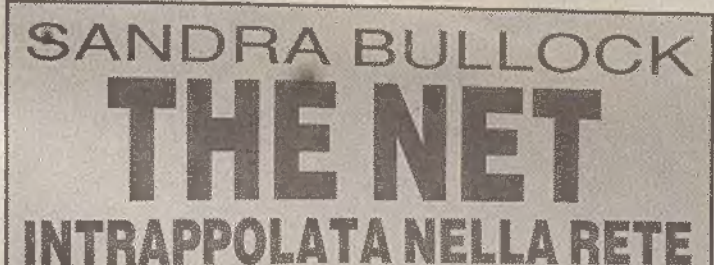
UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO E DIVERTENTE

NAZIONALE

Incantevole, bellissimo, irresistibile!

Dopo "GUARDIA DEL CORPO" il nuovo strepitoso film
con Whitney Houston che in Usa sta già spopolando

IL THRILLER VIAGGIA SUL FILO DEL COMPUTER



HIGHLANDER L'IMMORTALE!



MIGNON CINEMA



IL PICCOLO



TEATRO: TRIESTE

Pirandello tra serio e faceto

«Ma non è una cosa seria» dello Stabile di Bolzano, con Patrizia Milani, da martedì al Rossetti

TRIESTE — Rappresentata per la prima volta al Teatro Rossini di Livorno il 22 novembre 1918 dalla compagnia di Emma Gramatica, «Ma non è una cosa seria», primo lavoro comico di Luigi Pirandello, fu definita «una commedia tra le più significative e più belle, non solo del teatro italiano» (Renato Simoni). Molte furono le attrici che si cimentarono nella parte di Gasparina, a cominciare da Marta Abba, guidata dallo stesso Pirandello, fino a Patrizia Milani, protagonista assieme a Carlo Simoni nella recente e applaudita messa in scena firmata da Marco Bernardi per lo Stabile di Bolzano, che sarà da martedì 6 a domenica 11 febbraio ospite dello Stabile regionale al Politeama Rossetti (dove oggi il Teatro del Carretto replica «Le Troiane»).

Lo spunto della commedia, meno «pirandelliana» delle altre per argomento e costruzione, è quella del matrimonio per burla, del matrimonio «bianco». Uno spunto rivestito da Pirandello di una comicità di primissimo ordine, schietta e potente, così inconfondibilmente sua per quell'allegria aspra, a

volte crudele, che sa provocare. Una comicità che si gioca sul modo in cui le cose serie, a un tratto, perdono di serietà, e le cose non serie diventano serie; una comicità che ruota sul mostrare gli stessi fatti e gli stessi personaggi ora sotto una luce ora sotto un'altra.

Al centro della vicenda il matrimonio che Memmo Speranza, infaticabile dongiovanni di provincia, contrae, senza consumare, con Gasparina Torretta, spenta e incolore tenutaria di una modesta pensione familiare. Una scelta che il protagonista decide di fare per evitare pericoli, noie e guai di una vera vita coniugale. Insomma, il matrimonio tra i due «non è una cosa seria», bensì solo il prezzo che Memmo paga per conquistare la sua libertà. Gasparina, donna insignificante e non più giovanissima, diventa così la «signora Speranza» solo di nome. Viene spedita a vivere in campagna, così il marito può continuare indisturbato la sua esistenza di scapolo gaudente, alle prese con avventure erotiche sentimentali. Ma la povera Gasparina, che fino al matrimonio aveva badato solo a «difendersi con i denti e con le unghie»,

senza pensare mai che un uomo si potesse innamorare di lei, in campagna piano piano rifiorisce, diventa un'altra, quasi irrisconoscibile, e soprattutto molto desiderabile. Così attorno a lei cominciano a gironzolare tanti corteggiatori, tanto da far ingelosire sul serio l'impenitente Memmo. Al quale non solo toccherà ricredersi, ma anche inchinarsi a un nuovo e più profondo sentimento. Insomma, quello che sembrava solo un matrimonio per burla si trasforma in un legame reale.

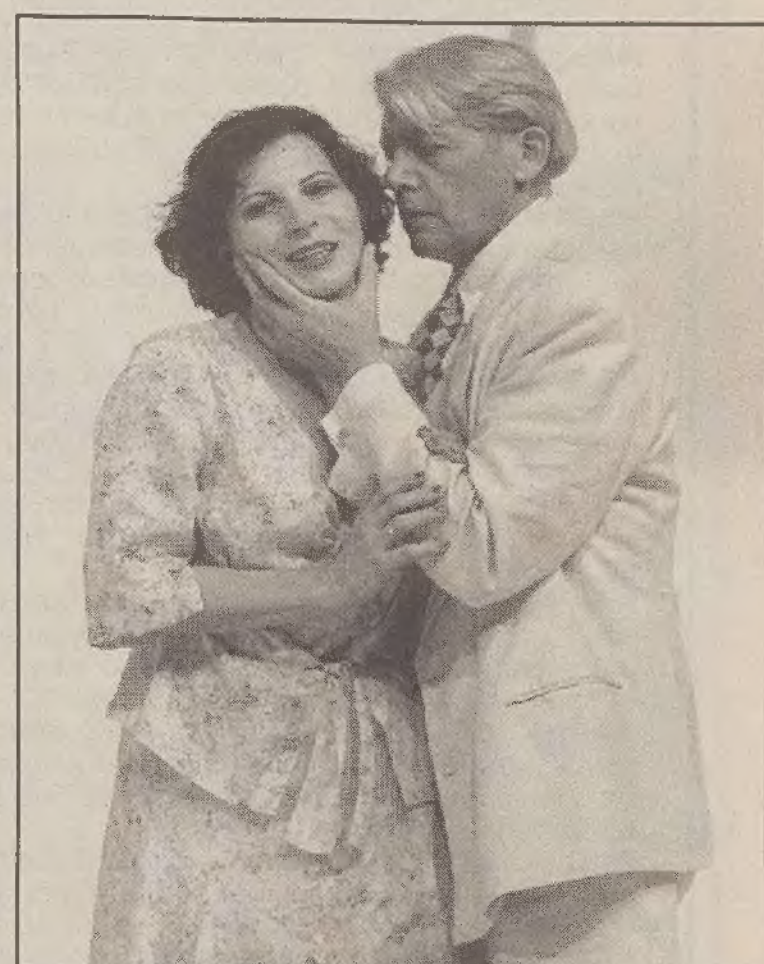
Per questa commedia in tre atti (scritta tra il dicembre del 1917 e il gennaio del '18), Pirandello fece riferimento a due sue novelle, da cui ricavò il tema del matrimonio per burla. Si tratta di «La signora Speranza» del 1903 e di «Non è una cosa seria» del 1910, dalla quale prese spunto solo per il titolo e poco altro ancora.

Marco Bernardi, regista dello spettacolo e direttore dello Stabile di Bolzano, con questa messinscena prosegue la sua ricerca sulla crisi del teatro borghese che lo ha già visto confrontarsi con autori come Svevo Shaw e Ibsen. «Questo percorso mi doveva portare, prima o poi,

a fare i conti con Pirandello, un gigante degli abissi cerebrali e umani, da situare naturalmente accanto a Ibsen e a Cechov. Di questa commedia mi piace il gusto amaro del paradosso; il dialogo che si fa puro teatro; la squallida atmosfera da vitelloni dell'Italia semipermanente; ma soprattutto mi piace la trasformazione di Gasparina, dove vita e teatro si strizzano l'occhio e ci emozionano davvero».

Assieme a Patrizia Milani-Gasparina Torretta e a Carlo Simoni-Memmo Speranza, fanno parte della compagnia: Alvise Battain (nel ruolo del vecchio patetico signor Barranco), Mario Pachi (Magnasco), Libero Sansavini, Andrea Emery, Elena Ursitti, Luigi Ottoni, Chiara Cini, Mariacristina Marocco, Paolo Berretta, Maria Pia Zanetti.

In occasione dello spettacolo, giovedì alle 17.30 nel foyer del Politeama la compagnia incontrerà il pubblico. Inoltre, nell'ambito di «Spazio cinema», dal 6 al 10 febbraio, sempre al «Rossetti», saranno proiettati film ispirati a lavori di Pirandello, tra cui «Le due vite di Mattia Pascal» di Monicelli (giovedì, alle 17) e «Kaos» dei fratelli Taviani (venerdì, alle 16.30).



Patrizia Milani e Carlo Simoni in una scena della commedia di Luigi Pirandello. (Foto Lepera)

OGGI IN TV

Ezralow interpreta
un musicista rock

Nel film di Francesco Laudadio, in onda stasera su Raidue, il ballerino Daniel Ezralow (nella foto) interpreta il musicista rock Tommy.

Il film più inedito della serata odierna è stato concepito per la tv, va in onda su Raidue alle 20.50 e lo ha diretto Francesco Laudadio. Si chiama «L'ultimo concerto», ha per protagonista il musicista rock Tommy, (interpretato dal ballerino Daniel Ezralow) accusato di stupro e uso di cocaina e difeso in tribunale dall'avvocato-investigatore Anna Bonaiuto.

Altri titoli della serata: «I tre volti della seduzione» di Michael Ray Rhodes (Raidue, ore 0.50). Il film, interpretato da Victoria Principal e John Terry, sostituisce il giallo di Sandro Cecca «Complicazioni nella notte».

«Rambo 3» (1988) di Peter MacDonald (Raitre, ore 20.25). Il guerriero Sylvester Stallone torna in battaglia ma al posto del Vietnam trova l'Afghanistan dove i partigiani lottano contro i russi. Naturalmente farà strage da solo di tutti i nemici.

«Getta la mamma dal treno» (1987) di Danny De Vito (Retequattro, ore 22.40) Thriller comico per De Vito.

Canale 5, ore 13.30

Raoul Bova a «Buona domenica»

L'attore italiano più amato dalle teen-agers, Raoul Bova, sarà ospite oggi di «Buona domenica». Con lui, tutto il cast del film «Palermo-Milano solo andata». Ospite musicale sarà Andrea Bocelli.

Nel programma condotto da Lorella Cuccarini si celebrerà il centenario della nascita del reggismo con una sfilata di 16 reggimenti considerati vere e proprie opere d'arte.

Raiuno, ore 14

Virna Lisi e la Buy a «Domenica in»

Virna Lisi e Margherita Buy (protagoniste del film «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini), Alba Parietti, Remo Giarone, Ligabue e Luca Carboni saranno tra gli ospiti della puntata odierna di «Domenica in», condotta da Mara Venier.

Canale 5, ore 0.50

«Le notti dell'angelo» sulla Venezia di ieri

L'appuntamento con «Le notti dell'angelo», il programma curato da Gregorio Paolini in collaborazione con Fulvio Toffoli, Francesca Tommasin e Susanna Vallorani, stasera sarà interamente dedicato alla Venezia di ieri, vista attraverso i cinegiornali degli anni '60, e alle manifestazioni culturali accolte recentemente dalla città. In conclusione, sarà trasmesso il film di Luigi Comencini «Infanzia, vocazioni, prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano».

Retequattro, ore 12.30

Nuova serie tv sulle «Missing Persons»

Daniel J. Travanti (la star di «Hill street giorno e notte») è il protagonista di «Missing Persons» (Persone scomparse), la nuova serie di telefilm in onda su Retequattro da oggi pomeriggio per 14 puntate. Ispirandosi alle reali esperienze del «Chicago Police Department's Missing Persons Section», la serie racconta storie di persone scomparse sulle tracce delle quali si getta, dietro disperato invito di parenti o amici delle vittime, un efficace squadra di investigatori guidati da Ray McCulliffe (Travanti).

CINEMA/FESTIVAL

Anche Bellocchio a Berlino

Il video «Sogni infranti» inserito nella sezione film giovane

BERLINO — Marco Bellocchio parteciperà al 46.mo Festival di Berlino con un video inserito nella sezione «Forum internazionale del film giovane».

Come reso noto ieri dagli organizzatori, Bellocchio presenterà «Sogni infranti», in cui si confronta con la storia delle Brigate Rosse.

Fra i film della rassegna, inserita nel festival in programma a Berlino dal 15 al 26 febbraio prossimi, vi sono altre due produzioni italiane: una è «Lo zio di Brooklyn» di Daniele Cipri e Franco Maresco («macabra e scioccante satira di Palermo» che in Italia ha sollevato grandi polemiche); l'altra è «I buchi neri» di Pappi Corsicato, presentato come una «fantastica e al tempo

stesso quotidiana storia d'amore nell'Italia meridionale».

Per quanto riguarda l'Italia è stato reso noto sempre ieri che lo scrittore, sceneggiatore e poeta Vincenzo Cerami farà parte della giuria del festival, presieduta - come già annunciato - dal regista e attore russo Nikita Michalkov.

Il Forum del cinema giovane comprenderà film provenienti da 29 paesi, tra cui 20 prime assolute e 14 prime europee o internazionali. Fra le pellicole indicate come più interessanti, ci sarà quella di un regista russo, Oleg Kovalov, che in «Sergej Eisenstein, Autobiographie» ricostruisce la vita del cineasta russo attraverso molti spezzoni di film.

Tra i film in programma nella sezione speciale «Panorama» sono previsti, invece, «Eye for an Eye» di John Schlesinger, interpretato da Sally Field; «Carried Away», di Bruno Barreto, con Dennis Hopper nelle vesti di un maestro di campagna che allaccia una relazione con una minorenni; «The Watermelon Woman», di Cheryl Dunye, che racconta il mondo sentimentale di due giovani lesbiche.

Fra gli altri film della sezione, vi saranno «Il cielo è sempre più blu» di Antonello Grimaldi e «Italiani» di Maurizio Ponzi. In totale sono in cartellone sono 35 film, undici documentari e 20 cortometraggi, selezionati da una scelta di oltre

mille pellicole.

Della rassegna fanno anche parte «Die blinde Kuh» (la mucca cieca) del tedesco Niklaus Schilling, sulla nascita della televisione nel terzo Reich; «Amatevi l'un l'altro», una satira in tre episodi sulla realtà post-comunista ungherese firmata da tre maestri del cinema magiaro: Pál Sándor, Karoly Makk e Miklos Jancso; «Omicidio premeditato», di Gorcin Stojanovic, che narra la tragica fine di un amore nella Serbia di oggi. Nella rassegna dei documentari ne figura fra gli altri uno, «Parigi era una donna» di Greta Schiller, che racconta la vita culturale parigina attorno a figure femminili come Gertrude Stein.

CINEMA

Strange Days
della Bigelow
per un futuro
migliore

ROMA — Un cinema come «intensa esperienza», con «profondi significati sociali e politici» ma «intessuto di emozioni». E' quello che piace a Kathryn Bigelow, 44 anni, regista di film come «Point break» e «Blue Steel», a Roma per presentare «Strange Days», passato all'ultima Mostra di Venezia in uscita nelle sale italiane il 23 febbraio.

A Los Angeles nel 1999 il capodanno non ha nulla di festoso e rassicurante: la polizia è violenta e uccide un rapper nero, sommosse e rivolte sono di routine, i bambini si sparano nelle scuole. In questo ambiente Lenny Nero (Ralph Fiennes), ex poliziotto, «spaccia» la nuova droga tecnologica: lo «squid», un video disco che registra direttamente dalla corteccia cerebrale e fa rivivere a chiunque le esperienze (preferibilmente truci, omicidi compresi) degli altri. Ritmo infernale, grande impatto visivo, virtuosismo nelle riprese e adrenalina a fiumi. E se anche il suo film fosse una sorta di «squid»? «Lo prenderei come una specie di compimento - risponde Bigelow, pittrice, ex compagna di James Cameron (quello di «Terminator»), secondo molti la più «mischia» delle registe donna - il film è in se stesso un'esperienza e poiché descrive cose in parte accadute, vuole essere un avvertimento, suonare la sveglia perché non si ripetano».

Ma, sottolinea Bigelow, d'aspetto centrale del film è quello umano: Nero è un uomo perso, debole, indeciso. Se anche lui alla fine si redime, vuole dire che tutti possono cambiare. Il finale è un messaggio di speranza, lanciato dopo aver portato il pubblico sull'orlo di un abisso».

E a proposito di redenzione, la Bigelow dice la sua sulla pena di morte: «Uccidere qualcuno dovrebbe essere fuori legge, la riabilitazione è sempre possibile. Il problema è eliminare il contesto nel quale qualcuno è portato a commettere omicidi».

Strange Days», costato quattro anni di lavoro e dedicato a Gertrude, madre della Bigelow morta durante la lavorazione del film, ha avuto scarso successo di pubblico ma ha vinto al New York Film Festival. «Il film - dice Bigelow - non è stato pubblicizzato, ma chi lo ha visto lo ha apprezzato molto. Ma a Hollywood è già un miracolo riuscire a fare film».

E forse non a caso nel futuro di Bigelow c'è un film in Europa: «Forse su Giovanna d'Arco».

MUSICA/GORIZIA

Prepotente, ma bravissima

Grandi applausi alla pianista georgiana Mzia Simonishvili

GORIZIA — I quattro ultimi laureati del prestigioso concorso pianistico di Bolzano intitolato a Busoni portano ciascuno una nazionalità diversa: ucraina, italiana, georgiana e russa. Se fosse accaduto in un decennio precedente a codesti «Novanta», ben tre, Anna Kravchenko, Mzia Simonishvili ed Alexander Shtarkman, avrebbero innalzato lo stesso vessillo dell'Unione Sovietica. Dei tre vincitori, orgogliosi e fieri di differenziarsi, ad andare più forte sembra essere la georgiana, colei che ha conquistato lo spazio più ampio nella fase post-concorsuale.

Anche in gara dimostrò di essere la più prepotente quanto a determinazione e personalità, scendendo in campo per riscattarsi da un'immeritata esclusione dalla finale nel '90, decisa a imporsi, al punto di stupirsi per prima se non avesse vinto. Altrettanta decisione la Simonishvili sfoderò nell'attività concertistica, le preme assicurarsi la vibrazione simpatica di chi ascolta, farebbe qualunque cosa per conquistarlo.

La constatazione è dall'altra sera: all'auditorium «Fogar» a Gorizia per la stagione promossa dall'associazione Lipizer, con il pubblico ad applaudire calorosamente, avvinto dalle esecuzioni ricche di tensione, un po' sopra le righe ma indirizzate a ciò che più conta, il successo.

Ben tre i fuoriprogramma richiesti con insistenza: la «Polca italiana» di Rachmaninov, la «Campanella» di Liszt e un valzer di Chopin. Si potrebbe eccepire nelle letture della Simonishvili la propensione a procedere per sussulti, la risoluzione in chiave virtuosistica di passi che per contenuti dovrebbero trascendere le acrobazie, come lo Scherzo di Chopin o la Sonata lisztiana. Ma gli aspetti positivi sono preponderanti: manualità eccezionale, professionalità che le permette di trarre il miglior partito da uno strumento inadeguato, e una sensibilità poetica avvolgente avvertita in molte pagine, fra cui citiamo almeno il corale del Notturmo chopiniano e l'Adagio della Sonata di Liszt.

Claudio Gherbitz

MUSICA

Woody Allen
al «Goldoni»

VENEZIA — Si terranno probabilmente al teatro Goldoni i due concerti veneziani del «clarinetista» Woody Allen, che avrebbe dovuto suonare alla Fenice. Sono state, comunque, confermate le date dell'1 e 2 marzo.

Da Venezia partirà la tappa italiana della tournée musicale che vedrà protagonista Allen e la sua «New Orleans Jazz Bando».

MUSICA/TRIESTE

Trii di Beethoven, seconda serata alla SdC

TRIESTE — Domani, alle 20.30 al Politeama Rossetti, la Società dei Concerti presenta la seconda delle tre serate dedicate all'esecuzione dell'integrale dei Trii per pianoforte, violino e violoncello di Beethoven. Il ciclo è affidato al Trio di Milano composto da Mariana Sirbu violino, Rocco Filippini violoncello e Bruno Canino pianoforte.

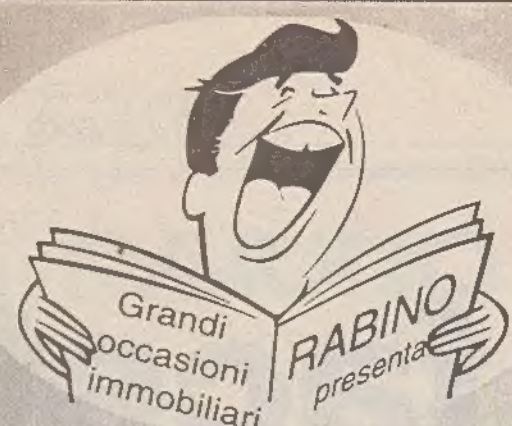
Il concerto s'inizierà con il Trio n. 1 op. 1 in mi bemolle maggiore, scritto in un periodo imprecisato, databile tra il

1793 e il 1795. In questo lavoro giovanile si riscontrano momenti tipici del futuro linguaggio beethoveniano inseriti in un'impronta stilistica generale che risente ancora della lezione di Haydn e Mozart.

Seguiranno le Variazioni per Trio con pianoforte sul Lied «Ich bin den Schneider Kadau» (Io sono il sarto Kadau) in Sol maggiore op. 121A. Appartiene alla maturità del genio di Beethoven, l'op. 121A, terminata a 54 anni, si basa su dieci variazioni tratte da un'aria dall'operetta «Le sorelle di Praga» del compositore austriaco Wenzel Müller. Un solenne adagio introduce il tema che, riproposto e variato con abili giochi contrappuntistici, si svolge in atmosfere cangianti particolarmente ricche di estro e di fantasia.

Il Trio di Milano concluderà il concerto con l'esecuzione del Trio n. 7 op. 97 in Si bemolle maggiore «Arciduca» che, dedicato a Rodolfo d'Austria, fu eseguito per la prima volta a

Vienna nell'aprile del 1814 con lo stesso Beethoven al pianoforte. Strutturato in quattro movimenti per un totale di 1200 battute, questo lavoro può essere definito come una sinfonia in forma di trio. E' un'opera capitale della maturità beethoveniana, la più inventiva a livello tematico, armonico e tonale di quanto non fossero tutti i precedenti trii con pianoforte, da annoverare fra i capolavori assoluti del repertorio cameristico di ogni tempo.



RABINO presenta: "Le occasioni immobiliari della settimana"



RABINO 040/368566 libero Muggia centro storico appartamento da ristrutturare composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile ripostiglio soffitta cortile 68.000.000.

RABINO 040/368566 libero San Vito appartamento da ristrutturare piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 115.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 libero via Felluga totale vista mare in palazzina ventennale con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina 225.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Fabio Severo soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggolo soffitta 120.000.000.

RABINO 040/368566 libera adiacenze Ospedale mansarda composta da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno 60.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze via Rossetti piano alto con ascensore appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 138.000.000.

RABINO 040/368566 libero Viale XX Settembre appartamento in stabile d'epoca composto da soggiorno 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero via della Tesa ottimo appartamento completamente arredato con mobili nuovi composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggoli ripostiglio 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Crispi appartamento con riscaldamento autonomo in buone condizioni composto da salone camera da letto bagno 80.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito (via Colautti) soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina 110.000.000.

RABINO 040/368566 libero vicolo Ospedale militare appartamento adatto studenti composto da soggiorno e angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio cortile in uso 55.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Molino a Vento cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 60.000.000.

RABINO 040/368566 libero androna Cesarotti (ad. Università) appartamento in ottime condizioni ristrutturato e ammobiliato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno 80.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Michele appartamento con cucina abitabile camera cameretta bagno 85.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Piccardi appartamento perfetto con soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cantina 85.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Piccardi in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno 107.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze viale D'Annunzio (largo Sonnino) appartamento piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo 113.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Cologna appartamento ristrutturato molto luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero Scala Santa (Roiano) appartamento in stabile recente composto da soggiorno camera matrimoniale cucinino bagno terrazzo 126.000.000.

RABINO 040/368566 Contovello progetto approvato per la ristrutturazione di una casetta su 3 livelli per un totale di 140 mq + 40 mq taverna + 50 mq di corte con accesso auto 130.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona Valmaura appartamento in stabile trentennale con soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo cantina ascensore 133.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona via Giulia alta bellissimo appartamento composto da soggiorno tinello con cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo 138.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Benussi bellissimo appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo cantina 148.000.000.

RABINO 040/368566 libero Campo Marzio vista mare appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 164.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Dell'Istria appartamento rimesso completamente a nuovo con riscaldamento autonomo a metano composto da saloncino cucina abitabile camera cameretta bagno poggolo 188.000.000.

RABINO 040/368566 libero sal. Montanelli appartamento in stabile trentennale con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli cantina 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Pitacco ottimo appartamento in palazzina nel verde vista mare con soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli cantina posto macchina giardino condominio 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze piazza Garibaldi ottimo appartamento soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 240.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito in palazzina signorile con giardino condominio appartamento perfetto con salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi

2 poggoli cantina posto macchina coperto 310.000.000.

RABINO 040/368566 libero Foro Ulpiano appartamento prestigioso composto da salone 3 stanze camerino cucina abitabile doppi servizi poggoli cantina ascensore box auto adatto uso ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 Muggia vista mare vendesi stabile intero di 700 mq coperti con giardino di 800 mq 630.000.000.

RABINO 040/368566 Duino villa in perfette condizioni su 3 livelli per un totale di 148 mq taverna di 38 mq giardino di 550 mq composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 470.000.000.

RABINO 040/368566 Sistiana splendida villa a schiera di testa primo ingresso su 3 livelli di circa 70 mq a livello composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta porticato giardino di proprietà di 560 mq posti macchina 490.000.000.

RABINO 040/368566 San Dorligo stupenda villa bifamiliare nuova su 2 livelli in perfette condizioni interne ed esterne, 1.o livello composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo, 2.o livello composto da soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo + taverna e box per 4 macchine terreno di proprietà di 500 mq 760.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonomea stupenda vista mare e città appartamento primo ingresso con giardino di proprietà in palazzina su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile doppi servizi 2 camere da letto poggolo posto macchina trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 San Giacomo palazzo d'epoca intero zona S. Giacomo composto da 3 appartamenti di 90 mq l'uno più terrazzo o poggolo e 3 locali d'affari fronte strada, il tutto occupato. Per informazioni rivolgersi ns/uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns/uffici.

RABINO 040/368566 libero Bonomea stupenda vista mare e città appartamento primo ingresso con giardino di proprietà in palazzina su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile doppi servizi 2 camere da letto poggolo posto macchina trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 San Giacomo palazzo d'epoca intero zona S. Giacomo composto da 3 appartamenti di 90 mq l'uno più terrazzo o poggolo e 3 locali d'affari fronte strada, il tutto occupato. Per informazioni rivolgersi ns/uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns/uffici.

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente in affitto appartamento arredato con 4-5 posti letto zona industriale o periferica contratto non residenti. **PER NOSTRO CLIENTE** cerchiamo capannone o magazzino con possibilità di carico e scarico purché di grosse dimensioni pagamento in unica soluzione trattative riservate. **CERCHIAMO** per nostro referenziatissimo cliente mansarda zona Rive di 80 - 90 mq definizione immediata.

RABINO 040/368566 Grado zona centrale appartamento perfetto con 2 terrazzi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 360.000.000.

RABINO 040/368566 Udine zona residenziale ottimo appartamento completamente arredato con grande terrazzo verandato composto da soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno posto macchina 122.000.000.

RABINO 040/368566 provincia di Udine libera casa accostata su 2 livelli per un totale di 270 mq + terrazzi + giardino di proprietà di 200 mq composta da salone doppio con caminetto cucina abitabile doppi servizi 2 camere matrimoniali cameretta 2 terrazzi box auto 340.000.000.

RABINO 040/368566 Piersils villa indipendente composta da 2 appartamenti per totali 200 mq coperti appartamento al I piano composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno - primo piano soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo e soffitta giardino di 600 mq con accesso auto trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 Tarvisio in Residence Priesnig appartamento di recente costruzione con riscaldamento autonomo composto da soggiorno con angolo cottura camera camerino bagno 2 poggoli cantina posto macchina.

RABINO 040/368566 Tarvisio in Residence Priesnig monolocale con angolo cottura e bagno riscaldamento autonomo terrazzo cantina posto macchina.

RABINO 040/368566 Palmanova villa a schiera su 3 livelli completamente ristrutturata con mansarda + 50 mq di giardino porticato con possibilità di accesso auto 230.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze «Il Giulia» box auto di 12 mq in palazzina recente 28.500.000.

RABINO 040/368566 zona Rive 3 posti macchina di 11 mq ciascuno recintati con paletti e catenelle a 18.000.000 l'uno.

RABINO 040/368566 zona Rive posto macchina scoperto di 18 mq 22.000.000.

RABINO 040/368566 via Felluga box auto di 18 mq con acqua e luce in palazzina recente 38.000.000.

RABINO 040/368566 zona residenziale vicolo Scaglioni box auto di 12 mq con luce 40.000.000.

NUDA PROPRIETA'

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore).

RABINO 040/368566 Opicina in palazzo decennale perfetto soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggoli ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino condominio 110.000.000 nuda proprietà.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 adiacenze via dell'Istria locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 47 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq 280.000.000.

RABINO 040/368566 via Crispi appartamento uso ufficio di 60 mq composto da 2 stanze e bagno sito al 1.o piano in stabile d'epoca 80.000.000.

RABINO 040/368566 Grotta locale fronte strada di 40 mq in perfetto stato 39.000.000.

RABINO 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con passo carraio con soppalco uso ufficio servizio interno e cortile 130.000.000.

RABINO 040/368566 Borgo S. Sergio locale d'affari di circa 35 mq composto da 2 vani con vetrine e licenza di frutta e verdura 116.000.000.

RABINO 040/368566 zona Rive locale d'affari di 40 mq in palazzo recente 2 vetrine (doppia entrata) 60.000.000.

RABINO 040/368566 zona Rive locale d'affari di 200 mq composto da 2 vani + servizio sito al 1.o piano + magazzino al piano terra + lastrico solare 250.000.000.

RABINO 040/368566 zona Rive locale d'affari di 63 mq sito al piano terra altezza di 5,1 ml + servizio 65.000.000.

RABINO 040/368566 zona Rive locale d'affari di 67 mq sito al piano terra con servizio e 2 vetrine 110.000.000.

RABINO 040/368566 Campo San Giacomo in palazzo d'epoca vendesi locali d'affari occupati con vetrine fronte strada di varie metrature planimetrie e informazioni ns/uffici.

RABINO 040/368566 provincia di Udine libero negozio di 150 mq con 3 vetrine fronte strada 130.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Perugia locale d'affari di 30 mq completamente ristrutturato composto da negozio e retrobottega con attività vendita alimentari pane e dolci 70.000.000 possibilità acquisto muri.

RABINO 040/368566 pizzeria-ristorante-bar aviatissima zona centrale e servita ottimo avviamento giro d'affari elevato prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 centralissimo Corso Italia negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con ampia licenza tabella XIV 56.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze via Battisti profumeria biglietteria articoli da regalo tabella XIV 100.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Oberdan negozio di fotografia sviluppo stampa e vendita prodotti fotografici locale fronte strada con vetrina 71.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze stazione bar trattoria con somministrazione di cibi cotti locale di 60 mq con cucina e servizio buon giro d'affari 76.000.000.

RABINO 040/368566 Monfalcone licenza bar ristorante self service circa 300 mq coperti più 120 mq di giardino con possibilità di parcheggio immediate vicinanze 300.000.000.

TERRENI

RABINO 040/368566 Ternova piccola (Duino - Aurisina) terreno edificabile pianeggiante di 940 mq con possibilità di costruzione di villa bifamiliare o villetta di 250 mq 176.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 1.000 mq con accesso auto 10.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 6.750 mq zona agricola e pascolo pianeggiante con accesso auto 38.000.000.

RABINO 040/368566 S. Giuseppe della chiesa terreno pianeggiante adatto uso agricolo di 770 mq 19.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante adatto a pascolo di 9.200 mq recintato con accesso auto a L. 3.900 al mq.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante con accesso auto 1.700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 San Pelagio terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 22.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico Bristle terreno agricolo pianeggiante di 5.200 mq con accesso auto 36.000.000.

RABINO 040/368566 Prosecco adiacenze campo sportivo terreno da 6.000 mq pianeggiante con acqua recintato con cancello per accesso auto fronte strada asfaltata 60.000.000.

AFFITTI

RABINO 040/368566 San Luigi vista mare e città in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggolo cantina 600.000 mensili uso foresteria o non residenti.

RABINO 040/368566 via Vergerio perfetto appartamento in palazzo recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggolo 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

RABINO 040/368566 Roiano perfetto appartamento in palazzina recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo completamente arredato 800.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.



**ATTENZIONE
RABINO CERCA
URGENTEMENTE**
per propri clienti
INTERI STABILI
in Trieste e circondario
di qualunque tipo e
dimensione, anche
interamente occupati,
purché con servizi interni.
Definizione rapidissima!



**ATTENZIONE
RABINO CERCA
URGENTEMENTE**
per propri clienti
VILLE e CASSETTE
in Trieste e circondario
di qualunque tipo e
dimensione,
preferibilmente con
giardino anche se di
piccole dimensioni.
Definizione rapidissima!

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:



RABINO

s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)